REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 5 ottobre 2018 **Anno XLIX - N. 100**

Flora del Veneto, Arancio degli Osagi (Maclura pomifera), Bottrighe di Adria, Parco regionale Veneto del Delta del Po.

La Maclura pomifera è una pianta originaria del Nord America, conosciuta anche come gelso del Texas, melo da siepi o più comunemente come arancio degli Osagi, dal nome della tribù di Nativi americani che ne utilizzava il legno per costruire archi e la corteccia per ricavare un pigmento giallo con cui tingevano i tessuti e la pelle del viso. In Italia se ne trovano molti esemplari, nei giardini antichi, nelle ville e nei parchi. Verso la metà dell'800 si cercò di utilizzare le foglie come cibo per i bachi da seta, ma il progetto non ebbe successo e le piante, essendo molto spinose, adattabili e resistenti, vennero impiegate per realizzare siepi invalicabili oppure come ornamento. Il frutto, non commestibile per l'uomo ma molto apprezzato dagli scoiattoli, è una infruttescenza di consistenza legnosa derivata dalla trasformazione di un'intera infiorescenza, aperto rivela una polpa biancastra e lattiginosa. Le foglie sono molto simili a quelle dell'albero dell'arancio.
(Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **115** del 25 settembre 2018
Conferenza Regionale del Volontariato. Legge Regionale 30.08.1993 n. 40 art. 7 - "Norme per il riconoscimento e la promozione delle Organizzazioni di Volontariato". Nomina del nuovo rappresentante dell'Associazione Anffas Onlus Veneto e conseguente aggiornamento della composizione. 1
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **117** del 25 settembre 2018
Parziale modifica dell'Allegato A al DPGR n. 100 del 14.08.2018 avente per oggetto: "Corso di preparazione per Guardie venatorie volontarie organizzato dall'Associazione dei Migratoristi Italiani per la conservazione dell'Ambiente Naturale ANUU - sede regionale del Veneto, via Padania Inferiore Ovest, 58 Legnago (VR). Attestato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. n. 50/1993.". 5
[Caccia e pesca]

n. **118** del 27 settembre 2018
Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso - Belluno. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 11. 6
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **64** del 13 luglio 2018
Bando DGR 1648 del 21 ottobre 2016 avente per oggetto "Finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale esterna". Proroga dei termini per l'esecuzione del progetto. 8
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

n. **88** del 25 settembre 2018
Approvazione delle risultanze istruttorie delle richieste di beneficio per la frequenza di master universitari per giovani oriundi veneti residenti all'estero - Programma anno 2018. Art. 11, L.R. 2/2003 e s.m.i.. 10
[Emigrazione ed immigrazione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **107** del 18 settembre 2018
Presa d'atto del mantenimento del riconoscimento al "Condifesa Treviso, Vicenza, Belluno Consorzio per la difesa delle Attività agricole dalle Avversità società cooperativa agricola" e della cessazione attività del "CO.DI.VI. Consorzio provinciale per la difesa delle attività e produzioni agricole dalle avversità società cooperativa agricola". Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 11. 16
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

n. **75** del 02 ottobre 2018
Piano di comunicazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020. Contratto d'appalto rep. n. 7523 del 13/04/2017. CIG 6764477EFF CUP H79G16000100009. Decreto n. 14 del 20 febbraio 2018 - Piano annuale delle azioni di comunicazione 2018 - Area attività A8 - Eventi, incontri e seminari. Approvazione del regolamento del Concorso di idee per Istituti agrari del Veneto "Il PSR per i giovani". 17
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

n. **548** del 20 settembre 2018
Opere idrauliche di competenza regionale. Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X (TV). Incarico CSE - TV-I0035.0 CUP: H54B03000090001 - CIG: 7575894181. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE. 20
[Appalti]

n. **550** del 20 settembre 2018
DGR 03/08/2010 n. 2096; L.R. 58/84 Finanziamento interventi con utilizzo risorse disponibili relative alle Ordinanze di Protezione Civile nn. 3027/99 - 3090/00 - 3237/02 - 3258/02 - 3276/03 "Sistema di monitoraggio e allarme del rio Rudan in Comune di Vodo di Cadore (BL)" - Cod. progetto: BL52est Importo progetto euro 285.000,00; importo appalto € 240.000,00 - CUP: H91B14000040001 - CIG 7551921A59. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE. 22
[Appalti]

n. **556** del 24 settembre 2018
OCDPC n. 43/2013 DGRV 1708 del 01.12.2015 All. A. Lavori di "Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Tesina e i suoi affluenti, torrente Laverda e torrente Chiavone, nei comuni vari della provincia di Vicenza". Cod. progetto: VI-I1281.0. CUP: H87B16000000002 CIG: 7447247EA0. Aggiudicazione definitiva ed efficace. 24
[Appalti]

n. **557** del 24 settembre 2018
OCDPC n. 43/2013 DGRV n. 6 del 10.01.2017"Lavori finalizzati alla ricostruzione dell'argine sinistro del Fiume Adige in corrispondenza dell'immissione del torrente Alpone Stralcio funzionale" Cod. progetto: VR-I1033.1. Importo Euro 1.200.000,00 - CUP: H42B17000350001 - CIG 75883139FA. Aggiudicazione definitiva ed efficace. 26
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

n. **126** del 17 settembre 2018
L.R. 24.01.1992, n. 6. "Interventi per la prevenzione e l'estinzione di incendi boschivi" Affidamento della fornitura per l'acquisto di pareti e coperture dei gazebi antistanti il COP di Caprino Veronese con funzione di ricovero mezzi AIB. Impegno di spesa a favore della Ditta "ZINGERLEMETAL AG/S.P.A." CIG: ZD7249C003. 27
[Foreste ed economia montana]

n. **137** del 20 settembre 2018
Affidamento del servizio di espurgo dei pozzi neri presso il COP di Porto Viro e i cantiere di Porto Tolle Sezione di Rovigo Unità Organizzativa Forestale Ovest Ditta NICOLE' DANIELE di Ariano Polesine. Importo stimato di EURO 550,00 IVA compresa. CIG ZCA2497008. L.R. 39/2001. 29
[Appalti]

n. **139** del 21 settembre 2018
Approvazione perizia a consuntivo n. 27/2013 del 08/10/2015 redatta dall'U.O. Forestale Ovest. Lavori di pronto intervento per Ripristino opere idraulico-forestali danneggiate in loc. Recoaro Centro Torrente Agno nel Comune di Recoaro Terme (VI). L.R. n. 52/1978, art. 12 Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Foreste e Parchi n. 335 del 19/07/2013. Importo: EUR 50.000,00. Capitolo 100696. 31
[Foreste ed economia montana]

n. **140** del 21 settembre 2018
Impegno di spesa per il versamento di €.300,00 a Poste Italiane S.p.a. per rimpinguare il conto contrattuale n. 500017230-033 della macchina affrancatrice matr.6334049MAAF PD in dotazione all'Unità Organizzativa Forestale Ovest - Ufficio di Padova. C.I.G. ZE624D423E. 32
[Demanio e patrimonio]

n. **141** del 21 settembre 2018
Approvazione perizia a consuntivo n. 28/2013 del 02/09/2015 redatta dall'U.O. Forestale Ovest. Lavori di pronto intervento per Ripristino opere idraulico-forestali danneggiate in loc. Ponticello nel Comune di San Pietro Mussolino e loc. Disconzo del Comune di Altissimo (VI). L.R. n. 52/1978, art. 12 Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Foreste e Parchi n. 335 del 19/07/2013. Importo: EUR 40.000,00. Capitolo 100696. 34
[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **293** del 07 agosto 2018
Aggiudicazione della procedura negoziata indetta ai sensi dell'articolo 36 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n.1990007/2018 per l'appalto del servizio triennale di manutenzione e riparazione degli impianti speciali delle sedi della Giunta Regionale, a favore della ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.: 00287790273. CIG: 7464962983. Impegno della spesa di Euro 130.235,00 (Iva inclusa) sui Bilanci di previsione per gli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021. L.R. n. 39/2001. 35
[Appalti]

n. **295** del 08 agosto 2018
Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla ditta Lorenzon Leonardo con sede in Venezia, C.F. LRNLRD75B03L736I P.Iva 03710630272 di lavori di restauro e manutenzione arredi presso la Sede della Giunta Regionale di Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia. Impegno di spesa di Euro 4.880,00 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG ZE6247A6D6. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. 40
[Appalti]

n. **301** del 14 agosto 2018
Polizza RCA libro matricola e ARD n. 1/1467/230/118636247 CIG 735985045A Integrazione del premio relativo al periodo 31.07.2018 31.07.2019. Impegno di spesa e liquidazione di Euro 30.027,75 a favore della società Marsh S.p.A. di Milano - C.F e P. IVA 01699520159, CIG 710119075D sul bilancio di previsione 2018 L.R. 39/2001. 43
[Demanio e patrimonio]

n. **302** del 14 agosto 2018
Appalto per il "Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto": presa d'atto aggiudicazione a favore dell'R.T.I. Stella Polare S.r.l. C.F. 03433700287 e La Stella Polare Società Cooperativa C.F. 03895020281 CIG. 69209894CC. Impegno di spesa per complessivi Euro 3.074.400,00 (IVA inclusa) sui bilanci per gli esercizi dal 2018 al 2021. L.R. 39/2001. 46
[Appalti]

n. **307** del 16 agosto 2018
Aggiudicazione definitiva alla soc. SINERGIA SOCIETA' COOPERATIVA di Vicenza C.F./.P.Iva 03180580247, a seguito di procedura TD tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), del servizio di assistenza tecnica per la richiesta al Gestore del Servizio Elettrico (GSE) degli incentivi previsti dal Conto Termico 2.0. Impegno di spesa di Euro 6.466,00 Iva inclusa sul bilancio di previsione per l'esercizio 2018. CIG Z7B245815E. D.Lgs. n.50/16 e s.m. e i.. L.R. 39/01. 49
[Appalti]

n. **315** del 22 agosto 2018
Affidamento ai sensi dell'art. 32 e art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 alla Ditta AUDITEC S.N.C. Via Treviso 66 - Silea (TV) C.F. e P.I. 02453610269 dell'intervento di piccola manutenzione del sistema audiovisivo della Sala Conferenze del Palazzo della Regione Venezia. Impegno spesa di Euro 1.270,63= (IVA inclusa) sul bilancio dell'esercizio 2018 - C.I.G. ZD424AFDDB L.R. 39/2001. 52
[Appalti]

n. **316** del 22 agosto 2018
Appalto del servizio triennale di manutenzione e riparazione degli impianti speciali delle sedi della Giunta Regionale a favore della ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.: 00287790273. CIG: 7464962983. Rideterminazione del quadro economico e modifica degli impegni di spesa assunti con D.D.R. n. 293 del 7 agosto 2018. L.R. 39/2001. 54
[Appalti]

n. **319** del 28 agosto 2018
Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede in Venezia C.F./P.IVA 00285330270, di un intervento urgente di espurgo presso i bagni e gli spogliatoi della mensa della Sede di Palazzo Sceriman in Venezia. Impegno di spesa di Euro 825,00 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG ZD024B7B42. Art. 32 e art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. 57
[Demanio e patrimonio]

n. **320** del 03 settembre 2018
Approvazione del Progetto Esecutivo e determinazione a contrattare mediante procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, co. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo degli infissi esterni collocati presso la sede regionale di Palazzo Molin, San Polo n. 2513, Venezia. CUP H72H16000010002¬_CIG 76107215A6. Prenotazione della spesa sui Bilanci di esercizio 2018 e 2019. L.R.39/2001. 59
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

n. **38** del 28 agosto 2018
Affidamento diretto della fornitura di materiali di facile consumo per la manutenzione ordinaria dei motoscafi in uso alla Giunta Regionale alla ditta Eredi Perelda snc di Venezia - Partita IVA 01931630279 - C.I.G. n. Z0F2489307. Impegno di spesa di Euro 1.118,50 (Iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2018. L.R. 39/2001. 64
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO

n. **32** del 28 agosto 2018
Valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde circostante il Forte Cosenz per la manutenzione straordinaria dell'area verde appartenente al Compendio immobiliare, di proprietà regionale, denominato Forte Cosenz, ubicato in Comune di Venezia, località Favaro Veneto. Art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. Assestamento e rideterminazione del quadro economico approvato con proprio decreto n. 6 del 19.07.2018. CIG Z2B245BC34 - CUP H75I18000120002. 67
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **92** del 03 agosto 2018
Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020. Determina a contrarre. Acquisizione di servizio di "controllore di primo livello" (First Level Controller FLC) nell'ambito del progetto Odeon (Open Data for European Open iNnovation). Indizione procedura d'acquisto tramite RdO (Richiesta di Offerta) su piattaforma MEPA gestita da Consip Spa - CIG n. Z462492C19; CUP n. H79D18000000007. Prenotazione pluriennale di spesa. 70
[Informatica]

n. **119** del 26 settembre 2018
Adozione delle Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali ("Data Breach") e della relativa modulistica, in attuazione degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)" e della DGR n. 596 del 08/05/2018. 78
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **210** del 20 settembre 2018
Approvazione del modello regionale di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), da presentare al Comune tramite il SUAP, per le strutture ricettive alloggi galleggianti, palafitte e botti, ai sensi dell'articolo 33 della L.R. n. 11 del 2013 e delle DGR n. 993 del 6 luglio 2018; DGR n. 994 del 6 luglio 2018 e DGR n. 755 del 28 maggio 2018. 90
[Turismo]

n. **211** del 20 settembre 2018
Approvazione del modello regionale di domanda e della relativa asseverazione tecnica, da presentare alla Città Metropolitana di Venezia o alla Provincia per il rilascio, modifica o rinnovo della classificazione unica di alloggi galleggianti, palafitte e botti. L.R. n. 11 del 2013 art. 27 ter; DGR n. 993 del 6 luglio 2018; DGR n. 994 del 6 luglio 2018 e DGR n. 755 del 28 maggio 2018. 101
[Turismo]

n. **213** del 20 settembre 2018
Aggiornamento dell'Albo regionale delle Pro Loco ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016. 113
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **441** del 03 ottobre 2018
Partecipazione della Regione del Veneto alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 5 al 9 dicembre 2018. Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle Case Editrici venete che parteciperanno in uno spazio all'interno dello stand della Regione del Veneto. 115
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **726** del 04 settembre 2018
Affitto sale congressi e coffee break tramite affidamento diretto per l'evento "2nd cohort final" del 20 21 settembre 2018 a Venezia nel quadro del progetto "CERIecon: CENTRAL EUROPE Regional Innovation Ecosystems Network" - CE119 - Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2014-2020, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D.Lgs n. 50/2016. DGR n. 913 del 22 giugno 2016, cod. CUP H16J16000490007 - cod. CIG Z3A23DA593. Aggiudicazione, impegno di spesa e contestuale accertamento. 117
[Appalti]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1358** del 18 settembre 2018
Nomina del revisore dei conti presso l'Ipab Casa di Riposo "Alessandro Rossi" di Arsiero (VI) e presso l'Ipab Casa di Riposo di Legnago (VR). Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, articolo 56. 121
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **1383** del 25 settembre 2018
Settore vitivinicolo. Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 3. 124
[Agricoltura]

n. **1384** del 25 settembre 2018
Approvazione del Bando che individua le modalità di assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri comunali di raccolta rifiuti ed in altri siti dei territori comunali al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti e le discari-che abusive. 146
[Ambiente e beni ambientali]

n. **1421** del 02 ottobre 2018
Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere del Veneto e Parti sociali per l'Alternanza Scuola Lavoro. L. 107/2015. 153
[Istruzione scolastica]

n. **1431** del 02 ottobre 2018
Modifica e riapertura del concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (triennio 2018 - 2021) approvato con precedente D.G.R. n. 768 del 28 maggio 2018 ex Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i. ai sensi di quanto disposto dal Ministero della Salute con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 dell' 11 settembre 2018. 166
[Sanità e igiene pubblica]

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA
Avviso di mobilità esterna volontaria per n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente ambientale. 183

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: direttore della struttura complessa u.o.c. di medicina generale dell'ospedale di pieve di cadore ruolo: sanitario profilo professionale: medici disciplina: medicina generale. 184

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: direttore della struttura complessa u.o.c. di chirurgia generale dell'ospedale di pieve di cadore ruolo: sanitario profilo professionale: medici disciplina: chirurgia generale. 197

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti veterinari nella disciplina di sanità animale o nella disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche. 210

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'eventuale assunzione a tempo determinato di operatori socio - sanitari (cat. Bs). 211

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di oncologia. 212

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente tecnico - perito industriale a indirizzo meccanico (categoria c) per l'u.o.c. servizi tecnici e patrimoniali. 213

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore tecnico professionale (cat. d) - ingegnere edile o con titolo equiparato per l'u.o.c. servizi tecnici e patrimoniali. 220

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Indizione concorsi pubblici, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico disciplina angiologia, malattie dell'apparato respiratorio, urologia. 228

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
Avviso pubblico a tempo determinato per Dirigente Medico di Pediatria. 236

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Avviso pubblico n. 45 per il conferimento di un incarico di direttore dell'unità operativa complessa cardiologia Vicenza - area medica e delle specialità mediche - disciplina: cardiologia. 248

Concorso pubblico n. 44 , per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 dirigente medico disciplina: ginecologia e ostetricia per i servizi dell'azienda ulss 8 Berica. 257

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato. 262

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)
Procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Operaio Specializzato Cat. B3 tempo pieno. 263

COMUNE DI FONTE (TREVISO)
Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore tecnico - categoria C1. 264

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE (VENEZIA)
Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di agente di polizia locale, categoria C, pos. economica C1. 265

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)
Avviso pubblico di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Agente di Polizia Municipale" Cat. C presso il Comando della Polizia Locale. 266

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PADOVA)
Avviso di mobilità esterna per la copertura del posto di capo settore servizi economico - finanziari - istruttore direttivo - categoria D - a tempo pieno ed indeterminato appartenente alla 1^ area - servizi generali ed economico-finanziari - ai sensi degli artt. 30 e 34 del d.lgs. 165/2001. 267

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA)
Avviso pubblico per mobilità volontaria per la copertura di un posto di categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, profilo professionale di istruttore per l'area affari generali servizi demografici e culturali - servizio polizia municipale mediante mobilità esterna - prot. 11168. 268

Avviso pubblico per mobilità volontaria per la copertura di un posto di categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, profilo professionale di istruttore per l'area affari generali servizi demografici e culturali - ufficio servizi demografici mediante mobilità esterna. - 11169. 269

CONSORZIO ISOLA DI ARIANO PER I SERVIZI SOCIALI, CORBOLA (ROVIGO)
Bando di concorso riservato, per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione a tempo indeterminato del lavoro precario ed alla valorizzazione delle esperienze lavorative per n. 6 unità nel profilo professionale di "operatore socio sanitario" cat. B1, così come previsto dall'art. 20, comma 1, del dlgs. n. 75/2017 "superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni". 270

IPAB CASA DI RIPOSO DI CARTIGLIANO, CARTIGLIANO (VICENZA)
Concorso pubblico per la formazione di una graduatoria per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato con il profilo di infermiere - Categoria C - posizione economica C1 - CCNL funzioni locali - presso il centro servizi Casa di Riposo di Cartigliano (VI). 271

IPAB ISTITUTO SERVIZI ASSISTENZIALI "CIMA COLBACCHINI" (ISACC), BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Avviso di mobilità per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 "Operatore Socio Sanitario" - categoria B1 (CCNL Comparto Funzioni Locali). 272

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Educatore Animatore Professionale- categoria C- (CCNL Comparto Funzioni Locali). 273

Bando di selezione pubblica per solo esame per la formazione di una graduatoria del personale da assumere a tempo determinato con il profilo professionale di "Operatore Socio Sanitario" cat. B posizione economica B1 (CCNL Comparto Funzioni Locali). 274

UNIONE MONTANA ALTO ASTICO, ARSIERO (VICENZA)
Avviso di mobilità volontaria tra enti pubblici, per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo parziale (18h/sett.) - Figura professionale di Assistente Sociale specialista o esperto, appartenente alla categoria D (cat. D1 giuridico). 275

UNIONE MONTANA MAROSTICENSE, MAROSTICA (VICENZA)
Avviso di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno di un posto di istruttore direttivo di vigilanza cat. D. 276

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

AGENZIA VENETA PER LA INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO - VENETO AGRICOLTURA, LEGNARO(PD)
Concessione servizio di gestione dell'azienda agricola Villiago (Bl) per lo svolgimento di attività agricole compatibili con la vocazione di promozione dell'innovazione di prodotto e/o di processo dell'azienda. Cig 7627014b0d - bando gara. 277

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Estratto bando di gara di procedura aperta a rilevanza comunitaria telematica su piattaforma sintel per la fornitura di prodotti per tipizzazione genomica a bassa e alta risoluzione con Primers Sequenza Specifici (SSP) per i Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale (DIMT) del Veneto. 278

COMUNE DI STRA (VENEZIA)
Asta pubblica per la vendita di terreno di proprietà comunale sito in via Resistenza - secondo esperimento. 279

IPAB DI VICENZA, VICENZA
Estratto avviso di asta pubblica di vendita ad unico e definitivo incanto, di immobili suddivisi in n. 11 lotti distinti. 280

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Avviso pubblico per partecipazione alla manifestazione "Piu' libri piu' liberi". Fiera della piccola e media editoria di Roma. Roma, 5 - 9 dicembre 2018. (Delibera Giunta Regionale n. 389 del 26 marzo 2018). 281

Direzione Operativa - Concessione Idraulica - Richiesta di concessione per occupare specchio acqueo mq. 1050,60 + passerelle mq. 181,61 + scivolo mq. 38,72 + scalette mq. 31,84 sul canale Bondante di Sotto in loc. Dogaletto di Mira (VE). Pratica n. W99_000268. 287

Direzione Operativa T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande, R.D. 1775/33, D.G.R. 694/2013, L. 241/90, D.G.R. 2620/2014. Domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo di moduli massimi 0,2 e moduli medi 0,01 dal fiume Vallio, foglio n.16 mappali vari Comune di Meolo (VE). Ditta: PIEROBON SEVERINO. Pratica: N° PD_00304. 289

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Concessione demaniale per la costruzione di n. 10 cavane ad uso pesca professionale da realizzarsi sull'argine di prima difesa in Laguna di Barbamarco, Fg. 15 Censuario di Ca' Venier mapp. 76-p (demanio idrico), 180-p, 41-p (demanio marittimo), per complessivi mq 3.406,30, in Comune di Porto Tolle (RO). Avviso di pubblicazione. Richiedente: Cooperativa Pilamare Organizzazione di Produttori Società Cooperativa - Porto Tolle (RO). 290

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta OMAS S.R.L. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Segusino ad uso scambio termico. Pratica n. 5707. 292

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza n. 393697 del 28.9.2018 - R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". Ordinanza di visita locale di istruttoria relativa all'istanza di rinnovo di concessione di piccola derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dalla roggia Bernarda nel comune di Bassano del Grappa (VI) della ditta Elettromunari di Munari Virginio & C. S.a.s. - Prat. n. 262/BR. 293

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Errata corrige al bando pubblico per il tipo intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete", approvato con deliberazione n. 38 del 26 luglio 2018 del Gal Baldo - Lessinia, e pubblicato sul burv n. 90 del 31 agosto 2018. 294

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PREALPI E DOLOMITI, SEDICO (BELLUNO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - SottoMisura 19.2 PSL #facciamolonoi2020:la rete che crea sviluppo - Misura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala " - Intervento 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali. 295

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - SottoMisura 19.2 PSL #facciamolonoi2020:la rete che crea sviluppo - Misura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala " - Intervento 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali. 296

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1054 del 25 settembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 29: Cumerlato Nadia, Cumerlato Roberto e Grendene Maria. 297

Determinazione dirigenziale n. 1055 del 25 settembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 32: Fabris Egidio. 299

Determinazione dirigenziale n. 1056 del 25 settembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 14, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 1: Altissimo Carla e Altissimo Giampaolo. 301

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto determina del Direttore Generale di VIACQUA SpA n. 88/18 del 24 settembre 2018
Pagamento dell'indennità di occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001, per i lavori di "Estensione acquedotto consortile dell'Astico: Collegamento Schio - Malo (VI)". 303

Urbanistica

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto del Presidente della Provincia n. 121 del 20 settembre 2018
Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. - del Comune di Granze (PD). Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. Veneto n. 11/2004. 305

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 378970)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 115 del 25 settembre 2018

Conferenza Regionale del Volontariato. Legge Regionale 30.08.1993 n. 40 art. 7 - "Norme per il riconoscimento e la promozione delle Organizzazioni di Volontariato". Nomina del nuovo rappresentante dell'Associazione Anffas Onlus Veneto e conseguente aggiornamento della composizione.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Aggiornamento della composizione della Conferenza Regionale del Volontariato in seguito alla designazione del rappresentante dell'Associazione Anffas Onlus Veneto

Il Presidente

Preso atto che, con Legge Regionale 30.08.1993 n. 40 "Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di Volontariato" è stata data attuazione ai principi in materia di Volontariato sanciti dalla legge 11.08.1991 n. 266;

Premesso che l'art. 7 della L.R. 40/93 ha istituito un organismo rappresentativo del Volontariato, denominato "Conferenza Regionale del Volontariato" formato dai responsabili regionali delle organizzazioni di Volontariato presenti in almeno tre province e da un responsabile per ogni provincia delle organizzazioni di Volontariato aggregate in coordinamento;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 171 del 18.11.2015 con il quale è stata costituita la VI Conferenza regionale del Volontariato, composta dai rappresentanti di n. 18 organizzazioni di Volontariato, così come evidenziato nell'Allegato A al citato provvedimento;

Ricordato che:

con Decreto del Presidente della Giunta n. 122 del 21/10/2016 è stata aggiornata la composizione della Conferenza regionale a n. 19 rappresentanti delle organizzazioni di Volontariato, a seguito della designazione pervenuta dal "Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Provincia di Venezia";

con Decreto del Presidente della Giunta n. 11 del 27.01.2017 è stata aggiornata la composizione della Conferenza regionale a seguito della nomina della Sig.ra Annarosa Pettenò, designata dall'associazione Arcat Veneto, in sostituzione del Sig. Marco Orsega;

con Decreto del Presidente della Giunta n. 112 del 13/07/2017 è stata aggiornata la composizione della Conferenza a n. 18 rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato, a seguito della sostituzione di tre componenti e delle dimissioni del Sig. Gino Foffano, quale rappresentante dell'Associazione Avis regionale Veneto;

con Decreto del Presidente della Giunta n. 199 del 14/12/2017 è stata aggiornata la composizione della Conferenza a n. 19 rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato, a seguito della designazione pervenuta dall'Associazione Avis regionale Veneto;

Preso atto che l'Associazione Anffas Onlus Veneto, con nota Pec del 06/06/2018 n. 213087 ha designato, quale nuovo componente in seno alla Conferenza, la Sig.ra Renata da Re, in sostituzione del Sig. Vanni Poli;

Attestata dalla Direzione per i Servizi Sociali l'avvenuta regolare istruttoria della designazione pervenuta;

Ritenuto quindi di aggiornare la composizione della Conferenza, così come risulta dall'**Allegato A** al presente decreto;

Vista la legge quadro sul Volontariato dell'11.08.1991, n. 266;

Vista la legge regionale 30.08.1993 n. 40;

Vista la circolare n. 16 del 27.05.1994, approvata con DGR n. 1232 del 28.03.1994;

Visti i Decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 171/2015, 122/2016, 11/2017, 112/2017, 199/2017;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare in seno alla Conferenza regionale del volontariato la Sig.ra Renata Da Re, quale rappresentante dell'Associazione Anffas Onlus Veneto, in sostituzione del Sig. Vanni Poli;
3. di aggiornare la composizione della Conferenza, così come evidenziata nell'**Allegato A** al presente decreto, per formarne parte integrante ed essenziale;
4. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto e di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale - X Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 115 del 25 settembre 2018

Conferenza regionale del volontariato
Aggiornamento composizione

N.	Componenti		Organizzazione di Volontariato designante	Sede Organizzazione di Volontariato
1	**Romeo Bristot**	Responsabile provinciale Belluno	Comitato d'Intesa di Belluno (BL0011)	Via del Piave, 5 32100 Belluno
2	**Francesca Succu**	Responsabile provinciale Padova	Centro Servizi Padova Solidale ODV (PD0653)	Via Gradenigo 10 35131 Padova
3	**Massimiliano Antonioli**	Responsabile provinciale Rovigo	Polesine Solidale (RO0159)	Viale Trieste, 23 45100 Rovigo
4	**Alberto Franceschini**	Responsabile provinciale Treviso	Volontarinsieme - Csv Treviso (TV0524)	Via dell'Ospedale,1 31100 Treviso
5	**Maria Grazia Bettale**	Responsabile provinciale Vicenza	Volontariato in rete Federazione Provinciale di Vicenza (VI0523)	c/o Comune di Carrè - Piazza IV Novembre, 5 36010 Carrè (VI)
6	**Oreste Ferrari**	Responsabile provinciale Verona	Federazione del Volontariato di Verona (VR0619)	c/o Caserma S.Marta Via Cantarane, 24 - 37129 Verona
7	**Monica Marchi**	Responsabile Città Metropolitana Venezia	C.A.V.V. Coordinamento delle Associazioni di volontariato della Città Metropolitana di Venezia (VE0210)	Via A.L. Muratori 3 30173 Mestre VE
8	**Renata Da Re**	Responsabile regionale	A.N.F.F.A.S. Veneto Coordinamento regionale	Via Cima d'Asta 8 - 30174 Mestre/Ve
9	**Caterina Manea**	Responsabile regionale	AVO Regionale Veneto	Via dei Colli 6 -35143 Padova
10	**Maurizio Grespan**	Responsabile regionale	Ass. genitori "La ns. Famiglia" – Coord. Regione veneto	Via Costa Alta 37 – 31015 Conegliano (TV)
11	**Giovanni Manea**	Responsabile regionale	Croce di S. Giovanni – S.O.G.IT	Piazza Arnaldi 23 Fara Vicentino (VI)
12	**Ferruccio Pontini**	Responsabile regionale	AUSER Regionale Veneto	Piazzale Zendrini 7 30173 Campalto Venezia
13	**Giovanni Busnello**	Responsabile regionale	ANTEAS Regionale Veneto	Via Felisati, 18 - 30172 Mestre VE
14	**Bertilla Troietto**	Responsabile regionale	A.I.D.O. Regionale	Via Paccagnella 11 - 30174 Mestre VE
15	**Bruna Pozza**	Responsabile regionale	Federazione dei Movimenti e Centri di aiuto alla vita del Veneto	Via Jacopo da Ponte 41 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

Allegato A al Dpgr n. 115 del 25 settembre 2018 pag. 2/2

16	**Paola Da Ros**	Responsabile regionale	Società S. Vincenzo De Paoli Coordinamento interregionale	c/o Da Ros Paola Viale della Vittoria, 157 - 31029 Vittorio Veneto TV
17	**Annarosa Pettenò**	Responsabile regionale	Arcat Veneto	Via Tre forni 16/3 31040 – Trevignano (TV)
18	**Carlo Venturi**	Responsabile regionale	Fidas Regione Veneto	Via SS. Fabiano e Sebastiano 132 – 35143 Padova
19	**Luigi Piva**	Responsabile regionale	Avis Regionale Veneto	Via dell'Ospedale 1 31100 Treviso

(Codice interno: 378971)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 117 del 25 settembre 2018

Parziale modifica dell'Allegato A al DPGR n. 100 del 14.08.2018 avente per oggetto: "Corso di preparazione per Guardie venatorie volontarie organizzato dall'Associazione dei Migratoristi Italiani per la conservazione dell'Ambiente Naturale ANUU - sede regionale del Veneto, via Padania Inferiore Ovest, 58 Legnago (VR). Attestato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. n. 50/1993.".

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si modifica parzialmente l'Allegato A del DPGR n. 100 del 14.08.2018 in ordine alle generalità di un candidato risultato idoneo.

Il Presidente

VISTE le disposizioni dettate dall'art. 27 della Legge n. 157 del 11.02.1992 in materia di vigilanza venatoria;

RICHIAMATO in particolare il comma 4 del suddetto articolo, il quale stabilisce che la qualifica di guardia venatoria volontaria può essere concessa, a norma del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, a cittadini in possesso di attestato di idoneità rilasciato dalle Regioni previo superamento di apposito esame;

VISTO l'art. 34 comma 3 della L.R. 50/1993 che recepisce il sopra richiamato articolo 27 della Legge 157/1992;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2116 del 19.12.2017 con la quale l'Associazione dei Migratoristi Italiani per la conservazione dell'Ambiente Naturale - ANUU - sede regionale del Veneto, via Padania Inferiore Ovest, 58 Legnago (VR), è stata autorizzata all'effettuazione di un corso di preparazione e aggiornamento per Guardie Venatorie Volontarie, articolato in più edizioni;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 100 del 14.08.2018 che attesta il conseguimento dell'idoneità, ai sensi e per i fini di cui al citato art. 34, comma 3 della L.R. 50/93, di 12 candidati a seguito dell'esame sostenuto avanti alla Commissione esaminatrice di Padova, come risulta dall'Allegato A del medesimo Decreto;

DATO ATTO dell'errata trascrizione del nome del candidato risultato idoneo di cui al punto 3 dell'Allegato A del richiamato DPGR n. 100 del 14.08.2018;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla rettifica del nome del succitato candidato;

DATO ATTO che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare il punto 3 dell'Allegato A al DPGR n. 100 del 14.08.2018 come segue:

- Bertazzo Gianluca, Monselice (PD), 24.06.1973, *(omissis)*;

3. di disporre l'invio di copia conforme del presente decreto, quale attestato di idoneità ai sensi dell'art. 34, comma 3 della L.R. 50/93 al sig. Bertazzo Gianluca nonché, per quanto di competenza, alla Provincia di Padova;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 378972)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 118 del 27 settembre 2018

Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso - Belluno. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 11.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede alla sostituzione del componente in rappresentanza del settore "Industria" in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Treviso - Belluno.

Il Presidente

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura" ed in particolare l'articolo 12 "Costituzione del Consiglio", come modificato dal D.Lgs 5 febbraio 2010, n.23 e dal D.lgs.25 novembre 2016, n. 219.

VISTO il regolamento di attuazione dell'articolo 12 della citata legge 580/1993, emanato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156.

RICHIAMATO il proprio precedente decreto 29 aprile 2016, n. 44, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso - Belluno, tra i quali il Sig. Luciano Miotto in rappresentanza del settore "Industria", su designazione delle organizzazioni imprenditoriali Unidustria TV, Ance TV, Confartigianato Marca Trevigiana TV, Confartigianato BL, Confindustria Belluno Dolomiti, apparentate.

PRESO ATTO che con nota 29 agosto 2018, prot. n. 43547, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 351198, il Segretario della Camera di Commercio di Treviso - Belluno, ha comunicato la sopravvenuta esigenza di sostituire il sig. Luciano Miotto in seno al Consiglio Camerale.

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla sostituzione di un componente in seno al Consiglio Camerale della Camera di Commercio di Treviso - Belluno, in rappresentanza del settore "Industria".

CONSIDERATO che con nota 31 agosto 2018, prot. n. 355910, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi ha richiesto, ai sensi dell'articolo 11, del D.M. 156/2011, alle organizzazioni imprenditoriali interessate di designare il proprio rappresentante in sostituzione del consigliere Luciano Miotto e di produrre la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 13 della Legge 580/1993.

PRESO ATTO che le Organizzazioni imprenditoriali Unindustria TV e Ance TV si sono fuse e, unitamente a Confindustria Padova, si sono costituite in una nuova Associazione denominata "Assindustria Venetocentro - Imprenditori Padova Treviso", come da documentazione datata 15/06/2018 e 23/07/2018, agli atti della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi.

VISTA la nota acquisita agli atti in data 14/09/2018 al prot. n. 372874, con la quale, nel rispetto dei tempi previsti dall'articolo 11, del sopra citato decreto, dette Organizzazioni hanno designato il sig. Giuseppe Covre, in sostituzione del sig. Luciano Miotto.

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

VISTA la DGR n.1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39".

DATO ATTO, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dall'interessato ai sensi del DPR 445/2000, della documentazione acquisita agli atti e dell'attività di verifica già espletata dalla Struttura competente, del possesso, da parte del designato, dei requisiti di cui all'articolo 13 della legge 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2, dell'articolo 13, della legge 580/1993 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 235 del 31/12/2012 e, allo stato, dell'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013.

DATO ATTO che la Struttura competente procederà alla verifica della dichiarazione relativa ad eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto all'articolo 6

dell'Allegato A alla DGR n. 1086 del 2018, succitata e alle verifiche periodiche sull'insussistenza delle cause di incompatibilità ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del medesimo Allegato A alla predetta DGR.

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria anche con riferimento al possesso, da parte del soggetto designato, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso - Belluno, in rappresentanza del settore "Industria" su designazione delle Organizzazioni imprenditoriali Assindustria Venetocentro - Imprenditori Padova Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana TV, Confartigianato BL e Confindustria Belluno Dolomiti, apparentate, ed in sostituzione del sig. Luciano Miotto**,** il sig. Giuseppe Covre;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di notificare il presente Decreto al componente nominato, alle organizzazioni imprenditoriali interessate e alla Camera di Commercio di Treviso - Belluno;
5. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 378520)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 64 del 13 luglio 2018

Bando DGR 1648 del 21 ottobre 2016 avente per oggetto "Finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale esterna". Proroga dei termini per l'esecuzione del progetto.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si proroga al 31.12.2018 il termine per l'esecuzione e la rendicontazione dei progetti ammessi al finanziamento previsto dalla DGR 1648 del 21 ottobre 2016 e che sono stati individuati dal decreto direttoriale n. 72 del 26 giugno 2017.

Il Direttore

PREMESSO

- che con L.R. 24 febbraio 2016, n. 8 sono stati stanziati Euro 300.000,00 sul capitolo di spesa n. 061470 "Trasferimenti in materia penitenziaria e di recupero di persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria", - Programma 1204: "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale";
- che con DGR n. 1648 del 21 ottobre 2016 si è approvato il bando 2016 per il finanziamento di iniziative socio educative a favore di persone detenute negli istituti penali del Veneto e di persone in esecuzione penale esterna e si è disposto in Euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, stabilendo la seguente ripartizione:

Euro 150.000,00 destinati a progetti a favore di persone adulte e minori in area penale esterna;
Euro 150.000,00 destinati a progetti a favore di persone adulte e minori in area penale interna;

- che con Decreto direttoriale n. 72 del 26 giugno 2017 è stata approvata la graduatoria finale dei progetti area penale interna/esterna ammessi al finanziamento con relativo punteggio e assunto il corrispondente impegno di spesa;

CONSIDERATO

- che detto decreto aveva disposto per i soggetti destinatari del finanziamento l'invio di una relazione sulle attività svolte e di una rendicontazione delle spese sostenute da trasmettere alla direzione Servizi Sociali entro e non oltre il 15.07.2018;

VISTE

- le richieste di proroga per la realizzazione del progetto e la rendicontazione delle spese sostenute avanzate dai destinatari *de quo*, nelle quali vengono evidenziate le motivazioni di ordine tecnico e organizzativo che non hanno consentito il completamento delle attività nei tempi previsti;

RITENUTO

- di accogliere, tenuto conto del prevalente interesse pubblico alla realizzazione e conclusione delle attività, le motivazioni addotte per la richiesta di proroga, si dispone di fissare per tutti i progetti finanziati quale nuovo termine per la conclusione del progetto e per l'invio della rendicontazione la data del 31.12.2018;

VISTA

- la DGR n. 304 del 13.03.2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Servizi Sociali nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.",

decreta

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la proroga al 31.12.2018 del termine per l'esecuzione e la rendicontazione delle attività previste dai progetti ammessi al finanziamento con decreto direttoriale n. 72 del 26 giugno 2017;

2. di disporre conseguentemente la proroga al 31.12.2018 del termine per l'invio alla Direzione Servizi Sociali di una relazione sulle attività svolte e di una rendicontazione delle spese sostenute, da trasmettere all'indirizzo pec area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it, oppure da casella e-mail non certificata a PEC, a seguito di processo di scansione della documentazione sottoscritta in forma autografa, unitamente a una copia del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000);

3. di notificare il presente decreto a tutti i soggetti interessati;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabrizio Garbin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

(Codice interno: 378642)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI n. 88 del 25 settembre 2018

Approvazione delle risultanze istruttorie delle richieste di beneficio per la frequenza di master universitari per giovani oriundi veneti residenti all'estero - Programma anno 2018. Art. 11, L.R. 2/2003 e s.m.i..

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 579 del 30 aprile 2018 e con D.D.R. n. 58 del 27 giugno 2018 vengono approvate le risultanze istruttorie e la graduatoria delle richieste di beneficio per la frequenza di master universitari per giovani oriundi veneti residenti all'estero per l'anno 2018.

Il Direttore

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 441 del 10 aprile 2018, e, in particolare l'obiettivo prioritario "promozione di progetti formativi rivolti a giovani oriundi veneti", linea d'azione "Promozione di sinergie con il mondo universitario" nell'ambito del quale si prevede di concedere benefici per la frequenza presso una delle Università del Veneto di master universitari a studenti di origine veneta residenti all'estero, in possesso di determinati requisiti;

PRESO ATTO di quanto previsto dalle direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 e successive modifiche e integrazioni approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la D.G.R. n. 579 del 30 aprile 2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione con le Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario ESU di Padova, Venezia e Verona, per la gestione dei benefici per la frequenza di master universitari per giovani oriundi veneti residenti all'estero, stabilendo in € 10.000,00 l'importo massimo di ciascun beneficio;

RILEVATO che il sopracitato accordo di collaborazione è stato sottoscritto in data 27 giugno 2018;

CONSIDERATO che la sopracitata D.G.R. n. 579/2018 ha previsto che il Direttore dell'Unità Organizzativa regionale competente provveda con propri atti ad approvare l'Avviso Pubblico e l'apposito modulo per la presentazione delle domande, a determinare la data di scadenza entro cui presentare le domande stesse, nonché a porre in essere gli atti necessari alla gestione dei benefici per la frequenza di master universitari per giovani oriundi veneti residenti all'estero;

VISTO il proprio precedente decreto n. 58 del 27 giugno 2018 con il quale è stata approvato l'Avviso Pubblico e la modulistica per la presentazione delle richieste di beneficio in oggetto;

PRESO ATTO che, secondo quanto disposto con la sopracitata deliberazione n. 579 del 30 aprile 2018, e concordato nell'atto convenzionale suindicato, la Regione provvede a selezionare i candidati, sulla base dei requisiti formali previsti dalla L.R. n. 2/2003 e dalle direttive attuative e a comunicare all'ESU-ARDSU nel cui ambito territoriale di competenza si trova l'Università erogatrice del Master per cui viene richiesto il beneficio, il nominativo del soggetto richiedente in possesso dei citati requisiti formali richiesti dalla L.R.2/2003;

PRESO ATTO inoltre che gli ESU-ARDSU interessati in ragione dell'Università di iscrizione si sono impegnati con il succitato accordo di collaborazione a trasmettere all'Università stessa la documentazione ricevuta dalla Regione ai fini della valutazione dei curricula e della coerenza dei titoli universitari posseduti dai candidati in relazione al percorso universitario prescelto;

RILEVATO che entro il termine del 31 agosto 2018 stabilito, a pena di esclusione, con il succitato Decreto direttoriale n. 58 del 27 giugno 2018 sono pervenute nove richieste di beneficio;

RILEVATO altresì che le risorse stanziate consentono di finanziare un numero massimo di tre master;

CONSIDERATO che con il citato decreto è stato stabilito che i richiedenti verranno ammessi al beneficio, qualora in possesso dei requisiti richiesti, nei limiti delle risorse disponibili secondo l'ordine temporale di arrivo delle relative domande agli uffici

regionali;

RITENUTO di approvare le risultanze delle istruttorie, eseguite dagli Uffici regionali competenti in ordine alle richieste di beneficio pervenute entro il termine stabilito, il cui elenco viene riportato nell'**Allegato A** al presente decreto**;**

RITENUTO inoltre di escludere le richieste di beneficio di cui all'**Allegato B** al presente decreto per le motivazioni in esso indicate;

RITENUTO pertanto di individuare i candidati risultati in possesso dei requisiti formali previsti dalla L.R. n. 2/2003 per poter accedere al beneficio in parola, fatta salva la valutazione in ordine al possesso dei titoli di studio coerenti con il master richiesto, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande e di ammettere al quindi al beneficio i richiedenti di cui all'**Allegato C** al presente decreto;

RITENUTO inoltre di non finanziare la richiesta di cui all'**Allegato D** al presente decreto per mancanza di risorse disponibili;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 11 gennaio 2018;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 22 del 6 aprile 2018;

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di approvare le risultanze istruttorie, relative alle richieste di beneficio presentate a valere sull'Avviso Pubblico approvato con proprio precedente decreto n. 58 del 27 giugno 2018, così come riportate nei seguenti allegati al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso:

- **Allegato A** "Risultanze istruttorie delle richieste di beneficio per la per la frequenza di master universitari per giovani oriundi veneti";
- **Allegato B** "Elenco delle richieste di beneficio escluse" con indicazione a fianco di ciascuno dei motivi di esclusione;
- **Allegato C** "Graduatoria delle richieste di beneficio ammesse e finanziate";
- **Allegato D** "Richieste di beneficio ammesse non finanziate";

2. di disporre per le motivazioni di cui in premessa e fatta salva la successiva valutazione in ordine ai titoli di studio posseduti demandata all'ESU-ARDSU di riferimento, secondo quanto stabilito nella convenzione di cui alla DGR n. 579 del 30 aprile 2018, l'assegnazione del beneficio dell'importo massimo € 10.000,00 per la frequenza di master universitari per giovani oriundi veneti residenti all'estero, ai soggetti di cui all'**Allegato C**;
3. di non finanziare il soggetto di cui all'**Allegato D**, essendo stato l'ultimo in ordine temporale a pervenire tra le richieste ammesse, per mancanza di risorse disponibili;
4. di riservarsi di impegnare la somma omnicomprensiva di € 30.000,00 ad avvenuta valutazione in ordine ai titoli di studio posseduti demandata all'Università di riferimento, secondo quanto stabilito nella convenzione di cui alla DGR n. 579 del 30 aprile 2018 ;
5. di comunicare all'ESU-ARDSU di Venezia e di Verona i nominativi dei soggetti assegnatari dei benefici;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R 1/2011;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Marilinda Scarpa

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 88 del 25.09.2018 pag. 1/1

Elenco delle richieste di beneficio per la per la frequenza di master universitari per giovani oriundi veneti

N.	Cognome e nome del richiedente	Data di presentazione della domanda
1	Baldissera Cassol Paula	10/7/18
2	Seben William Stefany	17/7/18
3	De Souza Brun Ladislau Augusto	24/7/18
4	Bracagioli Angelica	30/8/18
5	Dos Santos Carvalho Fernanda	31/8/18 (h. 01.30)
6	Pietto maria Carla	31/8/18 (h. 10.05)
7	Sens Rodrigo Emerson	31/8/18 (h. 15.57)
8	Moro Druzian Bruna	31/8/18 (h. 16.10)
9	Mazzonetto Bruna Gorete	31/8/18 (h. 21.39)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 88 del 25.09.2018 pag. 1/1

Elenco delle richieste di beneficio escluse

N.	Cognome e nome del richiedente	Motivo di esclusione
1	De Souza Brun Ladislau Augusto	Documentazione richiesta non pervenuta entro il termine
2	Pietto maria Carla	Mancanza del requisito di residenza all'estero per almeno 5 anni consecutivi
3	Sens Rodrigo Emerson	Documentazione richiesta non pervenuta entro il termine. Mancanza del requisito di residenza all'estero.
4	Moro Druzian Bruna	Documentazione richiesta non pervenuta entro il termine
5	Mazzonetto Bruna Gorete	Documentazione inviata risulta incompleta

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 88 del 25.09.2018 pag. 1/1

Elenco delle richieste di beneficio ammesse e finanziate sulla base dell'ordine di arrivo delle domande stesse agli uffici regionali

N.	Cognome e nome del richiedente	Data di presentazione della domanda	Stato estero di provenienza	Università erogatrice del master prescelto	ESU-ARDSU di competenza	Importo del beneficio assegnato
1	Baldissera Cassol Paula	10/7/18	Brasile	Università IUAV di Venezia	ESU-ARDSU di Venezia	€10.000,00
2	Seben William Stefany	17/7/18	Brasile	Università degli studi di Verona	ESU-ARDSU di Verona	€10.000,00
3	Bracagioli Angelica	30/8/18	Brasile	Università degli studi di Verona	ESU-ARDSU di Verona	€10.000,00

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 88 del 25.09.2018 pag. 1/1

Richieste di beneficio ammesse non finanziate

N.	Cognome e nome del richiedente	Data di presentazione della domanda	Stato estero di provenienza	Università erogatrice del master prescelto	Motivazione
1	Dos Santos Carvalho Fernanda	31/8/18 (h. 01.30)	Brasile	Università degli studi di Verona	Per mancanza di risorse disponibili non si finanzia l'ultima domanda ammissibile presentata in ordine cronologico

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 378496)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 107 del 18 settembre 2018

Presa d'atto del mantenimento del riconoscimento al ''Condifesa Treviso, Vicenza, Belluno Consorzio per la difesa delle Attività agricole dalle Avversità società cooperativa agricola'' e della cessazione attività del ''CO.DI.VI. Consorzio provinciale per la difesa delle attività e produzioni agricole dalle avversità società cooperativa agricola''. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 11.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
A seguito di fusione per incorporazione in Condifesa Treviso, Vicenza, Belluno - Consorzio per la difesa delle attività agricole dalle avversità - società cooperativa agricola del "CO.DI.VI. Consorzio provinciale per la difesa delle attività e produzioni agricole dalle avversità - società cooperativa agricola", si prende atto della cessazione dell'attività del CO.DI.VI e del permanere in capo al Condifesa Treviso, Vicenza, Belluno, del riconoscimento di cui al DPGR n. 218 del 9 maggio 2005, ratificato con DGR n.1262 del 7 giugno 2005.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della cessazione dell'attività del "CO.DI.VI - Consorzio provinciale per la difesa delle attività e produzioni agricole dalle avversità - società cooperativa agricola", con sede in Vicenza, Via Zamenhof, 709;
3. di prendere atto della modifica della denominazione del Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità - CO.DI.TV. - società cooperativa agricola" in "Condifesa Treviso, Vicenza Belluno - Consorzio per la difesa delle attività agricole dalle avversità - Società Cooperativa Agricola" - in sigla Condifesa TVB - con sede legale in Treviso (TV) via Albertino da Corona n. 6);
4. di prendere atto della fusione per incorporazione, registrata a Treviso in data 1 agosto 2018 al n. 13041 serie 1T, in Condifesa TVB del "CO.DI.VI. -Consorzio provinciale per la difesa delle attività e produzioni agricole dalle avversità società cooperativa agricola";
5. di dare atto che permane in capo al Condifesa TVB il riconoscimento di cui di cui al DPGR n. 218 del 9 maggio 2005, ratificato con DGR n.1262 del 7 giugno 2005;
6. di notificare il presente provvedimento al Condifesa TVB ed al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo;
7. di dare atto che il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

(Codice interno: 379115)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE n. 75 del 02 ottobre 2018

Piano di comunicazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020. Contratto d'appalto rep. n. 7523 del 13/04/2017. CIG 6764477EFF CUP H79G16000100009. Decreto n. 14 del 20 febbraio 2018 - Piano annuale delle azioni di comunicazione 2018 - Area attività A8 - Eventi, incontri e seminari. Approvazione del regolamento del Concorso di idee per Istituti agrari del Veneto "Il PSR per i giovani".

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento si approva il regolamento del Concorso di idee per Istituti agrari del Veneto "Il PSR per i giovani", iniziativa di informazione, animazione e partecipazione attiva rivolta agli studenti delle scuole agrarie del Veneto, nell'ambito del Piano di Comunicazione del PSR 2014-2020, Area attività A8 - Eventi, incontri e seminari. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DDR n. 14 del 20/02/2018; Report di sintesi incontri di coordinamento: n. 6 del 20.06.2018; n. 7 del 30.07.2018; n. 8 del 22.08.2018 e n. 9 del 17.09.2018.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 1376 del 09/09/2016 la Giunta regionale ha autorizzato l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (di seguito Codice), per l'affidamento del servizio di sviluppo e attuazione del Piano di comunicazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020, Regolamento (UE) n. 1305/2013, CIG 6764477EFF CUP H79G16000100009, per un importo a base d'asta di euro 1.500.000,00, IVA esclusa, nei limiti di quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PSR 2014-2020;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale n. 1376/2016 ha individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Direttore della Direzione AdG FEASR, Caccia e Pesca (ora Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, Autorità di gestione del PSR), rinviando allo stesso l'approvazione del bando di gara e il relativo avviso, il capitolato d'oneri, il disciplinare di gara e la relativa modulistica, lo schema di contratto, la nomina della Commissione giudicatrice, le risultanze della gara e l'aggiudicazione della stessa, le pubblicazioni di legge, gli impegni di spesa, la stipulazione del contratto in forma pubblico-amministrativa;

CONSIDERATO che la medesima deliberazione n. 1376/2016 ha individuato, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice, il Direttore responsabile dell'Unità Organizzativa AdG FEASR (ora Unità Organizzativa Programmazione sviluppo rurale), rimandando a quest'ultimo la garanzia della regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 1 dell'11 ottobre 2016, in esecuzione della DGR n. 1376/2016, è stata indetta la gara mediante procedura aperta, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 60 e 95 del Codice, e sono stati approvati gli atti di gara;

VISTO il proprio decreto n. 27 del 15/02/2017 che approva l'aggiudicazione della suddetta gara all'operatore economico Pomilio Blumm srl con sede in Pescara;

VISTO il contratto rep. n. 7523 del 13/04/2017 stipulato tra la Regione del Veneto e l'aggiudicatario Pomilio Blumm srl relativo all'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO il Decreto n. 14 del 20 febbraio 2018 con il quale il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, ha approvato, in base a quanto disposto dal punto 3.1 del Capitolato tecnico di gara, il Piano di comunicazione a valenza pluriennale a sostegno del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020, aggiornato al 2018 (Allegato A)**,** di seguito PdC, ed il Piano annuale delle azioni di comunicazione 2018, (Allegato B), di seguito PdA;

VISTO il PdC, aggiornato al 2018, che costituisce il documento base, a valenza pluriennale, di pianificazione strategica del servizio ed individua le finalità da perseguire, in linea con gli obiettivi generali e specifici definiti dalla Strategia di

comunicazione e con le normative nazionali e regionali in materia di informazione e pubblicità, i target, gli output e le attività di comunicazione da eseguire suddivisi per area, nonché le caratteristiche dei contenuti della comunicazione e della metodologia di monitoraggio dell'efficacia del Piano;

CONSIDERATO CHE la logica strutturale del PdC è regolata dalla successione di 6 macrofasi di comunicazione, una per ciascuna annualità, che si inseriscono coerentemente nella distribuzione temporale degli obiettivi specifici previsti dalla Strategia di comunicazione, e che alle suddette fasi corrispondono altrettante finalità generali dei PdA;

RILEVATO CHE per l'annualità 2018 l'attuazione del suddetto Piano si concentra prioritariamente sulla finalità di personalizzazione della conoscenza, attraverso la valorizzazione della comunicazione rivolta al target cittadinanza ed in particolare dei giovani;

VISTO il PdA 2018 che contiene il dettaglio degli output e delle attività previste per l'anno in corso, comprensivo delle tempistiche di realizzazione e delle risorse economiche da impiegare, prevedendo, in particolare, l'output e) Evento rivolto alla cittadinanza, nell'ambito dell'area A8 - Eventi, incontri e seminari, dedicato al coinvolgimento attivo di studenti;

CONSIDERATO che il PdC ed il PdA sono documenti di programmazione e, in quanto tali, possono subire i necessari adeguamenti e rimodulazioni nel corso del periodo di validità, anche in relazione allo stato di avanzamento del servizio e delle effettive esigenze ed opportunità rilevate in fase operativa;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda il PdA, il contratto contempla un monitoraggio trimestrale sull'esecuzione delle azioni programmate che prevede anche l'eventuale riprogrammazione delle azioni pianificate per il trimestre successivo e che pertanto, ai fini operativi, eventuali adeguamenti del PdA vengano tracciate nei documenti e nei report degli incontri di coordinamento mensili tra l'AdG e l'Agenzia Pomilio Blumm srl aggiudicataria del servizio;

RILEVATO che, nel corso degli incontri di coordinamento n. 6, 7, 8 e 9 rispettivamente del 13 giugno, 25 luglio, 21 agosto e 11 settembre 2018, sono state concordate e validate la pianificazione e le modalità di realizzazione dell'iniziativa di informazione, animazione e partecipazione attiva rivolta agli studenti degli Istituti agrari del Veneto nell'ambito del suddetto output A8 e) previsto dal PdA 2018, prevedendo l'attivazione di un concorso di idee intitolato "Il PSR per i giovani" che mira a diffondere la conoscenza del PSR 2014-2020 e delle sue opportunità nell'ambito della popolazione giovane;

CONSIDERATO che nel corso di appositi incontri con i rappresentanti degli Istituti interessati e della Rete delle Scuole Agrarie e Forestali del Triveneto, organizzati dalla Direzione in collaborazione con l'Agenzia Pomilio Blumm (Padova 29.8.2018 e 27.9.2018), sono stati verificati e concordati il regolamento e le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso di idee;

CONFERMATO che la suddetta Rete delle Scuole Agrarie si è impegnata ad assicurare il necessario coordinamento informativo ed il raccordo univoco con l'AdG, in fase di realizzazione dell'iniziativa e di assegnazione dei premi, in coerenza con il suddetto regolamento;

RILEVATO che l'iniziativa intende sensibilizzare i giovani sulle tematiche del territorio, dell'ambiente e delle caratteristiche culturali, economiche e sociali dell'agricoltura e del sistema rurale del Veneto e sul ruolo svolto dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione per uno sviluppo rurale equilibrato e sostenibile, in particolare attraverso il PSR;

CONFERMATO che il concorso è promosso dalla Regione del Veneto - Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste, Autorità di gestione del PSR 2014-2020 e organismo responsabile dell'informazione del Programma, mentre l'organizzazione e la realizzazione operativa del concorso è affidata all'Agenzia Pomilio Blumm, quale soggetto incaricato della realizzazione del servizio relativo al PdC del PSR 2014-2020 che, a tale scopo attiva, una apposita Segreteria tecnico organizzativa a supporto delle attività previste;

RITENUTO di approvare il regolamento del concorso (**Allegato A**) che stabilisce finalità, modalità e termini di partecipazione, nonché i criteri per la valutazione e selezione delle proposte presentate dagli studenti;

RITENUTO di approvare lo schema di domanda di partecipazione e la relativa scheda informativa (**Allegato B**), ai fini della presentazione delle richieste di adesione al concorso;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 54/2012;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il regolamento del Concorso di idee per gli Istituti Agrari del Veneto "Il PSR per i giovani" di cui all'**Allegato A** e lo schema di domanda di partecipazione e la relativa scheda informativa di cui all'**Allegato B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il concorso è promosso dalla Regione del Veneto - Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste, Autorità di gestione del PSR 2014-2020, nell'ambito delle attività del Piano di comunicazione del PSR (PdC), mentre l'organizzazione e realizzazione operativa del concorso è affidata all'Agenzia Pomilio Blumm, in quanto soggetto incaricato della realizzazione del servizio relativo al suddetto PdC, anche attraverso l'attività di una apposita Segreteria tecnico organizzativa;
4. di dare atto che la Rete delle Scuole Agrarie e Forestali del Triveneto assicura il necessario coordinamento informativo ed il raccordo univoco con la Regione, in fase di realizzazione dell'iniziativa e di assegnazione dei premi, in coerenza con il regolamento del concorso;
5. di pubblicare il presente provvedimento, con i relativi allegati, nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it/bandi;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, con esclusione dei suoi allegati.

Franco Contarin

Allegati (*omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

(Codice interno: 378506)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 548 del 20 settembre 2018

Opere idrauliche di competenza regionale. Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X (TV). Incarico CSE - TV-I0035.0 CUP: H54B03000090001 - CIG: 7575894181. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento da efficacia alla proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Committente in data 10.08.2018 Principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 336 del 22/06/2018 contenente la determina a contrarre.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 115 del 29.5.2014 il Direttore della Sezione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo) ha approvato il progetto definitivo aggiornato denominato «Cassa di espansione sul torrente Muson, nei Comuni di Fonte e Riese Pio X» per l'importo complessivo di € 18.655.000,00; e che con D.R. n. 343 del 4.10.2017 ha approvato il quadro economico del progetto in argomento rimodulato, a seguito delle risultanze della gara d'appalto;

PREMESSO ALTRESÌ CHE che con D.R. n. 54 del 19.6.2017 il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ha attribuito al Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso le funzioni di RUP per la fase di esecuzione e collaudo dell'intervento in argomento;

CONSIDERATO che con Decreto a contrarre N. 336 del 22.06.2018, il Direttore della Direzione Operativa ha stabilito di voler acquisire il servizio, ai sensi dall'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di: "Cassa di espansione sul torrente Muson, nei Comuni di Fonte e Riese Pio X», previsto nel quadro economico del Dr. 343 del 4.10.2017 per l'importo complessivo di € 100.000,00 (IVA compresa) di cui € 81.424,42 a base d'asta per l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori medesimi;

CONSIDERATO che il giorno 02-08-2018 è stata indetta presso la sede di questo Ufficio una gara a Procedura Negoziata, con il criterio dell'offerta tecnicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 36 e 95 del Dlgs 50/16, per l'affidamento dell'Incarico di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione relativo ai lavori di: "Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X (TV)" al termine della quale è stata presentata proposta di aggiudicazione;

VISTA la proposta di aggiudicazione che si allega quale parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO dell'esito favorevole della verifica della congruità dei prezzi offerti da parte del RUP ing. Alvise Luchetta, a seguito della quale gli stessi sono stati accettati ai sensi dell'art 97 comma 3 del Dlgs 50/16;

PRESO ATTO della regolare verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del d.lgs 50/2016 e richiesti nelle norme di gara, acquisita inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale e compiute le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

decreta

1. Di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art 32 , commi 5 e 7, del Dlgs 50/16 per l'affidamento dell'incarico relativo ai lavori di "Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X (TV) - Incarico CSE" che quindi sono aggiudicati a: I4 Consulting S.r.l (PD) P.IVA 04749840288 con il punteggio totale di 93,860 ottenuto dal punteggio assegnato all'offerta tecnica pari a 77,241 e dal punteggio assegnato all'offerta economica (ribasso-33,333%) pari a punti 16,619.

2. L'incarico medesimo sarà affidato a I4 Consulting S.r.l. con sede in Padova via Barroccio dal Borgo 1 P.IVA 04749840288 a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi

consentiti dalle norme vigenti.

3. Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito della Regione del Veneto e sul Burvet ai sensi dell'art. 23 del Dlvo 14 marzo 2013, n. 33.

Salvatore Patti

(Codice interno: 378507)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 550 del 20 settembre 2018

DGR 03/08/2010 n. 2096; L.R. 58/84 Finanziamento interventi con utilizzo risorse disponibili relative alle Ordinanze di Protezione Civile nn. 3027/99 - 3090/00 - 3237/02 - 3258/02 - 3276/03 "Sistema di monitoraggio e allarme del rio Rudan in Comune di Vodo di Cadore (BL)" - Cod. progetto: BL52est Importo progetto euro 285.000,00; importo appalto € 240.000,00 - CUP: H91B14000040001 - CIG 7551921A59. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione del 02/08/2018 pubblicata sul sito web della Regione del Veneto il 07/08/2018. Estremi dei principali documenti d'istruttoria: DDR n. 139 del 13.04.2018 del Direttore della Direzione Operativa (determina a contrarre) DDR n. 428 del 24.07.2018 del Direttore della Direzione Operativa (nomina dei componenti della commissione giudicatrice)

Il Direttore

PREMESSO che:

- con DGR 03/08/2010 n. 2096 "Protezione Civile L.R. 58/84 e s.m.i. - Finanziamento interventi con utilizzo risorse disponibili relative alle Ordinanze di Protezione Civile nn. 3027/99 - 3090/00 - 3237/02 - 3258/02 - 3276/03 - Quarto stralcio anno 2010", la Regione del Veneto ha messo a disposizione risorse economiche, al capitolo di bilancio regionale n. 100791 attualmente di competenza della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ed eventi calamitosi, per opere di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di garantire la sicurezza del territorio e la pubblica incolumità;

tra tali opere sono compresi i "Lavori di realizzazione di un sistema di allarme e monitoraggio per la colata detritica del torrente Rudan in Comune di Vodo di Cadore, con relativa manutenzione, necessario per garantire la sicurezza dell'abitato di Peaio" per l'importo complessivo di € 240.000,00 e, a tal fine, l'Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno ha redatto, avvalendosi della collaborazione di ARPAV, il progetto n. BL52_est, approvato con Decreto n. 139 del 13.04.2018;

CONSIDERATO che il Decreto n. 139 del 13.04.2018, comprensivo della determina a contrarre, il cui contenuto è qui richiamato, ha stabilito, tra l'altro, di ricorrere all'esperimento dell'appalto integrato ai sensi dell'art. 59 comma 1-bis del D.lgs. 50/16, al fine del perseguimento dell'obiettivo di appaltare i lavori con installazione e manutenzione di componenti tecnologiche elevate e prevalenti rispetto all'importo complessivo dei lavori ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinando una base d'asta pari a € 172.950,00 comprensivo di oneri di sicurezza pari ad € 2.250,00;

VISTA la proposta di aggiudicazione del 02/08/2018 pubblicata alla sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione del Veneto in data 07/08/2018;

DATO ATTO che l'U.O. Genio Civile di Belluno ha provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi, e ha compiuto le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento
2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i lavori: "DGR 03/08/2010 n. 2096; L.R. 58/84 - Finanziamento interventi con utilizzo risorse disponibili relative alle Ordinanze di Protezione Civile nn. 3027/99 - 3090/00 - 3237/02 - 3258/02 - 3276/03 "Sistema di monitoraggio e allarme del rio Rudan in Comune di Vodo di Cadore (BL)" - Cod. progetto: BL52est - CUP: H91B14000040001 - CIG 7551921A59", che quindi sono aggiudicati all'impresa SIAP+MICROS, Via del lavoro 1 - 31020 Castello Roganzuolo di San Fior (TV), P.I. 03520550264, alla quale è stato attribuito il punteggio toale di 62,515 ed ha offerto il ribasso del 1,757%, per un importo contrattuale complessivo di € 172.950,00 comprensivo di oneri di sicurezza pari ad € 2.250,00, diconsi euro centosettantaduemilanovecentocinquanta.=;

3. che i lavori saranno affidati all'impresa SIAP+MICROS, Via del lavoro 1 - 31020 Castello Roganzuolo di San Fior (TV), P.I. 03520550264, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 378522)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 556 del 24 settembre 2018

OCDPC n. 43/2013 DGRV 1708 del 01.12.2015 All. A. Lavori di "Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Tesina e i suoi affluenti, torrente Laverda e torrente Chiavone, nei comuni vari della provincia di Vicenza". Cod. progetto: VI-I1281.0. CUP: H87B16000000002 CIG: 7447247EA0. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione del 10/08/2018 pubblicata sul sito web della Regione del Veneto il 10/08/2018. Principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 375 del 05/07/2018 contenente la determina a contrarre.

Il Direttore

PREMESSO che con OCDPC n. 43/2013 la Regione del Veneto è stata individuata quale soggetto competente al coordinamento delle azioni necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali, tra i quali sono compresi degli "Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Tesina e i suoi affluenti, torrente Laverda e torrente Chiavone, nei comuni vari della provincia di Vicenza, che trovano copertura finanziaria sulla contabilità speciale (C.S.) n. 5458 di cui alla OPCM 3906/2010 e OCDPC 43/2013;

VISTO che con Decreto n. 375 del 05/07/2018, comprensivo della determina a contrarre, il cui contenuto è qui richiamato, si è proceduto allo svolgimento della procedura negoziata, con il criterio del minor prezzo, con consultazione di almeno 15 operatori economici selezionati sulla base del possesso dei requisiti posseduti, come previsto all'art. 36 comma 2 lett c) del D. Lgs. 50/16, individuati tramite l'elenco degli operatori economici pubblicato nel sito Regione Veneto in Amministrazione Trasparente, nel rispetto del principio di rotazione così come specificato nel Regolamento Regionale DGR. N.1475 del 18 settembre 2017, con lettera di invito prot. 288005 del 06/07/2018, con importo tale per lavori a base d'asta di € 918.914,26, di cui € 906.914,26 per lavori e € 12.000,00 per oneri per la sicurezza;

VISTA la proposta di aggiudicazione del 10/08/2018 pubblicata alla sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione del Veneto in data 10/08/2018;

DATO ATTO che l'U.O. Genio civile di Vicenza ha provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi, e ha compiuto le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria (nota prot. 363655 del 07/09/2018);

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento

2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i lavori:
   "OCDPC n. 43/2013 - DGRV 1708 del 01.12.2015 All. A. Lavori di "Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Tesina e i suoi affluenti, torrente Laverda e torrente Chiavone, nei comuni vari della provincia di Vicenza".
   Cod. progetto: VI-I1281.0. CUP: H87B16000000002 - CIG: 7447247EA0", che quindi sono aggiudicati all'impresa CO.I.MA. S.R.L., Via dell'artigianato 71 - 36043 CAMISANO VICENTINO (VI), p.i. 01289660241,
   che ha offerto il ribasso del 19,580%, per un importo contrattuale complessivo di € 741.342,41 comprensivo di oneri di sicurezza pari ad € 12.000,00,
   diconsi euro settecentoquarantunomilatrecentoquarantadue//41.=;

3. che i lavori saranno affidati all'impresa CO.I.MA. S.R.L., Via dell'artigianato 71 - 36043 CAMISANO VICENTINO (VI), p.i. 01289660241, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;

4. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 378523)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 557 del 24 settembre 2018

OCDPC n. 43/2013 DGRV n. 6 del 10.01.2017"Lavori finalizzati alla ricostruzione dell'argine sinistro del Fiume Adige in corrispondenza dell'immissione del torrente Alpone Stralcio funzionale" Cod. progetto: VR-I1033.1. Importo Euro 1.200.000,00 - CUP: H42B17000350001 - CIG 75883139FA. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione del 05/09/2018 pubblicata sul sito web della Regione del Veneto il 05/09/2018. Principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 391 del 11/07/2018 contenente la determina a contrarre.

Il Direttore

PREMESSO che in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013, tra gli interventi finanziati nella contabilità speciale n. 5458, si annovera l'intervento per lavori finalizzati alla ricostruzione dell'argine sinistro del Fiume Adige in corrispondenza dell'immissione del torrente Alpone - Stralcio funzionale;

VISTO che con Decreto n. 391 del 11/07/2018, comprensivo della determina a contrarre, il cui contenuto è qui richiamato, si è proceduto allo svolgimento della procedura negoziata, con il criterio del minor prezzo, con consultazione di almeno 15 operatori economici selezionati sulla base del possesso dei requisiti posseduti, come previsto all'art. 36 comma 2 lett c) del D. Lgs. 50/16, individuati tramite l'elenco degli operatori economici pubblicato nel sito Regione Veneto in Amministrazione Trasparente, nel rispetto del principio di rotazione così come specificato nel Regolamento Regionale DGR. N.1475 del 18 settembre 2017, con lettera di invito prot. 328253 del 06/08/2018, con importo tale per lavori a base d'asta di € 957.217,39, di cui € 952.425,62 per lavori e € 4.791,77 per oneri per la sicurezza;

VISTA la proposta di aggiudicazione del 05/09/2018 pubblicata alla sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione del Veneto in data 05/09/2018;

DATO ATTO che l'U.O. Genio civile di Verona ha provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi, e ha compiuto le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria (nota prot. 373208 del 14/09/2018);

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento
2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i lavori:
   "OCDPC n. 43/2013 - DGRV n. 6 del 10.01.2017"Lavori finalizzati alla ricostruzione dell'argine sinistro del Fiume Adige in corrispondenza dell'immissione del torrente Alpone - Stralcio funzionale"
   Cod. progetto: VR-I1033.1. Importo Euro 1.200.000,00 - CUP: H42B17000350001 - CIG 75883139FA.",
   che quindi sono aggiudicati all'impresa DOSSI GEOM. CLAUDIO, Str. Cipata, 40/e - 46100 Mantova (MN), p.i. 00677430209, che ha offerto il ribasso del 21,333%, per un importo contrattuale complessivo di € 754.035,13 comprensivo di oneri di sicurezza pari ad € 4.791,77,
   diconsi euro settecentocinquantaquattromilatrentacinque//13.=;
3. che i lavori saranno affidati all'impresa DOSSI GEOM. CLAUDIO, Str. Cipata, 40/e - 46100 Mantova (MN), p.i. 00677430209, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

(Codice interno: 378542)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 126 del 17 settembre 2018

L.R. 24.01.1992, n. 6. "Interventi per la prevenzione e l'estinzione di incendi boschivi" Affidamento della fornitura per l'acquisto di pareti e coperture dei gazebi antistanti il COP di Caprino Veronese con funzione di ricovero mezzi AIB. Impegno di spesa a favore della Ditta "ZINGERLEMETAL AG/S.P.A." CIG: ZD7249C003.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento ed il conseguente impegno di spesa a favore della ditta ZINGERLEMETAL AG/SPA di Sciaves (BZ) per la fornitura di pareti e coperture dei gazebi per ricovero mezzi AIB presso il COP di Caprino Veronese.

Il Direttore

PREMESSO che, nell'ambito della politica di difesa del suolo e dell'ambiente naturale, la Regione del Veneto ha emanato la Legge Regionale 24 gennaio 1992, n° 6, al fine di salvaguardare il territorio dai danni causati dagli incendi boschivi;

VISTO il Piano Regionale Antincendi boschivi, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n° 43 del 30 giugno 1999, recante le linee guida della programmazione settoriale;

CONSIDERATO che i Centri Logistici Polifunzionali sono le strutture, opportunamente dislocate sul territorio regionale, di supporto per le attività legate alle attività' di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi;

VISTA la nota prot. n. 234383 del 20/06/2018 della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, con la quale viene autorizzata la tipologia di spesa in oggetto da attuarsi secondo le modalità di cui alla nota prot. n. 171980 del 03/05/2017;

VERIFICATO che tra le tipologie di spesa ammesse per i Centri logistici polifunzionali sono comprese anche:

- *"spese varie per il funzionamento dei Centri Operativi Polifunzionali e per le attività ad essi collegate".*

ATTESO che l'importo di spesa assegnato all'Unità Organizzativa Forestale Ovest con la nota sopra citata ammonta complessivamente ad Euro 9.099,98 a valere sul cap. 13078 "Spese strumentali connesse al piano regionale antincendi boschivi (art. 6, L.R. 24/01/1992, n. 6);

PRESO ATTO che NON CI SONO CONVENZIONI Consip attive per il servizio in oggetto, ma il medesimo è disponibile nel mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VERIFICATO che su MePA la Ditta ZINGERLEMETAL AG/SPA di Sciaves (BZ) offre il prodotto richiesto a prezzo congruo;

RITENUTO pertanto di poter affidare la fornitura di pareti e coperture dei gazebi antistanti il COP di Caprino Veronese alla ditta "ZINGERLEMETAL AG/SPA. - Via Forche 7 - 39040 Naz Sciaves (BZ) - P.I. 01533450217" per l'importo di Euro 9.099,98 (IVA inclusa);

VERIFICATO che il capitolo di spesa n. 13078 "Spese strumentali connesse al piano regionale antincendi boschivi (art. 6, L.R. 24/01/1992, n. 6)" del Bilancio di previsione 2018-2020 per l'esercizio finanziario corrente presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO necessario, al fine di dare adeguata copertura finanziaria all'obbligazione derivante dalla fornitura sopra descritta, assumere un impegno di spesa a favore della Ditta ZINGERLEMETAL AG/SPA di Sciaves (BZ) - P.I. 01533450217 per l'importo di Euro 9.099,98 a valere sul capitolo di spesa n. 13078 "Spese strumentali connesse al piano regionale antincendi boschivi (art. 6, L.R. 24/01/1992, n. 6)";

VISTA la Legge 21.11.2000, n° 353;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998, n° 112;

VISTA la Legge Regionale 29.11.2001, n° 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 04.02.1980, n° 6;

VISTA la Legge regionale 24.01.1992, n° 6;

VISTA la Legge Regionale 07.01.2011, n° 1;

VISTA la L. 39/2001;

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 07/11/2003;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 23.06.2011, n° 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 11.01.2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio"

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017;

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare la fornitura per l'acquisto di pareti e coperture dei gazebi antistanti il COP di Caprino Veronese (CIG **ZD7249C003**) alla Ditta "ZINGERLEMETAL AG/SPA Via Forche 7, 39040 Schiaves - BZ - P.I. e C.F. 01533450217" per l'importo complessivo pari a Euro 9.099,98 (IVA compresa).
3. Di impegnare a favore della Ditta "Ditta ZINGERLEMETAL AG S.P.A. di Sciaves BZ - P.I. e C.F. 01533450217" la somma di Euro 9.099,98 a valere sul capitolo di spesa n. 13078 "Spese strumentali connesse al piano regionale antincendi boschivi (art. 6, L.R. 24/01/1992, n. 6)" - art. 011 P.d.c. U.2.02.01.99.999 - del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente capienza;
4. Di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata.
5. Di dare atto che la tipologia di spesa di cui si assume l'impegno con il presente provvedimento non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
6. Di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
7. Di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2018.
8. Di dare atto che alla liquidazione di spesa si provvederà a seguito della fornitura del materiale richiesto previa verifica di conformità dello stesso e regolarità del DURC, su presentazione di regolare fattura.
9. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta "ZINGERLEMETAL AG S.P.A. di Sciaves (BZ) - P.I. e C.F. 01533450217" ai sensi del dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n.118/2011.
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
11. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 378497)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 137 del 20 settembre 2018

Affidamento del servizio di espurgo dei pozzi neri presso il COP di Porto Viro e i cantiere di Porto Tolle Sezione di Rovigo Unità Organizzativa Forestale Ovest Ditta NICOLE' DANIELE di Ariano Polesine. Importo stimato di EURO 550,00 IVA compresa. CIG ZCA2497008. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento affida alla ditta NICOLE' DANIELE di Ariano Polesine. il servizio di espurgo dei pozzi neri presso COP di Porto Viro e i cantiere di Porto Tolle Sezione di Rovigo Unità Organizzativa Forestale Ovest gara espletata mediante affidamento diretto Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. lgs. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- Per l'operatività COP di Porto Viro e i cantiere di Porto Tolle sezione di Rovigo della U.O. Forestale Ovest è necessario provvedere all'espurgo dei pozzi neri;

PRESO ATTO che con l'introduzione del SIOPE PLUS a norma dell'art. 1, comma 533 della L. 232 del 2016, il fondo economale potrà essere utilizzato solo per far fronte a spese di cassa mentre per tutte le altre spese dovrà essere utilizzata la modalità ordinaria di impegno e liquidazione;

CONSIDERATO che con nota prot. 145149 del 18/04/2018 la Direzione Operativa ha messo a disposizione della U.O. Forestale Ovest per l'anno 2018 la somma di euro 24.750,00 a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi);

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- per importi inferiori a EURO 1.000,00 non vi è obbligo di ricorso al MEPA;

RITENUTO di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 così come proposto dal Dottor Fabio Capostagno con Verbale del 06/08/2018;

ESAMINATA la documentazione di gara;

VISTO il verbale proposta di affidamento del 06/08/2018 a firma del Dottor Fabio Capostagno che propone di affidare alla ditta NICOLÈ DANIELE il servizio di espurgo pozzi neri presso il COP di Porto Viro e i cantiere di Porto Tolle;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di impegnare la somma complessiva di EURO 550,00 IVA compresa per il servizio di espurgo pozzi neri presso il COP di Porto Viro e i cantiere di Porto Tolle a favore della ditta NICOLÈ DANIELE . - P. IVA 00992980292 , sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi" art. 14 "Manutenzione ordinaria" codice piano dei conti U1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazione dei beni immobili"

PRESO ATTO CHE :

- l'offerta presentata ditta NICOLÈ DANIELE, con sede a Ariano Polesine RO , corrisponde a EURO 500 IVA esclusa,
- la congruità del prezzo offerto, attestata dal dottor Fabio Capostagno con Verbale del -06/08/2018;
- della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" della ditta;
- dell'esito della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice C.I.G ZCA2497008;
- che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

VISTA la L. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTO la L.R. 6/1980;

VISTO il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011;

VISTA la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020

decreta

1. .Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016i il servizio di espurgo dei pozzi presso il COP di Porto Viro e i cantiere di Porto Tolle favore della ditta NICOLÈ DANIELE . - P. IVA 00992980292, per un importo di Euro 550,00 IVA inclusa
3. di impegnare a favore del beneficiario di cui al punto 2 la spesa di EURO 550,00 sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi" art. 014 "Manutenzione ordinaria", codice piano dei conti U 1.03.02.09.008"Manutenzione ordinaria e riparazione dei beni immobili di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
7. di dare atto che la presente spesa perfezionata ed esigibile nell'esercizio 2018 e costituisce un debito commerciale;
8. di dare atto che alla liquidazione di spesa si provvederà a seguito della fornitura del servizio previa verifica di conformità dello stesso e regolarità del DURC, su presentazione di regolare fattura;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Operativa per il visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile.

Damiano Tancon

(Codice interno: 378543)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 139 del 21 settembre 2018

Approvazione perizia a consuntivo n. 27/2013 del 08/10/2015 redatta dall'U.O. Forestale Ovest. Lavori di pronto intervento per Ripristino opere idraulico-forestali danneggiate in loc. Recoaro Centro Torrente Agno nel Comune di Recoaro Terme (VI). L.R. n. 52/1978, art. 12 Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Foreste e Parchi n. 335 del 19/07/2013. Importo: EUR 50.000,00. Capitolo 100696.

[Foreste ed economia montana]

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare la fornitura per l'acquisto di pareti e coperture dei gazebi antistanti il COP di Caprino Veronese (CIG **ZD7249C003**) alla Ditta "ZINGERLEMETAL AG/SPA Via Forche 7, 39040 Schiaves - BZ - P.I. e C.F. 01533450217" per l'importo complessivo pari a Euro 9.099,98 (IVA compresa).
3. Di impegnare a favore della Ditta "Ditta ZINGERLEMETAL AG S.P.A. di Sciaves BZ - P.I. e C.F. 01533450217" la somma di Euro 9.099,98 a valere sul capitolo di spesa n. 13078 "Spese strumentali connesse al piano regionale antincendi boschivi (art. 6, L.R. 24/01/1992, n. 6)" - art. 011 P.d.c. U.2.02.01.99.999 - del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente capienza;
4. Di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata.
5. Di dare atto che la tipologia di spesa di cui si assume l'impegno con il presente provvedimento non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
6. Di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
7. Di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2018.
8. Di dare atto che alla liquidazione di spesa si provvederà a seguito della fornitura del materiale richiesto previa verifica di conformità dello stesso e regolarità del DURC, su presentazione di regolare fattura.
9. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta "ZINGERLEMETAL AG S.P.A. di Sciaves (BZ) - P.I. e C.F. 01533450217" ai sensi del dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n.118/2011.
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
11. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 379117)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 140 del 21 settembre 2018

Impegno di spesa per il versamento di €.300,00 a Poste Italiane S.p.a. per rimpinguare il conto contrattuale n. 500017230-033 della macchina affrancatrice matr.6334049MAAF PD in dotazione all'Unità Organizzativa Forestale Ovest - Ufficio di Padova. C.I.G. ZE624D423E.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegna la somma di Euro 300,00 a favore di Poste Italiane S.p.a. per provvedere al versamento di tale somma nel conto contrattuale n.500017230-033 della macchina affrancatrice matr.6334049MAAF PD in dotazione presso Unità Organizzativa Forestale Ovest Ufficio di Padova.

Il Direttore

EVIDENZIATO che la U.O. Forestale Ovest, ufficio di Padova ha in dotazione una macchina affrancatrice matr.6334049MAAF PD conto contrattuale 500017230-033 per provvedere all'invio di corrispondenza tramite Poste Italiane per l'espletamento dei compiti;

CONSIDERATO che la società Poste Italiane Spa gestisce in regime di monopolio i servizi postali e che, pertanto, si rende necessario provvedere ad un affidamento diretto dei suddetti servizi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 2 lett. b), del D.Lgs. 50/2016;

VERIFICATO che si rende necessario effettuare un deposito di €.300,00 per provvedere a rimpinguare la disponibilità della suddetta macchina affrancatrice e che alla spesa si può fare fronte con i fondi di bilancio relativi agli esercizi finanziari di competenza a mezzo del fondo economale assegnato a questa Struttura;

PRESO ATTO che con l'introduzione del SIOPE PLUS a norma dell'art.1 comma 533 della L.232 del 2016, il fondo economale può essere utilizzato solo per far fronte a spese di cassa mentre per tutte le altre spese dovrà essere utilizzata la modalità ordinaria di impegno e liquidazione;

CONSIDERATO che, per quanto sopra illustrato, essendo perfezionate le obbligazioni di spesa si ritiene di impegnare, la somma complessiva di Euro 300,00 imputando la spesa sul capitolo 5132 "Spese postali e telegrafiche" Articolo n. 021 - "Servizi amministrativi" che presenta sufficiente disponibilità;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17.04.2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012, art. 13;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1 del 07/01/2011;

VISTA la Legge n. 190 del 23/12/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTA la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;2019;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di provvedere al versamento di €.300,00 a favore di Poste Italiane Spa, Anagrafica 00090399 sul Conto Contrattuale n.500017230-033 intestato alla scrivente struttura;
3. di impegnare la somma complessiva di € 300,00 a favore del beneficiario di cui al punto 2 sul capitolo 5132 "Spese postali e telegrafiche" Articolo n. 021 - "Servizi amministrativi" codice del piano dei conti 1.03.02.16.002;
4. di dare atto che la spesa trova copertura con i fondi di cui alla prenotazione n. 2755 per l'anno 2018 assunta con nota protocollo 74369 del 26/02/2018 della Direzione AA.GG. e Patrimonio;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
8. di dare atto che l'obbligazione per la quale di procede all'impegno di spesa risulta perfezionata ed esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

   Euro 300,00 entro il 31/12/2018

9. Di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
10. Di dare atto che alla liquidazione di spesa si provvederà successivamente all'esecutività del presente Decreto;
11. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
12. Di inviare il presente Decreto alla Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio per il visto di monitoraggio.

Damiano Tancon

(Codice interno: 378545)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 141 del 21 settembre 2018

Approvazione perizia a consuntivo n. 28/2013 del 02/09/2015 redatta dall'U.O. Forestale Ovest. Lavori di pronto intervento per Ripristino opere idraulico-forestali danneggiate in loc. Ponticello nel Comune di San Pietro Mussolino e loc. Disconzo del Comune di Altissimo (VI). L.R. n. 52/1978, art. 12 Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Foreste e Parchi n. 335 del 19/07/2013. Importo: EUR 40.000,00. Capitolo 100696.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva la perizia a consuntivo in oggetto, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e D.P.R. n. 207/2010 per le parti vigenti e ne accerta le economie. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • richiesta di attivazione pronto intervento tramite telegramma del 18/06/2013; • decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Foreste e Parchi n. 335 del 19/07/2013; • parere CTRD di Vicenza n. 187 del 21/09/2015. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Miria Righele Direttore dell'allora Settore Forestale della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza, ha sottoscritto e confermato il certificato di regolare esecuzione, redatto dal Direttore dei Lavori, Arch. Camillo Bettella.

2. Di approvare sotto il profilo tecnico economico la perizia a consuntivo n. 28/2013 Lavori di pronto intervento per Ripristino opere idraulico-forestali danneggiate in loc. Ponticello nel Comune di San Pietro Mussolino e loc. Disconzo del Comune di Altissimo (VI), redatta in data 02/09/2015 dal Direttore dei Lavori Arch. Camillo Bettella, per un importo complessivo lavori di EUR 40.000,00.

3. Di approvare la relazione sul conto finale ed il certificato di regolare esecuzione del 02/09/2015, relativi ai lavori di pronto intervento per Ripristino opere idraulico-forestali in loc. Ponticello nel Comune di San Pietro Mussolino e loc. Disconzo del Comune di Altissimo (VI), dai quali risulta che le spese sostenute per i lavori in argomento ammontano a EUR 39.308,00.

4. Di dare atto che l'importo di EUR 692,00 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D.Lgs. n.163/2006 ora art. 113 del D.lgs. 50/2016.

5. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 378650)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 293 del 07 agosto 2018

Aggiudicazione della procedura negoziata indetta ai sensi dell'articolo 36 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n.1990007/2018 per l'appalto del servizio triennale di manutenzione e riparazione degli impianti speciali delle sedi della Giunta Regionale, a favore della ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.: 00287790273. CIG: 7464962983. Impegno della spesa di Euro 130.235,00 (Iva inclusa) sui Bilanci di previsione per gli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva la proposta di aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione e riparazione degli impianti speciali delle sedi della Giunta Regionale, in favore della ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.: 00287790273 e si provvede ai relativi impegni di spesa sui bilanci per gli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulle prenotazioni assunte con proprio decreto 193 del 22/05/2018. Estremi principali documenti dell'istruttoria: - Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 193 del 22 maggio 2018; - Verbali di esame delle manifestazioni d'interesse in data 7 giugno 2018 e 19 giugno 2018 pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico esplorativo pubblicato in data 22/05/2018 sul Profilo Committente della Regione del Veneto; - Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n.1990007/2018; - Verbali di gara in data 4 luglio 2018 e 6 luglio 2018; R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi, Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio Decreto n. 193 del 22 maggio 2018 è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, a mezzo Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), previa pubblicazione di Avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse ad essere invitati alla procedura di gara, per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione e riparazione degli impianti speciali delle Sedi della Giunta Regionale;
- in data 22 maggio 2018 è stato pubblicato sul Profilo Committente della Regione del Veneto, l'Avviso pubblico esplorativo, al fine di acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata;
- come risulta dai Verbali di esame delle manifestazioni d'interesse del 7 giugno 2018 e del 19 giugno 2018, **Allegati A e B** al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, sono state ammesse a partecipare alla procedura negoziata sul MePA le seguenti ditte: "GIS s.r.l.", "FM Installazioni s.r.l.", "Tecnofon s.r.l." e "VIS s.r.l.";
- in considerazione di quanto previsto al Punto 12 dell'Avviso pubblico esplorativo, il quale prevedeva che "Qualora il numero dei soggetti ammessi in graduatoria risultasse inferiore a quindici, la Stazione Appaltante integrerà il numero dei soggetti da invitare fino al raggiungimento della predetta soglia, scegliendoli tra quelli iscritti al Bando MePA "Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione", il R.U.P. ha proceduto all'integrazione del numero degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, utilizzando i criteri di selezione messi a disposizione dalla piattaforma del MePA, come da estratto MePA "Dati Generali della procedura" (Allegato C1) al Verbale di gara del 4 luglio 2018, **Allegato C** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- il criterio di aggiudicazione è stato previsto in quello del "minor prezzo" (ai sensi dell'art. 95 co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016), con ribasso unico percentuale sull'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara e con applicazione dell'art. 97 c. 8 del predetto D.Lgs. 50/2016 (esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del predetto articolo, non esercitabile ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10);

- in data 19/06/2018 è stata pubblicata sul MePA la RdO n.1990007, con invito rivolto a 15 operatori economici abilitati al Bando MEPA, selezionati utilizzando i criteri messi a disposizione dalla piattaforma del MePA;
- entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, fissata per il giorno 04/07/2018 ore 12:00, sono pervenute n. 3 offerte, che sono state aperte ed esaminate dal R.U.P., in qualità di Presidente del Seggio di gara, come risulta dal Verbale di gara in data 04/07/2018 (**Allegati C e C1**);
- in data 6 luglio 2018 il R.U.P., in qualità di Presidente del Seggio di gara, ha proceduto, tramite la piattaforma telematica del MePA, all'apertura delle buste economiche e relativo esame ed approvazione delle offerte, come risulta dal Verbale di gara in data 6 luglio 2018 (**Allegati D e D1**);
- la migliore offerta è risultata quella presentata dalla ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.: 00287790273, che ha offerto un ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara pari al 29,50 %, come si evince dal Verbale di Gara in data 6 luglio 2018 (**Allegati D e D1**).

DATO ATTO CHE:

- sono state effettuate le verifiche sul sistema AVCPASS dell'ANAC in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, che è stato acquisito il Durc On Line, dalle quali non risulta nulla che osti all'aggiudicazione dell'appalto a favore della ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.: 00287790273;

CONSIDERATO CHE:

- è in corso la gara indetta dal Soggetto Aggregatore per il Veneto, "Provincia di Vicenza", per l'affidamento delle attività di facility management per la manutenzione immobili e impianti, guardiania e vigilanza nel periodo 2017 - 2022, di immobili di amministrazioni/enti non sanitari del territorio del Veneto finalizzato alla stipula di una convenzione quadro a cui gli enti interessati possono aderire con autonomi contratti attuativi;
- fatto salvo quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dall'accordo quadro stipulato con l'aggiudicatario nell'eventualità che venga attivata la suddetta convenzione da parte del Soggetto Aggregatore regionale o analoga convenzione da parte della Consip S.p.A. (ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 13, della Legge 7 Agosto 2012, n. 135), che prevedano il servizio di cui al presente appalto, previa adeguata valutazione della convenienza e/o opportunità di aderire alla stessa, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

PRESO ATTO CHE:

- il valore complessivo presunto del servizio è stato stimato, per il periodo di durata contrattuale di anni tre, in Euro 184.220,00 (IVA inclusa), come risulta dal quadro economico di appalto di seguito riportato:

- Manutenzione programmata e attività di controllo a misura	€ 60.000,00
- Manutenzione predittiva, a richiesta/guasto, a rottura/anomalia e reperibilità/pronto intervento a misura	€ 90.000,00
- Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.000,00
Sommano a base d'appalto	€ 151.000,00
- IVA 22%	€ 33.220,00
Totale	€ 184.220,00

e che il quadro economico risulta totalmente coperto dalle seguenti scritture contabili assunte con proprio decreto 193 del 22/05/2018, sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature": prenotazione n. 5498/2018 di Euro 25.620,00; prenotazione n. 1071/2019 di Euro 61.000,00; prenotazione n. 295/2020 di Euro 61.000,00; prenotazione n. 138/2021 di Euro 36.600.

- l'aggiudicatario ha offerto un ribasso del 29,50% sull'importo a base d'appalto, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 106.750,00 (IVA e oneri esclusi), più IVA al 22%, pari ad Euro 23.485,00 e complessivamente ad Euro 130.235,00 (IVA e oneri inclusi);
- che pertanto il risulta il seguente quadro economico di appalto:

- Manutenzione programmata e attività di controllo a misura	€ 42.300,00

- Manutenzione predittiva, a richiesta/guasto, a rottura/anomalia e reperibilità/pronto intervento a misura	€ 63.450,00
- Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.000,00
(A) Sommano a base d'appalto	€ 106.750,00
- IVA 22%	€ 23.485,00
Totale appalto	€ 130.235,00
- Spese per imprevisti (compresa IVA 22%) (B)	€ 50.375,00
- Importo massimo presunto degli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 del D.Lgs. 50/2016) - (max 2% di A+B)	€ 3.612,00
Totale	€ 184.220,00

DATO ATTO che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento, di aggiudicare l'appalto del servizio triennale di manutenzione e riparazione degli impianti speciali delle sedi della Giunta Regionale, CIG: 7464962983, a favore della ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.: 00287790273, per un importo di Euro 106.750,00 (IVA e oneri esclusi), più IVA al 22%, pari ad Euro 23.485,00 e complessivamente ad Euro 130.235,00 (IVA e oneri inclusi);

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che, trattandosi di contratto di durata triennale, l'obbligazione sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 25.620,00 (IVA inclusa) - di cui Euro 22.000,00 per lavori e Euro 3.620,00 per imprevisti anche nella previsione di interventi di ripristino degli impianti a seguito di danni causa eventi atmosferici e di aggiornare/uniformare tecnologicamente gli impianti medesimi per essere completamente integrati e connessi al Sistema di supervisione Euronet - a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018;
- Euro 61.000,00 (IVA inclusa) di cui Euro 44.000,00 per lavori ed Euro 17.000,00 per imprevisti - a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019;
- Euro 61.000,00 (IVA inclusa), di cui Euro 44.000,00 per lavori ed Euro 17.000,00 per imprevisti - a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020;
- Euro 36.600,00 (IVA inclusa), di cui Euro 20.235,00 per lavori, Euro 12.753,00 per imprevisti ed Euro 3.612,00 per incentivi al personale - a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021;

VISTE le premesse, necessita ora provvedere all'assunzione dei seguenti impegni di spesa sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", per le spese relative ai lavori di manutenzione, a favore della ditta F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.:00287790273, CIG: 7464962983, a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio decreto n. 193 del 22/05/2018:

- subimpegno di Euro 22.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 5498/2018 di Euro 25.620,00;
- subimpegno di Euro 44.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 1071/2019 di Euro 61.000,00:
- subimpegno di Euro 44.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 295/2020 di Euro 61.000,00;
- subimpegno di Euro 20.235,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 138/2021 di Euro 36.600,00.

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO l'art. 1, co. 67, della L. 266/2005 e s.m. e i.;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE la L.R. 39/2001 e s.m. e i. e la L.R. 54/2012 come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il Programma Triennale dei lavori per il periodo 2016-2018;

VISTI il proprio Decreto n. 193 del 22 maggio 2018;

VISTI i Verbali di esame delle manifestazioni d'interesse in data 7 giugno 2018 e 19 giugno 2018 **Allegati A e B**;

VISTI i Verbali di gara in data 4 luglio 2018 e 6 luglio 2018 **Allegati C, C1, D** e **D1**;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di prendere atto delle risultanze delle operazioni di gara, come documentate, in via preliminare, nei Verbali di esame delle manifestazioni d'interesse in data 7 giugno 2018 e 19 giugno 2018, **Allegati A** e **B** e, successivamente, nei Verbali di gara in data in data 4 luglio 2018 e 6 luglio 2018 **Allegati C, C1, D** e **D1**, al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di aggiudicare, in ragione di quanto esposto in premessa, l'appalto del servizio triennale di manutenzione e riparazione degli impianti speciali delle sedi della Giunta Regionale, CIG: 7464962983, a favore della ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.: 00287790273;
4. di dare atto che il valore complessivo presunto del servizio, nel periodo di durata contrattuale di anni tre, ammonta complessivamente ad Euro 130.235,00 (IVA e oneri inclusi), ripartiti come risulta dal quadro economico di appalto riportato in premessa;
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile come di seguito indicato:

- Euro 25.620,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2018;
- Euro 61.000,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2019;
- Euro 61.000,00 (IVA inclusa), entro il 31/12/2020;
- Euro 36.600,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2021;

6. di dare atto che con proprio decreto n. 193 del 22/05/2018 si è provveduto ad assumere le seguenti prenotazioni, a totale copertura del quadro economico posto a base di gara, sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature":

- prenotazione 5498/2018 di Euro 25.620,00
- prenotazione 1071/2019 di Euro 61.000,00
- prenotazione 295/2020 di Euro 61.000,00;
- prenotazione 138/2021 di Euro 36.600.

7. di impegnare la somma complessiva Euro 130.235,00 (IVA e oneri inclusi) a favore della ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.: 00287790273 sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio decreto n. 193 del 22/05/2018:

- subimpegno di Euro 22.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 5498/2018 di Euro 25.620,00;
- subimpegno di Euro 44.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 1071/2019 di Euro 61.000,00:
- subimpegno di Euro 44.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 295/2020 di Euro 61.000,00;
- subimpegno di Euro 20.235,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 138/2021 di Euro 36.600,00.

8. di nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi, in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e di nominare Direttore dell'esecuzione, di cui all'art. 101 del D.Lgs 50/2016, l'ing. Enrico Stevanin, della U.O. Gestione delle Sedi;
9. di rinviare a successivo provvedimento il calcolo degli incentivi per le funzioni tecniche che saranno da corrispondersi al personale regionale dipendente, per le funzioni ed i ruoli che saranno effettivamente svolti nel procedimento di che trattasi, e quindi con la individuazione delle aliquote da applicarsi per la ripartizione del fondo sul Regolamento Regionale;
10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
14. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al punto 6;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n.33/2013;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati di cui al punto 2 del presente provvedimento.

Giulia Tambato

Allegati *(omissis*)

(Codice interno: 378511)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 295 del 08 agosto 2018

Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla ditta Lorenzon Leonardo con sede in Venezia, C.F. LRNLRD75B03L736I P.Iva 03710630272 di lavori di restauro e manutenzione arredi presso la Sede della Giunta Regionale di Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia. Impegno di spesa di Euro 4.880,00 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG ZE6247A6D6. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegnano sul bilancio per l'esercizio 2018 le risorse economiche necessarie per liquidare i lavori di restauro e manutenzione arredi presso la Sede della Giunta Regionale di Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, espletati a cura di operatore economico specializzato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo del 10.07.2018 assunto agli atti in data 25.07.2018 con prot. n. 310909. R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi, presso la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione Veneto è proprietaria in Venezia, Dorsoduro 3901, del complesso edificiale Sede della Giunta Regionale, costituito da "Palazzo Balbi" e comprendente "Palazzo Pedenin" e "Palazzo Angaran"; importante sede istituzionale e di rappresentanza, nonché edificio di notevole pregio architettonico, che presenta al suo interno diversi ambienti, in particolare quelli con affaccio sul Canal Grande rivestono un interesse particolare sotto il profilo storico ed artistico, fra cui la Sala della Giunta;
- la Sala Giunta della Regione Veneto, collocata al secondo piano nobile ed in affaccio al Canal Grande, è costituita da un ambiente di forma regolare e pressoché quadrato avente dimensioni notevoli, in particolare in altezza; al suo interno si trovano ornamenti sobri e nessuna decorazione perimetrale, valorizzati però dalla presenza di finiture tipiche della tradizione veneziana del salone Sei-Settecentesco, quali la pavimentazione in terrazzo e soffitto ligneo alla "Sansovino", adornato con mensole lavorate e cornici dorate, il tutto è ulteriormente impreziosito dalla presenza di una imponente libreria in legno laccato con ante traforate e rivestite internamente in tessuto.

RILEVATO CHE, a seguito di segnalazioni effettuate dai rappresentanti della Giunta Regionale, sulla scorta di accertamenti, rilievi e verifiche effettuati dai tecnici incaricati della U.O. Gestione delle Sedi, all'interno della Sala Giunta si è ravvisata la necessità di intervenire al fine di eseguire su alcuni arredi lignei interventi di riparazione e manutenzione al fine di ripristinarne l'efficienza e garantirne un corretto stato conservativo nel tempo.

PRESO ATTO dell'importanza che rivestono i lavori sopracitati e della indifferibilità ed urgenza di provvedere alla loro esecuzione, l'U.O. Gestione delle Sedi ha predisposto specifico foglio condizioni esecutive **allegato A** al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, individuando gli arredi e la natura degli interventi da eseguirsi su ogni singolo manufatto.

CONSIDERATO CHE si è verificata la inesistenza di una Convenzione Consip disponibile e che non esiste la disponibilità della voce di spesa presso il MEPA per gli interventi da effettuare, dovendosi espletare in buona parte in Venezia centro storico.

CONSIDERATO CHE, in relazione all'urgenza rappresentata e alla specificità degli interventi, si sono interpellate per le vie brevi alcune ditte specializzate in restauro di mobili antichi e d'epoca e si è ritenuto di individuare la ditta Lorenzon Leonardo con sede legale in Venezia, Cannaregio n. 3737/A, in quanto specializzata in arredi tipici veneziani e disponibile ad eseguire l'intervento nelle tempistiche richieste.

VISTO il preventivo formulato dalla ditta Lorenzon Leonardo con sede in Venezia, assunto agli atti in data 25.07.2018 con prot. n. 310909, la quale ha richiesto per l'esecuzione degli interventi in parola la somma di Euro 4.000,00 - Iva esclusa, somma ritenuta congrua per la natura, quantità e localizzazione degli interventi da espletarsi, anche in ragione dei prezzi applicati in analoghi interventi precedentemente attuati.

RILEVATO CHE l'importo della spesa complessiva ammonta ad Euro 4.880,00 oneri fiscali inclusi, come da offerta succitata, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i.

per l'affidamento diretto.

RISCONTRATA la regolarità contributiva della ditta Lorenzon Leonardo con sede in Venezia, come risulta dal DURC agli atti d'ufficio.

RITENUTO pertanto di affidare, per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., i lavori in argomento alla ditta Lorenzon Leonardo, con sede legale in Venezia, Cannaregio n. 3737/A, C.F. - omissis - P.Iva 03710630272, per il valore complessivo di Euro 4.880,00 - Iva 22% inclusa.

RITENUTO altresì di provvedere ad impegnare con il presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 4.880,00 - Iva inclusa, relativa agli interventi urgenti descritti in premessa, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" e P.d.c. U.1.03.02.09.003 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi", CIG ZE6247A6D6, imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO CHE l'obbligazione si configura quale debito commerciale e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente.

PRECISATO CHE la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011.

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
- VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;
- VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";
- VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;

2. di approvare il foglio condizioni esecutive, **allegato A** al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, redatto dalla U.O. Gestione delle Sedi;

3. di affidare, per quanto riportato nelle premesse, i lavori di restauro e manutenzione arredi presso la Sede della Giunta Regionale di Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, alla ditta Lorenzon Leonardo, con sede legale in Venezia, Cannaregio n. 3737/A, C.F. - omissis - P.Iva 03710630272, per l'importo di Euro 4.000,00 al netto degli oneri fiscali, come riportato nel preventivo assunto in data 25.07.2018 con prot. n. 310909, agli atti della U.O. Gestione delle Sedi;

4. di impegnare la somma di Euro 4.880,00 - Iva inclusa a favore della ditta Lorenzon Leonardo, con sede legale in Venezia, Cannaregio n. 3737/A, C.F. - omissis - P.Iva 03710630272, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" e P.d.c. U.1.03.02.09.003 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi", CIG ZE6247A6D6, imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;

5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente;

6. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;

7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla ditta Lorenzon Leonardo, con sede legale in Venezia, Cannaregio n. 3737/A, C.F. - omissis - P.Iva 03710630272, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione degli interventi richiesti;

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**allegato A**.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 378651)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 301 del 14 agosto 2018

Polizza RCA libro matricola e ARD n. 1/1467/230/118636247 CIG 735985045A Integrazione del premio relativo al periodo 31.07.2018 31.07.2019. Impegno di spesa e liquidazione di Euro 30.027,75 a favore della società Marsh S.p.A. di Milano - C.F e P. IVA 01699520159, CIG 710119075D sul bilancio di previsione 2018 L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'integrazione del premio relativo alla polizza RCA libro matricola e ARD n. 1/1467/230/118636247 aggiudicata a favore di UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. Con il medesimo atto si provvede all'assunzione dell'impegno a carico del bilancio 2018 ed alla liquidazione dell'importo di Euro 30.027,75 a favore della società Marsh S.p.A. di Milano a titolo di regolazione del premio annuo anticipato per la copertura assicurativa relativa al periodo 31.07.2018 31.07.2019.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio decreto n. 214 del 4 giugno 2018, all'esito delle procedure della gara d'appalto a procedura comunitaria indetta con precedente proprio decreto n. 21 del 31 gennaio 2018 ai sensi degli artt. 59, comma 1, 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016, tra le altre, è stata aggiudicata per il periodo 31.07.2018 - 31.07.2023 la Polizza RCA libro matricola e ARD n. 1/1467/230/118636247 contraddistinta dal CIG 735985045A alla compagnia di assicurazioni UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A;

- con il medesimo provvedimento, giusta offerta formulata dall'aggiudicataria, si è provveduto all'affidamento del servizio assicurativo in oggetto alle condizioni così determinate all'esito della procedura di gara:

premio annuo imponibile	imposta	premio annuo lordo	Aggiudicataria
€ 144.134,25		€ 144.134,25	UNIPOLSAI Assicurazioni Spa

contestualmente provvedendo all'impegno ed alla liquidazione dell'importo di aggiudicazione;

RICHIAMATO il punto 5 del citato decreto 214/2018 con il quale viene dato atto che le condizioni economiche oggetto di aggiudicazione sono state formulate dalle offerenti in base ad una stima degli enti o dei soggetti assicurati forniti dalla stazione appaltante riferita al 31 dicembre 2017 e che, per le condizioni contrattuali che disciplinano l'affidamento, il premio annuale è soggetto ad adeguamento dello stesso sulla base dei dati aggiornati alla data di efficacia dei contratti assicurativi ed a regolazione annuale sulla base dei consuntivi annuali;

DATO ATTO che per la determinazione del premio riferibile alla copertura della polizza in oggetto l'effettiva consistenza degli enti assicurati (veicoli, rimorchi, mezzi speciali etc) e la voce relativa ai costi dell'imposta concretamente applicabile al 31.07.2018, data di operatività delle coperture assicurative, ha determinato un adeguamento del rateo annuo di premio da anticipare per il periodo 31.07.2018 - 31.07.2019 che prevede un'integrazione dello stesso nella misura di Euro 30.027,75;

RAMMENTATO che con proprio decreto n. 239 del 7 giugno 2017 è stato rinnovato il contratto relativo al servizio di *"Intermediazione assicurativa"* per il periodo 1° ottobre 2017 - 30 settembre 2020 (CIG 710119075D) con la società Marsh S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Bodio 33, C.F e P. IVA 01699520159 e che, ai sensi dell'art. 4 del contratto che disciplina i rapporti: *"Nell'ambito delle attività di assistenza nella gestione delle polizze è compreso il pagamento dei premi assicurativi relativi ai contratti stipulati, che avviene per il tramite del Broker, il quale si impegna a versarli agli assicuratori in nome e per conto della Regione nei tempi e nei modi convenuti.*

Il pagamento effettuato al broker ha effetto liberatorio per la Regione.

Le appendici di regolazione e di tutti gli altri documenti relativi al pagamento dei premi sono intestati alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA. GG. e Patrimonio - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio n. 23 30121 Venezia.";

DATO ATTO, altresì, che il capitolato speciale d'oneri relativo alla polizza in oggetto, accettato dall'aggiudicataria, esplicita nella cd. "Clausola Broker" le summenzionate condizioni e circostanze e che la società Marsh S.p.A ha emesso, per l'integrazione del premio della polizza di RCA n. 1/1467/230/118636247, l'Avviso di scadenza n. 14 - protocollato al n. 315960 del 27/07/2018 - riportante il documento contabile denominato Carico Contabile n. 7340177 dell'importo di Euro 30.027,25;

RICHIAMATO quanto nelle premesse, ad integrazione del rateo di premio relativo alla Polizza RCA libro matricola e ARD n. 1/1467/230/118636247 per il periodo dal 31.07.2018 -31.07.2019, si assume l'impegno di spesa per l'importo di Euro 30.027,25 a favore della società Marsh S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Bodio 33, C.F e P. IVA 01699520159, CIG 710119075D sul capitolo di spesa 5174 *"Spese per assicurazioni diverse (R.C., Furto, Incendio, ecc)"*, imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2018, che presenta sufficiente disponibilità, come successivamente indicato, - art. 008 *"premi di assicurazione contro i danni"*, P.d.C. U.1.10.04.01.001 *"Premi di assicurazione su beni mobili"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 6 aprile 2017 con la quale, ai sensi del disposto dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, veniva approvata la programmazione delle forniture e servizi per l'Amministrazione Regionale per il biennio 2017-2018 comprensiva anche della gara quinquennale per l'affidamento dei servizi assicurativi per un importo complessivo di € 8.175.000,00;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE le L.R. 39/2001, L.R. 1/2012 e L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il proprio decreto n. 214 del 4 giugno 2018;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione è perfezionata;

2. di dare atto che la società Marsh S.p.A ha emesso, per l'integrazione del premio della polizza di RCA, l'Avviso di scadenza n. 14 - protocollato al n. 315960 del 27/07/2018 - riportante il documento contabile denominato Carico Contabile n. 7340177 dell'importo di Euro 30.027,25;

3. di assumere l'impegno di spesa per l'importo di Euro 30.027,25 ad integrazione del rateo di premio relativo alla Polizza RCA libro matricola e ARD n. 1/1467/230/118636247 per il periodo dal 31.07.2018 -31.07.2019 a favore della società Marsh S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Bodio 33, C.F e P. IVA 01699520159, CIG 710119075D sul capitolo di spesa 5174 *"Spese per assicurazioni diverse (R.C., Furto, Incendio, ecc)"*, imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2018, che presenta sufficiente disponibilità, come successivamente indicato, - art. 008 *"premi di assicurazione contro i danni"*, P.d.C. U.1.10.04.01.001 *"Premi di assicurazione su beni mobili";*

4. di dare atto che l'obbligazione di spesa non ha natura di debito commerciale e che, al fine di rispettare i termini contrattuali che prevedono il pagamento dei premi entro il 28/09/2018, con il presente atto si provvede alla liquidazione dell'importo di Euro 30.027,25 a favore della società Marsh S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Bodio 33, C.F e P. IVA 01699520159 ai sensi della L.R. 39/2001, art. 44 e seguenti;

5. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

8. di dare atto che si provvederà, ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa;

9. di dare atto che trattandosi di "ulteriori provvedimenti finali" rispetto alla procedura di aggiudicazione per il presente provvedimento è prevista la pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V.

Giulia Tambato

(Codice interno: 378512)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 302 del 14 agosto 2018

Appalto per il "Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto": presa d'atto aggiudicazione a favore dell'R.T.I. Stella Polare S.r.l. C.F. 03433700287 e La Stella Polare Società Cooperativa C.F. 03895020281 CIG. 69209894CC. Impegno di spesa per complessivi Euro 3.074.400,00 (IVA inclusa) sui bilanci per gli esercizi dal 2018 al 2021. L.R. 39/2001.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
In applicazione del D.Lgs. 50/2016 e della D.G.R. n. 324 del 24/03/2016 viene preso atto dell'aggiudicazione della procedura di gara e viene impegnata la spesa relativa al "Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto" sui bilanci per gli esercizi dal 2018 al 2021. Estremi dei principali documenti dell'Istruttoria: - Decreto del Direttore della U.O. Acquisti Centralizzati SSR n. 61 del 23/12/2016; - Decreto del Direttore della U.O. Acquisti Centralizzati SSR n. 109 del 12/06/2017.

Il Direttore

PREMESSO che con delibera della Giunta Regionale n. 324 in data 24 marzo 2016 è stata approvata la programmazione per il biennio 2016/2017 delle forniture e dei servizi per l'Amministrazione Regionale e relative determinazioni ai sensi dell'art. 271 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 1, comma 505 della L. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) che prevedeva tra le procedure di affidamento di importo superiore a Euro 1.000.000,00= Iva esclusa anche la procedura per l'affidamento del "Servizio di portierato sedi regionali centrali e periferiche";

PRESO ATTO che con decreto del Direttore della U.O. Acquisti Centralizzati SSR n. 61 del 23 dicembre 2016 sono stati approvati gli atti per l'indizione della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del "Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto", C.I.G. 69209894CC;

CONSIDERATO che con decreto del Direttore della U.O. Acquisti Centralizzati SSR - CRAV n. 109 in data 12 giugno 2017 sono state approvate le risultanze della gara ed è stata aggiudicata la gara per l'affidamento del "Servizio di portierato sedi regionali centrali e periferiche" al costituendo R.T.I. tra le imprese Stella Polare S.r.l. con sede in Padova C.F. 03433700287 e la Stella Polare Società Cooperativa con sede in Padova C.F. 03895020281 nelle more della verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale e di ordine generale prescritti, ai sensi dell'art. 32, comma 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che, a seguito del ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto proposto da GSA - Gruppo Servizi Associati in data 14 luglio 2017 contro la Regione del Veneto nei confronti del costituendo R.T.I. tra le imprese Stella Polare S.r.l. con sede in Padova e la Stella Polare Società Cooperativa con sede in Padova, con decreto del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio n. 429 del 25/09/2017 è stata approvata la proroga tecnica dal 1° ottobre 2017 al 31 marzo 2018 e con decreto del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio n. 88 in data 15/03/2018 è stata approvata la proroga dal 1° aprile 2018 al 30 settembre 2018, nelle more dell'esecuzione della sentenza del TAR del Veneto n. 145/2018 del 09/02/2018, dell'affidamento del "Servizio di portierato e di supporto alle attività ausiliarie per alcune sedi della Giunta Regionale" all'RTI Stella Polare S.r.l. C.F. 03433700287 e La Stella Polare Società Cooperativa C.F. 03895020281 agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal vigente contratto;

PRESO ATTO che con nota Prot. n. 5371 in data 26/04/2018 la U.O.C. CRAV ha trasmetto la Determinazione Dirigenziale n. 66 del 05/04/2018 con la quale, a seguito del buon esito dell'esecuzione della sentenza del TAR del Veneto n. 145/2018 del 09/02/2018, è stata confermata l'aggiudicazione della procedura della gara d'appalto per l'affidamento del "Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto" all'R.T.I. Stella Polare S.r.l. C.F. 03433700287 e La Stella Polare Società Cooperativa C.F. 03895020281 - C.I.G. 69209894CC;

PRESO ATTO che con nota Prot. n. 6692 in data 24/05/2018 la U.O.C. CRAV ha comunicato che essendo trascorsi 35 giorni dall'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m..i., è possibile stipulare il contratto l'RTI Stella Polare S.r.l. C.F. 03433700287 e La Stella Polare Società Cooperativa C.F. 03895020281;

CONSIDERATO che nel frattempo sono intervenute le seguenti modifiche al servizio:

- trasferimento degli uffici regionali collocati nella sede della Regione del Veneto sita in Verona, Via delle Franceschine n. 10 alla sede della Regione del Veneto sita in Verona, Piazzale Cadorna n. 2, si è reso necessario prevedere per mantenere la funzionalità degli uffici il servizio di portierato presso la sede di Piazzale Cadorna n. 2 per un totale complessivo di n. 48 ore settimanali, come da richiesta Prot. n. 20395 in data 18/01/2018 della U.O. Genio civile Verona;
- trasferimento degli uffici regionali della U.O. Forestale di Treviso e Venezia, Ufficio controlli Fitosanitari, U.R.P. Treviso, Gabinetto del Presidente e ufficio dell'Assessore Caner presso la sede regionale di Viale de Gasperi n. 1 di Treviso, si è reso necessario attivare il servizio di portierato per un totale complessivo di n. 48 ore settimanali come da richiesta Prot. n. 478046 del 06/12/2016;
- trasferimento degli uffici regionali collocati nella sede della Regione del Veneto sita in Padova, Passaggio Gaudenzio n. 1 alla sede della Regione del Veneto sita in Padova Corso Milano n. 20 e, pertanto, si è reso necessario sospendere il servizio presso la sede di Passaggio Gaudenzio e attivare il servizio di portierato presso la sede di Corso Milano;
- attivazione del servizio di portierato presso la sede della Regione del Veneto denominata Palazzo Ex Esav sita in Venezia, Santa Croce n. 1187;

come specificato nell'**Allegato A** al presente atto;

PRESO ATTO che le condizioni contrattuali prevedono la corresponsione di € 15,68 quale costo orario comprensivo del costo della manodopera e delle incidenze per spese generali, sicurezza e utile aziendale*;*

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui al contratto in argomento è perfezionata e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 256.200,00= entro il 31/12/2018
- Euro 1.024.800,00= entro il 31/12/2019
- Euro 1.024.800,00= entro il 31/12/2020
- Euro 768.600,00= entro il 31/12/2021

necessita ora provvedere ai relativi impegni di spesa, per sui bilanci di previsione, che presentano sufficiente disponibilità, e per gli importi di seguito indicati:

- Euro 256.200,00= Bilancio per l'esercizio 2018;
- Euro 1.024.800,00= Bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 1.024.800,00= Bilancio per l'esercizio 2020;
- Euro 768.600,00= Bilancio per l'esercizio 2021;

sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" -P.d.C. U. 1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza" - ex capitolo 5128 "Spese per la vigilanza e portierato";

DATO ATTO che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3 del D.Lgs n. 118/2011;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di un contratto stipulato con imprese in R.T.I. , l'Amministrazione regionale effettuerà il pagamento di tutte le spettanze relative all'appalto nei confronti della sola mandataria Stella Polare S.r.l., sulla quale graverà l'ulteriore adempimento di redistribuzione interna tra le imprese in R.T.I.;

VISTA la documentazione agli atti;
VISTA la D.G.R. n. 324 del 24/03/2017 della Giunta Regionale del Veneto;
VISTO il D.D.R n. 61 del 23/12/2016 della U.O. Acquisti Centralizzati SSR - CRAV;
VISTO il D.D.R n. 109 del 12/06/2017 della U.O. Acquisti Centralizzati SSR - CRAV;
VISTA la nota Prot. n. 5371 in data 26/04/2018 la U.O.C. CRAV;
VISTA la nota Prot. n. 6692 in data 24/05/2018 la U.O.C. CRAV;
VISTO il D.Lgs n. 118/2011;
VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;
VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 13;
VISTE le LL.RR. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;
VISTA la L.R. n.1 del 07/01/2011;
VISTA la L. n. 190 del 23/12/2014;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016
VISTA la L.R. n. 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26/01/2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019;

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di prendere atto dell'aggiudicazione, trasmessa con nota Prot. n. 5371 in data 26/04/2018 la U.O.C. CRAV, della procedura della gara d'appalto per l'affidamento del "Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto" all'R.T.I. Stella Polare S.r.l. C.F. 03433700287 e La Stella Polare Società Cooperativa C.F. 03895020281 - C.I.G. 69209894CC;
2. di approvare le modifiche intervenute al servizio come specificato nell'**Allegato A**;
3. di dare atto che le condizioni contrattuali prevedono la corresponsione di € 15,68 quale costo orario comprensivo del costo della manodopera e delle incidenze per spese generali, sicurezza e utile aziendale;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31, 101, 102 e 11 del D.Lgs. n.50/2016 la Dott.ssa Michela Pasqual quale Responsabile Unico del Procedimento;
5. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali, che l'obbligazione è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 256.200,00= entro il 31/12/2018;
- Euro 1.024.800,00= entro il 31/12/2019;
- Euro 1.024.800,00= entro il 31/12/2020;
- Euro 768.600,00= entro il 31/12/2021;

7. di impegnare la somma complessiva di Euro 3.074.400,00 (IVA inclusa) per il pagamento a favore della Ditta Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287, mandataria del raggruppamento d'impresa con La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281, relativo all'espletamento del "Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto" C.I.G. 69209894CC sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n° 018 - "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" - P.d.C. U. 1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza" - ex capitolo 5128 "Spese per la vigilanza e portierato" sui bilanci di previsione, che presentano sufficiente disponibilità, e per gli importi di seguito indicati:

- Euro 256.200,00= Bilancio per l'esercizio 2018;
- Euro 1.024.800,00= Bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 1.024.800,00= Bilancio per l'esercizio 2020;
- Euro 768.600,00= Bilancio per l'esercizio 2021;

8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al punto 6, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
13. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione .

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 378513)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 307 del 16 agosto 2018

Aggiudicazione definitiva alla soc. SINERGIA SOCIETA' COOPERATIVA di Vicenza C.F./.P.Iva 03180580247, a seguito di procedura TD tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), del servizio di assistenza tecnica per la richiesta al Gestore del Servizio Elettrico (GSE) degli incentivi previsti dal Conto Termico 2.0. Impegno di spesa di Euro 6.466,00 Iva inclusa sul bilancio di previsione per l'esercizio 2018. CIG Z7B245815E. D.Lgs. n.50/16 e s.m. e i.. L.R. 39/01.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, in attuazione a quanto prevede la normativa vigente nazionale e regionale in materia di acquisizione di beni, si aggiudica a operatore economico individuato a seguito di procedura TD tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), il del servizio di assistenza tecnica per la richiesta al Gestore del Servizio Elettrico (GSE) degli incentivi previsti dal Conto Termico 2.0 e si impegna la relativa spesa sul bilancio di previsione per l'esercizio 2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: TD Mepa n. 564610 del 12.07.2018 Responsabile Unico del Procedimento: ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi.

Il Direttore

PREMESSO CHE presso la Sede Regionale di Venezia, Rio Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A sono in corso i lavori di ristrutturazione del 4° piano e che risulta necessario un servizio di assistenza tecnica per la richiesta al Gestore del Servizio Elettrico (GSE) degli incentivi previsti dal "Conto Termico 2.0", ai sensi del DM 16 febbraio 2016, nella modalità di "accesso diretto", relativamente all'intervento di isolamento termico delle superfici opache delimitanti il volume climatizzato (intervento 1.A - art. 4, comma 1, lettera a).

ATTESO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come previsto dal D.L. 52/2012 e dal D.L. n.95/2012 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 l'obbligo di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa.

DATO ATTO CHE, nel rispetto delle disposizioni di legge di cui sopra, la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha provveduto alla registrazione nel sistema di convenzioni MePa.

CONSIDERATO CHE, per i servizi sotto soglia da effettuarsi attraverso il MePa, il sistema prevede, tra le altre, la trattativa diretta (TD) a Soggetto economico iscritto nella medesima piattaforma in base alla tipologia di servizio richiesto e, pertanto, la possibilità di scegliere quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze.

DATO ATTO CHE il RUP, dopo una indagine di mercato, ha individuato la società SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Vicenza, via dell'Economia n. 131, C.F./P.Iva 03180580247, per lo svolgimento delle seguenti attività, come specificato nel dettaglio di cui al foglio condizioni esecutive redatto per la trattativa diretta sul Mepa:

1. Assistenza per la Domanda d'Incentivo al Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

2. Redazione della Diagnosi Energetica (Ante Operam)

3. Redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica (Post Operam).

PRESO ATTO CHE la SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA è una società di servizi energetici E.S.Co. (Energy Service Company) certificata UNI-CEI 11352:2014 che dispone di tecnici interni Esperti in Gestione dell'Energia (EGE), certificati secondo la norma UNI CEI 11339:2009 e pertanto in grado di dare assistenza per tutte le fasi di realizzazione dell'intervento.

DATO ATTO CHE, pertanto:

- è stata predisposta una trattativa diretta TD denominata "Servizio di assistenza tecnica per la richiesta al Gestore del Servizio Elettrico (GSE) degli incentivi previsti dal Conto Termico 2.0", con CIG Z7B245815E, alla quale il sistema ha assegnato in data 12.07.2018 il numero identificativo TD 564610;

- la ditta invitata alla trattativa diretta è la società SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Vicenza, via dell'Economia n. 131, iscritta regolarmente ed accreditata al MePa alla categoria "Servizi per la gestione dell'energia", con richiesta di offerta da presentarsi entro il 19.07.2018;
- in sede di trattativa veniva richiesto alla soc. SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA di offrire un prezzo a corpo per il servizio dettagliatamente descritto nel foglio condizioni esecutive redatto dal RUP ing. Doriano Zanette e allegato alla documentazione di gara nel Mepa.

RISCONTRATO CHE:

- la soc. SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA ha offerto un prezzo a corpo di Euro 5.300,00 per il servizio di assistenza tecnica richiesto;
- il sistema prevede l'obbligo di concludere la procedura di affidamento del servizio di che trattasi alla soc. SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA di Vicenza, mediante la sottoscrizione in forma digitale del contratto generato automaticamente dal sistema stesso.

DATO ATTO altresì che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, è stato acquisito agli atti, mediante richiesta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, il codice identificativo di gara (CIG) n. Z7B245815E, che si sono verificati i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., nonché la regolarità del DURC all'uopo richiesto della soc. SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA, come risulta dagli atti d'ufficio.

RILEVATO CHE il valore massimo dell'acquisizione da effettuarsi è pari ad Euro 6.466,00 oneri fiscali inclusi, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento diretto.

VISTO l'art. 14 co. 2 lett. a) del provvedimento allegato alla DGRV n. 2401/2012, che permette, nell'ambito delle procedure di acquisizione di forniture e servizi, il ricorso all'affidamento diretto ad un determinato operatore economico, per la tipologia di servizi di che trattasi, quando il valore delle stesse sia inferiore a Euro 40.000,00.

RITENUTO, pertanto, di affidare con il presente provvedimento il servizio di cui in premessa, alla soc. SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Vicenza, via dell'Economia n. 131 - C.F./P.Iva 03180580247, per le motivazioni esposte in narrativa, per il prezzo offerto di Euro 5.300,00 oltre Iva, ai sensi di quanto disposto dall'art.36 del D.Lgs. 50/2016 e dal Provvedimento di cui alla DGRV 2401/2012.

ATTESO CHE la spesa complessiva di Euro 6.466,00 - Iva 22% inclusa - può essere impegnata a carico del capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art.016 "Prestazioni professionali e specialistiche" P.d.C. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", del bilancio di previsione 2018, che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO CHE, in relazione alle indicazioni contenute nella nota della Sezione Ragioneria in data 24.07.2014 - Prot. 317262, l'obbligazione perfezionata in esecuzione a quanto disposto dal presente atto deve essere qualificata come "debito commerciale" ed è esigibile entro l'anno corrente.

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
- VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;

- VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";
- VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi;
3. di affidare alla soc. SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Vicenza, via dell'Economia n. 131 - C.F./P.Iva 03180580247, il servizio di assistenza tecnica per la richiesta al Gestore del Servizio Elettrico (GSE) degli incentivi previsti dal Conto Termico 2.0, con CIG Z7B245815E, per l'importo offerto di Euro 5.300,00 oltre Iva;
4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 6.466,00 - Iva 22% inclusa - a favore della soc. SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Vicenza, via dell'Economia n. 131 - C.F./P.Iva 03180580247, CIG Z7B245815E, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art.016 "Prestazioni professionali e specialistiche" P.d.C. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", del bilancio di previsione 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 ed è esigibile entro l'anno corrente;
6. di provvedere a comunicare alla soc. SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
8. di provvedere alla liquidazione e al pagamento del servizio alla soc. SINERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Vicenza, via dell'Economia n. 131 - C.F./P.Iva 03180580247, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura e previa verifica del corretto svolgimento del servizio richiesto, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n.39/2001;
9. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 378514)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 315 del 22 agosto 2018

Affidamento ai sensi dell'art. 32 e art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 alla Ditta AUDITEC S.N.C. Via Treviso 66 - Silea (TV) C.F. e P.I. 02453610269 dell'intervento di piccola manutenzione del sistema audiovisivo della Sala Conferenze del Palazzo della Regione Venezia. Impegno spesa di Euro 1.270,63= (IVA inclusa) sul bilancio dell'esercizio 2018 - C.I.G. ZD424AFDDB L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
In applicazione dell'art. 32 e art 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della DGR n. 315 del 31 maggio 2015 della Giunta Regionale viene impegnata la spesa relativa all'affidamento alla Ditta AUDITEC S.N.C. della manutenzione del sistema audio video della cabina di regia delle Sale del Palazzo della Regione sul bilancio per l'esercizio 2018.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto all'interno della sede denominata "Palazzo della Regione" sita in Venezia, ha in utilizzo alcuni locali situati al secondo piano attrezzati per essere adibiti ad incontri collettivi (convegni, riunioni etc..) con a disposizione diverse dotazioni tecnologiche professionali (sistemi audio, video, microfoni, di registrazione, etc..) coordinati da una cabina di regia all'uopo allestita.

CONSIDERATO che con DGR n. 315 del 31 maggio 2015 la Giunta Regionale ha approvato il Disciplinare per la concessione in uso temporaneo delle sale e dei servizi ad uso collettivo in vigore dal 1° settembre 2015.

RILEVATO che il personale addetto alle Sale del "Palazzo della Regione" ha segnalato il mal funzionamento dei microfoni del tavolo relatori e l'impossibilità di utilizzo degli stessi in caso di richiesta di allestimento opzionale della Sala Polifunzionale come da art.6 del Disciplinare per la concessione in uso temporaneo delle sale;

PRESO ATTO che l'intervento di ripristino dei microfoni deve essere eseguito con urgenza e comunque entro il 10 settembre 2018, data prevista per la ripresa delle attività per l'anno 2018/2019;

CONSIDERATO che la Ditta Auditec s.n.c. di Silea di Piave (TV), avendo già realizzato un intervento di ripristino del sistema audio presso le sale del Palazzo della Regione come da D.D.R. n. 562 dell'1 dicembre 2017 della Direzione Acquisti, AA.GG. ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, è stata invitata ad eseguire un sopralluogo per l'individuazione del guasto segnalato e del relativo intervento.

RILEVATO che con mail del 25 luglio 2018 la Ditta Auditec s.n.c. ha fatto presente che oltre l'intervento di manutenzione ai microfoni è necessario sostituire la lampada del proiettore in quanto ha già superato le 500 ore;

PRESO ATTO che la Ditta AUDITEC s.n.c. di Silea (TV) ha presentato il preventivo n. 73-E-18 del 24/07/2018 assunto con ns. Prot. n. 313618 in data 26/07/2018 relativo all'intervento dei microfoni per un importo di € 401,50= (esclusa IVA) ed il preventivo n. 74-E-18 del 24/07/2018 assunto con ns. Prot. n. 313641 in data 26/07/2018 per la sostituzione della lampada del proiettore per un importo di € 640,00= (esclusa IVA);

RISCONTRATO che l'importo da corrispondere per l'esecuzione dell'intervento è pari ad € 1.270,63= (IVA inclusa) è da ritenersi congruo, necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali e impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" Articolo n. 014 "Manutenzione ordinaria" P.d.C. 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" imputando la somma al Bilancio per l'esercizio 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO l'art. 32 e art 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 190 del 23/12/2014;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTA la L.R. 1 del 07/01/2011;

VISTA la L.R. n. 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020"

decreta

1. di affidare per le motivazioni sopra esposte l'intervento di manutenzione del sistema audiovisivo presso le sale del Palazzo della Regione - Venezia alla Ditta AUDITEC S.N.C. di Silea (TV) ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
2. di approvare i preventivi presentati dalla Ditta AUDITEC S.N.C. di Silea (TV) i n. 73-E-18 del 24/07/2018 assunto con ns. Prot. n. 313618 in data 26/07/2018 relativo all'intervento dei microfoni per un importo di € 401,50= (esclusa IVA) e il preventivo n. 74-E-18 del 24/07/2018 assunto con ns. Prot. n. 313641 in data 26/07/2018 per la sostituzione della lampada del proiettore per un importo di € 640,00= (esclusa IVA)
3. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;
4. di impegnare la somma di Euro 1.270,63= (IVA inclusa) per il pagamento l'intervento di manutenzione del sistema audiovisivo presso le sale del Palazzo della Regione a favore della ditta AUDITEC S.N.C. Via Treviso 66 - Silea (TV) C.F. e P.I. 02453610269 - sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali e impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" Articolo n. 014 "Manutenzione ordinaria" P.d.C. 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" - C.I.G. ZD424AFDDB imputando la somma al Bilancio per l'esercizio 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro 20 giorni dalla data dell'ordine che si procederà per il pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizione contrattuali e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà, previo accertamento della regolarità dell'esecuzione dell'intervento di manutenzione, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa di cui al punto 4, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V.

Giulia Tambato

(Codice interno: 378656)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 316 del 22 agosto 2018

Appalto del servizio triennale di manutenzione e riparazione degli impianti speciali delle sedi della Giunta Regionale a favore della ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.: 00287790273. CIG: 7464962983. Rideterminazione del quadro economico e modifica degli impegni di spesa assunti con D.D.R. n. 293 del 7 agosto 2018. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si ridetermina il quadro economico dell'appalto e, conseguentemente, si modificano gli impegni di spesa assunti con D.D.R. n. 293 del 7 agosto 2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 193 del 22 maggio 2018; - Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 293 del 7 agosto 2018; - R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi, Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio Decreto n. 293 del 7 agosto 2018 l'appalto del servizio triennale di manutenzione e riparazione degli impianti speciali delle sedi della Giunta Regionale del Veneto è stato aggiudicato a favore della ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.: 00287790273, per un importo di Euro 130.235,00 (Iva inclusa);

CONSIDERATO che:

- trattandosi di appalto di servizi non è possibile prevedere nel quadro economico la voce relativa a "Spese per imprevisti" di Euro 50.375,00 (compresa IVA 22%), si rende necessario eliminare tale posta, come prevista nel suddetto Decreto;
- è stato erroneamente calcolato in Euro 3.612,00, anziché in Euro 3.020,00 (2% di Euro 151.000,00, base d'asta dell'appalto) l'importo previsto alla voce "Importo massimo presunto degli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 del D.Lgs. 50/2016) - (max 2% base asta)";

RITENUTO, pertanto, di modificare il quadro economico dell'appalto come segue:

- Manutenzione programmata e attività di controllo a misura	€ 42.300,00
- Manutenzione predittiva, a richiesta/guasto, a rottura/anomalia e reperibilità/pronto intervento a misura	€ 63.450,00
- Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.000,00
Sommano a base d'appalto	€ 106.750,00
- IVA 22%	€ 23.485,00
Totale appalto	€ 130.235,00
- Importo massimo presunto degli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 del D.Lgs. 50/2016) - (max 2% base asta)	€ 3.020,00
Totale	€ 133.255,00

e, conseguentemente, di prevedere che l'obbligazione di spesa, già perfezionata, sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 22.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018;
- Euro 44.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019;
- Euro 44.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020;
- Euro 20.235,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021;

RITENUTO, altresì, di:

- confermare l'assunzione dei seguenti impegni di spesa sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", per le spese relative al servizio di manutenzione, a favore della ditta "F.B.F. Impianti s.r.l.", con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via Gaffarello 32/B P.IVA/C.F.:00287790273, CIG: 7464962983, a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio Decreto n. 193 del 22/05/2018:
- subimpegno di Euro 22.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 5498/2018 di Euro 25.620,00;
- subimpegno di Euro 44.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 1071/2019 di Euro 61.000,00:
- subimpegno di Euro 44.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 295/2020 di Euro 61.000,00;
- subimpegno di Euro 20.235,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 138/2021 di Euro 36.600,00;
- provvedere al mantenimento della prenotazione di Euro 3.020,00 per l'annualità 2021 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", quale importo massimo presunto degli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 del D.Lgs. 50/2016), a valere sulla prenotazione di spesa n. 138/2021, assunta con proprio Decreto n. 193 del 22 maggio 2018;

PRESO ATTO che, rispetto alle prenotazioni assunte con proprio Decreto n. 193 del 22 maggio 2018, risultano le seguenti minori spese da registrare:

- Euro 3.620,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 5498/2018 di Euro 25.620,00;
- Euro 17.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 1071/2019 di Euro 61.000,00:
- Euro 17.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 295/2020 di Euro 61.000,00;
- Euro 13.345,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 138/2021 di Euro 36.600,00;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO l'art. 1, co. 67, della L. 266/2005 e s.m. e i.;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE la L.R. 39/2001 e s.m. e i. e la L.R. 54/2012 come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il Programma Triennale dei lavori per il periodo 2016-2018;

VISTI i propri Decreti n. 193 del 22 maggio 2018 e n. 293 del 7 agosto 2018;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di modificare il quadro economico di spesa assunto con proprio Decreto n. 293 del 7 agosto 2018, eliminando la voce "Spese per imprevisti" dallo stesso e di rettificare l'importo della voce relativa all'"Importo massimo presunto degli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 del D.Lgs. 50/2016) - (max 2% base asta)", che risulta ora essere pari ad Euro 3.020,00, come da quadro economico riportato in premessa;
3. di dare atto che l'obbligazione, già perfezionata, è esigibile come di seguito indicato:

- Euro 22.000,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2018;
- Euro 44.000,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2019;
- Euro 44.000,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;
- Euro 20.235,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2021;

4. di mantenere la prenotazione di Euro 3.020,00 per l'annualità 2021 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004

"Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", quale importo massimo presunto degli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 del D.Lgs. 50/2016), a valere sulla prenotazione di spesa n. 138/2021, assunta con proprio Decreto n. 193 del 22/05/2018;

5. di registrare le seguenti minori spese sulle prenotazioni assunte con proprio Decreto n. 193 del 22/05/2018:

- Euro 3.620,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 5498/2018 di Euro 25.620,00;
- Euro 17.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 1071/2019 di Euro 61.000,00;
- Euro 17.000,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 295/2020 di Euro 61.000,00;
- Euro 13.345,00 IVA inclusa, a valere sulla prenotazione n. 138/2021 di Euro 36.600,00;

6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n.33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel B.U.R.V.

Giulia Tambato

(Codice interno: 378515)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 319 del 28 agosto 2018

Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede in Venezia C.F./P.IVA 00285330270, di un intervento urgente di espurgo presso i bagni e gli spogliatoi della mensa della Sede di Palazzo Sceriman in Venezia. Impegno di spesa di Euro 825,00 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG ZD024B7B42. Art. 32 e art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegnano sul bilancio per l'esercizio 2018 le risorse economiche necessarie per affidare un intervento urgente di espurgo presso i bagni e gli spogliatoi della mensa della Sede di Palazzo Sceriman in Venezia ad operatore economico specializzato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo-offerta assunto agli atti con prot. n. 348820 del 27.08.2018 Responsabile Unico del Procedimento: ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi.

Il Direttore

PREMESSO CHE l'U.O. Gestione delle Sedi della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio, provvede, fra l'altro, alla manutenzione ordinaria ed al corretto mantenimento in efficienza delle componenti edilizie ed impiantistiche installate presso le Sedi centrali della Giunta Regionale site in Venezia, Mestre e Marghera.

RILEVATA la necessità di dover procedere alla effettuazione di un intervento urgente di espurgo presso i bagni e gli spogliatoi della mensa della Sede di Palazzo Sceriman in Venezia.

CONSIDERATO CHE si è verificata la inesistenza di una Convenzione Consip disponibile e che non esiste la disponibilità della voce di spesa presso il MEPA per il servizio da acquisire, dovendosi espletare in buona parte in Venezia centro storico, e quindi con l'ausilio di mezzi natanti opportunamente attrezzati e abilitati.

DATO ATTO CHE si è ritenuto di interpellare la ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede legale in Venezia, S.Elena, Calle del Carnaro n. 8, che conosce la particolarità dei luoghi interessati in quanto ha già svolto gli stessi interventi nella sede regionale in argomento.

VISTO il preventivo-offerta formulato dalla ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. di Venezia, assunto agli atti con prot. n. 348820 del 27.08.2018, con il quale ha richiesto per l'esecuzione dell'intervento in parola la somma totale di Euro 750,00 - Iva 10% esclusa, somma ritenuta congrua per la natura, quantità e localizzazione del servizio da espletarsi, anche in ragione dei prezzi applicati in analoghi servizi precedentemente attuati.

RILEVATO CHE l'importo della spesa complessiva ammonta ad Euro 825,00 oneri fiscali inclusi, come da offerta succitata, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento diretto.

RISCONTRATA la regolarità contributiva della ditta MASSIMO ROSAN S.R.L., come risulta dal DURC agli atti d'ufficio.

RITENUTO pertanto di provvedere ad impegnare con il presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 825,00 - Iva 10% inclusa, relativa all'intervento descritto in premessa, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO CHE l'obbligazione si configura quale debito commerciale e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente.

PRECISATO CHE la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011.

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
- VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;
- VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);
- VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare, per quanto riportato nelle premesse, l'intervento urgente di espurgo presso i bagni e gli spogliatoi della mensa della Sede di Palazzo Sceriman in Venezia, come descritto in premessa, alla Ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede legale in Venezia, S.Elena, Calle del Carnaro n. 8, C.F./P.Iva 00285330270, per l'importo di Euro 750,00 al netto degli oneri fiscali, come riportato nel preventivo-offerta assunto agli atti con prot. n. 348820 del 27.08.2018, agli atti della U.O. Gestione delle Sedi;
3. di impegnare la somma di Euro 825,00 - Iva 10% inclusa a favore della Ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede legale in Venezia, S.Elena, Calle del Carnaro n. 8, C.F./P.Iva 00285330270, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", CIG ZD024B7B42, imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente;
5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla Ditta MASSIMO ROSAN S.R.L. con sede legale in Venezia, S.Elena, Calle del Carnaro n. 8, C.F./P.Iva 00285330270, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'intervento richiesto;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 378516)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 320 del 03 settembre 2018

Approvazione del Progetto Esecutivo e determinazione a contrattare mediante procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, co. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo degli infissi esterni collocati presso la sede regionale di Palazzo Molin, San Polo n. 2513, Venezia. CUP H72H16000010002¬_CIG 76107215A6. Prenotazione della spesa sui Bilanci di esercizio 2018 e 2019. L.R.39/2001. *[Appalti]*

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'approvazione del Progetto Esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo degli infissi esterni collocati presso la sede regionale di Palazzo Molin, San Polo n. 2513, Venezia, si avvia la procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti dell'art.36, co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., per l'affidamento degli stessi e si prenota la spesa sui Bilanci di esercizio 2018 e 2019.

Il Direttore

PREMESSO che:

- è di competenza della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà e/o gestiti dalla Regione del Veneto - Giunta Regionale, con riferimento sia alle componenti di natura "edilizia" sia alle componenti di natura "impiantistica".
- con proprio Decreto n. 630 del 28.12.2017 è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento delle fasi della progettazione esecutiva, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi nella persona dell'ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. "Gestione delle Sedi";

- che con lo stesso Decreto è stato affidato all'ing. Maria Stefania Fattoruso, (C.F. FTTMST67B68E557T / P.Iva 03959001219) l'incarico di aggiornamento e sviluppo del Progetto definitivo/esecutivo di manutenzione straordinaria e restauro conservativo degli infissi esterni collocati presso la Sede regionale di Palazzo Molin, San Polo n. 2513, Venezia, nonché la verifica della consistenza statica e strutturale dell'edificio;
- il Progetto Esecutivo, che è stato acquisito agli atti d'ufficio in data 14.03.2018, nonché successivamente aggiornato a seguito delle verifiche effettuate dagli Uffici regionali, comprende i seguenti documenti ed elaborati progettuali, conformi agli artt. 33-43 del D.P.R. 207/2010 ed alle disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento in rapporto alla specifica tipologia e dimensione dei lavori da progettare, ai sensi dell'art. 23 co. 4 e co. 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.:

- DOCUMENTI GENERALI
- DOC.01: ELENCO ELABORATI
- DOC.02: RELAZIONE GENERALE
- DOC.03: QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO
- DOC.04: STIMA DEI LAVORI
- DOC.05: STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA
- DOC.06: ELENCO PREZZI UNITARI
- DOC.07: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- DOC.08: ANALISI PREZZI
- DOC.09: QUADRO INCIDENZA PERCENTUALE MANODOPERA
- DOC.010: LISTA CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PER ESECUZIONE DELL'APPALTO
- DOC.011: PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
- DOC.012: SCHEMA DI CONTRATTO
- DOC.013: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - Parte amministrativa
- DOC.014: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - Parte tecnica
- DOC.015: CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- DOC.016: PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- DOC.017: FASCICOLO DELL'OPERA
- DOC.018: DIAGRAMMA DI GANT
- ELABORATI GRAFICI
- TAV. 01: INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- TAV. 02: STATO ATTUALE: PIANTE

- TAV.2.1: PIANTA PIANO AMMEZZATO
- TAV.2.2: PIANTA PIANO PRIMO
- TAV.2.3: PIANTA PIANO SECONDO
- TAV.2.4: PIANTA PIANO TERZO
- TAV. 03: STATO ATTUALE: PROSPETTI
- TAV.3.1: PROSPETTI NORD ED EST
- TAV.3.2: PROSPETTI SUD ED OVEST
- TAV.3.3: PROSPETTI CORTE INTERNA
- TAV. 04: ABACO SERRAMENTI
- TAV. 05: STATO DI PROGETTO: PIANTE
- TAV.5.1: PIANTA PIANO AMMEZZATO
- TAV.5.2: PIANTA PIANO PRIMO
- TAV.5.3: PIANTA PIANO SECONDO
- TAV.5.4: PIANTA PIANO TERZO
- TAV. 06: STATO DI PROGETTO: PROSPETTI
- TAV.6.1: PROSPETTI NORD ED EST
- TAV.6.2: PROSPETTI SUD ED OVEST
- TAV.6.3: PROSPETTI CORTE INTERNA
- TAV. 07: STATO DI PROGETTO: SCHEDE SERRAMENTI (DECRIZIONE, DEGRADO E INTERVENTI)
- TAV. 08: STATO DI PROGETTO: PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- TAV.8.1: FINESTRA A DUE ANTE PREVISTA NEI CASI DI SOSTITUZIONE DEL SERRAMENTO
- TAV.8.2: VETRATA CON SERRAMENTI (C07)
- TAV.8.3: PARTICOLARE PARAPETTI
- TAV.8.4: SERRAMENTO B07 PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- TAV. 09: LAYOUT CANTIERE

PRESO ATTO che:

- il Progetto Esecutivo sviluppa ed aggiorna, in linea tecnica ed economica, il Progetto Definitivo sul quale era stato acquisito il parere favorevole della Soprintendenza n. 15676 del 06.11.2013, in quanto l'immobile risulta sottoposto al vincolo monumentale, ai sensi del D.Lgs. 42/2004_ Parte Seconda;
- i lavori oggetto del presente appalto sono conformi agli strumenti urbanistici e non è necessario acquisire ulteriori pareri, autorizzazioni, nulla osta da parte di altre Autorità;
- il Progetto Esecutivo è stato approvato dalla C.T.R.D. con voto n. 31 del 18.05.2018;
- il Progetto Esecutivo è stato verificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 6 lettera d) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m. e i., giusta Verbale agli atti d'ufficio, ed è stato validato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.., giusta Verbale in data 01.06.2018, anch'esso agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che:

- a seguito degli approfondimenti tecnici ed amministrativi eseguiti dal R.U.P. sulla tipologia degli interventi da eseguire, i quali interessano un immobile sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004_ Parte Seconda, si ritiene opportuno affidare la Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento ad un professionista esterno, da individuare con successivo provvedimento;
- in conseguenza di ciò, il Quadro Economico complessivo dell'intervento, predisposto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.207/2010, risulta aggiornato come segue:

A) LAVORI IN APPALTO	158.543,42
oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	12.690,67
Sommano A)	171.234,09
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Spese tecniche: Progettazione esecutiva e Coordin.sicur in fase progett	7.420,30
Cassa Ingegneri/Architetti - 4% oneri previdenziali	296,81
IVA 10% su lavori in appalto	17.123,41
IVA 22% Spese tecniche e oneri previdenziali	1.697,76
Incentivazioni art.113 del D.lvo 50/2016 (2% di A)	3.424,68
Spese tecniche: Direzione lavori e Coordinamento	
sicurezza in fase esecutiva (compresa IVA e CNPAIA)	30.000,00

Contributo ANAC (Delibera 21.12.2016 n.1377)	225,00
Lavori in economia esclusi dall'appalto, compreso IVA	20.000,00
Imprevisti e arrotondamento, compreso IVA	3.577,95
Sommano B)	83.765,91
TOTALE GENERALE A)+B)	255.000,00

DATO ATTO che dal Quadro Economico soprariportato emerge che la spesa complessiva presunta dei lavori, da mettere a base di gara, ammonta ad Euro 158.543,42 oltre agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 12.690,67 per complessivi Euro 171.234,09;

PREMESSO che, con proprio decreto n. 630/2018 si è affidato all' ing. Maria Stefania Fattoruso, con studio in Lettere (NA) Piazza Roma n. 23 e ufficio operativo in Chioggia (VE) viale Livenza n. 2, C.F. FTTMST67B68E557T/P.Iva 03959001219 l'incarico di aggiornamento e sviluppo del progetto definitivo/esecutivo dei lavori in oggetto nonché di verifica dello stato di consistenza strutturale e funzionale dell'immobile in argomento e si è contestualmente assunto l'impegno di spesa n. 2060 sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali" del bilancio di esercizio 2018, CIG Z63216C229, CUP H72H16000010002, per l'importo complessivo di euro 38.064,00 IVA e oneri previdenziali inclusi;

PRESO ATTO pertanto che, per quanto riguarda le seguenti voci del quadro economico: "Spese tecniche: Progettazione esecutiva e Coordinamento sicurezza in fase progettazione" Euro 7.420,30, Cassa Ingegneri/Architetti - 4% oneri previdenziali" Euro 296,81 e "IVA 22% Spese tecniche e oneri previdenziali" Euro 1.697,76, che complessivamente ammontano ad Euro 9.414,87, essendo riferite all'incarico affidato all'Ing. Fattoruso con proprio decreto 630/2018, le risorse finanziarie per dare copertura alle suddette spese risultano già impegnate con il sopracitato impegno di spesa n. 2060/2018 assunto con proprio decreto n. 630/2018 sul capitolo 100630;

RICHIAMATO l'art. 1, co. 67, della L. 266/2005 e s.m. e i. che prevede che i soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sono tenuti a contribuire alla copertura dei costi per il suo funzionamento, i quali, nella fattispecie, per la Stazione Appaltante, ammontano ad Euro 225,00;

EVIDENZIATO che alla spesa relativa alla contribuzione a favore dell'ANAC, dell'importo sopra individuato di Euro 225,00, si provvederà mediante i fondi disponibili capitolo di spesa 102738 dell'esercizio 2018, impegnati con D.D.R. n. 43 del 15.2.2018 dal Direttore della Sezione Difesa del Suolo;

DATO ATTO che l'obbligazione sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 151.789,87 (Iva inclusa) entro il 31/12/2018;
- Euro 103.210,13 (IVA inclusa) entro il 31/12/2019;

RITENUTO, al fine di dare copertura finanziaria al totale del quadro economico, di procedere alle prenotazioni di spesa per l'importo che ammonta complessivamente ad Euro 245.360,13 (dato dalla differenza tra il totale del quadro economico di spesa che ammonta a euro 255.000,00 e il totale delle spese per servizi tecnici di progettazione e contributi ANAC già impegnate, che ammonta ad euro 9.639,87), sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali", art. 009, P.d.C. U.2.02.01.10.009, "Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico", CIG 76107215A6, CUP H72H16000010002, imputandole ai bilanci di previsione per gli anni 2018 e 2019, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- esercizio 2018 per Euro 142.150,00, IVA inclusa;
- esercizio 2019 per Euro 103.210,13, IVA inclusa;

PRESO ATTO che:

- l'art. 37, comma 2 del D.Lgs.50/2016 prevede l'obbligo, per l'affidamento di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 Euro ed inferiore a 1.000.000,00 di Euro, di ricorso agli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate;
- i lavori oggetto del presente affidamento rientrano nell'ambito della "manutenzione straordinaria", ai sensi dell'art. 3 oo-quinques) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 3 lett. b) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- i lavori afferiscono alla categoria prevalente, a qualificazione obbligatoria, "OS6_Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi";

- i suddetti lavori, dovendo essere eseguiti all'interno di un immobile sottoposto a tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004_ Parte Seconda, richiedono la verifica del possesso in capo all'operatore economico dei requisiti di cui al D.M. n. 248 del 10/11/16 e al D.M. n. 154 del 22/08/17;
- l'importo a base di gara per l'appalto dei lavori in oggetto è inferiore ad Euro 1.000.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., con consultazione di almeno 15 operatori economici;

RITENUTO

- di indire la procedura negoziata a mezzo RdO sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., con un importo a base di gara di € 171.234,09, di cui € 158.543,42 per lavori soggetti a ribasso ed € 12.690,67, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, secondo le modalità e condizioni riportate nell'**Allegato A** "Condizioni Particolari di RdO", che costituisce parte integrante al presente provvedimento;
- di invitare n. 15 operatori economici abilitati al Bando MePA denominato "Lavori di manutenzione_ Opere specializzate OS6_Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi", previa verifica in capo agli stessi del possesso dei requisiti per eseguire questo tipo di lavorazioni all'interno di un immobile sottoposto a tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004_ Parte Seconda;
- di adottare quale criterio di aggiudicazione quello del "minor prezzo", mediante ribasso unico sull'importo a base di gara, ritenuto il più idoneo in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, in quanto sussistono le condizioni di cui all'art. 95, co. 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e con applicazione dell'art. 97 co. 8 del D.Lgs. 50/2016 (esclusione automatica offerte anomale);

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO l'art. 1, co. 67, della L. 266/2005 e s.m. e i.;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE la L.R. 39/2001 e s.m. e i. e la L.R. 54/2012 come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il Programma Triennale dei lavori per il periodo 2016-2018;

VISTO il proprio Decreto n. 630 del 28/12/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Progetto Esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo degli infissi esterni collocati presso la sede regionale di Palazzo Molin, San Polo n. 2513, Venezia, per un importo complessivo di Euro 255.000,00, sulla base del Quadro Economico riportato nelle premesse, costituito dai documenti ivi richiamati, depositati agli atti d'ufficio;
3. di indire la procedura negoziata a mezzo RdO su MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., con invito rivolto ad almeno n. 15 operatori economici, selezionati con le modalità descritte in premessa, con un importo a base di gara di € 171.234,09, di cui € 158.543,42 per lavori soggetti a ribasso ed € 12.690,67, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. di approvare l'**Allegato A** "Condizioni particolari di RdO", che costituisce parte integrante al presente provvedimento;
5. di prevedere quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del "minor prezzo", mediante ribasso unico sull'importo a base di gara, con applicazione dell'art. 97 co. 8 del D.Lgs. 50/2016 (esclusione automatica offerte anomale);
6. di dare atto che per l'attivazione della presente procedura di gara è dovuta la somma di Euro 225,00 a favore dell'ANAC, quale contributo per i costi del suo funzionamento, ex art. 1, co, 67 della L. 266/2005 e successivi provvedimenti attuativi, secondo le modalità indicate dall'Autorità stessa, mediante i fondi disponibili sul capitolo di spesa 102738 dell'esercizio 2018, impegnati con D.D.R. n. 43 del 15.2.2018 dal Direttore della Sezione Difesa del

Suolo;

7. di dare atto che le seguenti voci del quadro economico di spesa: "Spese tecniche Progettazione esecutiva e Coordinamento sicurezza in fase progettazione" Euro 7.420,30, "Cassa Ingegneri/Architetti - 4% oneri previdenziali" Euro 296,81 e "IVA 22% Spese tecniche e oneri previdenziali" Euro 1.697,76, "Contributo ANAC (Delibera 21.12.2016 n.1377)" Euro 225,00, per l'ammontare complessivo di Euro 9.639,87, sono già state impegnate come descritto nelle premesse;
8. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, non rientra tra quelle di cui alle limitazioni della L.R. 1/2011 e che l'obbligazione sarà esigibile come di seguito indicato:

- Euro 151.789,87, IVA inclusa, entro il 31/12/2018;
- Euro 103.210,13, IVA inclusa, entro il 31/12/2019;

9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di procedere alle prenotazioni di spesa per l'importo complessivo di Euro 245.360,13 IVA inclusa, sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali", art. 009, P.d.C. U.2.02.01.10.009, "Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico", CIG 76107215A6, CUP H72H16000010002, imputandole ai bilanci di previsione 2018 e 2019, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- esercizio 2018 per Euro 142.150,00, IVA inclusa;
- esercizio 2019 per Euro 103.210,13, IVA inclusa;

11. di rinviare a successivi provvedimenti l'esito della procedura di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori in questione;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

(Codice interno: 378505)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI n. 38 del 28 agosto 2018

Affidamento diretto della fornitura di materiali di facile consumo per la manutenzione ordinaria dei motoscafi in uso alla Giunta Regionale alla ditta Eredi Perelda snc di Venezia - Partita IVA 01931630279 - C.I.G. n. Z0F2489307. Impegno di spesa di Euro 1.118,50 (Iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2018. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Si rende necessario fornire al personale avente mansioni di Motoscafista i materiali e i prodotti per la manutenzione ordinaria dei natanti in uso alla Giunta Regionale e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. Estremi principali documenti dell'istruttoria Offerte delle ditte pervenute con PEC RUP: Avv. Nicola De Conti

Il Direttore

PREMESSO CHE

- tra i compiti dei dipendenti aventi mansioni di Motoscafista rientra anche la piccola manutenzione dei motoscafi in uso alla Giunta Regionale, al fine di garantire sempre il decoro e le migliori condizioni di utilizzo degli stessi sia da parte dei conducenti che dei passeggeri;
- per svolgere la manutenzione di cui sopra, è necessario che i Motoscafisti siano dotati di materiali di facile consumo, nonché dell'attrezzatura obbligatoria di bordo;

RILEVATO CHE è pervenuta la richiesta da parte del personale motoscafista dell'acquisto di materiale di facile consumo, nello specifico: n. 5 lame seghetto, n. 2 barattoli CRC 6:66, n. 30 pelli sintetiche daino; n. 10 panni Vileda, n. 3 guanti lattice, n. 15 profumatori foglie Arbre Magique, n. 5 feltrini, 1 rotolo tubo antigelo da m. 15, n. 5 nastri da elettricista, n. 1 cima da ormeggio diametro 12 X 200 metri, n. 1 manichetta con pistola da metri 20, n. 1 pistola irrigazione più attacchi, n. 7 razzi diporto entro 3 miglia, n. 1 barattolo vernice da litri 1, n. 1 diluente sintetico da litri 1, n. 1 confezione da 3 pennelli, n. 1 confezione di punte da trapano, n. 7 scope di saggina;

RITENUTO, pertanto, di chiedere cinque preventivi per la fornitura del materiale di cui sopra ad altrettante ditte specializzate site nella zona di Mestre e Venezia;

VISTE le nr. 4 offerte pervenute con PEC rispettivamente:

- in data 04.06.2018 dalla Ferramenta Pastrello Cecilia di Pastrello Cecilia Anna - via Orlanda, 140/C - Mestre Venezia, assunta a protocollo n. 210003 del 4 giugno 2018;
- in data 03.07.2018 dalla ditta Eredi Perelda snc - Giudecca 590 - 30133 Venezia, assunta a protocollo n. 273228 del 3 luglio 2018;
- in data 17.07.2018 dalla ditta Di Pol Centro Casa di Rumorato Nicola - Dorsoduro, 3117/A - 30123 Venezia, assunta a protocollo n. 307064 del 23 luglio 2018;
- in data 19.07.2018 dalla ditta Utensileria e Ferramenta Boscolo Bielo - San Polo, 2305 - 30125 Venezia, assunta a protocollo n. 307056 del 23 luglio 2018;

CONSIDERATO CHE

- che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 contempla la possibilità di effettuare affidamenti diretti fino all'importo di Euro 40.000,00;
- ai sensi dell'art. 1, comma 502 e 503, della L. 208/2015 "Legge di Stabilità 2016", per affidamenti di importo inferiore ad Euro 1.000,00 (IVA esclusa) è possibile procedere direttamente, senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- le ditte Di Pol Centro Casa di Rumorato Nicola e Utensileria e Ferramenta Boscolo Bielo hanno inviato un'offerta priva di n. 7 razzi diporto entro 3 miglia e pertanto non comparabile con le altre offerte;

- l'offerta economicamente più bassa risulta essere quella presentata dalla ditta Ferramenta Pastrello Cecilia di Pastrello Cecilia Anna;
- contattato il fornitore sopra indicato, lo stesso ha comunicato di poter effettuare la fornitura solo con un anticipo in contanti pari al 50% della fornitura alla consegna del materiale e senza l'emissione di fattura elettronica;

PRESO ATTO CHE tali condizioni non risultano percorribili per l'Amministrazione Regionale, è stata contattata la ditta Eredi Perelda snc Giudecca 590 - 30133 Venezia la quale risulta essere l'unica società in grado di erogare la fornitura completa senza anticipi alla consegna ed emettendo la fattura elettronica, seppur presentando un'offerta economica più alta rispetto agli altri concorrenti;

RILEVATO CHE il procedimento è stato istruito dal U.O. Acquisti Regionali e che il responsabile del procedimento è il Direttore della stessa avv. Nicola De Conti;

RITENUTO, per quanto sopra, di impegnare la somma di Euro 1.118,50 (Iva inclusa) a favore della ditta Eredi Perelda snc con sede in Giudecca 590 - 30133 Venezia - Partita IVA 01931630279, sul Bilancio di previsione per l'anno 2018, che presenta sufficiente disponibilità, sul capitolo di spesa 5172 "Spese per acquisto di carburante e manutenzione di automezzi e natanti" - Articolo 002 "Altri beni di consumo" -U.1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.";

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a);

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012,

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L. 208/2015 "Legge di Stabilità 2016", art. 1, comma 502 e 503;

VISTA la L.R. n. 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 91/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti Regionali è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi in esso individuate, tra le quali quella in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare la fornitura di materiali di facile consumo per la manutenzione ordinaria dei motoscafi in uso alla Giunta regionale alla ditta Eredi Perelda snc Giudecca 590 - 30133 Venezia - Partita IVA 01931630279, per un totale di Euro 1.118,50 (Iva inclusa);
2. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione è perfezionata;
3. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
4. di impegnare la somma di Euro 1.118,50 (Iva inclusa) a favore della ditta Eredi Perelda snc Giudecca 590 - 30133 Venezia - Partita IVA 01931630279 sul bilancio di previsione per l'anno 2018, che presenta sufficiente disponibilità, sul capitolo di spesa 5172 "Spese per acquisto di carburante e manutenzione di automezzi e natanti" - Articolo 002 "Altri beni di consumo" - U.1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." - C.I.G. n. Z0F2489307;
5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Nicola De Conti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO

(Codice interno: 378499)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 32 del 28 agosto 2018

Valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde circostante il Forte Cosenz per la manutenzione straordinaria dell'area verde appartenente al Compendio immobiliare, di proprietà regionale, denominato Forte Cosenz, ubicato in Comune di Venezia, località Favaro Veneto. Art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. Assestamento e rideterminazione del quadro economico approvato con proprio decreto n. 6 del 19.07.2018. CIG Z2B245BC34 - CUP H75I18000120002.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede alla rideterminazione dell'ammontare del quadro economico di spesa, riferito all'annualità 2018, determinato in Euro 45.000,00 (IVA inclusa) con precedente decreto n. 6 del 19.07.2018 del Direttore della U.O. Patrimonio e demanio relativo al primo stralcio di interventi di manutenzione straordinaria dell'area esterna del Compendio immobiliare denominato Forte Cosenz e si effettua la connessa integrazione della prenotazione di spesa n. 6644/2018 per Euro 5.000,00. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della U.O. Patrimonio e demanio n. 6 del 19.07.2018.

Il Direttore

PREMESSO che con proprio decreto n. 6 del 19.07.2018 di approvazione del Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde circostante il Forte Cosenz è stata effettuata la prenotazione di spesa di Euro 45.000,00 (IVA compresa) sul bilancio per l'esercizio 2018 sulla base del quadro economico approvato col medesimo provvedimento che di seguito si riporta:

Opere a base d'asta	Euro 34.588,71
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro 500,00
Totale	Euro 35.088,71
IVA 22%	Euro 7.719,52
Imprevisti e arrotondamento	Euro 2.191,77
TOTALE	Euro 45.000,00

CONSIDERATO che

- su tale progetto è stata acquisita l'autorizzazione della competente Soprintendenza con nota del 20.06.2018 prot. n. 9906 che ha dettato la seguente prescrizione: " .... considerato il rischio archeologico dell'area in oggetto per la natura delle opere e l'eventualità che attraverso il ripristino del canale siano leggibili in sezione eventuali depositi archeologici sepolti, si ritiene opportuno che gli stessi siano condotti con l'assistenza di un professionista archeologo incaricato dalla Committenza che dovrà segnalare a questo Ufficio (Soprintendenza) la data di inizio dell'assistenza archeologica, tramite posta elettronica, con preavviso di almeno 10 giorni";
- si rende, pertanto, necessario avviare la procedura di affidamento diretto per l'individuazione del professionista archeologo cui affidare l'incarico di assistenza archeologica, per l'importo di Euro 1.400,00, ritenuto congruo sulla base delle vigenti tariffe professionali;
- per la natura degli interventi da svolgere nel forte e per la particolare situazione ambientale rilevata nelle aree circostanti, si ritiene altresì opportuno affidare l'incarico della direzione dei lavori in oggetto ad un professionista esterno munito di specifiche professionalità, e per un ulteriore importo di euro 2.000,00;
- si rende necessario integrare il quadro economico approvato con proprio decreto n. 6/2018 mediante l'aggiunta delle voci di spesa relative all' "assistenza archeologica" e alla "direzione lavori" per complessivi euro 3.400,00, su cui deve essere calcolata l'IVA al 22% e oneri previdenziali al 2%;
- tale integrazione del quadro economico non inficia la procedura di affidamento diretto per interventi di manutenzione straordinaria, valorizzazione e miglioramento ambientale dell'area di Forte Cosenz, in quanto le nuove voci di spesa

non incidono sul valore posto a base della procedura di gara per l'affidamento degli interventi di manutenzione;

- il quadro economico di conseguenza deve essere così modificato ed integrato, anche per quanto attiene le voci imprevisti e arrotondamenti:

Opere a base d'asta	Euro 34.588,71
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro 500,00
Totale	Euro 35.088,71
IVA 22%	Euro 7.719,52
Imprevisti e arrotondamento	Euro 2.960,81
Assistenza archeologica	Euro 1.400,00
IVA 22% e C.N.P.A.I.A. 2%	Euro 342,16
Direzione lavori	Euro 2.000,00
IVA 22% e C.N.P.A.I.A. 2%	Euro 488,80
TOTALE	Euro 50.000,00

CONSIDERATO che l'intervento, così rideterminato, è compatibile con le risorse disponibili al bilancio regionale e stanziate per interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio;

RITENUTO per quanto sopra che tale modifica comporta una maggior spesa, complessivamente determinata in Euro 5.000,00 (IVA e C.N.P.A.I.A. incluse) a valere sulla prenotazione n. 6644/2018 assunta sul capitolo 100630 Articolo 009 - U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte vigente;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 54/2012 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 39/2001 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 1/2011;

VISTO il proprio precedente decreto n. 6 del 19.07.2018;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Acquisti AAGG Patrimonio n. 259 del 2.05.2018 con il Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e del demanio, tra i quali rientra anche il decreto in oggetto;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;

2. di rideterminare il quadro economico relativo al Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area a verde circostante il compendio immobiliare denominato Forte Cosenz con l'inserimento delle voci "assistenza archeologica" e "direzione lavori" e l'aggiornamento della voce imprevisti e arrotondamento;
3. di approvare pertanto il seguente quadro economico:

Opere a base d'asta	Euro 34.588,71
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro 500,00
Totale	Euro 35.088,71
IVA 22%	Euro 7.719,52
Imprevisti e arrotondamento	Euro 2.960,81
Assistenza archeologica	Euro 1.400,00
IVA 22% e C.N.P.A.I.A. 2%	Euro 342,16
Direzione lavori	Euro 2.000,00
IVA 22% e C.N.P.A.I.A. 2%	Euro 488,80
TOTALE	Euro 50.000,00

4. di registrare la maggior spesa, pari ad Euro 5.000,00, (IVA e C.N.P.A.I.A. incluse) sulla prenotazione 6644/2018 capitolo 100630 Articolo 009 - U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, non rientra tra quelle di cui alle limitazioni della L.R. 1/2011, è esigibile entro il 31.12.2018;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.05.01assegnato per il 2018;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 378527)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 92 del 03 agosto 2018

Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020. Determina a contrarre. Acquisizione di servizio di "controllore di primo livello" (First Level Controller FLC) nell'ambito del progetto Odeon (Open Data for European Open iNnovation). Indizione procedura d'acquisto tramite RdO (Richiesta di Offerta) su piattaforma MEPA gestita da Consip Spa - CIG n. Z462492C19; CUP n. H79D18000000007. Prenotazione pluriennale di spesa.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento indice - in attuazione della DGR n. 136 del 16/02/2018 - la procedura d'acquisto tramite RdO su piattaforma MEPA *(Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)* gestita da Consip Spa per l'acquisizione del servizio di "controllore di primo livello" *(First Level Controller FLC)* nell'ambito del progetto Odeon *(Open Data for European Open iNnovation)* presentato da Regione del Veneto come capofila in relazione al Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020. A tal fine sarà utilizzato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo a base d'asta di complessivi € 4.918,03=(IVA al 22 % esclusa) - corrispondenti a € 6.000,00=(IVA al 22 % e ogni altro onere inclusi). Si procede altresì alla prenotazione pluriennale di spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decisione della Commissione Europea C (2015) 3576 del 02/06/2015 e DGR n. 1423 del 29/10/2015. - DGR n. 136 del 16/02/2018. - *Subsidy contract* sottoscritto tra l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG MED e la Regione del Veneto. - D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 *(c.d. nuovo Codice Appalti)*, art. 95, co. 4, lett. b e D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017; - Legge n. 94 del 06/07/2012.

Il Direttore

Premesso che:

- la Commissione Europea ha adottato, con decisione C(2015) 3576 del 02/06/2015, il Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal fondo IPA *(Instrument for Pre-Accession Assistance - Strumento di Assistenza Preadesione)* nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 13 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione. La Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione di tale Programma di Cooperazione con DGR n. 1423 del 29/10/2015;

- in data 16/01/2018 il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato 13 progetti "a modulo singolo" e 8 progetti "integrati", di cui 3 approvati "con riserva", pubblicandone l'elenco sul sito istituzionale http://interreg-med.eu/. Su 21 progetti approvati, 4 includono Strutture della Regione del Veneto come beneficiarie;

- con DGR n. 136 del 16/02/2018 *(pubblicata sul BURV n. 20 del 27/02/2018)* si è preso dunque atto degli esiti del secondo avviso per la selezione di progetti "modulari" del Programma di cui sopra e del relativo elenco di progetti approvati pubblicato sul sito di Programma il 18/01/2018, individuando in allegato i progetti approvati/finanziati a cui la Regione del Veneto partecipa in qualità di Capofila ovvero di partner o associato (in quest'ultimo caso senza budget da gestire);

- la medesima deliberazione ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali beneficiarie (o loro delegati) di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo/contabile, mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti, incaricando altresì la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione (nel bilancio regionale di previsione annuale e pluriennale) dei capitoli di spesa/entrata necessari all'attuazione degli stessi, secondo le indicazioni fornite dalle Strutture partner assegnatarie dei nuovi capitoli.

Atteso che:

- tra le progettualità individuate nell'Allegato A alla predetta DGR n. 136/2018, figura anche quella denominata Odeon *(Open Data for European Open iNnovation)* presentata da Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale come capofila *(Lead partner)* di un vasto partenariato dell'area mediterranea e che vede fra i partecipanti anche i seguenti soggetti: Camera di Commercio di Padova; Camera dell'Economia del Montenegro; Agenzia croata per le PMI, le Innovazioni e gli Investimenti; Parco Tecnologico di Lubiana; Greek Free Open Source Software Society; SARGA (Aragona); Agenzia per le città e i territori sostenibili del Mediterraneo (Provenza); Regione di Creta; Fondazione per la Conoscenza, l'Innovazione e il Mercato (Catalogna);

- tale progetto mira a supportare la crescita dei cluster e delle PMI legate alla Strategia di Specializzazione Intelligente delle aree coinvolte attraverso lo sfruttamento degli Open e Big Data. Iniziando dalle politiche di e-government la disponibilità e qualità degli *Open Data* sarà assicurata attraverso l'utilizzo di strumenti sviluppati da progetti e iniziative da capitalizzare. Il progetto Odeon si focalizzerà quindi sul supporto alle istituzioni pubbliche per aumentare la quantità/qualità degli *Open Data*, sulla creazione di servizi intermedi *(Digital Hub)* in grado di offrire un supporto su misura per lo sfruttamento degli *Open Data* da parte delle PMI e del settore profit in generale con servizi e prodotti innovativi;

- tale progetto si riconnette, tra l'altro, all'*Agenda Digitale del Veneto 2020* il cui principale obiettivo consiste nella diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di migliorare la vita di cittadini/imprese nonché agevolare le politiche per la crescita economica/sociale del territorio veneto. In particolare, tramite l'adesione a tale progetto comunitario s'intende proseguire il percorso già tracciato coi recenti progetti sui FabLab e sugli Open Data, ponendosi all'avanguardia nel campo dell'Open Innovation e passando da un contesto nazionale a uno di più ampio respiro come quello europeo.

Dato atto che in data 15/06/2018 è stato sottoscritto il Contratto di finanziamento *(Subsidy Contract)* tra l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG MED e la Regione del Veneto; il contratto regola i rapporti tra le parti e definisce, tra l'altro, le modalità di revisione dei contenuti del progetto che si dovessero rendere necessarie nel corso della sua attuazione. Un analogo contratto *(Partnership Agreement)* era già stato sottoscritto da tutti i partner e dal capofila di progetto.

Posto che:

- come previsto dalla citata DGR n. 136/2018, ciascun Capofila ha il ruolo di coordinatore delle attività dell'intero progetto e di unico responsabile/referente per lo stesso nei confronti degli organi di gestione del Programma, ricadendo sullo stesso specifiche responsabilità in termini di assicurazione del corretto/tempestivo svolgimento delle attività previste, di garanzia della coerenza delle spese sostenute dai partner e di verifica della loro convalida da parte dei controllori nazionali selezionati. Ogni Capofila dovrà garantire altresì un'adeguata gestione complessiva del progetto a livello transnazionale e congrue azioni divulgative delle attività poste in essere;

- in particolare, la DGR n. 136/2018 prevede che le attività operative siano svolte dalle Strutture coinvolte nei progetti nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e che (laddove la realizzazione richieda competenze non rinvenibili all'interno della Struttura ovvero attività aggiuntive rispetto alle mansioni ordinarie) possa risultare necessario "*supportare motivatamente gli uffici con consulenze o collaborazioni ad hoc, da acquisire secondo la normativa vigente ed i cui costi siano già ricompresi nel piano finanziario dei progetti approvati"*.

Considerato che:

- al progetto Odeon è assegnato un budget di € 2.013.842,76=, di cui € 326.142,45= in favore del Lead Partner Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, la cui copertura è integralmente garantita con i fondi provenienti dall'Unione europea *(85% FESR)* e dallo Stato *(15% FDR)*;

- tutte le spese per le attività di progetto trovano copertura nei capitoli n. 103669 *"Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterranean 2014-2020 - Progetto "Odeon" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi"* e n. 103670 *"Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterranean 2014-2020 - Progetto "Odeon" - quota statale - acquisto di beni e servizi"* del bilancio regionale 2018/2020, che presentano sufficiente disponibilità.

Ritenuto che:

- come previsto dal Programma dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 i soggetti beneficiari del finanziamento si devono dotare di un *"Certificatore di Primo Livello"* responsabile della verifica della legittimità della documentazione amministrativa e della regolarità delle spese dichiarate e sostenute dalla struttura regionale beneficiaria del progetto, così come normato dal Manuale del Prog*ramma "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020"* e dal *"Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei programmi di cooperazione territoriale Europea" (vers. 1.1 - dicembre 2016), elaborato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE*", selezionato con procedure di evidenza pubblica in applicazione del Codice - degli Appalti *(D.Lgs. n. 50/2016)* e delle relative Linee Guida;

- l'esecuzione delle verifiche dovrà essere affidata a controllori designati tra soggetti particolarmente qualificati, in

possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza. La funzione di controllore di primo livello dev'essere totalmente indipendente dalla funzione di controllore legale dei conti o da qualsiasi altro ruolo ricoperto presso il beneficiario;

- i beneficiari dei Programmi di CTE possono ricorrere a due modalità per l'attività di certificazione delle spese e precisamente o ricorrere ad un certificatore interno alla struttura cui appartiene il beneficiario ovvero a un certificatore esterno. Nello specifico, la Regione del Veneto ha optato per la soluzione del controllore esterno;

- l'importo dell'obbligazione di spesa (che si rinvia a provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale successivo all'aggiudicazione) sarà a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa afferenti al progetto Odeon;

- l'affidamento dell'incarico sarà, in ogni caso, subordinato all'esito positivo del procedimento di convalida del controllore da parte della competente Commissione Mista Stato-Regioni, alla quale saranno trasmessi gli atti necessari all'esperimento delle verifiche di competenza;

- l'importo complessivo per il servizio di cui si tratta è stimato in € 4.918,03=(IVA esclusa), ai sensi dell'art. 35, co. 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Considerato che alla luce di quanto sopra e al fine di rispettare le tempistiche attuative fissate dalle Autorità del Programma, risulta necessario acquisire un servizio di "controllore di primo livello" *(First Level Controller FLC)* nell'ambito del progetto evidenziato in epigrafe. Le specifiche mansioni che la figura professionale predetta, di qualificata competenza, andrà a svolgere sono descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato come parte integrante/sostanziale al presente provvedimento **(Allegato A)**.

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 36, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 *(novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, in vigore dal 20/05/2017)* le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA;

- il servizio in oggetto può essere affidato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e secondo quanto disposto dall'Allegato A alla DGR n. 1475/2017 contenente *"Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto"* e dall'Allegato B alle *"Linee guida e prime indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni in materia di utilizzo degli strumenti di "e-procurement"*, artt. 36 e 37, D. Lgs. N. 50/2016, in quanto trattasi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00=;

- il *Programme Manual Interreg MED - Public Procurement* prevede per importi superiori a € 5.000,00= la necessità di confrontare almeno tre offerte, mentre non indica procedure specifiche per importi inferiori a tale cifra; si reputa comunque opportuno, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia della spesa comunitaria, avviare una procedura negoziata con Richiesta di Offerta tramite il MePA, avente ad oggetto le prestazioni puntualmente descritte nel Capitolato Speciale allegato al presente provvedimento **(Allegato A)**.

Atteso che:

- in merito agli appalti pubblici di beni/servizi d'importo inferiore alla soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dalla L. n. 94 del 06/07/2012, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. del 07/05/12, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"* nonchè dalla L. n. 296 del 27/12/2006 *(art. 1, co. 450)*, dalla L. n. 208 del 28/12/2015 *(Legge di stabilità 2016)*, all'art.1, co. 502 e 503 oltre che dalla L. n. 232 del 11/12/2016 *(Legge di Stabilità 2017);*

- tale scelta procedurale è confermata dalle indicazioni di cui alle "*Linee Guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa)"* approvate con DGR n. 1475 del 18/09/2017;

- quanto sopra è stato ribadito altresì dalla Circolare n. 2 del 24/06/2016 emanata da AGID *(Agenzia per l'Italia Digitale)* recante *"Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, co. 513 e seguenti della L. n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016)".*

Verificato che alla data del presente decreto**:**

- sul portale degli *"Acquisti in Rete della PA"* gestito dalla Consip S.p.A., non risulta allo stato attiva alcuna Convenzione e/o Accordo Quadro di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488 del 23/12/1999 e ss.mm.ii., inerenti le prestazioni specifiche da acquisire (a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità) i quali risultano al contrario disponibili sul MePA;

- il servizio non può essere acquisito mediante convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'art. 1, co. 455, della L. n. 296 del 27/12/2006 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti;

- il servizio oggetto del presente affidamento è riconducibile nel MEPA nell'ambito del Bando *"Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni"*.

Considerato quindi opportuno dare corso all'iter procedimentale in parola mediante procedura telematica sotto-soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle forme della RdO su piattaforma *acquistinretepa* (MEPA) gestita da Consip Spa.

Rilevato che:

- in attuazione della DGR n. 136/2018 ed essendo il valore stimato dell'appalto inferiore alla soglia di rilievo comunitario, col presente atto si indice la procedura per l'acquisizione (tramite l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella modalità Richiesta di Offerta in via telematica) del servizio di "controllore di primo livello" *(First Level Controller FLC)* nell'ambito del progetto Odeon *(Open Data for European Open iNnovation),* adottando a tal fine il criterio d'aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 (trattandosi di un servizio con caratteristiche standardizzate, in quanto le attività da svolgere, le tipologie di verifiche e i parametri di riferimento sono interamente predeterminati dal Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020) e con un importo a base d'asta di complessivi € 4.918,03=*(IVA al 22% esclusa);*

- la prestazione avrà inizio alla sottoscrizione del contratto con la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e si concluderà alla data di erogazione del saldo finale da parte del beneficiario del servizio a seguito dell'ultima certificazione delle spese secondo le tempistiche dettate dal progetto e comunque fino alla permanenza degli obblighi di rendicontazione della Regione del Veneto nei confronti dell'Autorità di Gestione (pertanto non oltre il 31/10/2020), salvo posticipo della conclusione progettuale che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante;

- l'attivazione di questa RdO risulta opportuna sia per ottenere il miglior prezzo, sia per garantire il reperimento effettivo/celere delle prestazioni richieste;

- unitamente al presente provvedimento si approva il Capitolato Speciale d'Appalto **(Allegato A)** che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale dettaglia le caratteristiche delle prestazioni richieste.

Atteso altresì che:

- l'impegno della spesa di cui si tratta viene rinviato a provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale successivo all'aggiudicazione. Tale spesa non rientra comunque nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

- il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato secondo le modalità previste dal *Sistema di e-Procurement* della Pubblica Amministrazione, con possibilità di ricorso alla fattispecie di cui all'art. 32, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di scongiurare la perdita di finanziamenti comunitari. Inoltre l'aggiudicazione sarà subordinata all'avvenuta attestazione di conferma (da parte della Commissione Mista Stato, Regioni e Province Autonome) della nomina di controllore di primo livello.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al FESR, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul FESR e gli altri fondi strutturali e di investimento europei, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione, del 4 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di

ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2015) 3576 del 02/06/2015 che ha approvato il Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020 *(codice CCI 2014TC16M4TN001)*;
- la DGR n. 1423 del 29/10/2015, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Programma di cui sopra;
- le deliberazioni n. 353 del 22/03/2017, n. 1500 del 25/09/2017 e n. 1594 del 12/10/2017;
- gli esiti della riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma *"MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020"* svoltasi a Marsiglia il 16/01/2018;
- la DGR n 136 del 16/02/2018 (pubblicata sul BURV n. 20 del 27/02/2018) e il relativo Allegato A, il quale ha individuato tra gli altri anche il progetto Odeon *(Open Data for European Open iNnovation)*;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 inclusi quelli della Cooperazione territoriale Europea;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 *(c.d. nuovo Codice Appalti)*, in particolare l'art. 36, co. 2, disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 "*Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016";*

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 (e ss. mm. ii.);

VISTA la L.R. n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;

VISTA la L.R. n. 1/2011 in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi e politici;

VISTA la L.R. n. 54/2012 relativa all'ordinamento delle strutture della Regione;

VISTA la L.R. n. 47/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 - 2020;

VISTA la DGR n. 81 del 26/01/2018 *"Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";*

VISTA la DGR n. 542 del 30/04/2018 *"Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL023) // VINCOLATE"*;

VISTE le DGR n. 435 del 15/04/2016, n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016 relative al nuovo assetto organizzativo regionale adottate in attuazione della L.R. n. 54/2012 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 1475 del 18/09/2017 "*Approvazione di Linee Guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016)";*

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA."*;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 101 del 04/04/2002;

RICHIAMATE le Leggi n. 94 del 06/07/2012, n. 296 del 27/12/2006 *(art. 1, co. 450)*, n. 208 del 28/12/2015 *(Legge di Stabilità 2016)*, art.1, co. 502 e 503 e n. 232 del 11/12/2016 *(Legge di Stabilità 2017);*

RICHIAMATA la Circolare n. 2 del 24/06/2016 emanata da AGID *(Agenzia per l'Italia Digitale)*;

VISTA la modulistica prevista dal Programma MED ai fini delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Capitolato Speciale allegato al presente atto come sua parte integrante **(Allegato A)**.

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di indire - in attuazione della DGR n. 136 del 16/02/2018 - una procedura d'acquisto tramite RdO *(Richiesta di Offerta in via telematica)* su piattaforma CONSIP finalizzata all'acquisizione del servizio di "controllore di primo livello" *(First Level Controller FLC)* nell'ambito del progetto Odeon *(Open Data for European Open iNnovation)*, adottando a tal fine il criterio d'aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e con

un importo a base d'asta di complessivi € 4.918,03=(IVA al 22% esclusa);

3. che l'efficacia della presente procedura è subordinata all'avvenuta attestazione di conferma, da parte della Commissione Mista Stato, Regioni e Province Autonome, della nomina di controllore di primo livello;
4. di dare atto che la prestazione avrà inizio alla sottoscrizione del contratto con la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e si concluderà alla data di erogazione del saldo finale da parte del beneficiario del servizio a seguito dell'ultima certificazione delle spese secondo le tempistiche dettate dal progetto e comunque fino alla permanenza degli obblighi di rendicontazione della Regione del Veneto nei confronti dell'Autorità di Gestione (pertanto non oltre il 31/10/2020), salvo posticipo della conclusione progettuale che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante;
5. di dare atto che le prestazioni da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP attive;
6. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto **(Allegato A)** costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale dettaglia le caratteristiche delle prestazioni da acquisire;
7. di prenotare l'importo complessivo di € 6.000,00= comprensivi di IVA con imputazione sui capitoli n.103669 *"Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterranean 2014-2020 - Progetto "Odeon" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi"* e n. 103670 *"Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterranean 2014-2020 - Progetto "Odeon" - quota statale - acquisto di beni e servizi"* secondo la seguente ripartizione:

	Importo IVA inclusa esercizio 2018	Importo IVA inclusa esercizio 2019	Importo IVA inclusa esercizio 2020
Cap. 103669 Quota FESR (85%)	€ 1.020,00=	€ 2.040,00=	€ 2.040,00=
Cap. 103670 Quota FdR (15%)	€ 180,00=	€ 360,00=	€ 360,00=
Complessivi	€ 1.200,00=	€ 2.400,00=	€ 2.400,00=

del bilancio di previsione 2018-2020 che presenta sufficiente disponibilità, all'art. 16 *("Prestazioni professionali e specialistiche"*), - P.d.C. U.1.03.02.11.999;

8. di dare atto che l'impegno di spesa e la relativa liquidazione verranno assunti con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
9. di dare atto che la spesa prevista al punto 7), il cui impegno viene rinviato a successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di approvare ed allegare al presente decreto gli **Allegati B e C** denominati rispettivamente T1*"Beneficiari e scadenze"* e T2 *"Registrazioni contabili"* prodotti dal sistema Nu.SI.Co.;
11. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto;
12. di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera b del D.Lgs. 33 del 14/03/2013 e dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 nel sito internet della Regione del Veneto, Sezione Amministrazione Trasparente;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'Allegato A.

Idelfo Borgo

Allegato "A" (*omissis)*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 03/08/2018, n. 92

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2018	2019	2020	Altri anni	Totale
00000005	BENEFICIARI DIVERSI	1.200,00	2.400,00	2.400,00	0,00	**6.000,00**
	Totale	**1.200,00**	**2.400,00**	**2.400,00**	**0,00**	**6.000,00**

ALL B AL DECRETO
N°92 DEL 3/8 PAG. 1

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 03/08/2018, n. 92

Anno 2018

Impegni							Transazione Elementare									
Impegno			Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
P 2018	00007087	000	U	103669	016	Commerciale	0108	U.1.03.02.11.999	01.3	3	1030211999	3	3		1.020,00
P 2018	00007088	000	U	103670	016	Commerciale	0108	U.1.03.02.11.999	01.3	4	1030211999	3	3		180,00
												Totale Impegni:			1.200,00
												Totale 2018			**1.200,00**

Anno 2019

Impegni							Transazione Elementare									
Impegno			Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
P 2019	00001281	000	U	103670	016	Commerciale	0108	U.1.03.02.11.999	01.3	4	1030211999	3	3		360,00
P 2019	00001282	000	U	103669	016	Commerciale	0108	U.1.03.02.11.999	01.3	3	1030211999	3	3		2.040,00
												Totale Impegni:			2.400,00
												Totale 2019			**2.400,00**

Anno 2020

Impegni							Transazione Elementare									
Impegno			Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
P 2020	00000399	000	U	103670	016	Commerciale	0108	U.1.03.02.11.999	01.3	4	1030211999	3	3		360,00
P 2020	00000400	000	U	103669	016	Commerciale	0108	U.1.03.02.11.999	01.3	3	1030211999	3	3		2.040,00
												Totale Impegni:			2.400,00
												Totale 2020			**2.400,00**
												Totale Complessivo			**6.000,00**

ALL C AL DECRETO
N°92 DEL 3/8 PAG.1

U.O. RAGIONERIA

VISTO, si registra contabilità

14 SET. 2019

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Chiara Ragazin

(Codice interno: 378733)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 119 del 26 settembre 2018

Adozione delle Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali ("Data Breach") e della relativa modulistica, in attuazione degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)" e della DGR n. 596 del 08/05/2018.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale provvede ad adottare le *"Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali (Data Breach)"* **(Allegato A)** e la relativa modulistica **(Allegato B)**, in attuazione della DGR n. 596 del 08/05/2018 e conformemente alle prescrizioni indicate agli artt. 33 e 34 del *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)* approvato con Regolamento (UE) 2016/679, adottato in data 27/04/2016 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, così come attuato con DGR n. 596 del 08/05/2018.

Il Direttore

Premesso che:

- in data 27/04/2016 il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2016/679 recante "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR"*, il quale detta la normativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonchè alla libera circolazione di tali tipologie di dati;

- il Regolamento (UE) 2016/679 ha trovato applicazione a decorrere dal 25/05/2018, data in cui i soggetti pubblici e gli Stati membri che trattano dati personali sono stati tenuti a darvi attuazione, anche in mancanza di una legislazione statale o regionale specifica. Per effetto di tale nuova normativa europea, la protezione dei dati personali ha subito un profondo rinnovamento;

- la principale novità introdotta dal predetto Regolamento Europeo è rappresentata dal principio della "responsabilizzazione" *("accountability")* che attribuisce al Titolare e, più in generale, a chi tratta dati personali il compito di mettere in atto *"misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al regolamento".*

Atteso che:

- in applicazione del suddetto Regolamento, con DGR n. 473 del 10/04/2018 è stato designato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali *(D.P.O.)* mentre con DGR n. 596 del 08/05/2018 sono state adottate misure attuative relativamente alla protezione dei dati personali e sono state impartite istruzioni per i trattamenti dei medesimi dati;

- con il suddetta DGR n. 596/2018 il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stato delegato all'adozione, gestione ed implementazione delle soluzioni tecnico-informatiche atte a prevenire e contrastare i rischi connessi alla sicurezza informatica *(c.d. cyber-security)* correlati alla protezione dei dati personali, con conseguenti funzioni gestionali ed operative;

- la Direzione ICT e Agenda Digitale, sempre in ottemperanza al citato provvedimento della Giunta regionale, fa stabilmente parte del *"Gruppo di Lavoro GDPR"* che svolge compiti operativi, di gestione, supporto, analisi e soluzione dei problemi applicativi del Regolamento in oggetto.

Posto che:

- per le violazioni di dati personali (che comportano «accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati») il citato GDPR stabilisce, all'articolo 33, paragrafo 1, che: *"in caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo competente [...] senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Qualora la notifica all'autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dei motivi del ritardo*"; Si intendono oggetto dell'eventuale obbligo di notifica anche i *"databreach"* avvenuti presso i responsabili "esterni" o loro eventuali sub-responsabili (per quanto attinente ai trattamenti di dati affidati);

- come disposto dalla predetta deliberazione attuativa n. 596/2018, il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale (sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta da ciascun Delegato al Trattamento) è stato incaricato di notificare al Garante per la Protezione dei dati personali il databreach, per conto del Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo e, ove possibile,

entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, informandone contestualmente il Data Protection Officer (D.P.O.);

- inoltre l'articolo 34 del GDPR si occupa della questione della necessità di avvisare o meno l'interessato circa l'avvenuto databreach, stabilendo che quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, è obbligatorio comunicare la violazione all'interessato senza ingiustificato ritardo, salvo eccezioni.

Considerato che:

- al fine di ottemperare agli obblighi predetti, è necessario che tutte le persone autorizzate al trattamento siano adeguatamente istruite affinché trattino correttamente i dati personali e informino, con la massima celerità, il Delegato di ogni violazione rilevata (databreach), affinché possa procedere con le dovute segnalazioni;

- a tal scopo, si adottano in allegato al presente provvedimento le *"Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali ("Data Breach")"* ai sensi degli artt. 33 e 34 del citato Regolamento (UE) 2016/679 **(Allegato A)** ed il relativo *"Modulo per la notifica della violazione dei dati personali (Data Breach)"* **(Allegato B)**, entrambi parti integranti e sostanziali dello stesso.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, in particolare gli artt. 33 e 34;

- VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 24/10/2014, emanato ai sensi degli artt. 20, co. 2 e 21, co. 2 del D.Lgs. n. 196/2003;

- VISTE la DGR n. 473 del 10/04/2018 e la DGR n. 596 del 08/05/2018.

decreta

1. di adottare - quale **Allegato A** al presente provvedimento - le *"Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali ("Data Breach")"*, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679 recante "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR"***);**
2. di adottare - quale **Allegato B** al presente atto - il relativo *"Modulo per la notifica della violazione dei dati personali (Data Breach)"*, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) 2016/679;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento (e relativi allegati) sarà pubblicato nell'intranet regionale all'indirizzo: *http://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/informativa_privacy*;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

ALL A AL DECRETO
N° 119 DEL 26/9 PAG. 6

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali ("Data Breach")

Indice

1 Introduzione 3
2 Procedura di notifica di violazione dei dati personali ("Data Breach") 3
3 L'autorità di controllo dei dati personali 4
4 Decidere se notificare la violazione all'autorità di controllo dei dati personali 4
5 Come effettuare la notifica all'autorità di controllo dei dati personali 5
6 La comunicazione della violazione dei dati personali all'interessato 5
7 Comunicazione agli interessati 6

1 Introduzione

In data 27/04/2016 il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2016/679 recante *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR"*, il quale detta la normativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonchè alla libera circolazione di tali tipologie di dati.
In applicazione del suddetto Regolamento, con DGR n. 473 del 10/04/2018 è stato designato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (D.P.O.) mentre con DGR n. 596 del 08/05/2018 sono state adottate misure attuative relativamente alla protezione dei dati personali e sono state impartite istruzioni per i trattamenti dei medesimi dati.

Questa procedura è destinata ad essere utilizzata in caso di incidente di qualche tipo che abbia comportato, o che si ritiene abbia provocato, una perdita di dati personali di cui la Giunta Regionale sia titolare.
Un requisito del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR) è che gli incidenti che hanno impatto sui dati personali e che potrebbero comportare un rischio per i diritti e le libertà delle persone interessate devono essere segnalati all'autorità di controllo della protezione dei dati senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dall'avvenuta conoscenza.
Nel caso in cui il termine delle 72 ore sia superato, devono essere fornite le ragioni del ritardo.

Nel caso in cui un incidente riguardi i dati personali, deve essere effettuata una valutazione in merito ai destinatari, alla tempistica ed al contenuto della comunicazione da effettuare alle persone interessate. Il GDPR prescrive che la comunicazione debba avvenire senza indebiti ritardi se la violazione può comportare un alto rischio per i diritti e libertà delle persone fisiche .

Le azioni descritte nel presente documento costituiscono linea guida nella risposta agli incidenti, da valutare nella fattispecie concreta. Infatti, l'esatta natura di un incidente e il suo impatto non possono in alcun modo essere previsti in modo certo.

2 Procedura di notifica di violazione dei dati personali ("Data Breach")

Per gli incidenti i cui effetti possono essere la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati (cd. "***databreach***"), l'utente provvede a segnalare tempestivamente la situazione al ***Call Center*** per l'espletamento delle verifiche di competenza e comunica al "Delegato" al trattamento (Direttore della struttura regionale di riferimento/appartenenza) le violazioni ai dati personali o gli incidenti informatici rilevati i quali possono avere un impatto significativo sui dati personali.
Ricevuta la segnalazione, il "Delegato" al trattamento si attiverà procedendo secondo le prescrizioni contenute nelle "*Istruzioni per i trattamenti di dati personali*" approvate con DGR n. 596/2018, a cui si rinvia. Pertanto ogni Delegato, non appena venuto a conoscenza di un *databreach*, effettuerà una prima necessaria istruttoria e, valutati i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche, avviserà tempestivamente la Direzione ICT e Agenda Digitale ed il Data Protection Officer - DPO.
A sua volta il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, sulla base degli esiti della predetta istruttoria del Delegato, comunicherà al Garante per la Protezione dei dati personali il *databreach*, per conto del Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, informandone contestualmente il Data Protection Officer - DPO.

Qualora le violazioni ai dati personali riguardino un servizio erogato in "cloud" da un "service provider" esterno, attivato direttamente dal "Delegato" al trattamento, la segnalazione potrà pervenire direttamente dal "service provider" stesso. In tal caso, il "Delegato" al trattamento, una volta raccolte dal "service provider"

del servizio interessato tutte le informazioni necessarie, procederà secondo le prescrizioni sopra riportate contenute nelle *"Istruzioni per i trattamenti di dati personali"* approvate con DGR n. 596/2018.

Qualora le violazioni ai dati personali ovvero gli incidenti informatici siano rilevati "direttamente" dalla Direzione ICT e Agenda Digitale nello svolgimento della propria attività istituzionale, la medesima Struttura si occuperà dell'espletamento della procedura sopra descritta.

In estrema sintesi, una volta verificata una violazione dei dati personali i soggetti che potenzialmente devono essere informati sono:

a) l'autorità di controllo *(Garante per la Protezione dei Dati Personali)*
b) i soggetti interessati.

La notifica infatti dipende dalla valutazione del rischio che la violazione comporta per i diritti e le libertà delle persone fisiche (art. 33 del GDPR).

3 L'autorità di controllo dei dati personali

Ai fini del GDPR l'autorità di controllo dei dati personali è:

Nome:	Garante per la protezione dei dati personali
Indirizzo:	Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 ROMA
Numero di telefono:	06.696771
Numero di fax:	06.69677.3785
Indirizzo e-mail:	garante@gpdp.it
Indirizzo PEC:	protocollo@pec.gpdp.it

4 Decidere se notificare la violazione all'autorità di controllo dei dati personali

Il GDPR prescrive che una violazione dei dati personali debba essere notificata all'autorità di controllo a meno che sia improbabile che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche (Art.33 del GDPR). Ciò richiede che l'Amministrazione valuti il livello di rischio prima di decidere se notificare o meno la violazione dei dati personali.

I fattori da prendere in considerazione nell'ambito della valutazione del rischio dovrebbero includere:

- se i dati personali sono stati crittografati;
- se i dati sono stati crittografati, la robustezza della crittografia impiegata;
- In che misura i dati sono stati pseudonimizzati (cioè se dai dati sia ragionevolmente possibile identificare le persone fisiche a cui essi si riferiscono);
- i dati elementari inclusi, ad es. nome, indirizzo, coordinate bancarie, dati biometrici;
- il volume di dati coinvolti,
- il numero di soggetti interessati;
- la natura della violazione, ad es. furto, distruzione accidentale;
- eventuali altri fattori ritenuti rilevanti.

Le parti coinvolte nella valutazione del rischio possono includere rappresentanti delle seguenti aree, a seconda della natura e delle circostanze della violazione dei dati personali:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale;
- il Delegato(i) ai sensi della DGR n. 596/2018;
- il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.);
- Area/Aree interessata/e dalla violazione.

Il metodo di valutazione del rischio, il ragionamento alla sua base e le relative conclusioni devono essere documentati e sottoscritti dai rispettivi Delegati, sentita la Direzione ICT e Agenda Digitale. Il risultato della valutazione del rischio deve includere una delle seguenti conclusioni:

1) la violazione dei dati personali non necessita di notifica all'autorità di controllo;
2) la violazione dei dati personali richiede solo la notifica all'autorità di controllo;
3) la violazione dei dati personali richiede la notifica sia all'autorità di controllo, sia agli interessati.

Tali conclusioni possono essere soggette a modifiche in base sia ad ulteriori informazioni scoperte nell'ambito dell'indagine avviata a seguito della violazione subita, che ad eventuali feedback dell'autorità di controllo.

5 Come effettuare la notifica all'autorità di controllo dei dati personali

Nel caso in cui si decida di notificare all'autorità di controllo, il GDPR richiede che ciò avvenga entro 72 ore dall'avvenuta conoscenza (art. 33 del GDPR).
Se sussistono motivi legittimi per non aver fornito la notifica entro i termini richiesti, questi motivi devono essere forniti come parte della notifica.

La notifica deve essere effettuata all'autorità di controllo indicata al paragrafo, utilizzando come modello il *"Modulo per la notifica della violazione dei dati personali ("Data Breach")"*, allegato alle presenti Linee Guida.

La notifica deve contenere le seguenti informazioni:

a) la natura della violazione dei dati personali, compresi, se possibile:
   - le categorie e numero approssimativo di interessati,
   - le categorie ed il numero approssimativo di record di dati personali interessati;
   - il nome ed i recapiti del responsabile della protezione dei dati o altro punto di contatto dove possono essere ottenute ulteriori informazioni;
b) una descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
c) una descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione dei dati personali, comprese, se del caso, misure per attenuare i possibili effetti negativi;
d) se la notifica non rientra entro le 72 ore, le motivazioni per le quali non è stata presentata in prima.

6 La comunicazione della violazione dei dati personali all'interessato.

Il GDPR prescrive che una violazione dei dati personali debba essere comunicata all'interessato quando la violazione dei dati personali possa comportare un elevato rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche *(art. 34 del GDPR)*. E' tenere nella dovuta considerazione l'aggiunta del termine *"elevato"*.

La valutazione del rischio descritta in precedenza nelle presenti Linee Giuda determinerà se il rischio per i diritti e le libertà delle persone interessate è da considerarsi come sufficientemente elevato da giustificare la comunicazione a queste ultime.

La comunicazione non è richiesta nei casi previsti dall'art. 34, paragrafo 3, del GDPR, vale a dire se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

a) il titolare del trattamento ha messo in atto le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione e tali misure erano state applicate ai dati personali oggetto della violazione, in particolare quelle destinate a rendere i dati personali incomprensibili a chiunque non sia autorizzato ad accedervi, quali la cifratura;

b) il titolare del trattamento ha successivamente adottato misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati (di cui al paragrafo 1 dell'art. 34 del GDPR);

c) detta comunicazione richiederebbe sforzi sproporzionati. In tal caso, si procede invece a una comunicazione pubblica o a una misura simile, tramite la quale gli interessati sono informati con analoga efficacia.

7 Comunicazione agli interessati

Qualora la violazione dei dati personali richieda la comunicazione alle persone interessate, ciò dovrà avvenire senza ingiustificato ritardo.

La comunicazione alle persone interessate deve descrivere con un linguaggio semplice e chiaro la natura della violazione dei dati personali *(art. 34 del GDPR)* e deve comprendere anche:

a) il nome ed recapiti del responsabile della protezione dei dati o altro punto di contatto dove possono essere ottenute ulteriori informazioni;

b) una descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

c) una descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione dei dati personali comprese, se del caso, le misure per attenuarne i possibili effetti negativi.

ALL B AL DECRETO
N° 119 DEL 26/9 PAG G 4

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Modulo per la notifica della violazione dei dati personali *("Data Breach")*

Dettagli della notifica di "*Data Breach*"

Nome:	Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale
Nome Amministrazione:	Regione del Veneto - Giunta Regionale
Indirizzo Amministrazione:	Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901, 30123 Venezia
Responsabile della Protezione dei dati:	Data Protection Officer - DPO
Numero telefonico:	041. 279. 2498 / 2044 / 2602
Indirizzo e-mail:	dpo@regione.veneto.it PEC: anticorruzionetrasparenza@pec.regione.veneto.it
Data e ora di rilevamento della violazione dei dati:	
Tempo trascorso tra il rilevamento e la notifica.	

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

(art. 33, comma 3, lettera a del GDPR)

PROBABILI CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

(art. 33, comma 3, lettera c del GDPR)

MISURE ADOTTATE PER FRONTEGGIARE LA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

(art. 33, comma 3, lettera d del GDPR)

MISURE PROPOSTE PER PREVENIRE E/O RIDURRE L'IMPATTO DELLE VIOLAZIONI DEI DATI PERSONALI

(art. 33, comma 3, lettera d del GDPR)

MOTIVI DELL'EVENTUALE RITARDO NELLA NOTIFICA DELLA VIOLAZIONE DEI PERSONALI

(art. 33, comma 1 del GDPR)

NOTE GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Il presente modulo è destinato ad essere utilizzato per notificare all'autorità di controllo competente *(Garante per la protezione dei dati personali)* una violazione dei dati personali che presenti un probabile rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche in conformità ai requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR) .

NOME

Ai sensi della DGR n. 596/2018 il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stato incaricato di notificare le violazioni dei dati personali *(databreach)* all'autorità di controllo competente.

NOME AMMINISTRAZIONE

Il nome ufficiale dell'organizzazione relativa alla notifica di violazione dei dati personali.

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE

L'indirizzo principale dell'Amministrazione a cui deve essere indirizzata la corrispondenza relativa alla violazione dei dati personali.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - DPO

Il nome del responsabile protezione dei dati dell'Amministrazione che costituisce per l'autorità di controllo competente il principale punto di contatto presso cui ottenere le informazioni;

NUMERO TELEFONICO

Il numero(i) di telefono del principale punto di contatto relativo alla violazione dei dati personali.

INDIRIZZO E-MAIL E PEC

L'indirizzo(i) di posta elettronica e PEC del principale punto di contatto relativo alla violazione dei dati personali (DPO).

DATA E ORA DI RILEVAMENTO DELLA VIOLAZIONE DEI DATI

La data e l'ora in cui è stato riconosciuto dall'Amministrazione che si è verificata una violazione dei dati personali, o che presumibilmente si è verificata.

TEMPO TRASCORSO TRA IL RILEVAMENTO E LA NOTIFICA DELLA VIOLAZIONE AI DATI PERSONALI

Il tempo trascorso da quando la violazione dei dati è stata riconosciuta o rilevata dall'Amministrazione a quando la relativa notifica è stata presentata all'autorità di controllo.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

Descrivere la natura della violazione dei dati personali, inclusi, ove possibile:

a) Categorie e numero approssimativo di interessati;
b) Categorie e numero approssimativo di registrazioni di dati personali interessati.

La descrizione dovrebbe comprendere le modalità di accadimento della violazione (ad esempio l'accesso non autorizzato o accidentale) e ogni altra ulteriore informazione di supporto.

PROBABILI CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

Una descrizione di quali possano essere i possibili effetti della violazione sugli interessati e dei rischi che possono correre.

MISURE ADOTTATE PER FRONTEGGIARE LA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

Descrivere le azioni che sono state adottate prima della notifica della violazione dei dati personali per ridurne l'impatto, interrompere eventuali ulteriori violazioni ed gestire il rischio.

MISURE PROPOSTE PER PREVENIRE E/O RIDURRE L'IMPATTO DELLE VIOLAZIONI DEI DATI PERSONALI

Descrivere le ulteriori azioni che sono state identificate, ma non ancora adottate/messe in atto, che possono aiutare a ridurre l'impatto della violazione sui dati personali, interrompere eventuali ulteriori violazioni ed gestire il rischio.

MOTIVI DELL'EVENTUALE RITARDO NELLA NOTIFICA DELLA VIOLAZIONE DEI PERSONALI

Il GDPR richiede che le violazioni dei dati personali che possano comportare un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche siano notificate all'autorità di controllo competente senza indebiti ritardi e, ove possibile, entro 72 ore dalla conoscenza. Se tale tempistica non è stata rispettata, vanno indicate le motivazioni del ritardo.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 378500)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 210 del 20 settembre 2018

Approvazione del modello regionale di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), da presentare al Comune tramite il SUAP, per le strutture ricettive alloggi galleggianti, palafitte e botti, ai sensi dell'articolo 33 della L.R. n. 11 del 2013 e delle DGR n. 993 del 6 luglio 2018; DGR n. 994 del 6 luglio 2018 e DGR n. 755 del 28 maggio 2018.
[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si approva il modello regionale per segnalare l'inizio dell'attività (SCIA) di alloggi galleggianti, palafitte e botti tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (Suap).

Il Direttore

PREMESSO CHE

- tutte le indicazioni del presente Decreto relative alle Province del Veneto sono valide anche per la Città Metropolitana di Venezia, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della l.r. n. 19/2015;
- in data 20 luglio 2018 sono state pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) la DGR n. 993 del 6 luglio 2018 con oggetto: "*Requisiti di classificazione della tipologia di struttura ricettiva denominata alloggi galleggianti";* la DGR n. 994 del 6 luglio 2018 con oggetto: *"Requisiti di classificazione della tipologia di struttura ricettiva denominata palafitte";* in data 12 giugno 2018 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) la DGR n. 755 del 28 maggio 2018 con oggetto: "*Requisiti di classificazione della tipologia di struttura ricettiva denominata botti"*;
- le citate deliberazioni della Giunta regionale n. 993/2018, n. 994/2018 e n. 755/2018 attribuiscono al Direttore della Direzione regionale Turismo l'approvazione, con proprio decreto, del modello regionale relativo al modulo per la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
- l'articolo 33 della l.r. n. 11/2013 prevede che chiunque intende esercitare un'attività ricettiva, presenta al Comune, dopo aver ottenuto la classificazione, ai sensi dell'articolo 32 della l.r. n. 11/2013 e dell'articolo 11 della l.r. n. 45/2017, nel cui territorio è ubicata la struttura ricettiva, la SCIA, su modello regionale, ai sensi dell'articolo 19 della Legge n. 241/1990;
- il modulo di SCIA deve contenere i dati per individuare il titolare della struttura ricettiva, i relativi requisiti morali previsti dalle leggi statali, la localizzazione e le principali caratteristiche della struttura ricettiva classificata che ne consentano l'esercizio, nonché il relativo periodo di apertura al pubblico, in conformità agli articoli 31, 32, 33 e 34 della l.r. n. 11/2013 e dell'articolo 11 della l.r. n. 45/2017;
- la copia della SCIA, ai sensi del comma 11 dell'articolo 34 della l.r. n. 11/2013, deve essere esposta in modo visibile al pubblico nella struttura ricettiva;

DATO ATTO CHE

- si può presentare una SCIA per una struttura ricettiva se questa ha già ottenuto la relativa classificazione dalla Provincia ai sensi dell'articolo 32 della l.r. n. 11/2013 e dell'articolo 11 della l.r. n. 45/2017;

RITENUTO OPPORTUNO

- applicare i criteri ed i requisiti, previsti dalle citate DGR n. 993/2018; n. 994/2018 e n. 755/2018 nella identificazione del contenuto del citato modello regionale di SCIA, contenuta nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
- approvare il modello regionale di SCIA, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, da presentare al Comune, tramite il SUAP, dal titolare che inizi l'attività ricettiva alloggio galleggiante, palafitta e botte;
- disporre che il modello regionale di SCIA contenuto nell'**Allegato A** sia obbligatorio dalla data di pubblicazione sul Bur del presente provvedimento;
- inserire il contenuto del citato **Allegato A** sul portale: www.impresainungiorno.gov.it
- pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/;

VISTI

- la legge n. 241/1990; la l.r. n. 45/2017; la l.r. 19/2015; la l.r. n. 11/2013; il DPR n. 445/2000; il DPR n. 380/2001; il DPR n. 160/2010; le DDGR n. 128/2018; n. 993/2018; n. 994/2018; n. 755/2018;

decreta

1. di approvare, per i motivi citati in premessa, il modello regionale di SCIA, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, da presentare al Comune, tramite il SUAP, dal titolare della struttura ricettiva classificata come alloggio galleggiante, palafitta, botte in conformità alle DDGR n. 993 del 2018; n. 994 del 2018; n. 755 del 2018;
2. di disporre che il modello regionale di SCIA contenuto nell'**Allegato A** sia obbligatorio dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
3. di dare atto che non si può presentare una SCIA per una struttura ricettiva, se questa non ha già ottenuto la relativa classificazione dalla Provincia ai sensi dell'articolo 32 della l.r. n. 11/2013 e dell'articolo 11 della l.r. n. 45/2017;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di inserire il citato **Allegato A** sul portale : www.impresainungiorno.gov.it ;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/ .

Mauro Giovanni Viti

ALLEGATO A al Decreto n. 210 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva in ambienti naturali: alloggi galleggianti, palafitte, botti.** *(Artt. 27ter e 33 L.R. 11/2013)*

da presentare tramite SUAP al Comune di: _____

COMUNICA	Procedimento
Comunicazione alla Provincia	Comunicazione per gli adempimenti di competenza della Provincia (rilevazione statistica)

Comunicazione alla Questura	Comunicazione alla Questura

SEGNALA al Comune	Procedimento
☐ Nuova apertura di struttura ricettiva	SCIA per apertura di struttura ricettiva
☐ Subingresso esercizio di attività ricettiva	SCIA per subingresso esercizio di attività ricettiva

Dati del dichiarante

Il/La sottoscritto/a: Cognome _____ Nome _____

Comune di nascita (o stato estero) _____

Data di nascita (gg.mm.aaaa) __ / __ / ____

Codice fiscale: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e-mail _____

(indirizzo e-mail presso il quale verranno inviate le credenziali di accesso al SIRT – art. 13 L.R11/2013)

Nella sua qualità di :

☐ **Titolare della DITTA INDIVIDUALE** _____

con sede legale nel Comune di _____Prov. _____ C.A.P. _____

via _____ n° _____

☐ **Legale Rappresentante della SOCIETA'/ ENTE**_____

Con sede legale nel Comune di _____Prov. _____ C.A.P. _____

via _____ n° _____

Codice fiscale della società: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

ALLEGATO A al Decreto n. 210 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva in ambienti naturali: alloggi galleggianti, palafitte, botti.** *(Artt. 27ter e 33 L.R. 11/2013)*

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

PEC : _____

(IMPORTANTE: inserire nel campo l'indirizzo della casella PEC a cui il SUAP dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

Dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell'eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

DICHIARA

Denominazione propria della struttura ricettiva _____

TIPOLOGIA STRUTTURA

- ☐ **ALLOGGIO GALLEGGIANTE**
- ☐ **PALAFITTA**
- ☐ **BOTTE**

Edificio classificato a seguito di :

- ☐ provvedimento espresso della Provincia n. _____ in data _____
- ☐ silenzio assenso della Provincia a seguito di istanza presentata al SUAP in data _____

- ☐ con apertura annuale
- ☐ con apertura stagionale dal _____ al_____
  dal _____ al_____
  dal _____ al_____

La struttura è censita al NCEU

Categoria:	Classe:	Sezione:	Foglio:	mappale:	subalterno:

ALLEGATO A al Decreto n. 210 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva in ambienti naturali: alloggi galleggianti, palafitte, botti.** *(Artt. 27ter e 33 L.R. 11/2013)*

La struttura ricettiva è situata:

nel Comune di : Località	C.A.P.
Via	n.
Tel.	Fax
Sito internet	
e-mail	

Di essere nella piena disponibilità della struttura ricettiva oggetto dell'attività in base al seguente titolo:

☐ Contratto ☐ Sentenza ☐ Denuncia di Successione ereditaria ☐ Titolo edilizio

estremi del titolo: *(luogo, data e nel caso di contratto, anche il tipo)* _____

_____

Dichiarazione in caso di subingresso:

☐ **Eventuale SUBINGRESSO a seguito di:**		
☐ atto di trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda:		
☐ compravendita	☐ affitto	☐ fusione
☐ conferimento	☐ fallimento	☐ donazione
☐ altre cause – specificare:		
Atto stipulato/ autenticato in data :		con decorrenza :
presso il notaio:		con sede a :
☐ denuncia di successione ereditaria in data:	Luogo	

Denominazione ditta cedente: _____

_____

Codice Fiscale: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

In possesso di:	☐ autorizzazione	☐ comunicazione	☐ D.I.A.	☐ S.C.I.A.
n°:			data :	

ALLEGATO A al Decreto n. 210 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva in ambienti naturali: alloggi galleggianti, palafitte, botti.** *(Artt. 27ter e 33 L.R. 11/2013)*

DICHIARA

che i locali ove è esercitata l'attività ricettiva e la loro capacità ricettiva sono descritti nella documentazione di classificazione agli atti della Provincia e che dall'ultimo atto di classificazione i locali non hanno subito modifiche strutturali, né di destinazione, né di capacità ricettiva.

L'immobile presso cui viene esercitata l'attività risulta:

dotato di Segnalazione certificata di agibilità	Prot. n.	Del
Che successivamente alla citata segnalazione certificata di agibilità l'immobile non ha subito modifiche in nessuna delle sue parti comportanti la necessità di una nuova segnalazione certificata di agibilità.		

Dichiarazione relativa alla vendita di prodotti al dettaglio

☐	È prevista la vendita di prodotti al dettaglio alle persone alloggiate e agli ospiti
☐	Non è prevista la vendita di prodotti al dettaglio alle persone alloggiate e agli ospiti

Dichiarazione relativa ai servizi di somministrazione di alimenti e bevande

☐	E' prevista la somministrazione di alimenti e bevande alle persone alloggiate e agli ospiti in conformità alla normativa vigente e quindi ha presentato la SCIA ai sensi dell'art.6 del Regolamento CE n.852/2004 ai fini della registrazione sanitaria all'A.U.L.SS. n°_____con sede a _____ in data:_____
☐	Non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande alle persone alloggiate

Dichiarazione relativa alla installazione di attrezzature e strutture a carattere ricreativo

☐	È prevista l'installazione di attrezzature e strutture a carattere ricreativo
☐	Non è prevista l'installazione di attrezzature e strutture a carattere ricreativo

ALLEGATO A al Decreto n. 210 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva in ambienti naturali: alloggi galleggianti, palafitte, botti.** *(Artt. 27ter e 33 L.R. 11/2013)*

Dichiarazione di possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di struttura ricettiva	
IL / LA SOTTOSCRITTO / A	
- consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto;	
- consapevole inoltre che, dove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con reclusione da uno a tre anni;	
DICHIARA	
1)	che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto , di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs 6.9. 2011, n. 159;
2)	di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art.71, commi da 1 a 5 del D.lgs.26.3.2010,n.59;
3)	di non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
4)	di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
5)	di avere la capacità di obbligarsi (art. 131 TULPS)

Dichiarazione relativa all'impatto acustico	
☐	trattasi di PMI (art. 1 del DPR N. 227/2011) che svolge attività a bassa rumorosità compresa nell'allegato B del medesimo DPR E NON UTILIZZA impianti o macchinari rumorosi di qualsiasi natura, pertanto NON E' SOGGETTA all'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 2,3, e 4 della legge n. 447/95;
☐	trattasi di PMI (art. 1 del DPR N. 227/2011) che svolge attività a bassa rumorosità compresa nell'allegato B del medesimo DPR E NON UTILIZZA impianti o macchinari che SUPERANO i limiti di emissione di rumore previsti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, pertanto NON E' SOGGETTA all'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 2,3, e 4 della legge n. 447/1995;
☐	Trattasi di grande impresa le cui emissioni di rumore prodotte NON SONO SUPERIORI ai limiti previsti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, pertanto allega: ☐ *Dichiarazione sostitutiva* di atto di notorietà (art. 8, comma 5, L. 447/1995) ☐ *Documentazione Previsionale di Impatto Acustico* (art. 8, commi 2,3 e 4 L. 447/1995) redatta da tecnico abilitato

ALLEGATO A al Decreto n. 210 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva in ambienti naturali: alloggi galleggianti, palafitte, botti.** *(Artt. 27ter e 33 L.R. 11/2013)*

☐	(nel caso di subingresso o nuova attività senza modifiche dei locali) nei locali ove viene condotto l'esercizio dell'attività produttiva di cui trattasi NON E' STATA ESEGUITA ALCUNA MODIFICA di qualsiasi natura che abbia cambiato lo stato dei luoghi e l'attività viene svolta con le MEDESIME MODALITA' della precedente attività, pertanto NULLA E' CAMBIATO ai fini della valutazione degli aspetti acustici oggetto della documentazione GIA' DEPOSITATA agli atti di codesto comune;
☐	L'impresa E' SOGGETTA all'obbligo di presentazione della Documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 447/95, in quanto l'attività esercitata comporta emissioni di rumore SUPERIORI ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, pertanto allega: ☐ *documentazione Previsionale di* Impatto Acustico (art. 8, comma 6, L. 447/95)

N.B- la definizione di PMI è prevista dal Decreto del Ministero Attività Produttiva 18 aprile 2005. "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese". Articolo 2, comma 1 e eventuali successive modifiche o integrazioni.

Dichiarazione relativa alla Prevenzione Incendi

Il sottoscritto dichiara:

☐ di presentare la documentazione relativa alla prevenzione incendi contestualmente alla presente

☐ di essere in possesso di Certificato di prevenzione Incendi

Prot. n. _____ n° fascicolo _____ del _____

Rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di: _____

con scadenza il: _____

☐ di essere già in possesso della valutazione di conformità del progetto

Rilasciata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di: _____ in data : _____

☐ che l'attività esercitata non ricade tra quelle previste nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011

☐ di aver presentato la SCIA per la prevenzione incendi

Acquisita agli atti al prot. _____ data protocollo _____

Ulteriori dichiarazioni

ALLEGATO A al Decreto n. 210 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva in ambienti naturali: alloggi galleggianti, palafitte, botti.** *(Artt. 27ter e 33 L.R. 11/2013)*

DICHIARAZIONE ANTIMAFIA DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI, ECC.)
INDICATE ALL'ART. 85 D.LGS 159/2011
AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL COMMA 2 DELL'ART.89 DEL D.LGS.159/2011

(Ad esclusione del titolare della struttura ricettiva dichiarante, devono compilare questo allegato tutti gli altri soggetti sottoposti alla verifica antimafia indicati nell'art.85 del D.lgs.n.159/2011.Nel caso i soggetti sottoposti alla verifica siano più di 2, duplicare la presente dichiarazione)

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

in qualità di soggetto sottoposto alla verifica antimafia, rientrante nella seguente categoria prevista all'art.85 del D.lgs.n.159/2011 : _____

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000 e della lettera a) del comma 2 dell'art.89 del D.lgs.n.159/2011

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011" (antimafia);

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75, del medesimo decreto.

DATA _____ FIRMA leggibile, _____

(Allegare la fotocopia del doc. di identità)

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

in qualità di soggetto sottoposto alla verifica antimafia, rientrante nella seguente categoria prevista all'art.85 del D.lgs.n.159/2011 : _____

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000 e della lettera a) del comma 2 dell'art.89 del D.lgs.n.159/2011

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75, del medesimo decreto.

DATA _____ FIRMA leggibile, _____

(Allegare la fotocopia del documento di identità)

ALLEGATO A al Decreto n. 210 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva in ambienti naturali: alloggi galleggianti, palafitte, botti.** *(Artt. 27ter e 33 L.R. 11/2013)*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI, ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E SOTTOSCRIZIONE DELLA SCIA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI TITOLARI DELLE STRUTTURE RICETTIVE
OGGETTO DI PROCEDIMENTI DI SCIA AI SENSI DELL'ART.33 DELLA L.R. N. 11/2013
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento per quanto riguarda la banca dati anagrafica regionale è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione regionale Turismo.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer per la Regione del Veneto, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it *(Attenzione: non utilizzare questo indirizzo e-mail per richieste diverse dal trattamento dei dati).*
Titolari del trattamento per i procedimenti di competenza ai sensi della L.R. n.11/2013 e per le attività di registrazione e di aggiornamento della banca dati anagrafica regionale sono i Comuni nonchè le Province/Città Metropolitana.
E' possibile rivolgersi all' Ente locale competente per territorio per avere informazioni circa il nominativo del Delegato del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati.
La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n.11/2013, articoli 13, 33 e 35 nonché per le Province la L.R. n. 45/2017, articolo 11.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati sono trattati dai Comuni competenti per territorio per finalità di vigilanza sulle strutture ricettive, ai sensi degli articoli 33 e 35 della L.R. n.11/2013.
Le Province/Città metropolitana, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 11/2013 e dell'art.11 della L.R. n. 45/2017, trattano i dati relativi alle strutture del territorio di competenza e li registrano nell'anagrafe della Regione del Veneto, secondo le procedure individuate dal Sistema Informativo Turistico Regionale (SIRT).
I dati saranno trattati anche per l'accreditamento al sistema informativo turistico, e per informazione turistica. Anche i dati riferiti a persone fisiche, qualora il nome sia contenuto nella denominazione o nella e mail della struttura ricettiva turistica, potranno essere diffusi dalla Regione del Veneto, in attuazione dell'art. 13, della L.R. n. 11/2013, per finalità di informazione turistica.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale di cui agli articoli 13, 32, 33 e 35 della L.R. n. 11/2013 nonché all'art. 11 della L.R. n. 45/2017.
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali ed in caso di mancanza dei dati personali dovrà cessare l'attività oggetto di SCIA nella struttura ricettiva ai sensi degli articoli 33 e .49 della L.R. n.11/2013.
Il Dirigente Delegato

ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DEL TURISMO E RELATIVE ABILITAZIONI

Ai sensi dell'art. 13, co. 5 L.r. 11/2013 i titolari delle strutture ricettive sono accreditati per l'accesso al sistema informativo turistico. Le credenziali di accesso al sistema informativo regionale saranno comunicate alla casella e-mail della struttura ricettiva dichiarata a pag. 1 del presente modulo. L'utente deve utilizzare la password provvisoria ricevuta e registrare una propria password personale. L'accreditamento consente di effettuare via Internet la registrazione dei dati di rilevazione statistica dell'ISTAT, nonché di utilizzare altre applicazioni per la registrazione di informazioni turistiche fra le quali immagini della struttura ricettiva e dati di georeferenziazione. I dati di informazione turistica potranno essere diffusi e pubblicati nel portale regionale del turismo.

ALLEGATO A al Decreto n. 210 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA – per esercitare attività ricettiva in ambienti naturali: alloggi galleggianti, palafitte, botti.** *(Artt. 27ter e 33 L.R. 11/2013)*

…l… sottoscritt…: Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza di quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che i dati riportati nella presente SCIA, sono rispondenti al vero e dichiara inoltre:

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR sopra indicata) e la comunicazione sull'utilizzo dell'account regionale;
- di aver preso visione dell'informativa sui procedimenti di cui all'art. 3 del D.P.R. 26/4/1992, n. 300;
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000: "Qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

ALLEGA FOTOCOPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO

Data _____ **FIRMA DEL RICHIEDENTE** _____

ALLEGATI EVENTUALI:

Per il cittadino extracomunitario

☐ copia del permesso di soggiorno in corso di validità, (se il permesso scade entro 30 giorni, anche copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)

Nei casi previsti a pagina 6 (impatto acustico)

☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.447/1995, tenuto conto di quanto stabilito dai regolamenti comunali e dalle Leggi nazionali, nonché dalla delibera del Direttore Generale ARPAV n. 3 del 29.01.2008

Nei casi previsti a pagina 6

☐ documentazione Previsionale di Impatto Acustico (D.P.I.A.) redatta da un tecnico abilitato in acustica ambientale secondo le modalità stabilite nella delibera del Direttore Generale ARPAV n. 3 del 29.01.2008

(Codice interno: 378501)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 211 del 20 settembre 2018

Approvazione del modello regionale di domanda e della relativa asseverazione tecnica, da presentare alla Città Metropolitana di Venezia o alla Provincia per il rilascio, modifica o rinnovo della classificazione unica di alloggi galleggianti, palafitte e botti. L.R. n. 11 del 2013 art. 27 ter; DGR n. 993 del 6 luglio 2018; DGR n. 994 del 6 luglio 2018 e DGR n. 755 del 28 maggio 2018.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si approva il modello regionale per richiedere la classificazione unica di alloggi galleggianti, palafitte, botti alla Città Metropolitana di Venezia o alla Provincia tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (Suap), con il relativo modello regionale di asseverazione tecnica.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- tutte le indicazioni del presente Decreto relative alle Province del Veneto sono valide anche per la Città Metropolitana di Venezia, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della l.r. n. 19/2015;
- la l.r. 14 giugno 2013, n. 11 *"Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto"* disciplina all'articolo 27 ter le strutture ricettive in ambienti naturali comprendenti gli alloggi galleggianti, le case sugli alberi, le palafitte, le botti, le grotte;
- la l.r. n. 11/2013 all'articolo 31, prevede che la Giunta regionale, con proprio provvedimento, provveda ad individuare i requisiti di classificazione delle strutture ricettive, ivi comprese le strutture ricettive in ambienti naturali;
- in particolare, possono essere strutture ricettive in ambienti naturali, avendone i requisiti di cui all'articolo 27 ter, comma 2 le seguenti: a) gli alloggi galleggianti: "alloggi galleggianti saldamente assicurati in modo permanente alla riva o all'alveo di fiumi e canali"; b) le case sugli alberi "alloggi collocati in posizione sopraelevata dal suolo nell'ambito di contesti arborei di alto fusto"; c) le palafitte "alloggi collocati stabilmente su superfici acquee"; d) le botti "alloggi realizzati all'interno di botti in legno; e) le grotte "alloggi realizzati in cavità naturali";
- sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione i seguenti provvedimenti della Giunta regionale che individuano i requisiti di classificazione delle strutture ricettive in ambienti naturali:
  - strutture ricettive *"alloggi galleggianti"*: DGR n. 993 del 6 luglio 2018 (Bur n. 70 del 20 luglio 2018);
  - strutture ricettive *"case sugli alberi"*: DGR n. 128 del 7 febbraio 2018 (Bur n. 15 del 13 febbraio 2018);
  - strutture ricettive *"palafitte"*: DGR n. 994 del 6 luglio 2018 (Bur n. 70 del 20 luglio 2018);
  - strutture ricettive *"botti"*: DGR n. 755 del 28 maggio 2018 (Bur n. 56 del 12 giugno 2018);

DATO ATTO CHE

- il Dirigente della Direzione Turismo, in attuazione del punto 3 della DGR n. 128/2018, ha approvato, con Decreto n. 72 del 9 aprile 2018, pubblicato nel Bur n. 38 del 2018, il modello regionale di domanda e della relativa asseverazione tecnica, da presentare alla Città metropolitana di Venezia o alla Provincia per il rilascio, modifica o rinnovo della classificazione unica delle case sugli alberi;
- il punto 3 del Deliberato delle sopra citate deliberazioni della Giunta regionale n. 993/2018; n. 128/2018; n. 994/2018 ed il punto 4 della citata deliberazione della Giunta regionale n. 755/2018 attribuiscono al Dirigente della Direzione regionale Turismo l'approvazione, con proprio decreto, del modello regionale di domanda di classificazione unica delle strutture in ambienti naturali;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'articolo 27 ter, comma 4 lettera d) della l.r. n. 11/2013 la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, stabilisce le modalità di apertura e di esercizio nonché gli eventuali requisiti di classificazione delle strutture ricettive in ambienti naturali;
- il titolare, che intende aprire una struttura ricettiva in ambiente naturale, presenta alla Provincia/Città Metropolitana, ai sensi dell'articolo 32 della l. r. n. 11/2013 e dell'articolo 11 della l. r. n. 45/2017, la domanda di rilascio di classificazione unica - tramite il SUAP - secondo il modello regionale contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, con una dichiarazione sostitutiva indicante: i requisiti di classificazione della struttura ricettiva, la sua capacità ricettiva nonché il suo periodo di apertura;
- è opportuna l'asseverazione di un tecnico abilitato che attesti la conformità della capacità ricettiva alle vigenti norme edilizie e sanitarie, l'indicazione del numero dei posti letto per ciascuna unità abitativa; gli atti comprovanti i requisiti edilizi ed urbanistici, di prevenzione incendi e di destinazione d'uso dei locali e degli edifici;

- è opportuno allegare all'asseverazione tecnica citata: la relazione tecnico descrittiva della localizzazione e delle dimensioni delle eventuali aree comuni e dei locali di pernottamento; copia delle planimetrie, dei prospetti e degli elaborati grafici approvati dal Comune;

RITENUTO CHE

- il rilevante contenuto tecnico dei suddetti documenti da allegare alla domanda e l'importanza della loro veridicità ai fini della formazione del provvedimento di classificazione tramite il silenzio assenso, inducono a renderli oggetto di un'apposita asseverazione sottoscritta da un tecnico abilitato, secondo il modello regionale contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento;
- la citata asseverazione tecnica, conforme al modello regionale di cui all'**Allegato B** e completa dei relativi allegati, deve essere allegata dal titolare alla domanda presentata, tramite SUAP, alla Provincia/Città Metropolitana:

1. alla domanda di primo rilascio della classificazione per una nuova struttura ricettiva alloggio galleggiante, palafitta, botte;

2. alla domanda di modifica della classificazione, se vi è modifica dei requisiti dimensionali, strutturali e di capacità ricettiva oggetto della precedente classificazione di alloggio galleggiante, palafitta, botte;

RITENUTO OPPORTUNO

- approvare, per i motivi citati in premessa, il modello regionale, valido per tutti i SUAP operanti nel Veneto, contenuto nell'**Allegato A**, al presente provvedimento, di domanda, da presentare alla Provincia/Città Metropolitana tramite il SUAP, per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione unica delle strutture ricettive alloggio galleggiante, palafitta, botte di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 32 della l.r. n. 11/2013 e dell'articolo 11 della l.r. n. 45/2017 e rispettivamente delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 993/2018; n. 994/2018; n. 755/2018;
- approvare, per i motivi citati, il modello regionale, valido per tutti i SUAP operanti nel Veneto, di asseverazione tecnica, contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento, da presentare alla Provincia/Città Metropolitana tramite il SUAP, quale allegato alla domanda per il rilascio o modifica di classificazione unica delle strutture ricettive case in ambienti naturali in oggetto quali alloggi galleggianti, palafitte, botti, ai sensi dell'art. 32 della l.r. n. 11/2013 e delle DDGR n. 993/2018; n. 994/2018 e n. 755/2018;
- disporre che i modelli regionali contenuti negli **Allegati A** e **B** siano obbligatori dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento;
- inserire i citati **Allegati A** e **B** sul portale: www.impresainungiorno.gov.it;
- pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel Bur e nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/;

VISTI

la legge n. 241/1990; la l.r. n. 45/2017; la l.r. 19/2015; la l.r. n. 11/2013; il DPR n. 445/2000; il DPR n. 380/2001; il DPR n. 160/2010; le DDGR n. 128/2018; n. 993/2018; n. 994/2018; n. 755/2018; DDR n. 72/2018

decreta

1. di approvare, per i motivi citati in premessa, il modello regionale di domanda per il rilascio, modifica o rinnovo della classificazione unica di alloggi galleggianti palafitte, botti, valido per tutti i SUAP operanti nel Veneto, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, da presentare alla Provincia/Città Metropolitana tramite il SUAP, in conformità alle DDGR n. 993 del 2018; n. 994 del 2018; n. 755 del 2018;
2. di approvare, per i motivi citati in premessa, il modello regionale contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento, valido per tutti i SUAP operanti nel Veneto, di asseverazione tecnica da allegare alla domanda di primo rilascio o di modifica della classificazione unica delle strutture ricettive alloggi galleggianti, palafitte e botti;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di disporre che sia il modello regionale di domanda di classificazione unica delle strutture ricettive alloggi galleggianti palafitte e botti contenuto nell'**Allegato A,** sia il modello regionale di asseverazione tecnica, contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento siano obbligatori dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento;
5. di inserire i citati **Allegati A** e **B** sul portale : www.impresainungiorno.gov.it ;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/ .

Mauro Giovanni Viti

ALLEGATO A al Decreto n. 211 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE IN AMBIENTI NATURALI: ALLOGGI GALLEGGIANTI, BOTTI e PALAFITTE.**

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE UNICA *(da presentare tramite SUAP)*

☐ ***alla Città Metropolitana di Venezia***
☐ ***alla Provincia competente per territorio:*** _____

Attenzione: il modulo deve essere compilato in tutte le sue parti

1. Dati del dichiarante

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Comune di nascita (o Stato estero) _____

Data di nascita (gg.mm.aaaa.) ____ / _____ / _____

Codice fiscale: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

PEC (obbligatoria): _____

Tel._____ Cell. _____ Fax _____

2. Nella sua qualità di:

☐ **Titolare della DITTA INDIVIDUALE** _____

sede legale nel Comune di _____Prov. _____ C.A.P. _____

via _____ n° _____

☐ **Legale Rappresentante della SOCIETA'/ENTE** _____

Con sede legale nel Comune di _____

Prov. _____ C.A.P. _____ via _____ n° ___

Codice fiscale della società/ente: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

3. CHIEDE: *ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 11/2013 e dell'art. 11 della L.R. n. 45/2017.*

a) ☐ **il rilascio di classificazione unica** per struttura ricettiva di nuova apertura;

b) ☐ **il rinnovo della classificazione unica** (se non vi è modifica dei requisiti oggetto della precedente classificazione ai sensi della L.R. n. 11/2013)

c) ☐ **la modifica di classificazione unica** (se vi è modifica dei requisiti dimensionali, strutturali e di capacità ricettiva oggetto della precedente classificazione ai sensi della L.R. n.11/2013)

ALLEGATO A al Decreto n. 211 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE IN AMBIENTI NATURALI: ALLOGGI GALLEGGIANTI, BOTTI e PALAFITTE.**

Per la struttura ricettiva in ambienti naturali nella tipologia:

☐ **ALLOGGI GALLEGGIANTI**

☐ **BOTTI**

☐ **PALAFITTE**

Con la seguente denominazione propria: _____

☐ **con apertura annuale** ☐ **con apertura stagionale** dal _____ al_____

dal _____ al_____ dal _____ al_____

(barrare il periodo di apertura)

4. La struttura ricettiva:

è situata nel Comune di: _____ Località _____

C.A.P. _____ Via _____ n. _____

Tel._____ Cell. _____ Fax _____

Sito internet _____

e-mail (struttura) _____

I dati catastali N.C.E.U. dell'unità immobiliare sopra indicata sono i seguenti

Categoria:	Classe:	Sezione:	Foglio:	mappale:	subalterno:

5. Altre notizie sulla localizzazione della struttura ricettiva da classificare (*facoltative*)

☐ Sul lago ☐ Sul mare ☐ Zona montagna ☐ Zona collinare ☐ Campagna/parco

ALLEGATO A al Decreto n. 211 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE IN AMBIENTI NATURALI: ALLOGGI GALLEGGIANTI, BOTTI e PALAFITTE.**

6. La struttura ha la seguente capacità ricettiva:

Unità abitative	**U.A numero (1)**	**tipo camera**			**Totale camere**	**Totale posti letto (2)**	**Totale bagni**
		singole	**doppie**	**più di 2 letti**			
Unità ab. monolocali							
Unità ab. bilocali							
Unità ab. più locali							
TOTALI							

1) La somma di tutte le unità abitative non deve superare il numero di 8 unità;

2) La somma dei posti letto di tutte le unità abitative non deve superare gli 8 posti.

7. Dichiarazione di accessibilità in materia di abbattimento di barriere architettoniche

la struttura ricettiva è

ACCESSIBILE per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale ai sensi dell'art. 2 e successivi del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e in conformità alla D.G.R. 1428/2011.

Accessibili: n. unità abitative _____ n. bagni _____

(almeno una unità abitativa accessibile)

ALLEGATO A al Decreto n. 211 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE IN AMBIENTI NATURALI: ALLOGGI GALLEGGIANTI, BOTTI e PALAFITTE.**

Sezione A) DICHIARAZIONE DEI DATI EDILIZI DELL'IMMOBILE

Di essere nella piena disponibilità della struttura ricettiva da classificare in base al seguente titolo:

☐ Contratto ☐ Sentenza ☐ Denuncia di Successione ereditaria ☐ Titolo edilizio

estremi del titolo: *(luogo, data e nel caso di contratto, anche il tipo)* _____

_____

Conformità ai Regolamenti locali:

Nei locali di esercizio sono rispettati i regolamenti locali di polizia urbana, regolamenti locali igienici sanitari, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche, quelle relative alla destinazione d'uso e, ove previsto, le norme sulla sorvegliabilità, come risulta dagli atti depositati presso il Comune competente.

L'immobile presso cui viene esercitata l'attività risulta:

dotato di Segnalazione certificata di agibilità	Prot. n.	Del
Che successivamente alla citata segnalazione certificata di agibilità l'immobile non ha subito modifiche in nessuna delle sue parti, comportanti la necessità di una nuova segnalazione certificata di agibilità.		

Sezione B) DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CLASSIFICAZIONE

Il sottoscritto DICHIARA:
con riferimento alla struttura ricettiva in ambienti naturali di cui sopra

- di essere consapevole e di aver preso visione dei requisiti di classificazione della seguente struttura ricettiva: *(barrare la casella che interessa)*

☐ **ALLOGGI GALLEGGIANTI** *(DGR n. 993 del 6 luglio 2018 – Bur n. 70 del 2018)*

☐ **BOTTI** *(DGR n. 755 del 28 maggio 2018 – Bur n. 56 del 2018)*

☐ **PALAFITTE** *(DGR n. 994 del 6 luglio 2018 – Bur n. 70 del 2018)*

- che l'immobile rientrante nella tipologia sopra prescelta, rispetta:

gli "Spazi e servizi minimi di interesse turistico necessari per la classificazione" (Allegato A alla citata DGR);

i "Requisiti igienico-sanitari e di sicurezza" (Allegato B alla citata DGR);

le "Prescrizioni edilizie, urbanistiche e paesaggistiche" (Allegato C alla citata DGR).

ALLEGATO A al Decreto n. 211 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE IN AMBIENTI NATURALI: ALLOGGI GALLEGGIANTI, BOTTI e PALAFITTE.**

Sezione C) DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE OFFERTE:

(facoltativa) - (dati oggetto di pubblicazione ai fini di informazione turistica)

MODALITA' DI PAGAMENTO ACCETTATE

CARTE DI CREDITO ☐ NO ☐ SI

Indicare quali: _____

_____

LINGUE PARLATE

☐	Inglese	☐	Cinese	Altre lingue:
☐	Francese	☐	Portoghese	_____
☐	Tedesco	☐	Russo	_____
☐	Spagnolo			_____

IMPIANTI SPORTIVI, ATTREZZATURE E SERVIZI NELLA STRUTTURA RICETTIVA *(indicare i servizi offerti)*

- ☐ Accettazione animali domestici
- ☐ Accesso/vicinanza ai mezzi pubblici
- ☐ Accettazione gruppi
- ☐ Cassette di sicurezza
- ☐ Custodia valori
- ☐ Climatizzazione
- ☐ Frigo bar in camera
- ☐ Giochi per bambini
- ☐ Menù per celiaci
- ☐ Parcheggio non custodito
- ☐ Parcheggio custodito
- ☐ Parco proprio o giardino
- ☐ Servizio baby sitting
- ☐ Servizio navetta
- ☐ Servizio lavanderia/biancheria
- ☐ Spiaggia riservata
- ☐ Trattamenti estetici
- ☐ Trattamenti massaggio
- ☐ WI FI

Impianti, attrezzature e servizi sportivi nel complesso

- ☐ Area Fitness
- ☐ Attrezzature/istruttore sub
- ☐ Attrezzature/istruttore Vela
- ☐ Attrezzature/istruttore Windsurf
- ☐ Attrezzature/istruttore Sci nautico
- ☐ Attrezzature/istruttore Sci
- ☐ Equitazione
- ☐ Istruttore Nordic Walking
- ☐ Ricarica bombole sub
- ☐ Noleggio biciclette
- ☐ Noleggio attrezzature sportive

(specificare quali) _____

_____

Altri impianti, attrezzature e servizi sportivi

_____

_____

_____

ALLEGATO A al Decreto n. 211 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE IN AMBIENTI NATURALI: ALLOGGI GALLEGGIANTI, BOTTI e PALAFITTE.**

Sezione D) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI E SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI TITOLARI DELLE STRUTTURE RICETTIVE OGGETTO DI PROCEDIMENTI DI CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.R. N. 11/2013 E DELL'ART. 11 DELLA L.R. 45/2017
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia, per la finalità di conoscenza dell'offerta turistico ricettiva.
Titolari del trattamento per i procedimenti di competenza ai sensi della L.R. n.11/2013 e per le attività di registrazione e di aggiornamento della banca dati anagrafica regionale sono le Province/Città Metropolitana.
E' possibile rivolgersi alla Provincia/Città Metropolitana competente per territorio per avere informazioni circa il nominativo del Delegato del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati.
Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione regionale Turismo.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer per la Regione del Veneto, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la conoscenza dell'offerta turistica ricettiva veneta, per scopi statistici, di classificazione delle strutture ricettive, di informazione turistica sulle stesse, nonchè di vigilanza sul mantenimento dei loro requisiti di classificazione, e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n.11/2013, articoli 13, 32 e 35 nonché la L.R. n.45/2017, articolo 11.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate potranno essere comunicati ai Comuni competenti per territorio per finalità di vigilanza sulle strutture ricettive, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n.11/2013.
Le Province/Città metropolitana, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 11/2013 e dell'art.11 della L.R.n. 45/2017, trattano i dati relativi alle strutture del territorio di competenza e li registrano nell'anagrafe della Regione del Veneto, secondo le procedure individuate dal Sistema Informativo Turistico Regionale (SIRT).
I dati saranno trattati anche per l'accreditamento al sistema informativo turistico, e per informazione turistica. Anche i dati riferiti a persone fisiche, qualora il nome sia contenuto nella denominazione o nella e mail della struttura ricettiva turistica, saranno diffusi dalla Regione del Veneto, in attuazione dell'art. 13, della L.R. n. 11/2013, per finalità di informazione turistica.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale di cui agli articoli 13, 32 e 35 della L.R. n. 11/2013 nonché all'art. 11 della L.R. n. 45/2017.
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali ed in caso di mancanza dei dati personali non potrà ottenere la classificazione della struttura ricettiva ai sensi dell'art. 32 della L.R. n.11/2013 e dell'art. 11 della L.R. n. 45/2017.
Il Dirigente Delegato

ALLEGATO A al Decreto n. 211 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE IN AMBIENTI NATURALI: ALLOGGI GALLEGGIANTI, BOTTI e PALAFITTE.**

I… sottoscritt : Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza di quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che i dati riportati nella domanda di classificazione e nei relativi allegati, sono rispondenti al vero e dichiara inoltre:

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR sopra indicata);
- di aver preso visione dell'informativa sui procedimenti di cui all'art. 3 del D.P.R. 26/4/1992, n. 300;
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000: "Qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

☐ **allega asseverazione del tecnico abilitato :** *nei casi di prima classificazione oppure di modifica dei requisiti dimensionali, strutturali e di capacità ricettiva oggetto della precedente classificazione.*

IN CASO DI MANCATA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO CON FIRMA DIGITALE, ALLEGARE FOTOCOPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO E SOTTOSCRIVERE:

Data _____ **FIRMA DEL RICHIEDENTE** _____

ALLEGATO B al Decreto n. 211 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**ASSEVERAZIONE TECNICA STRUTTURE RICETTIVE IN AMBIENTI NATURALI: ALLOGGI GALLEGGIANTI, BOTTI e PALAFITTE**

ASSEVERAZIONE TECNICA

ALLEGATA alla domanda di classificazione unica da presentare tramite SUAP

IL SOTTOSCRITTO TECNICO

☐ Ing. ☐ Arch. ☐ Geom. ☐ altro titolo professionale idoneo ……..……..

Nome …….……...…….. Cognome ……..……..……..

Codice fiscale: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Iscritto all'Ordine/Collegio Professionale di …….…….. al numero ……:……..…

con Studio nel Comune di: ……

in via ……..……..... n. civico ……..

Tel.: ……..……... Cell.: ……..……..……..……

e-mail: ……..……

ai fini della classificazione ai sensi dell'art.32 della L.R. n. 11/2013 e dell'art. 11 della L.R. n. 45/2017.

nella tipologia**:**

☐ **ALLOGGI GALLEGGIANTI**

☐ **BOTTI**

☐ **PALAFITTE**

della struttura ricettiva denominata _____

situata nel Comune di _____

CAP_____ via _____ N _____

SOTTOSCRIVE LA SEGUENTE ASSEVERAZIONE TECNICA

allegata alla domanda di classificazione unica della struttura ricettiva sopra specificata

I dati catastali N.C.E.U. dell'unità immobiliare sono i seguenti:

Categoria**:**	Classe**:**	Sezione:	Foglio:	mappale:	subalterno:

ALLEGATO B al Decreto n. 211 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**ASSEVERAZIONE TECNICA STRUTTURE RICETTIVE IN AMBIENTI NATURALI: ALLOGGI GALLEGGIANTI, BOTTI e PALAFITTE**

La struttura da classificare ha la seguente capacità ricettiva per i seguenti locali di pernottamento:

Unità abitative	**U.A numero (1)**	**tipo camera**			**Totale camere**	**Totale posti letto (2)**	**Totale bagni**
		singole	**doppie**	**più di 2 letti**			
Unità ab. monolocali							
Unità ab. bilocali							
Unità ab. più locali							
TOTALI							

1) La somma di tutte le unità abitative non deve superare il numero di 8 unità;

2) La somma dei posti letto di tutte le unità abitative non deve superare gli 8 posti.

IL SOTTOSCRITTO TECNICO

CONSAPEVOLE che la presente asseverazione ed i relativi allegati sono valutati dalla competente Amministrazione provinciale o Città Metropolitana di Venezia, nel procedimento di classificazione della citata struttura ricettiva tramite silenzio assenso a seguito di domanda, ai sensi dell'art.20 della L. n.241/1990, dell'art.32 della L.R. n.11/2013 e dell'art. 11 della L.R. n. 45/2017, nella tipologia:

☐ **ALLOGGI GALLEGGIANTI** ***(DGR n. 993 del 6 luglio 2018 – Bur n. 70 del 2018)***

☐ **BOTTI** ***(DGR n. 755 del 28 maggio 2018 – Bur n. 56 del 2018)***

☐ **PALAFITTE** ***(DGR n. 994 del 6 luglio 2018 – Bur n. 70 del 2018)***

di essere passibile della sanzione penale, prevista dall' art. 21 della L. n. 241/1990 e s.m. e i.,nel caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni circa l'esistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla legge indicati nella presente asseverazione e nei relativi allegati;

di essere passibile della comunicazione al competente Ordine/Collegio professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari e della comunicazione all'autorità giudiziaria per dichiarazioni non veritiere nella presente asseverazione e nei relativi allegati.

ALLEGATO B al Decreto n. 211 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO	**ASSEVERAZIONE TECNICA STRUTTURE RICETTIVE IN AMBIENTI NATURALI: ALLOGGI GALLEGGIANTI, BOTTI e PALAFITTE**

ASSEVERA

a) la veridicità dei dati sopra dichiarati relativi alla struttura ricettiva, nonché dei seguenti documenti allegati alla presente asseverazione:

a.1) una relazione tecnica descrittiva della localizzazione nonché delle dimensioni di aree comuni e dei locali di pernottamento, con indicazione per ciascun locale di pernottamento del numero di posti letto ad uso dei turisti;

a.2) numero totale di …… documenti comprensivi di planimetrie, prospetti e sezioni quotate del complesso, in scala 1:100, corrispondenti agli elaborati grafici approvati dal Comune;

b) che la capacità ricettiva di ciascun locale di pernottamento della suddetta struttura, come indicata nella relazione tecnica allegata di cui alla lettera a.1), è conforme alle vigenti norme edilizie e sanitarie.

_____ **Timbro e Firma**

(luogo e data)

_____

allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità

(Codice interno: 378502)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 213 del 20 settembre 2018

Aggiornamento dell'Albo regionale delle Pro Loco ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
In attuazione di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 e dalle indicazioni operative previste dalla dgr n. 183 del 23 febbraio 2016, si provvede ad aggiornare l'Albo regionale delle Pro Loco con le richieste di nuova iscrizione pervenute entro il 31 Agosto 2018.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare, ai sensi della legge regionale 22 ottobre 2014 n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" artt. 4 e 5 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 183 del 23 febbraio 2016, relativa alle disposizioni applicative della legge, l'aggiornamento dell'Albo regionale delle Pro Loco con l'iscrizione dell'Associazione Pro Loco di Ponte nelle Alpi con sede in comune di Ponte nelle Alpi in provincia di Belluno;
2. di provvedere all'inserimento nell'Albo regionale delle Pro Loco dell'Associazione sopra elencata come indicato nell'**Allegato A**;
3. di pubblicare il solo dispositivo e l'**Allegato A** del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale;
5. di aggiornare l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco suddiviso per provincia e inserirlo nel sito regionale alla pagina www.regione.veneto.it/web/turismo/.

Mauro Giovanni Viti

Allegato A) al decreto n. 213 del 20 settembre 2018

REGIONE DEL VENETO

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO			
Nuove iscrizioni			
Associazioni Pro Loco della Provincia di Belluno			
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA
1	Ponte nelle Alpi	Ponte nelle Alpi	BELLUNO
2	Zoppè di Cadore	Zoppè di Cadore	BELLUNO

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 379116)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 441 del 03 ottobre 2018

Partecipazione della Regione del Veneto alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 5 al 9 dicembre 2018. Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle Case Editrici venete che parteciperanno in uno spazio all'interno dello stand della Regione del Veneto.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano l'avviso pubblico e lo schema di domanda per la selezione delle case editrici venete che saranno presenti presso lo stand della Regione del Veneto alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 5 al 9 dicembre 2018.

Il Direttore

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17.04.2012, che prevede, tra i propri principi, che la Regione del Veneto si impegni a diffondere nel mondo la conoscenza dell'inestimabile patrimonio storico, artistico e culturale di Venezia e del Veneto;

CONSIDERATO che tra le attività finalizzate al sopra citato obiettivo, la promozione e la produzione editoriale rivestono un ruolo di notevole importanza;

CONSIDERATO che, coerentemente con i principi sopra richiamati, con DGR. n. 389 del 26.3.2018 la Giunta regionale ha approvato la partecipazione della Regione alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 5 al 9 dicembre 2018, con uno spazio espositivo nel quale presentare all'attenzione dei visitatori le pubblicazioni promosse e realizzate dall'Amministrazione regionale per favorire lo studio, la documentazione e la conoscenza della storia, della cultura, delle tradizioni e della civiltà del Veneto;

RILEVATO che, sempre nella suddetta deliberazione, la partecipazione della Regione è motivata anche dall'intento di promuovere la piccola e media editoria veneta, agevolando la presenza e la partecipazione diretta delle Imprese venete del settore a tale manifestazione e prevedendo la possibilità di approntare, all'interno dello stand regionale, sino ad un massimo di dieci spazi preallestiti destinati a case editrici venete a fronte di una loro compartecipazione finanziaria, dando loro in questo modo l'occasione di farsi conoscere, anche al di fuori dell'ambito locale, presentando una selezione del loro catalogo editoriale;

RILEVATO che nella succitata deliberazione si demanda al Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport di provvedere con propri atti all'esecuzione della deliberazione medesima e all'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, inclusa la redazione e la pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione degli Editori che parteciperanno alle manifestazioni presso lo stand della Regione del Veneto;

RITENUTO necessario pertanto provvedere, secondo criteri di imparzialità e trasparenza, alla individuazione delle case editrici venete che saranno presenti alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", nel contesto dello stand istituzionale regionale, selezionandole sulla base di un avviso pubblico;

VISTA la nota pervenuta al prot. reg.le n. 380855 del 19 settembre 2018 da FASI s.r.l., con sede in via R. Venuti n.73, 00162 Roma, P.IVA 06461591007, società incaricata da A.I.E. della gestione amministrativa e logistica della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi";

RILEVATO che con la suddetta nota FASI s.r.l. ha inviato una proposta commerciale per uno spazio destinato alla Regione del Veneto, di 100 mq. con fornitura di progettazione ed allestimento, all'interno del quale trovano collocazione fino a 10 moduli destinati ad altrettanti Editori, con uno spazio disponibile minimo di 6 mq. cadauno, che verrà definito sulla base del numero degli Editori aderenti e delle necessità allestitive, quantificando in Euro 22.500,00, IVA ed ogni onere incluso, il costo dello spazio stesso a carico della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che nella medesima proposta viene altresì indicato in Euro 400,00 più IVA di legge il costo a carico di ogni singolo Editore partecipante, relativo alle spese di iscrizione, due pass per ogni Editore e spese di assicurazione;

DATO ATTO che la quota di compartecipazione finanziaria a carico di ciascuna casa editrice dovrà essere versata direttamente dalla stessa al soggetto organizzatore della Fiera della Piccola e Media Editoria "Più libri più liberi" secondo le modalità e i termini da quest'ultimo stabiliti;

VISTO il Decreto n. 423 del 27 settembre 2018 del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport, con il quale si è provveduto ad acquistare lo spazio proposto da FASI s.r.l. per la Regione del Veneto all'interno della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma, impegnando la somma complessiva di Euro 22.500,00 comprensiva di ogni onere al capitolo 100643 "Azioni regionali per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi, comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni (L.R. 09/06/1975, n.70) del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO l'avviso, **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si invitano gli Editori veneti, se in possesso dei requisiti dallo stesso indicati, a manifestare il proprio interesse ad usufruire, con le modalità riportate nell'avviso stesso, di un modulo preallestito presso lo spazio assegnato alla Regione del Veneto all'interno della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 5 al 9 dicembre 2018;

RITENUTO che, qualora il numero di domande pervenute entro il termine fissato dall'avviso e ritenute ammissibili sulla base dei criteri nello stesso indicati sia superiore agli spazi preallestiti disponibili, fatta salva la possibilità da parte di due editori, che ne facciano espressa richiesta e che siano entrambi in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di condividere uno stesso spazio espositivo, la selezione verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande al protocollo regionale;

VISTO lo schema di domanda, **Allegato B** del presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, che dovrà essere utilizzato dagli editori per presentare istanza di partecipazione all'iniziativa di cui al presente decreto;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'avviso **Allegato A** del presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, con il quale si invitano gli Editori veneti, se in possesso dei requisiti dallo stesso indicati, a presentare istanza per usufruire, con le modalità riportate nell'avviso stesso, di un modulo preallestito, così come precisato in premessa, all'interno dello spazio espositivo della Regione del Veneto presso la Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", a fronte di una compartecipazione finanziaria di Euro 400,00 più IVA di legge, relativi alle spese di iscrizione, assicurazione e n.2 pass per Editore, che saranno versati, da ciascuna casa editrice partecipante, direttamente al soggetto organizzatore della Fiera stessa;
3. di dare atto che ogni altro ulteriore onere connesso alla partecipazione di ciascuna casa editrice all'iniziativa deve intendersi a totale carico dell'editore;
4. di approvare lo schema di domanda di cui all' **Allegato B** del presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, che dovrà essere utilizzato dagli editori per presentare istanza volta ad usufruire di un modulo preallestito all'interno dello spazio espositivo della Regione del Veneto alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 5 al 9 dicembre 2018;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 378525)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 726 del 04 settembre 2018

Affitto sale congressi e coffee break tramite affidamento diretto per l'evento "2nd cohort final" del 20 21 settembre 2018 a Venezia nel quadro del progetto "CERIecon: CENTRAL EUROPE Regional Innovation Ecosystems Network" - CE119 - Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2014-2020, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D.Lgs n. 50/2016. DGR n. 913 del 22 giugno 2016, cod. CUP H16J16000490007 - cod. CIG Z3A23DA593. Aggiudicazione, impegno di spesa e contestuale accertamento.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione, l'impegno ed il contestuale accertamento per l'affitto di sale congressi e coffee break per l'evento "2nd cohort final" del 20 21 settembre 2018 a Venezia nel quadro del progetto "CERIecon: CENTRAL EUROPE Regional Innovation Ecosystems Network", finanziato dal programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2014-2020. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 913 del 22 giugno 2016 di avvio del progetto "CERIecon".

Il Direttore

VISTA la DGR n. 913 del 22 giugno 2016 con cui la Giunta regionale ha avviato il progetto "CERIecon: CENTRAL EUROPE Regional Innovation Ecosystems Network", di cui la Regione del Veneto Direzione Lavoro è partner, finanziato dal Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2014-2020;

VISTO il DDR n. 4 del 14 luglio 2016 la Direzione Lavoro ha preso atto dell'avvio del progetto "CERIecon" e del perfezionamento del relativo partnership agreement e contratto di finanziamento (subsidy contract);

VISTI il contratto di finanziamento (*subsidy contract*) sottoscritto in data 20 luglio 2016 ed il contratto di partenariato (*partnership agreement*) sottoscritto in data 27 settembre 2016;

DATO ATTO che nell'ambito delle attività previste dal progetto CERIecon il Partner Regione Veneto ha l'incarico di organizzare l'evento finale della seconda delle tre competizioni previste (*2nd cohort Finals* - D.T.3.3.5), programmato a Venezia per il 20-21 settembre 2018;

DATO ATTO che il luogo all'interno del quale dovrà svolgersi l'evento dovrà garantire le seguenti specifiche tecniche e logistiche:

- disponibilità di più sale, per l'organizzazione in contemporanea di più workshops (la principale con la capienza di almeno 90 persone);
- location facilmente raggiungibile dai partecipanti, in maggioranza stranieri, provenienti sia dall'aeroporto che dalla stazione dei treni;
- sale dotate di adeguate attrezzature di proiezione e copertura Wi-Fi veloce in tutti gli spazi della struttura;
- chiostro idoneo ad ospitare la "idea expo", esposizione da parte dei partecipanti alla competizione delle proprie idee di impresa;
- presenza e gestione di amplificazione, illuminazione, monitor, note-book, schermi a telo per videoproiettori, videoproiettore e/o attrezzatura per proiezione da PC, connessione Internet, microfoni wireless, servizio di assistenza tecnica specializzata;
- servizio di coffee break per i partecipanti, per un totale di circa 65 persone al giorno;

VISTA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 sull'utilizzo degli strumenti di *e-procurement*;

VERIFICATO che in Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è presente la categoria 'Servizi di Organizzazione Eventi a cui risultano iscritti 41 operatori economici per Venezia;

VERIFICATO che solo un operatore di Venezia della categoria MEPA sopra citata risulta avere la disponibilità di un centro congressi le cui sale sarebbero adeguate alle necessità dell'evento, ma che le sale si trovano in una posizione scomoda da raggiungere;

CONSIDERATO quindi impossibile acquisire il servizio tramite MEPA e quindi necessario rivolgersi ad operatori non iscritti in MEPA;

CONSIDERATO che sono stati invitati tre operatori economici a presentare un preventivo, ma che solo uno dei tre ha formulato un'offerta valida;

CONSIDERATO che a seguito di analisi dell'offerta pervenuta e dei sopralluoghi effettuati presso l'operatore economico che l'ha invitata, è stato identificato il Centro culturale Artigianelli, della Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione, come il fornitore che risponde a tutti i requisiti;

ACCERTATO il possesso da parte della Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione dei requisiti previsti all'art. 80 del D. Lgs.va n. 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi degli art. 32 commi 9, 10 e 14 e 36, comma 2, D.lgs. n. 50/2016, all'aggiudicazione dei servizi sopra elencati alla ditta Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione, C.F. 04833640289;

VISTO che l'importo dell'obbligazione di spesa per la fornitura del servizio di cui la ditta è risultata aggiudicataria ammonta a euro 4.196,80 (3.440,00 euro più IVA al 22%):

Servizio	**Imponibile**	**IVA**	**Totale**
Affitto sale	2.400,00	528,00	2.928,00
Coffee break	1.040,00	228,8	1.756,80
Totale	**3.440,00**	**756,80**	**4.196,80**

CONSIDERATO CHE si rende necessario provvedere con il presente provvedimento, integrato dall'**Allegato A** "Allegato Tecnico Contabile T1" e dall'**Allegato B** "Allegato Tecnico Contabile T2" all'impegno a favore della Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione C.F. 04833640289 di euro 4.196,80 IVA compresa, imputando l'intera somma all'esercizio finanziario 2018, sulle prenotazioni già assunte, come sotto riportato:

Capitolo	Prenotazione	Denominazione	Art.	Codice Piano di Conti	Importo in euro
102745	6938/2018	Programma di Cooperazione Transnazionale Central Europe "2014-2020" - Progetto CERIecon - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi	26	U.1.03.02.02.005	3.357,44
102742	6939/2018	Programma di Cooperazione Transnazionale Central Europe "2014-2020" - Progetto CERIecon - quota statale - acquisto di beni e servizi	26	U.1.03.02.02.005	839,36

RITENUTO di accertare in entrata per competenza ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, nei seguenti termini:

- Euro 3.357,44 sul capitolo n. 101016 "Assegnazione comunitaria per il programma di cooperazione transnazionale "CENTRAL EUROPE" 2014-2020 - progetto CERIECON (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299), a carico di Vienna Board of Education, European Office, 1080 Vienna Auerspergstrasse 15/42 Partita IVA ATU68259902, anagrafica n. 165290, Codice Piano dei Conti E.2.01.05.01.004:
- Euro 839,36 sul capitolo n. 101015 "Assegnazione statale per il programma di cooperazione transnazionale "CENTRAL EUROPE" 2014-2020 - progetto CERIECON (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica n. 00144009, Codice Piano dei Conti E.2.01.01.01.001:

CONSIDERATO CHE le predette spese per pubbliche relazioni, pur rientrando nella fattispecie di cui all'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010, non sono soggette alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011, in quanto sostenute dalla Regione nell'ambito di un progetto interamente finanziato dall'Unione Europea e dallo Stato;

VISTA la Legge regionale n. 47 del 29 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 contenente attribuzioni delle strutture della Giunta regionale e i compiti e le responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 come modificato dal D.lgs. 126 del 10/08/2014;

VISTO il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 relativo alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"

VISTA la Dgr n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la Dgr n. 1139 del 31 luglio 2018 di Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Lavoro;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro come Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla presente acquisizione;
3. di aggiudicare la gara in oggetto a favore della Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione con sede legale in Viale Caterina Da Forlì 19 Milano (MI) 20146 C.F. 02541960155, per l'importo di Euro 3.440,00 oltre a IVA;
4. di provvedere con il presente provvedimento, integrato dall'**Allegato A "Allegato Tecnico Contabile T1"** e dall'**Allegato B "Allegato Tecnico Contabile T2",** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento alla registrazione degli impegni di spesa, per obbligazioni commerciali, a copertura delle spese espresse in premessa per un importo complessivo di euro 4.196,80 (IVA 22 % inclusa) a favore di Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione con legale in Viale Caterina Da Forlì 19 Milano (MI) 20146 C.F. 02541960155, a valere sulle apposite prenotazioni precedentemente assunte:

Capitolo	Prenotazione	Denominazione	Art.	Codice Piano di Conti	Importo in euro
102745	6938/2018	Programma di Cooperazione Transnazionale Central Europe "2014-2020" - Progetto CERIecon - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi	26	U.1.03.02.02.005	3.357,44
102742	6939/2018	Programma di Cooperazione Transnazionale Central Europe "2014-2020" - Progetto CERIecon - quota statale - acquisto di beni e servizi	26	U.1.03.02.02.005	839,36

5. di dare atto che la spesa è esigibile nell'esercizio 2018;
6. di disporre l'accertamento in entrata, per competenza, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, nei seguenti termini:

- Euro 3.357,44 sul capitolo n. 101016 "Assegnazione comunitaria per il programma di cooperazione transnazionale "CENTRAL EUROPE" 2014-2020 - progetto CERIECON (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299), a carico di Vienna Board of Education, European Office, 1080 Vienna Auerspergstrasse 15/42 Partita IVA ATU68259902, anagrafica n.

165290, Codice Piano dei Conti E.2.01.05.01.004:

- Euro 839,36 sul capitolo n. 101015 "Assegnazione statale per il programma di cooperazione transnazionale "CENTRAL EUROPE" 2014-2020 - progetto CERIECON (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica n. 00144009, Codice Piano dei Conti E.2.01.01.01.001:

7. di attestare che il titolo giuridico relativamente all'entrata è determinato dal contratto di finanziamento (*subsidy contract*) sottoscritto in data 20/07/2016 e dal contratto di partenariato (*partnership agreement*) sottoscritto in data 27/09/2016;
8. le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate sia per la parte entrata che per la parte spesa;
9. di liquidare in un'unica soluzione, a saldo, previa verifica della regolare esecuzione del servizio;
10. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
12. di dare atto che le spese per pubbliche relazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto non sono soggette alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa facenti parte integrante del presente provvedimento;
13. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno (art. 56, comma 7, D.Lgs. 118/2011);
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro Agostinetti

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 378896)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1358 del 18 settembre 2018

Nomina del revisore dei conti presso l'Ipab Casa di Riposo "Alessandro Rossi" di Arsiero (VI) e presso l'Ipab Casa di Riposo di Legnago (VR). Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, articolo 56.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede alla nomina del revisore dei conti nelle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza della Regione del Veneto, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, all'art. 56.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, all'articolo 56, ha introdotto importanti novità volte alla razionalizzazione e all'aggiornamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza operanti nel Veneto, con l'obiettivo, tra gli altri, di introdurre miglioramenti ai processi organizzativi e gestionali strumentali alle attività istituzionali svolte.

In particolare, per quanto riguarda la nomina all'incarico dell'organo di revisione contabile, il comma 8 del medesimo articolo di legge, ha previsto che il professionista da nominare venga individuato tra i revisori inseriti nell'apposito Elenco regionale, articolato per provincia, istituito presso la Giunta regionale.

L'Elenco costituisce lo strumento a disposizione dei soggetti incaricati a effettuare le nomine, visto che consente di avere la disponibilità di soggetti già selezionati e in possesso dei requisiti adeguati all'incarico da ricoprire, in un'ottica di trasparenza e snellimento delle procedure.

Con DGRV n. 503 del 14/04/2017 e DGRV n. 874 del 13/06/2017, sono state approvate le istruzioni operative per l'iscrizione e la gestione dell'Elenco regionale di cui trattasi e, in esito all'istruttoria espletata, con i decreti n. 15 del 6 settembre 2017, n. 20 del 29 settembre 2017, n. 25 del 24 ottobre 2017, n. 3 del 12 febbraio 2018, sono stati inseriti nell'Elenco di cui trattasi, i candidati risultati idonei secondo quanto indicato nel relativo Disciplinare.

Si rammenta che l'articolo 56, al comma 9, della succitata Legge regionale n. 30 del 30/12/2016, prevede tre tipologie di Organo di Controllo in relazione alla classificazione tipologica dell'IPAB:

- le IPAB di classe 1A si dotano di un collegio di revisori costituito da tre componenti, rispettivamente nominati: il componente Presidente dalla Giunta Regionale, uno dalla Conferenza dei Sindaci della sede legale dell'IPAB e uno dal Consiglio di Amministrazione;

- le IPAB di classe 1B si dotano di un unico revisore dei conti nominato dalla Giunta Regionale;

- le IPAB di classe 2 si dotano di un unico revisore dei conti nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Infine, i provvedimenti DGRV 1621 del 12 ottobre 2017 e DGRV 1886 del 22 novembre 2017 hanno chiarito le modalità ed i tempi di applicazione della nuova disciplina degli organi di controllo delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza, spiegando che l'adeguamento alle disposizioni della legge regionale n. 30 del 2016, articolo 56, avviene "*alla naturale scadenza dell'organo di controllo e attraverso la modifica dello statuto da parte delle IPAB in adeguamento alle nuove regole.*

Nel caso in cui gli organi vengano a scadenza dopo la modifica dello statuto, le nuove nomine avverranno secondo le disposizioni di legge e le conformi disposizioni del novellato statuto.

Laddove, invece, non fosse intervenuta la modifica statutaria, occorre tener presente che la scadenza dei consigli di amministrazione di fatto non coincide necessariamente con la scadenza degli organi di revisione, ragion per cui si forma una duplice situazione.

In un primo caso, in cui la scadenza dell'organo amministrativo preceda o sia contestuale a quella del collegio dei revisori, per la nomina nei nuovi revisori dei conti troverà applicazione la disciplina introdotta dalla legge n. 30 del 2016.

Nel caso, invece, in cui i revisori scadano o siano scaduti dopo il 30 dicembre 2016, ma prima della scadenza del consiglio di amministrazione, le modalità di nomine di composizione dell'organo di revisione avverranno secondo le previgenti norme statutarie".

Infine, il provvedimento DGR n. 1886 del 22 novembre 2017 prevede che, al fine di permettere la regolare e uniforme applicazione delle nuove disposizioni dell'art. 56 della legge regionale n. 30 del 2016, le Ipab segnalino alla Giunta, attraverso un'apposita comunicazione scritta, l'imminenza del termine dell'incarico dell'organo di controllo.

Dato atto che sono pervenute istanze scritte di segnalazione del termine del mandato degli organi di controllo delle Ipab indicate nell'**Allegato A**, con il presente provvedimento si provvede alla nomina del revisore dei conti nelle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza della Regione come individuato nel citato allegato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. R. 30 dicembre 2016 n. 30;

VISTA la DGR n. 503 del 14 aprile 2017;

VISTA la DGR n. 874 del 13 giugno 2017;

VISTA la DGR n. 1621 del 12 ottobre 2017;

VISTA la DGR n. 1886 del 22 novembre 2017;

VISTI i Decreti della Direzione Servizi Sociali n. 15 del 6 settembre 2017, n. 20 del 29 settembre 2017, n. n. 25 del 24 ottobre 2017, n. 3 del 12 febbraio 2018, n. 83 del 22 agosto 2018;

delibera

1. di nominare i revisori dei conti delle Ipab indicate nell'Allegato A al presente provvedimento;

2. che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento della presente delibera ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla medesima comunicazione;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcuna spesa a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1358 del 18 settembre 2018

ELENCO NOMINE REVISORE UNICO

N. PROGR.	DENOMINAZIONE DELL'IPAB	SEDE	COGNOME E NOME DEL REVISORE
1	CASA DI RIPOSO ALESSANDRO ROSSI	ARSIERO (VI)	Sig. TONIN Alessandro
2	CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO	LEGNAGO (VR)	Sig.ra AGNOLETTO Ilaria

(Codice interno: 378880)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1383 del 25 settembre 2018

Settore vitivinicolo. Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 3.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali, presentato dal Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (CIRVE) dell'Università di Padova. Per la realizzazione di tale Programma di valenza triennale, la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 3 ha previsto un contributo di 100.000 euro annui. Il presente atto approva, altresì la convenzione che disciplina le modalità di svolgimento dell'attività, le modalità di erogazione del contributo, la relativa rendicontazione e la diffusione dei risultati. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: L.r. n. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 3 Nota del Cirve n. 160 del 7/08/2018.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Al fine di sostenere la produzione enologica veneta, caratterizzata da una molteplicità di tipologie di vini, la quale rappresenta tra l'altro uno dei punti di forza dell'agroalimentare veneto in Italia e nel mondo, l'amministrazione regionale del Veneto è da sempre impegnata ad incentivare attività di miglioramento della qualità delle produzioni vitivinicole.

Attualmente il settore vitivinicolo in particolare, e il settore agroalimentare più in generale, è investito dalla crescente pressione legata al tema della sostenibilità ambientale: il sistema distributivo e i consumatori richiedono difatti con sempre maggiore insistenza vini con spiccati elementi di sostenibilità ambientale e sociale.

Partendo da questa esigenza, è importante sostenere le imprese vitivinicole affinchè possano operare in condizioni di sostenibilità ambientale, sociale ed economica ma anche mettere a disposizione delle medesime, strumenti specifici per comunicare all'esterno quanto si è realizzato e investito nella "sostenibilità".

Una delle forme con le quali attestare la sostenibilità dell'impresa, è quella di poter accedere alle forme di "certificazione di sostenibilità", che richiedono però competenze specifiche e capacità di individuare nelle diverse condizioni di coltivazione e vinificazione le soluzioni più idonee, considerando contemporaneamente tutte le fasi del processo produttivo e tutte le problematiche tecniche ed economiche relative alla difesa, gestione del suolo, gestione della chioma, trasformazione, logistica. Per qualsiasi operatore vitivinicolo (produttore, tecnico di cantina, enologo, professionista) diviene essenziale quindi non solo ricevere informazioni tecniche riguardo alla tematica della sostenibilità da applicare nella sua azienda ma anche essere in grado di far conoscere ai consumatori la "sostenibilità del suo prodotto".

E' in quest'ottica che la Regione del Veneto si fa promotrice di diverse iniziative di supporto al settore vitivinicolo, tra le quali quelle destinate alla formazione innovativa per la qualificazione specialistica di figure professionali destinate ad operare nel settore vitivinicolo, anche mediante il supporto alle attività di ricerca scientifica (Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 3).

Già nel corso del 2013-2015 la Regione del Veneto ha approvato un programma per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca, finanziato con legge 5 aprile 2013 n. 3, art. 27, con effetti positivi sul sistema imprenditoriale vitivinicolo veneto, sulla ricerca scientifica di settore e per l'offerta formativa che l'università di Padova è riuscita a garantire con la partecipazione di esperti del settore di prestigio internazionale.

Nello specifico la Regione ha richiesto al Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (Cirve) dell'Università di Padova, la formulazione di un nuovo programma triennale che tenga in considerazione il tema della "sostenibilità nelle produzioni vitivinicole venete", che indichi per ciascun anno le attività da realizzare e i risultati conseguiti come previsto dalla legge stessa.

Il Cirve con nota del 07/08/2018 ha trasmesso la proposta di "Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali" con valenza triennale 2018-2020 che si propone di approfondire, sia a livello di formazione specialistica che di ricerca scientifica, le seguenti quattro tematiche:1) la difesa sostenibile del vigneto; 2) l'innovazione nelle tecniche agronomiche per la riduzione dei consumi idrici e la mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici; 3) la sostenibilità in cantina;4) l'analisi delle ricadute economiche delle innovazioni proposte.

L'intervento formativo proposto è di alto livello ed è destinato a ricercatori, studenti e tecnici, in stretto coordinamento con Istituti e ricercatori nazionali e stranieri.

Proprio per la rilevanza economica che il settore ha a livello regionale e per meglio connettere le attività alle esigenze del sistema produttivo, si concorda con la proposta avanzata dall'Università che prevede tra l'altro la costituzione di un comitato di gestione con lo scopo di concordare e monitorare l'attività, costituito da 4 ricercatori, indicati da CIRVE, un rappresentante della Direzione Agroalimentare, un rappresentante di AVISP (Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario), un rappresentante ciascuno dei produttori viticoli e dei trasformatori. Il Programma propone inoltre di procedere annualmente, sempre nell'ambito del progetto - tenuto conto della sua finalità formativa - all'organizzazione di una giornata di presentazione dello stato di avanzamento dei progetti di formazione, ricerca e sperimentazione finanziati o cofinanziati dalla Regione, al fine di mettere a fattor comune le conoscenze acquisite (**Allegato A**).

Per la realizzazione di tale Programma, la L.r. n. 45/2017 ha previsto di concedere per il periodo 2018-2020 un contributo annuo di Euro 100.000,00 al Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (Cirve) dell'Università di Padova.

Agli oneri derivanti dall'applicazione di detto articolo, si fa fronte con le risorse nel capitolo di bilancio 103533 denominato " Contributo al Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (Cirve) dell'Università di Padova (art. 3, L.r. 29/12/2017 n. 45) .

Valutata l'attualità delle iniziative proposte dal Cirve, con il presente atto si propone di approvare il "Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali" (2018-2020) **(Allegato A**) disponendo che le modalità di svolgimento delle attività, le modalità di erogazione del contributo e della relativa rendicontazione, nonché le modalità per la comunicazione dei risultati ottenuti siano disciplinati da apposita convenzione (**Allegato B**). L' ammissibilità della spesa e le modalità di rendicontazione sono descritte nell'**Allegato C** alla presente deliberazione.

Inoltre verrà istituito un Comitato di gestione del progetto costituito da 4 ricercatori dell'Università di Padova, un rappresentante della Regione Veneto, tre stakeholders con il compito di monitorare lo stato di avanzamento annuale del Progetto e valutarne i risultati.

Al fine altresì di assicurare la massima efficienza operativa, con riguardo ad eventuali economie, risultato di sinergie operative o di interventi finanziari di altri soggetti pubblici nazionali o locali, si rende pertanto opportuno prevedere sin d'ora la possibilità di rimodulare le aree tematiche del programma ed eventualmente prevederne di nuove, con lo scopo di rendere più efficaci le attività oggetto del presente contributo.

Per la definizione e stipula della relativa convenzione con il Cirve, e l'attuazione tecnico-amministrativa del rapporto instaurato, si propone di dare mandato, alla Direzione Agroalimentare.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la nota del Cirve 7 agosto 2018, prot. n 160 con la quale è stato trasmesso il "Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali, per il triennio 2018-2020 di cui alla legge finanziaria regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 3;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTE le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020, approvate con DGR n. 81 del 26/01/2018;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

1. di approvare ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 e per le motivazioni esposte in premessa, il "Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali, per il triennio 2018-2020", proposto dal Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia- CIRVE (**Allegato A** alla presente deliberazione);
2. di istituire un comitato di gestione al fine di concordare e monitorare l'attività, costituito da 4 ricercatori, indicati da CIRVE, un rappresentante della Direzione Agroalimentare, un rappresentante di AVISP, un rappresentante ciascuno dei produttori viticoli e dei trasformatori;
3. di prevedere, nell'ambito del progetto, una giornata annuale di presentazione dello stato di avanzamento dei progetti di formazione, ricerca e sperimentazione finanziati o cofinanziati dalla Regione, al fine di mettere a fattor comune le conoscenze acquisite;
4. di approvare lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (**Allegato B**) che disciplina le modalità di svolgimento dell'attività per il triennio 2018-2020, le modalità di erogazione del contributo, della relativa rendicontazione, nonché le modalità per la comunicazione dei risultati ottenuti;
5. di approvare il documento "Ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione delle attività previste dal Programma", di cui all'**Allegato C**;
6. di determinare in euro 300.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione delle attività di cui al punto 1, di cui 100.000,00 euro riferiti a ciascun anno di attività, alla cui assunzione di impegno provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Agroalimentare, disponendo la copertura finanziaria sul capitolo n. 103533 denominato " Contributo al Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (Cirve) dell'Università di Padova (art. 3, L.r. 29/12/2017 n. 45)" del bilancio finanziario 2018-2020;
7. di dare atto che la Direzione Agroalimentare a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di stabilire che spetta alla Direzione Agroalimentare la gestione tecnico-amministrativa dell'esecuzione del presente atto, ed in particolare la sottoscrizione della convenzione di cui all'**Allegato B,** parte integrante del presente provvedimento, le eventuali modifiche non sostanziali della convenzione che si rendessero necessarie per una migliore esecuzione del programma, la nomina del componente regionale e in collaborazione con il Cirve l'individuazione dei tre stakeholders nel Comitato di gestione, i controlli in fase di realizzazione delle iniziative approvate nonchè l'eventuale rimodulazione delle aree tematiche;
9. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 300.000,00 non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1383 del 25 settembre 2018

Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali.

PROGRAMMAZIONE triennio 2018 – 2020

PREMESSA

Il settore vitivinicolo è sottoposto ad una crescente pressione sul tema della sostenibilità. Le istituzioni, il sistema distributivo e i consumatori richiedono con sempre maggiore insistenza vini con spiccati elementi di sostenibilità ambientale e sociale, e le imprese devono quindi adeguare i processi produttivi salvaguardando l'economicità (Corbo et al., 2014; Pomarici et al., 2016; Risoluzione OIV CST 518/2016 Principi della vitivinicoltura sostenibile; Fiore et al., 2017; Schäufele e Hamm, 2017).

Negli ultimi anni anche in Italia si sono sviluppate delle iniziative per mettere a disposizione delle imprese vitivinicole strumenti specifici per il vino per comunicare all'esterno la prestazione di sostenibilità. La disponibilità di certificazioni e altri metodi per dimostrare la prestazione di sostenibilità lascia tuttavia intatto il problema per le aziende di raggiungere assetti produttivi e organizzativi sostenibili.

Operare in condizioni di sostenibilità – ambientale, sociale ed economica – per poter accedere alle forme di certificazione di sostenibilità disponibili per le imprese, richiede infatti competenze specifiche e capacità di individuare nelle diverse condizioni di coltivazione e vinificazione le soluzioni più idonee con approccio olistico, considerando contemporaneamente tutte le fasi del processo produttivo e tutte le problematiche tecniche ed economiche relative alla difesa, gestione del suolo, gestione della chioma, trasformazione, logistica.

In questo scenario risulta di importanza strategica per il settore vitivinicolo del Veneto, al fine di conservare il notevole vantaggio competitivo sviluppato negli ultimi anni, acquisire e condividere, le competenze e capacità per progettare e gestire processi produttivi sostenibili, sviluppando anche la sensibilità necessaria per individuare, per ogni specifico contesto pedoclimatico e di organizzazione della produzione, le soluzioni più efficaci partendo dalle più aggiornate conoscenze scientifiche. Questo anche alla luce dei gravi problemi di sostenibilità nel medio periodo della coltivazione biologica, che già da tempo hanno determinato in moti casi il ritorno alla coltivazione convenzionale integrata (Sahm et al., 2013)

In questa prospettiva il CIRVE ha individuato quattro tematiche che ritiene strategiche proponendo quindi un insieme organico di iniziative di ricerca e di formazione avanzata allo scopo di far progredire in modo sostanziale l'individuazione delle più efficaci soluzioni tecnico organizzative nelle diverse aree viticole del Veneto, in un'ottica di breve e di medio/lungo periodo.

La programmazione dell'attività formativa e di ricerca per il triennio 2018 -2020 si focalizza sulle seguenti tematiche:

1) la difesa sostenibile del vigneto;

2) l'innovazione nelle tecniche agronomiche per la riduzione dei consumi idrici e la mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici;

3) la sostenibilità in cantina;

4) l'analisi delle ricadute economiche delle innovazioni proposte.

In dettaglio di procederà come segue:

1. ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Le TEMATICHE proposte costituiranno lo scheletro culturale di un'attività formativa di alto livello destinata a ricercatori, studenti e tecnici, in stretto coordinamento con Istituti e ricercatori nazionali e stranieri. In quest'ottica nel prossimo triennio si intende organizzare, con cadenza annuale, un corso di approfondimento della durata di 3-5 giorni su ciascuna delle tematiche sopra riportate (difesa intelligente del vigneto, tecniche agronomiche per la riduzione dei consumi idrici del vigneto, riciclo dei sottoprodotti della vinificazione, ricadute a livello di sostenibilità ambientale, economica e sociale delle attività precedenti). I temi proposti saranno affrontati dai relatori da prospettive diverse, ma integrate al fine di rendere efficace l'intervento formativo.

Parallelamente saranno attivati 4-6 seminari per anno su specifici argomenti di interesse individuati, di volta in volta, sulla base delle esigenze del territorio. Il corpo docente sarà costituito da docenti e ricercatori del CIRVE e da relatori nazionali e stranieri esperti del settore.

A questo proposito sono stati individuati colleghi italiani e stranieri con cui sono già attive collaborazioni scientifiche e studiosi di prestigio internazionale che saranno contattati all'uopo. Di seguito si fornisce un elenco preliminare di possibili relatori.

Settore viticolo- difesa:

Dr. Michael Maixner, JKI, Germania
Prof. Domenico Bosco, Università di Torino
Prof. Alberto Alma, Università di Torino
Dr. Bruno Bagnoli, Università della Tuscia, Viterbo
Dr. Kent Daane, UC Davis, USA
Dr. Christoph Hoffmann, Germania
Dr. Denis Thiery, INRA, Francia
Prof. Annette Reineke, Germania
Prof. Astrid Forneck, Boku University, Austria
Dr. Francesco Pavan, professionista
Prof. Luigi Mariani, Università di Milano
Prof. Rosario Di Lorenzo, Università di Palermo
Prof. Alberto Palliotti, Università di Perugia
Dr. Fabio Masi, IRIDRA, Firenze
Dott. Diego Tommasi CREA Conegliano
Dr. Roberto Zorer, Fondazione Edmund Mach, S. Michele all'Adige
Dott. Marco Tonni, Studio Agronomico SATA
Dott. Alberto Puggioni - Netafim Italia
Prof. Vittorino Novello Università di Torino
Prof. Attilio Scienza Università di Milano
Prof. Stefano Poni, Università del Sacro Cuore, Piacenza
Prof. Paolo Sivilotti , Università di Udine
Prof. Vitale Nuzzo, Università della Basilicata
Prof. Claudio Giulivo Esperto in viticoltura

Prof. Luigi Bavaresco, Università cattolica, Piacenza
Dott. Riccardo Flamini CREA Conegliano
Dr. Michael Maixner, JKI, Germania
Prof. Steve Wratten, New Zealand
Prof. Miguel Altieri (USA)
Dr. Kent Daane (USA)
Prof. Paolo Silviotti, Università di Lubiana, Slovenia
Prof. Mark Matthews, University of California, Davis, USA
Dr. Andrea McElrone, University of California, Davis
Prof. Magali A. Delmas, University of California, Los Angeles, USA
Dr. Alexander Levin, Oregon State University, USA
Dr. Manfred Stoll, Geisenheim University, Germania
Prof. Hans-Reiner Schultz, Geisenheim University
Prof. Isabel Ferreira, Instituto Superior de Agronomia, Lisbona, Portogallo
Dr. Philippe Pieri, INRA Bordeaux, Francia
Prof. Gregory Gambetta, Université de Bordeaux, Francia
Dr. Carlos Poblete, University of Stellenbosch, Sudafrica
Dr. Albert Strever, University of Stellenbosch, Sudafrica
Dr. Pablo Zarco-Tejada, CSIC, Cordoba, Spagna
Prof. Fernando Zamora, Tarragona, Spagna
Prof. Hipolito Medrano, University of the Balearic Islands, Spagna
Dr. Vivien Zufferey, Agroscope, Changins, Svizzera
Dr. H. Fraga, Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro, Portogallo
Dr. Carlos Herrera, Università di Vienna, Austria
Prof. Samuel Ortega-Farias, Universidad de Talca, Cile

Settore enologico:

Prof. Luca Cocolin - Università di Torino
Prof. Maurizio Ciani – Università Politecnica delle Marche
Prof. Marilena Budroni, Univeristà di Sassari
Prof. Erminio Monteleone / Prof. Bertuccioli, Università di Firenze
Prof. Luigi Moio, Università di Napoli Federico II
Prof. Fulvio Mattivi, Università di Trento
Prof. Albert Mas – Università Rovira i Virgili Tarragona, Spagna
Prof. Fernando Zamora, Università Rovira i Virgili, Tarragona, Spagna
Prof. Francisco Lopez, Tarragona, Spagna
Prof. Doris Rauhut – Hochschule Geisheneim Germania
Prof. Alan Bakalinsky – Oregon State University, USA
Prof. Philip Jeandet, Università di Reims, Francia
Prof. Bruno Blonden- INRA SuperAgro Montpellier, Francia
Prof. Pierre Luis Teissedre, Università di Bordeaux, Francia
Dott. Salmon, INRA Montpellier, Francia
Prof. Jorge Ricardo-da-Silva, Università di Lisbona; Portogallo
Prof. Aude Verhnet, Università di Montpellier, Francia
Prof. Liz Tach, Sonoma State University, USA

Settore economico:

Prof. Riccardo Scarpa, University of Waikato - New Zeland
Prof. Alejandro Gennari, University of Cujo Mendoza – Argentina
Prof. Eugenio Pomarici, Università Federico II - Napoli
Dott. Andrea Panziera, Esperto in finanza
Prof. Francesco Marangon, Università di Udine
Prof. Paulo Nunes, Environment Department, The World Bank
Prof. Julian Alston, University of California, Davis
Prof. Boris E. Bravo-Ureta, University of Connecticut
Prof. Nick Vink, Università di Stellenbosch Sudafrica
Prof. Steve Taff, University of Minnesota
Prof. Ford Runge, University of Minnesota
Prof. Karl Storchmann, University of New Kork
Prof. Etienne Montaigne, Montpellier SupAgro
Prof. Alfredo Coelho, Montpellier SupAgro
Prof. Dieter Hoffmann, Hochschule GEISENHEIM University
Larry Lockshin, University of South Australia
Len Coote, University of Queensland Brisbane Australia
Prof. Julian Alston, Agricultural Economics, University of California

Elenco preliminare di possibili moduli formativi

Tematica 1: Difesa intelligente del vigneto

- Problematiche emergenti nel controllo dei fitofagi: esperienze in Italia e in Europa
- Nuove acquisizioni sulla fillossera della vite
- Virosi e fitoplasmosi della vite con particolare riferimento alla gestione dei vettori

Tematica 2: Innovazione nelle tecniche agronomiche per la riduzione dei consumi idrici e la mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici;

- Effetti di stress idrici e termici sulla fisiologia della vite
- Strategie per la mitigazione dell'impatto del cambiamento climatico
- Tecniche di gestione irrigua in viticoltura
- Percorsi di certificazione ambientale della filiera vitivinicola: water e carbon footprint
- Nuovi portainnesti tolleranti lo stress idrico, salino e la clorosi ferrica

Tematica 3: Sostenibilità in cantina

- Recupero dei polifenoli dai prodotti di scarto della cantina (polifenoli ad azione antiossidante, tecnologie di estrazione basate sui fluidi supercritici, estrazione dei tannini dai vinaccioli)
- L'acido tartarico in cantina (possibili utilizzi enologici, fonti, sistemi di recupero dalle acque reflue)
- I polisaccaridi dei lieviti: estrazione e utilizzo in cantina (composizione dei polisaccaridi dei lieviti, estrazione delle fecce, possibili applicazioni delle mannoproteine in enologia)
- Estrazione di beta glucani da fecce di fermentazione

- Ottimizzazione del raffreddamento in rifermentazione: effetto della temperatura sulla qualità del vino
- Ottimizzazione della nutrizione azotata del lievito in funzione della shelf-life e del risparmio energetico in cantina

Tematica 4: Analisi delle ricadute economiche delle innovazioni proposte.

- Modelli di analisi dei costi e benefici della sostenibilità
- Consumatori e sostenibilità
- Modelli di valutazione, comunicazione e certificazione della sostenibilità aziendale
- Soluzioni di rete per la gestione condivisa di macchine operatrici, risorse immateriali, processi di valorizzazione dei sottoprodotti
- Tecniche di comunicazione dei messaggi di sostenibilità in chiaro sull'etichetta e con rimandi sul web (QR code e simili)
- Buone pratiche per lo sviluppo di relazioni positive tra comunità dei produttori e cittadinanza

Visite tecniche

Verranno organizzate visite presso Aziende viticole e cantine che già attuano soluzioni sostenibili per la difesa e la gestione del vigneto e/o l'utilizzo di sarmenti e residui di cantina per la produzione di compost, impiego di reflui per la produzione di biogas, cantine che utilizzano il progetto casa-clima, ecc.

2. LINEE DI RICERCA

Tematica 1 – Difesa sostenibile del vigneto

La normativa recente, che rende obbligatorie le attenzioni per la tutela dell'ambiente e della salute, prende l'avvio dalla Direttiva 2009/128 (CE), recepita dal Decreto Legislativo del 14 agosto 2012 n° 150, cui fa seguito il Piano di Azione Nazionale per l'uso dei prodotti fitosanitari (PAN) emanato a fine gennaio 2014. Tali norme, oltre a promuovere azioni di formazione degli operatori ed il mantenimento in efficienza ed il rinnovo del parco macchine utilizzato per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (pf), sono volte a contenere sia la quantità di pf utilizzati, sia il rischio ad essi associato. In quest'ottica il CIRVE intende sviluppare un'attività di ricerca volta alla riduzione dei rischi associati ai prodotti fitosanitari attraverso un approccio di lotta integrata che prevede l'utilizzazione di pf e mezzi di lotta con caratteristiche tossicologiche ed ecotossicologiche più favorevoli.

In particolare, in via prioritaria vengono individuate le seguenti azioni:

- ricerca e sperimentazione sugli effetti ottenibili dall'impiego di antagonisti nel controllo di patogeni e fitofagi; a questo proposito appare di grande interesse indagare le possibilità che potrebbero derivare dall'uso di microrganismi (m.o.) per indurre nella vite resistenza nei confronti di fitofagi e patogeni, magari attraverso strategie che consentano di rendere abbastanza stabile l'interazione tra i m.o. benefici e la vite. Si ricorda a questo proposito che alcuni dei citati m.o. potrebbero influenzare positivamente anche i parametri vegetativi della pianta.
- sebbene lungamente sperimentato e ormai ben noto, riveste ancora un discreto interesse l'effetto sulla fitness della pianta ottenibile attraverso l'impiego di sostanze naturali che simulano

gli elicitori; in questo caso, la possibilità di mettere in evidenza eventuali sinergie o altri tipi di interazione con i m.o. benefici citati al punto precedente, potrebbe essere di grande interesse.

Allo scopo di controllare il più possibile i fattori coinvolti nella sperimentazione le prove verranno svolte su barbatelle allevate in vaso e mantenute nelle medesime condizioni ambientali ed agronomiche.
Queste verranno inoculate e/o trattate con i microrganismi di interesse, siano essi funghi o batteri, simbionti, endofiti o colonizzatori della rizosfera, capaci di agire stimolando le diverse possibilità di difesa della pianta (SAR, ISR, HIR) e/o capaci di agire come antagonisti dei patogeni della vite.
In modo analogo si opererà utilizzando molecole (es. chitosano, laminarina ecc…) conosciute per le proprietà di simulare gli elicitori (PAMPS; MAMPS; DAMPS) derivanti dalla presenza dei patogeni e fitofagi e, pertanto, ritenuti capaci di stimolare l'espressione delle difese della pianta.
Infine si realizzerà una sperimentazione in cui le più promettenti tesi basate su m.o. verranno combinate con le migliori derivanti dallo studio delle molecole sunnominate.
Nel caso di insufficiente infestazione o pressione di malattia naturali, si procederà ad infestare ed infettare artificialmente le barbatelle con i fitofagi ed i patogeni d'interesse.
La sperimentazione dovrà avere durata minima biennale.

RISULTATI ATTESI
Ci si attende di individuare m.o. e molecole simulanti elicitori di patogeni e fitofagi che siano capaci, singolarmente e con effetti sinergici se combinati, di diminuire l'espressione dei danni prodotti da alcuni patogeni e fitofagi sulla vite, ciò allo scopo di ridurre il più possibile l'uso di prodotti fitosanitari, rame compreso.
In base ai risultati ottenuti sarà possibile organizzare in futuro una sperimentazione di campo per stabilire tecnica di applicazione, frequenza e timing degli interventi, nonché la possibilità di implementazione nella difesa convenzionale e biologica della vite

Tematica 2 - Innovazione nelle tecniche agronomiche per la riduzione dei consumi idrici e la mitigazione degli impatti del cambiamento climatico
La necessità di garantire produzioni stabili in qualità e quantità anche in un contesto di evoluzione del clima sta spingendo verso l'uso sempre più generalizzato dell'irrigazione che, tuttavia, è gestita ancora in modo piuttosto empirico. È pertanto necessario sviluppare adeguate conoscenze e competenze per ottimizzare l'uso della risorsa idrica, destinata anche nella nostra regione ad essere limitata e contesa. Il CIRVE sta monitorando i consumi idrici di un vigneto-tipo nel veneziano, per determinare i coefficienti colturali nelle condizioni ambientali della nostra regione. Ciò potrà consentire il contenimento dei consumi e la riduzione della water footprint aziendale, secondo quanto previsto dal protocollo specifico dell'OIV a cui si sta contribuendo, partecipando al gruppo di lavoro ENVIRO. In questo contesto, si propone il consolidamento dell'osservatorio permanente sui consumi idrici realizzato a Lison di Pramaggiore, integrando le sue potenzialità per misurare l'evapotraspirazione effettiva di un vigneto rappresentativo e sviluppare Sistemi di Supporto alle Decisioni per la gestione irrigua.
Il cambiamento del clima avrà impatti diversificati sul territorio regionale. L'importanza della viticoltura collinare, strategica anche per il valore paesaggistico, che può trainare il successo commerciale dell'intero territorio, pone problemi specifici, legati all'evoluzione del regime delle precipitazioni e all'aumento della frequenza di eventi intensi. In queste condizioni, lo sviluppo di tecniche di gestione del suolo capaci di minimizzare i fenomeni erosivi è improrogabile, insieme ad un monitoraggio dell'evoluzione dell'erosività delle piogge. Il CIRVE sta conducendo ricerche sul

tema (Biddoccu et al., 2017) che potrebbero utilmente essere estese alle zone collinari del trevigiano o del veronese.
La viticoltura, tuttavia, non è esposta solo "passivamente" al cambiamento del clima, ma può essere anche strumento di mitigazione. Questa è una linea di ricerca originale sviluppata dal CIRVE e recepita anche dall'OIV nella redazione delle linee guida sulla stima del bilancio dei gas ad effetto serra (Risoluzione OIV CST 12-503H, 2018). Il CIRVE ha sviluppato da tempo tecniche di monitoraggio continuo del bilancio del carbonio del vigneto, applicate prima nella zona di Ponte di Piave e oggi implementate nella stazione di monitoraggio di Lison di Pramaggiore. Queste ricerche hanno evidenziato che il vigneto può svolgere una significativa funzione di sink di carbonio, che può essere scontata nel computo dell'impronta carbonica aziendale (Pitacco e Meggio, 2015). Collaborazioni in atto con enti di determinazione e certificazione dell'impronta carbonica hanno incluso questo positivo ruolo ambientale del vigneto, con notevoli ricadute di immagine.
L'osservatorio di Lison, tuttora unico al mondo per quanto riguarda i flussi su vigneto, è candidato ad essere una delle 5 stazioni di misura dei bilanci dei gas ad effetto serra con cui l'Italia partecipa all'infrastruttura strategica di ricerca ICOS (Integrated Carbon Observing System, https://www.icos-ri.eu/). La definitiva implementazione della stazione e l'inclusione in questo importante network europeo darebbe ulteriore risalto al ruolo della viticoltura regionale e alle attività di ricerca che la sostengono.

RISULTATI ATTESI:
Quantificazione dei consumi idrici del vigneto e determinazione dei coefficienti colturali per la Regione Veneto. Sviluppo di strategie irrigue per la mitigazione degli impatti del cambiamento climatico. Determinazione di protocolli per il calcolo della water footprint in vigneti della Regione. Sviluppo di Decision Support System (DSS) per la gestione irrigua di precisione.

Tematica 3 – Sostenibilità in cantina

Questa linea di ricerca si propone: (a) l'applicazione di tecnologie innovative per ottimizzare l'estrazione (dal punto di vista qualitativo e quantitativo) di sostanze ad alto valore aggiunto dagli scarti di produzione del vigneto e della cantina. In particolare estrazione con fluidi supercritici di tannini e altri polifenoli da bucce d'uva e vinaccioli, utilizzo di elettrodialisi per il recupero dell'acido tartarico dalle fecce di fermentazione, e combinazione di metodi fisici ed enzimatici per il recupero di mannoproteine e glucani dalle cellule di lievito esauste ottenute a fine fermentazione; (b) la predisposizione di protocolli sia per la produzione del vino base che per la fase di spumantizzazione per migliorare la shelf-life del vino Prosecco e contemporaneamente ridurre i consumi energetici necessari nelle fasi enologiche per abbattere la temperatura. In questa fase verranno presi in considerazione diversi parametri quali il ceppo di lievito, la nutrizione azotata, la gestione dell'ossigeno e dell'anidride solforosa.

Il Veneto produce il 20% del vino italiano, con una raccolta di uva pari a 1.3 milioni di tonnellate (AVEPA, 2016). La produzione di vino è associata anche alla produzione di una grande quantità di sottoprodotti: da 100 kg di uva vinificata, si producono mediamente 20-25 kg di vinacce (bucce e semi), 3-4 kg di raspi e 10 kg di fecce (Spigno et al., 2015).
- Bucce e vinaccioli possono essere un'interessante fonte di sostanze antiossidanti (specialmente quelli ottenuti dalla vinificazione in bianco, nella quale la mancata macerazione con il mosto permette di mantenere nelle parti solide gran parte delle molecole di interesse). Diversi lavori hanno dimostrato la possibilità di estrarre dalle bucce e dai vinaccioli un gran numero di sostanze polifenoliche. Di particolare interesse è la possibilità di applicare metodologie di estrazione

innovative, come l'estrazione con fluidi supercritici. La collaborazione con il gruppo di Ingegneria della collega Prof.ssa Sara Spilimbergo, docente del corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Viticole ed Ecologiche, che si occupa di impianti di estrazione potrebbe portare alla messa a punto di sistemi innovativi e sostenibili per valorizzare un prodotto di scarto della vinificazione. Inoltre i vinaccioli, che principalmente vengono bruciati all'interno delle distillerie per l'alimentazione delle caldaie, solo in qualche caso sono utilizzati per l'estrazione dell'olio (solo due aziende sul territorio nazionale). Questi semi sono invece ricchi di proantocianidine oligomeriche (OPC), molecole dalle riconosciute proprietà salutistiche, e l'interesse verso queste molecole è dimostrato dal fatto che grosse compagnie internazionali stanno acquistando i vinaccioli dalle più grandi distillerie del Veneto. Il CIRVE, in collaborazione con colleghi dell'Università di Padova, potrebbe fornire il supporto tecnico per la progettazione degli impianti e per ottimizzare le tecniche di estrazione.

- L'acido tartarico viene utilizzato in alcuni ambiti alimentari (come polvere lievitante chimica), ma il suo principale utilizzo è proprio all'interno della stesa filiera vinicola, dove costituisce uno dei pochi acidi organici naturali (insieme ad acido malico e citrico) che possono essere utilizzati come acidificanti del vino. Le fecce di fermentazione sono principalmente composte da lieviti esausti e da cristalli di tartrati. Negli ultimi anni il prezzo dell'acido tartarico è molto aumentato, rendendo ancora più interessante, da un punto di vista economico, un suo recupero dagli scarti di cantina. Il laboratorio di Chimica Enologica del CIRVE ha già avviato una collaborazione con una azienda di impianti che opera nel settore enologico, con l'obiettivo di utilizzare l'elettrodialisi per il recupero dell'acido tartarico dalle fecce di fermentazione. Verrà valutato l'effetto di diversi parametri nell'impostazione del macchinario, come anche la possibilità di migliorare la resa mediante pre-trattamenti di chiarifica e/o pulizia sulle fecce di partenza. Mediante HPLC verrà valutata la purezza del prodotto ottenuto.
- Gli stessi lieviti possono essere fonte di sostanze diverse, soprattutto polisaccaridi, quali glucani e mannoproteine, le cui applicazioni sono innumerevoli. In ambito alimentare potrebbero essere utilizzati come addensanti ed emulsionanti, ma potrebbero avere anche un'applicazione all'interno dello stesso ciclo di lavorazione del vino come colloidi protettori. Il gruppo di Chimica Enologica del CIRVE, anche tramite un progetto di Dottorato, sta lavorando su questo aspetto della valorizzazione dei lieviti esausti studiando diversi metodi, fisici ed enzimatici, per aumentare la resa e la qualità dell'estrazione. Verranno valutati i prodotti ottenuto da diversi ceppi di lievito (anche non *Saccharomyces*) e l'effetto delle condizioni di crescita sulle caratteristiche e sulla quantità di polisaccaridi estraibili. I prodotti ottenuti, una volta liofilizzati, verranno testati su vini reali per valutare le loro proprietà di colloidi protettori contro la precipitazione tartarica e quella proteica.
- Un ulteriore aspetto che riguarda la rivalutazione delle fecce è il loro utilizzo nella fase post-fermentativa. E'stato infatti avviato un progetto sviluppato nell'ambito di un Dottorato di ricerca, in collaborazione con il Consorzio di Tutela del Prosecco DOC, che ha come oggetto la produzione del vino Prosecco e che si propone di elaborare nuovi protocolli di vinificazione, utilizzando le fecce, in grado di migliorare la conservazione del prodotto ed estendere la durata della "vita" (ovvero la shelf-life) di ciascuna bottiglia, riducendo la quantità di conservanti chimici (solfiti) aggiunti. Infatti, ad oggi, uno dei principali problemi legati all'esportazione di questo vino è dovuto proprio alla riduzione del livello della qualità del profilo sensoriale causato dai lunghi viaggi, spesso in condizioni non controllate, che il prodotto deve affrontare prima di giungere a destinazione. Nella produzione dei vini spumanti con il metodo Charmat, come si verifica nel Prosecco, sono previste due fermentazioni consecutive. Nella prima, il mosto d'uva Glera viene fermentato grazie all'aggiunta di lieviti selezionati appartenenti alla specie *Saccharomyces cerevisiae*, che trasformano gli zuccheri in alcol e anidride carbonica. Viene così prodotto il vino base che a fine fermentazione viene stabilizzato portandolo a basse temperature. In questa fase vengono

eliminate subito le fecce ovvero il sedimento che si forma sul fondo del tino di fermentazione e che è costituito principalmente da cellule di lievito prodotte durante la fermentazione alcolica. Come già affermato in precedenza, le fecce, insieme alle vinacce, costituiscono i principali sottoprodotti della vinificazione, che necessitano di smaltimento e quindi limitano la sostenibilità del processo di vinificazione. Successivamente, al vino base viene aggiunto lo zucchero, nuovamente il lievito e avviata la rifermentazione in autoclave, sotto pressione, per mantenere l'anidride carbonica disciolta e ottenere l'effervescenza tipica degli spumanti. Durante la fase di stabilizzazione del vino base (post-fermentativa) il lievito ancora vitale viene sottoposto ad uno stress che si traduce nella produzione di sostanze sgradevoli che richiedono un incremento nell'uso successivo di anidride solforosa, un conservante chimico tossico per l'uomo ad attività antiossidante e antimicrobica. Per questi motivi vengono rapidamente eliminate le fecce mediante una serie di travasi e successiva filtrazione. Tuttavia nella produzione dei vini tranquilli è stato osservato che una sosta sulle fecce ben gestita in fase post-fermentativa è fondamentale per ottenere la qualità desiderata. Infatti, i lieviti contenuti nelle fecce ancora vitali, ma per qualche motivo meno stressati rispetto a quelli impiegati nello spumante, sono in grado di proteggere il vino dall'ossidazione, riducendo l'uso di anidride solforosa, prolungando, in modo naturale, la shelf-life del prodotto e valorizzando uno dei principali sottoprodotti della vinificazione. In relazione alla presa di spuma, con lo scopo di ridurre il dispendio energetico e quindi di incrementare la sostenibilità del processo di vinificazione il Gruppo di Microbiologia enologica ha iniziato una sperimentazione volta a valutare l'impatto della temperatura di rifermentazione sulla qualità aromatica del vino Prosecco. Infatti, la presa di spuma (seconda fermentazione) si conduce generalmente a temperature comprese tra 18 e 14°C, ciò implica un notevole dispendio energetico richiesto per la refrigerazione della massa del vino durante tutto il processo. Nel progetto viene valutata la possibilità di utilizzare temperature più elevate, scegliendo la tipologia di lievito e la sua nutrizione, mantenendo elevata la qualità del prodotto.

RISULTATI ATTESI:

- L'applicazione di estrazione con fluidi supercritici (CO_2) permetterebbe di ridurre l'impiego di solventi e rendere ancora più sostenibile dal punto di vista ambientale l'intero processo di estrazione, che attualmente richiede grandi quantità di solventi organici, spesso molto volatili e tossici. La qualità del prodotto ottenuto sarebbe anche di qualità superiore, in quanto i processi di estrazione non necessiterebbero di elevate temperature, con un minore rischio di degradazione termica delle sostanze antiossidanti.
- Per quanto riguarda l'estrazione dei tannini dai vinaccioli, l'intervento del CIRVE in termini di supporto tecnico per la costruzione degli impianti e di ottimizzazione dei sistemi di estrazione, consentirebbe alle distillerie del territorio di prendere coscienza del fatto che l'estrazione diretta dei vinaccioli all'interno dei loro stessi stabilimenti potrebbe essere molto più remunerativa che la vendita della materia prima all'estero.
- La messa a punto di nuovi e più efficienti metodi di estrazione dei polisaccaridi dalle fecce, potrebbe permettere di valorizzare ulteriormente le fecce (attualmente inviate in distilleria) per l'estrazione di prodotti che potrebbero avere un utilizzo non solo all'interno del comparto viticolo, ma anche nel resto del settore agroalimentare. Già il solo utilizzo dei polisaccaridi utilizzati come colloidi protettori in campo enologico, potrebbero permettere una riduzione dei costi energetici per il raffreddamento dei vini (necessario per la stabilizzazione tartarica), o una riduzione della necessità di trattare con bentonite per ottenere la stabilizzazione proteica (con conseguente minore produzione di reflui, e minor perdita qualitativa del prodotto).
- La comprensione dei meccanismi metabolici (nutrizione azotata, quantità di solforosa, temperatura, effetto del ceppo di lievito, ecc.) coinvolti nella risposta dei lieviti in post-fermentazione, permetterà di preparare dei protocolli di propagazione ed inoculo dei lieviti (sia

per la produzione del vino base che per la fase di spumantizzazione) in grado di migliorare la shelf-life del vino Prosecco e contemporaneamente ridurre i consumi energetici necessari nelle fasi enologiche per abbattere la temperatura.

Tematica 4 – Analisi delle ricadute economiche delle innovazioni proposte

L'attività programmata nel triennio riguarderà:

- Analisi dell'impatto sui costi dei processi produttivi ad alta sostenibilità.
  - Fase1: individuazione dei contesti di indagine e rilevazione dati;
  - Fase 2: elaborazione dati di campo e analisi economico finanziarie.
- Analisi della percezione del valore dei processi produttivi ad alta sostenibilità.
  - Fase1: meta-analisi della letteratura e impostazione di un piano di indagini ad hoc con metodi non ipotetici;
  - Fase 2: esecuzione di testo con consumatori, elaborazione dati e analisi comparative.
- Analisi dell'impatto sui costi dei processi produttivi ad alta sostenibilità.
- Sviluppo di modelli di rete per l'utilizzazione condivisa di risorse materiali e immateriali a supporto dei processi produttivi ad alta sostenibilità.
  - Fase 1: individuazione con riferimento a contesti specifici di modelli di cooperazione in rete in base a diverse opzioni di macchine, servizi di consulenza, software, sensoristica e sistemi di rilevazione);
  - Fase 2: sviluppo di modelli contrattuali e organizzativi, esplorando le diverse opzioni possibili – ATI, consorzi, contratti di rete – e sviluppando modelli di budget in realizzazione ai diversi contesti individuati.
- Sviluppo di modelli di comunicazione integrata sui temi della sostenibilità verso i consumatori.
  - Fase 1: sviluppo attraverso *focus group* e analisi di letteratura di modelli e formati di comunicazione in etichetta e fuori etichetta;
  - Fase 2: valutazione e selezione dei modelli e formati di comunicazione individuati nella prima fase mediante test presso consumatori.

RISULTATI ATTESI:

- Azione: Analisi della percezione del valore dei processi produttivi ad alta sostenibilità

Indicazioni operative sulla segmentazione del mercato e sulle politiche di prezzo applicabili ai vini che interpretano concetti basati sulle innovazioni di interesse del progetto; indicazioni sulle modalità di informazione del pubblico (via etichetta e altri mezzi) sulle caratteristiche acquisite dai vini grazie alle innovazioni sperimentate e, in questo ambito, sull'efficacia delle certificazioni.

- Azione: Analisi dell'impatto sui costi dei processi produttivi ad alta sostenibilità

Elementi completi di valutazione economico finanziaria dell'adozione delle innovazioni di processo finalizzate a migliorare la prestazione di sostenibilità: a) analisi delle modifiche della struttura dei costi (fissi e variabili) di produzione e delle implicazioni sul flusso di cassa annuale delle imprese; valutazione finanziaria dell'adozione delle innovazioni di cui sopra in diversi scenari di supporto pubblico agli investimenti e di valorizzazione sul mercato dei prodotti ottenuti da processi innovati

- Azione: Sviluppo di modelli di rete per l'utilizzazione condivisa di risorse materiali e immateriali a supporto dei processi produttivi ad alta sostenibilità

Modelli contrattuali e organizzativi per la gestione condivisa di risorse materiali e immateriali a supporto dei processi produttivi ad alta sostenibilità; ipotesi di budget in relazione a diverse

ipotesi di condivisione di risorse materiali e immateriali; analisi di break even point per l'individuazione delle soglie in termini di ettari/imprese per la sostenibilità economica dei modelli in analisi.

- Azione: Sviluppo di modelli di comunicazione integrata sui temi della sostenibilità verso i consumatori

Testi e formati grafici idonei a comunicare informazioni di sostenibilità in etichetta, in relazione a diversi formati (dimensione, forma, stile) di etichetta; soluzioni tecnologiche, testi, collegamenti ipertestuali, moduli informativi/formativi per trasferimento di informazioni sulla sostenibilità in generale e sulla prestazione di sostenibilità delle singole imprese in generale all'esterno dell'etichetta tramite codici grafici e rimandi a siti internet.

3. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Si propone, infine, che l'attività sviluppata nell'ambito del progetto sia concordata e monitorata da un Comitato di gestione che, a titolo d'esempio, potrebbe essere costituito da 4 ricercatori dell'Università di Padova, un rappresentante della direzione regionale competente, un rappresentante di AVISP - Veneto Agricoltura, un rappresentante ciascuno dei produttori viticoli e dei trasformatori. Con cadenza annuale potrebbe inoltre essere organizzata una giornata di presentazione dello stato di avanzamento dei progetti di formazione, ricerca e sperimentazione finanziati o cofinanziati dalla Regione, al fine di mettere a fattor comune le conoscenze acquisite.

4. COSTI

Ripartizione dei costi in una prospettiva triennale del progetto con riferimento alle 4 aree tematiche (in €):

iniziative	***aree tematiche***	***breve descrizione moduli/attività/convegni/ecc***	***previsione di spesa €***
formative innovative:	Difesa intelligente del vigneto	Studio e analisi dell'individuazione di alternative all'uso dei prodotti fitosanitari. L'approfondimento di tali tematiche si svolgerà mediante seminari tenuti da professionisti esterni (€ 22.000,00). Workshop conclusivo, materiale didattico e divulgativo (€ 4.000) Borsa di studio 18 mesi (25.000)	51.000,00
	Tecniche agronomiche	Quantificazione dei consumi idrici del vigneto e determinazione dei coefficienti colturali per la Regione Veneto. Sviluppo di Decision Support System (DSS) per la gestione irrigua di precisione. L'approfondimento di tali tematiche si svolgerà mediante seminari tenuti da professionisti esterni (€ 20.000,00). Workshop conclusivo, materiale didattico e divulgativo (€ 5.000) Borsa di studio 18 mesi (25.000)	50.000,00
	Sostenibilità in cantina	Sviluppo di tecnologie innovative per ottimizzare l'estrazione di sostanze ad alto valore aggiunto dagli scarti di produzione e miglioramento della shelf-life del prosecco. L'approfondimento di tali tematiche si svolgerà mediante seminari tenuti da professionisti esterni (€ 25.000,00). Workshop conclusivo, materiale didattico e divulgativo (€	46.000,00

		5.000) Borsa di studio 12 mesi (16.000)	
	Ricadute economiche	Analisi dell'impatto della sostenibilità sui costi produttivi. L'approfondimento di tali tematiche si svolgerà mediante seminari tenuti da professionisti esterni (€ 22.000,00). Workshop conclusivo, materiale didattico e divulgativo (€ 3.000) Borsa di studio 24 mesi (32.000)	57.000,00
supporto alla ricerca:	Difesa intelligente del vigneto	Acquisizione materiale analisi in campo, organizzazione	16.000,00
		Materiale didattico e divulgativo	5.000,00
	Tecniche agronomiche	Acquisizione materiale analisi in campo, organizzazione	20.000,00
		Materiale didattico e divulgativo	5.000,00
	Sostenibilità in cantina	Acquisizione materiale, organizzazione	20.000,00
		Materiale didattico e divulgativo	5.000,00
	Ricadute economiche	Acquisizione materiale, organizzazione Materiale didattico e divulgativo	5.000,00 5.000,00
		Spese generali	15.000,00
		totale **€**	**300.000,00**

Piano di spesa relativo al 1° anno (in €)

VOCI DI SPESA	**FINANZIAMENTO**
Materiale di consumo (campo, laboratorio)	22.000,00
Spese per missioni	2.000,00
Spese per relatori workshop	28.000,00
Materiale didattico	5.000,00
Borsa di studio 1	13.000,00

c8eabe2c

Borsa di studio 2	13.000,00
Borsa di studio 3	7.000,00
Spese tecniche/amm.ve	5.000,00
Spese generali	5.000,00
TOT	**€ 100.000,00**

Referente del progetto per il CIRVE: prof.ssa Margherita Lucchin – CIRVE, Conegliano.

Tel . 0438 450475 049 8272816

margherita.lucchin@unipd.it

direzione.cirve@unipd.it

Referente del progetto per la Regione del Veneto: Responsabile della Posizione organizzativa produzioni vitivinicole - Direzione Agroalimentare

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1383 del 25 settembre 2018

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE VENETO E IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE PER LA RICERCA IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (CIRVE) DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DEL

"PROGRAMMA PER RAFFORZARE LA SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE VENETE E PROMUOVERE INIZIATIVE DI ALTA FORMAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE SPECIALISTICA DI FIGURE PROFESSIONALI"

PROGRAMMAZIONE triennio 2018 – 2020

Tra

Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, rappresentata dal Direttore della Direzione agroalimentare dott._____

che agisce in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto con sede legale in Venezia – Dorsoduro 3901- (C. F. 80007580270) a ciò autorizzato con Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n_____ del _____;

e

il Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (di seguito per brevità denominata anche "CIRVE"), rappresentato da _____, che agisce in nome e per conto del dell'università di Padova, con sede legale _____ (C.F._____), nella sua qualità di _____ a ciò autorizzato dall'Università di Padova;

premesso che

- la Regione Veneto con la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 3, "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018", ha avviato un Programma al fine di contribuire al miglioramento della qualità delle produzioni vitivinicole promuovendo iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali destinate ad operare nello specifico settore, mediante anche il supporto alle attività di ricerca, prevedendo un contributo massimo annuo di 100.000,00 € per i tre anni 2018-2020 da attribuire al CIRVE;
- - con deliberazione del _____ n. _____, la Giunta regionale ha approvato il "Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali per il triennio 2018-2020" , di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento;
- le parti intendono collaborare per la realizzazione del progetto di cui sopra;
- spetta alla Direzione Agroalimentare la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento, compresa la sottoscrizione della presente convenzione, i controlli in fase di realizzazione delle iniziative approvate e l'eventuale rimodulazione delle aree tematiche.

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – La presente convenzione, in attuazione del punto 2 della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n._____ del _____ disciplina i rapporti fra la Regione del Veneto – Direzione Agroalimentare e il CIRVE.

Art. 2 – La Regione si impegna a finanziare la realizzazione del "Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali" – triennio 2018-2020 ", per un importo di 100.000,00 € per ciascun anno del programma, per un massimo di 300.000,00 € complessivi.

Art. 3 – Il CIRVE si impegna a realizzare il "Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali- treinnio 2018-2020", così come approvato con DGR del_____n._____ tenuto conto altresì delle indicazioni tecnico amministrative formulate dalla medesima Direzione.

I risultati conseguiti nelle attività di formazione e ricerca sono di proprietà della Regione del Veneto, non possono essere comunicati e/o utilizzati da terzi, se non previo accordo delle parti.

Il CIRVE e/o altri soggetti con la stessa convenzionati si impegnano in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo e previo accordo, a citare gli estremi del Programma e della Regione Veneto (logo), previa comunicazione scritta alla Regione;

Art. 4 – La liquidazione dell'importo del contributo previsto dalla L.r. 45/2017 pari complessivamente a 300.000,00 € avverrà su base annuale fino ad un massimo di 100.000, 00 euro per anno.
Le modalità di erogazione del contributo, 100.000,00 euro per ciascun anno di attività, avverranno per ciascun esercizio finanziario nel modo seguente:

- ⇨ un acconto del 40% su richiesta del Cirve (previa sottoscrizione di apposita convenzione - solo per la prima annualità) su presentazione della dichiarazione di inizio attività annuale;
- ⇨ il saldo a consuntivo delle attività svolte annualmente, a fronte di una dettagliata relazione sui risultati raggiunti e sulla base della rendicontazione delle spese realmente sostenute e documentate nell'anno di riferimento. La rendicontazione delle spese dovrà pervenire entro il 20 dicembre di ciascun anno di riferimento.

Art. 5 - Le modalità di rendicontazione delle spese e le informazioni riguardanti l'ammissibilità della spesa sono state approvate con DGR_del_____, Allegato C;
Art. 6 - Spetta alla Direzione Agroalimentare la gestione tecnico-amministrativa del "Programma per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca";
Art. 7 - Nell'ambito del programma "Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali- treinnio 2018-2020" viene istituito un Comitato di gestione del programma formato da 4 ricercatori dell'Università di Padova, un rappresentante della Direzione Agroalimentare, un rappresentante di AVISP - Veneto Agricoltura, un rappresentante ciascuno dei produttori viticoli e dei trasformatori.
Il compito del Comitato di gestione è quello di monitorare lo stato di avanzamento annuale del Programma, valutarne i risultati e individuare i mezzi più idonei per la comunicazione e diffusione degli stessi.
Con cadenza annuale viene organizzata una giornata di presentazione dello stato di avanzamento dei progetti di formazione, ricerca e sperimentazione finanziati o cofinanziati dalla Regione, al fine di mettere a fattor comune le conoscenze acquisite.
Art. 8 – La presente convenzione avrà inizio a partire dalla data di approvazione del "Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali- triennio 2018-2020" e si concluderà il 31.12.2020. La data di conclusione indica il termine entro cui dovranno prevenire alla Direzione Agroalimentare la rendicontazione e la relazione sulla terza annualità. La presente convenzione potrà essere prorogata su specifica indicazione scritta delle parti.
Potranno inoltre essere prorogate alcune delle attività annuali previste dal Programma, purchè la richiesta con dettaglio delle attività da posporre e la relativa motivazione, venga inviata alla Regione prima della scadenza dell'annualità di riferimento e sia approvata dalla Direzione Agroalimentare.
Art. 9 – La Regione si riserva di verificare in ogni momento lo stato di attuazione del Programma rispetto a quanto stabilito.
Nel caso di inadempienze, la Regione intimerà il CIRVE di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle pattuizioni contrattuali e delle direttive impartite.
Il mancato adeguamento nel termine o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà la Regione a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c..
Art. 10 – Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. e n._____ del _____.

Art. 11 – Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione della presente convenzione sarà competente esclusivamente il Foro di Venezia.
Art. 12 – La presente convenzione composta da n. __ pagine e da n. 11 articoli viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.
La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i..
L'imposta di bollo dovrà essere assolta da CIRVE come previsto dal DPR 642/72.

ALLEGATO _B_ Dgr n	**del**	pag. 3/3	

Art. 13 – Nomina responsabile esterno del trattamento dei dati personali

1. IL CIRVE, nella persona del _____ ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR) e con le modalità definite dall'Allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 08 maggio 2018, è nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati, per iscritto, nell'ambito delle attività oggetto della medesima convenzione.
2. "Responsabile esterno del trattamento" è un soggetto "esterno" all'Amministrazione regionale (persona fisica o giuridica, pubblica o privata), che previa designazione formale da parte del Delegato al trattamento, tratta dati personali per conto dell'Amministrazione regionale.

3. I compiti e le funzioni conseguenti a tale nomina sono indicati nel Regolamento 2016/679/UE e nell'Allegato A della DGR n. 596/2018.

4. Il trattamento avrà durata pari alla durata delle convenzioni tra le parti, Amministrazione regionale e Responsabile del trattamento. All'esaurirsi delle stesse il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.

5. All'atto di cessazione delle operazioni di trattamento il Responsabile del trattamento dovrà restituire tutti i dati personali dell'Amministrazione regionale a quest'ultima, in formato cartaceo o digitalizzato e provvedere ad eliminare definitivamente dai propri sistemi informativi e dai propri archivi cartacei i dati medesimi, dandone conferma per iscritto all'Amministrazione regionale, fermi restando gli eventuali obblighi di conservazione dei documenti per il tempo previsto dalla legge.

Per la Regione Veneto Il Direttore della Direzione Agroalimentare	Per il Centro interdipartimentale per la viticoltura ed enologia (CIRVE)
_____	_____

bfec4530

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR nr. 1383 del 25 settembre 2018

Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 3.

Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali

Ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione delle attività previste dal Programma

Per la realizzazione delle attività di cui alla DGR n._____del_____ è previsto un contributo complessivo di euro 300.000,00 euro per il triennio 2018-2020, da erogarsi fino ad un massimo di euro 100.000,00 per ciascun esercizio finanziario.

L'erogazione del contributo, 100.000,00 euro per ciascun anno di attività, avverrà per ciascun esercizio finanziario nel modo seguente:
Si dà atto che le modalità di erogazione del contributo, 100.000,00 euro per ciascun anno di attività, avverranno per ciascun esercizio finanziario nel modo seguente:

- ⇨ un acconto del 40% su richiesta del Cirve (previa sottoscrizione di apposita convenzione solo per la prima annualità) su presentazione della dichiarazione di inizio attività annuale ;
- ⇨ il saldo a consuntivo delle attività svolte annualmente, a fronte di una dettagliata relazione sui risultati raggiunti e sulla base della rendicontazione delle spese realmente sostenute e documentate nell'anno di riferimento. La rendicontazione delle spese dovrà pervenire entro il 20 dicembre di ciascun anno di riferimento.

La rendicontazione consta della seguente documentazione:

- richiesta di pagamento con indicazione dell'afferenza al Programma (DGR di approvazione - Legge regionale n. 45/2017. Codice CUP XXX);
- relazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento della rendicontazione;
- elenco delle spese sostenute nel periodo di riferimento;
- copia delle fatture, dei mandati quietanzati e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, che dovranno riportare chiaramente l'afferenza al Programma con la seguente dicitura " DGR n. xxxx/2018 - Legge regionale n. 45/2017 – CODICE CUPXXX

Tutta la documentazione sopra riportata, dovrà essere recapitata tramite PEC o su altro supporto informatico.

Sono ammissibili le spese sostenute e quietanzate per lo svolgimento dell'attività del "Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali" , che a titolo indicativo vengono elencate per tipologia di spesa come di seguito:

1. materiale di consumo

In via esemplificativa sono ammissibili spese per l'acquisto di materiale da laboratorio e didattico, cancelleria, stampa e beni a breve sfruttamento, beni di consumo (con una durata di sfruttamento inferiore ad un anno)

2. Spese generali e spese amministrative

Sono ammesse spese tecnico-amministrative direttamente e inequivocabilmente attribuibili al presente Programma (che siano documentabili da fatture o da documenti contabili equivalenti). Non sono ammesse spese generali indirettamente attribuibili (cosiddette spese Overheads).

Sono ammissibili le spese relative alle trattenute di Ateneo e delle strutture universitarie relative al presente Programma fino ad un massimo di 8,4% del contributo rendicontato .

c573def2

3. attrezzature

Non sono ammesse spese per l'acquisto di attrezzatura con riferimento alle attività di cui all'art. 2. Per lo svolgimento delle attività deve essere utilizzata attrezzatura in normale dotazione del CIRVE.

4. spese di personale

E' ammissibile il costo del personale direttamente impiegato nelle attività del Programma assunto a contratto e non dipendente (es. co.co.co., assegno di ricerca, borsa di studio, etc.). Nel caso di impiego parziale del suddetto personale, dovrà essere imputato il costo delle ore di lavoro dedicate esclusivamente alla realizzazione del Programma.

Non sono ammissibili le spese di personale amministrativo o docente dipendente dell'Università di Padova e del CIRVE.

I costi del personale vanno dimostrati in base a pagamenti realmente effettuati e documentati attraverso:

- copia del contratto di lavoro,
- timesheet con cadenza mensile per la registrazione delle ore lavorate per il Programma firmato dal dipendente e dal responsabile (nel caso di impego parziale del personale al Programma),
- eventuale tabella esplicativa del calcolo della tariffa oraria (comprensiva degli oneri), (nel caso di impego parziale del personale al Programma)
- tabella riepilogativa e cumulativa dei pagamenti mensili o effettuati con altra cadenza sostenuti dal dipartimento a favore del dipendente (sottoscritta dal dipendente e dal responsabile amministrativo)

5. spese di viaggio

Le spese di viaggio (vitto, alloggio e trasporto) sono ammissibili a condizione che siano inequivocabilmente attribuibili e necessarie ai fini della esecuzione dell'attività del presente Programma nonché scelti in base al principio di economicità. Le spese di viaggio vanno calcolate in conformità alla normativa vigente presso l'Ateneo. Sono escluse le spese di diaria del personale dipendente dell'Università.

I costi di viaggio vanno dimostrati attraverso:

- copia di autorizzazione alla missione validata dal responsabile,
- nota spese compilata dalla persona che ha effettuato il viaggio,
- copie dei giustificativi di spesa (annullati come sopra descritto),
- prova dell'avvenuto pagamento tramite estratti conto o attestazioni bancarie.

6. spese di consulenza esterna

Rientrano in questa categoria tutte le spese relative a consulenti, esperti e professionisti esterni che non rientrano nella categoria "3. spesa personale".

Gli incarichi a personale esterno devono trovare fondamento giuridico in contratti, atti legali o lettere d'incarico. I pagamenti effettuati senza le menzionate basi giuridiche non sono ammissibili.

L'assegnazione a società esterne deve essere attuata in conformità alle norme vigenti in materia di appalti. La documentazione completa deve essere obbligatoriamente presentata al rendiconto della spesa.

Il compenso deve essere proporzionato al tipo di servizio professionale fornito e alla qualifica del consulente (deve corrispondere alle tariffe professionali pubblicate per la relativa categoria professionale ovvero alla normativa nazionale o al regolamento interno dell'Università)

7. costi per organizzazione di riunioni, corsi ed eventi collegati alla realizzazione del Programma

Sono ammissibili le spese per il noleggio di sale conferenze, aule, spese per noleggio di attrezzatura (es. videoproiettori, allestimento sala), altri servizi materiali necessari all'organizzazione della riunione, spese di stampa e pubblicazioni realizzati nel corso del Programma, attestati, etc. Non rientrano in tale voce gli spazi a disposizione del CIRVE e le attrezzature didattiche in dotazione dello stesso .

In fase di rendicontazione dovranno essere prodotti oltre che i documenti giustificativi della spesa anche copia dell'invito, fogli presenza, copia dei materiali distribuiti e qualche foto attestante l'avvenuto evento.

8. disposizioni generali riguardanti le spese

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data di approvazione del "Programma per rafforzare la sostenibilità delle produzioni vitivinicole venete e promuovere iniziative di alta formazione per la qualificazione specialistica di figure professionali (triennio 2018-2019)" tra la Regione del Veneto e il CIRVE.

In generale nell'ambito delle categorie di spesa sopra descritte è ammesso il ricorso all'acquisto di beni e servizi esterni che siano attinenti alla realizzazione del Programma qualora l'Università non possa provvedere direttamente. In questo caso dovranno essere rispettate le condizioni e le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di appalti pubblici e di acquisizioni di beni e servizi (Dlgs 50/2016, Legge 136/2010) nonché quelle relative alle consulenze esterne.
In tutte le attività attinenti all'informazione e alla comunicazione si fa obbligo all'Università - CIRVE di citare il finanziamento ricevuto dalla Regione e di utilizzare il logo della Regione. In caso di materiale di stampa l'utilizzo del logo sul detto materiale deve essere preventivamente autorizzato dagli uffici regionali.

Referenti del Programma

Per la Regione Veneto responsabile della verifica dell'attuazione del Programma è il responsabile della Posizione organizzativa produzioni vitivinicole - Direzione Agroalimentare

Per l'Università di Padova - CIRVE il responsabile dell'attuazione del Programma è la Prof.ssa Margherita Lucchin , (Tel . 0438 450475 049 8272816 margherita.lucchin@unipd.it; direzione.cirve@unipd.it)

(Codice interno: 378881)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1384 del 25 settembre 2018

Approvazione del Bando che individua le modalità di assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri comunali di raccolta rifiuti ed in altri siti dei territori comunali al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti e le discari-che abusive.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Approvazione del Bando che individua, per l'annualità 2018, le modalità di assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 a sostegno di interventi di istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri comunali di raccolta rifiuti ed in altri siti dei territori comunali al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti e le discariche abusive.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

In considerazione del notevole interesse riscontrato dalle strutture pubbliche e private nei confronti del precedente provvedimento n. 1161 del 7 agosto 2018, con cui la Giunta Regionale ha approvato un bando per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza al fine di garantire un monitoraggio in continuo degli impianti per la gestione di rifiuti/materiali stoccati, per la prevenzione del rischio di incendi e/o di furti e manomissioni per ingressi incontrollati dall'esterno; a completamento ed integrazione di quanto già proposto, con il presente provvedimento si intende promuovere alcune ulteriori azioni ad opera delle Amministrazioni comunali finalizzate a garantire, tramite l'installazione di specifiche dotazioni tecnologiche di videosorveglianza, la sicurezza nei centri di raccolta comunali oltre che prevenire l'abbandono incontrollato di rifiuti in determinati siti potenzialmente interessati da tale fenomeno.

Anche secondo le indicazioni del Ministero dell'Ambiente che, con apposita Circolare del 15 marzo 2018, ha emanato le "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi", in tutti gli impianti che gestiscono rifiuti, dovrebbero essere previsti, tra gli altri presidi, anche un impianto di videosorveglianza, possibilmente con presidio h24.

La videosorveglianza in continuo dei centri comunali di raccolta consente infatti, anche in carenza di personale dedicato, di vigilare sull'operato dei cittadini conferitori verificando il rispetto delle disposizioni in ordine alla corretta gestione delle diverse tipologie di rifiuti conferibili, ovvero prevenire manomissioni, furti e danneggiamenti dei presidi ambientali. Deve infatti evidenziarsi che i centri di raccolta comunali, per le diversificate tipologie di rifiuti in essi gestite, sono frequentemente oggetto di sottrazioni indebite di rifiuti e materiali vari immessi poi illegalmente sul mercato.

La capillare contemporanea diffusione nel territorio regionale dei centri comunali di raccolta di rifiuti urbani, da un lato, e della raccolta differenziata porta a porta, dall'altro, hanno consentito alla Regione del Veneto di raggiunge risultati più che soddisfacenti in termini di differenziazione e recupero dei rifiuti e hanno, nel contempo, comportato una sostanziale riduzione del raccapricciante fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Il protrarsi, tuttavia, di tali obbrobriosi, più o meno frequenti, abbandoni, nei quali spesso si riscontrano materiali contenenti amianto, hanno stimolato l'attenzione e l'interesse dell'Amministrazione Regionale che all'uopo promuove l'installazione di adeguati dispositivi di videosorveglianza a presidio di quei siti, nei territori comunali, che occasionalmente sono interessati dall'increscioso fenomeno.

In attesa di verificare l'effettivo livello di apprezzamento della misura incentivante che si propone, si ritiene opportuno provvedere - ad integrazione del precedente bando approvato con la citata DGR n. 1161 del 07/08/2018 rivolto più in generale all'intero ciclo della gestione dei rifiuti - alla stesura di un apposito bando che si riporta in allegato (**Allegato A**) teso a definire i potenziali beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, nonché le percentuali massime di contribuzione sulla spesa ritenuta ammissibile per procedere poi, in funzione dell'effettivo interesse riscontrato da parte delle strutture proponenti, con ulteriore provvedimento che individua e stanzia le necessarie risorse del Bilancio regionale.

Le strutture interessate dovranno presentare la richiesta di contributo all'Amministrazione regionale, secondo le modalità descritte nel Bando (**Allegato A**) e secondo il modello all'uopo predisposto e disponibile nell'apposita sezione del sito regionale dedicato ai bandi, entro e non oltre il termine dei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO l'art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare, secondo le considerazioni e le finalità riportate in premessa, il Bando allegato (**Allegato A**) che descrive i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare a successivo provvedimento, in funzione dell'effettivo interesse riscontrato da parte delle Amministrazioni proponenti, la quantificazione e l'individuazione delle risorse necessarie su adeguato capitolo di Bilancio regionale anche alla luce delle risultanze degli altri bandi proposti, per il settore ambientale, nel corso del 2018;
3. di dare atto che le domande di contributo dovranno essere presentate all'Amministrazione regionale, con le modalità descritte nel Bando (**Allegato A**) entro il termine dei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente provvedimento;
4. di incaricare la Direzione Ambiente dell'esecuzione del presente atto provvedendo, tra l'altro, alla valutazione delle istanze di contributo, alla stesura della corrispondente graduatoria e al successivo impegno di spesa;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare la presente deliberazione in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1384 del 25 settembre 2018

BANDO – Modalità di assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri comunali di raccolta rifiuti ed in altri siti dei territori comunali al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti e le discariche abusive.

1. OBIETTIVI E FINALITA' DEL BANDO

In attuazione della DGR n. ……. del ……, la Regione Veneto propone un'azione di sostegno nei confronti delle Amministrazioni comunali, per dell'istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri comunali di raccolta rifiuti ed in altri siti dei territori comunali al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti e le discariche abusive.

Anche secondo le indicazioni del Ministero dell'Ambiente che, con apposita Circolare del 15 marzo 2018, ha emanato le "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi", in tutti gli impianti che gestiscono rifiuti, dovrebbero essere previsti, tra gli altri presidi, anche un impianto di videosorveglianza, possibilmente con presidio h24.

La videosorveglianza in continuo dei centri comunali di raccolta consente infatti, anche in carenza di personale dedicato, di vigilare sull'operato dei cittadini conferitori verificando il rispetto delle disposizioni in ordine alla corretta gestione delle diverse tipologie di rifiuti conferibili, ovvero prevenire manomissioni, furti e danneggiamenti dei presidi ambientali. Deve infatti evidenziarsi che i centri di raccolta comunali, per le diversificate tipologie di rifiuti in essi gestite, sono frequentemente oggetto di sottrazioni indebite di rifiuti e materiali vari immessi poi illegalmente sul mercato.

La capillare contemporanea diffusione nel territorio regionale dei centri comunali di raccolta di rifiuti urbani, da un lato, e della raccolta differenziata porta a porta, dall'altro, hanno consentito alla Regione del Veneto di raggiunge risultati più che soddisfacenti in termini di differenziazione e recupero dei rifiuti e hanno, nel contempo, comportato una sostanziale riduzione del raccapricciante fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Il protrarsi, tuttavia, di tali obbrobriosi, più o meno frequenti, abbandoni, nei quali spesso si riscontrano materiali contenenti amianto, hanno stimolato l'attenzione e l'interesse dell'Amministrazione Regionale che all'uopo promuove l'installazione di adeguati dispositivi di videosorveglianza a presidio di quei siti, nei territori comunali, che occasionalmente sono interessati dall'increscioso fenomeno.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

In funzione dell'effettivo interesse e adesione al presente bando da parte delle Amministrazioni interessate, nonché delle risultanze degli altri bandi proposti, per il settore ambientale, nel corso del 2018, con successivo provvedimento la Giunta regionale provvederà allo stanziamento delle necessarie risorse a valere sulle disponibilità dei pertinenti capitoli del Bilancio regionale di previsione per il 2018.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

3.1 Possono presentare domanda di contributo, relativamente all'attuazione degli interventi descritti al punto 1. "Obiettivi e Finalità del Bando", le Amministrazioni comunali della Regione del Veneto.

3.2 le Amministrazioni richiedenti possono presentare una istanza di contributo in relazione a ciascuna delle due tipologie di interventi finanziabili:

- interventi di video sorveglianza presso centri di raccolta rifiuti;
- interventi di video sorveglianza a prevenzione dell'abbandono di rifiuti in particolari siti del territorio comunale.

4. SPESE AMMISSIBILI

4.1 Le spese sostenute, strettamente connesse all'attuazione degli interventi oggetto di contributo, consistenti nell'acquisto e installazione di impianti tecnologici per la videosorveglianza, secondo le finalità indicate dal presente bando, sono ritenute ammissibili se sostenute successivamente la presentazione dell'istanza di finanziamento e rendicontate entro il corrente esercizio finanziario, a tal proposito si fa riferimento alla data delle fatture di spesa.

4.2 Le fatture di spesa dovranno essere intestate esclusivamente alla Struttura richiedente e beneficiario del contributo. I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabile. L'IVA è ritenuta spesa ammissibile nella misura in cui rappresenta un effettivo costo per l'Amministrazione richiedente.

4.3 Ciascuna domanda di contributo deve riferirsi ad una tipologia di intervento rispettivamente alla videosorveglianza del centro di raccolta ovvero alla prevenzione di discariche abusive.

4.4 Ai fini della valutazione di ammissibilità, le spese di cui al punto 5.1 debbono essere analiticamente descritte nella domanda e quantificate nel loro ammontare.

5. CONTRIBUTO REGIONALE

5.1 Gli interventi candidati a finanziamento devono prevedere una spesa minima pari ad euro 3.000,00 e la percentuale del contributo viene stabilita nella misura del 50% della spesa complessivamente prevista e non potrà in ogni caso, superare l'importo di euro 7.000,00 per intervento.

5.2 Nel caso, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento del livello di spesa previsto, il contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto. I contributi concessi non sono cumulabili, per le stesse spese, con altre forme di agevolazione.

5.3 La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente all'Amministrazione beneficiaria.

5.4 Nel caso, in relazione al medesimo intervento, un Comune risultasse simultaneamente beneficiario di contributo a valere sul presente bando e sul precedente bando di cui alla DGR 1161 del 7 agosto 2018, la stessa Amministrazione comunale sarà tenuta ed esprimere la propria preferenza in riferimento alla procedura prescelta.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

6.1 La domanda di contributo, redatta secondo lo schema rappresentato in calce al presente bando e disponibile nell'apposita sezione del sito Internet della Regione, costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

6.2 La domanda di contributo dovrà essere trasmessa, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della regione del Veneto, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla stessa, pena la non ricevibilità dell'istanza, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ambiente@pec.regione.veneto.it indicando quale struttura destinataria la Direzione Ambiente. L'oggetto della mail deve essere "*DGR n….. del…… - Bando per la concessione di contributi per l'installazione di impianti di videosorveglianza negli impianti di gestione di rifiuti*"; la documentazione deve essere in formato PDF.

6.3 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, le Amministrazioni interessate acquisiranno diritto alle agevolazioni, secondo i criteri indicati nel presente bando, esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie che saranno individuate con successivo provvedimento della Giunta regionale. E' previsto il "sostegno parziale" per il progetto il cui contributo concedibile non trova completa copertura

all'interno della dotazione finanziaria.

6.4 La domanda di partecipazione deve contenere, secondo il modello riportato in calce, la descrizione dell'intervento candidato a finanziamento in relazione agli obiettivi e ai criteri di valutazione indicati dal presente oltre ad un dettagliato quadro economico di previsione di spesa.

6.5 Nel caso di interventi tesi alla prevenzione di fenomeni di abbandono di rifiuti, nella richiesta deve essere indicato il numero dei siti nei quali si propone di intervenire.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÁ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Costituisce fondamentale condizione di ammissibilità il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici.

Gli interventi proposti a finanziamento dovranno essere realizzati o comunque conclusi e rendicontati entro la corrente annualità.

La Regione del Veneto, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere alle strutture proponenti i chiarimenti e le integrazioni della documentazione già presentata che si rendessero necessari, fissando termini perentori per la risposta, che non potranno, comunque, essere superiori a 10 giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.

La valutazione delle istanze di contributo sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

in relazione ad interventi di video sorveglianza presso centri di raccolta rifiuti:

- Quantitativo massimo stoccabile di rifiuti; (1 – 3 punti)
- Numero di diverse tipologie di rifiuti conferibili; (1 – 3 punti)
- Dimensioni del centro di raccolta di rifiuti; (1 – 3 punti)

in relazione ad interventi di video sorveglianza a prevenzione dell'abbandono di rifiuti in particolari siti del territorio comunale:

- Numero di interventi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni; (1 – 3 punti)
- Quantitativo in peso di rifiuti raccolti e avviati allo smaltimento nel triennio; (1 – 3 punti)
- Dimensione delle aree di intervento. (1 – 3 punti)

I dati sopra richiesti saranno oggetto di ponderazione in relazione al numero dei siti nei quali si prevede di intervenire.

In esecuzione della citata Deliberazione che ha approvato il presente bando, la Direzione Ambiente provvederà all'accoglimento delle istanze pervenute e all'approvazione, con atto del proprio Direttore, della graduatoria degli interventi candidati a finanziamento secondo i criteri sopra indicati e al conseguente impegno di spesa.

8. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web regionale: www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Ambiente scrivendo all' indirizzo di posta elettronica: ambiente@regione.veneto.it.

9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2004 N. 1996

Ai sensi della legge n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento nella persona del Direttore della Direzione Ambiente.

---------- o ----------

MODELLO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 47 DELLA L.R. 3/2000
sottoforma di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto:

Cognome: _____ Nome:_____

Nato a: _____ il ___/___/_____/

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

e residente a: _____ prov. _____

via / piazza _____ n. _____

in qualità di _____

del Comune di _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Natura Giuridica: _____

avente sede in _____ prov. _____

via / piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con la presente

RICHIEDE

La concessione di un contributo regionale a valere sui fondi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112, volto a finanziare _____(descrizione del progetto)_____,

Tipologie di interventi finanziabili: (barrare la casella che interessa)

- ❑ Installazione impianto di video sorveglianza presso centro comunale di raccolta rifiuti;
  - Quantitativo massimo stoccabile di rifiuti; …….
  - Numero di diverse tipologie di rifiuti conferibili …….
  - Dimensioni del centro di raccolta di rifiuti; ……

715ec44d

- ❑ Installazione di impianto di video sorveglianza video sorveglianza a prevenzione dell'abbandono di rifiuti in particolari siti del territorio comunale:

  - Numero di interventi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni ……
  - Quantitativo in peso di rifiuti raccolti e avviati allo smaltimento nel triennio …….
  - Dimensione delle aree di intervento ……

Numero dei siti nei quali si prevede di intervenire n. ……

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
_____
_____

COSTO A CONSUNTIVO / PREVENTIVATO DEL PROGETTO: euro _____

All'uopo il richiedente dichiara:

- che l'I.V.A. rappresenta un costo: (SI) (NO) (barrare la casella interessata);
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 51, L.R. n. 3/2000, in riferimento al quantitativo di carta riciclata utilizzata nel corso della precedente annualità;
- Di essere titolare del seguente diritto……. sull'area interessata nel caso di beni immobili oggetto di richiesta di finanziamento.
- Che l'intervento candidato al finanziamento sarà ultimato, con rendicontazione delle corrispondenti spese, entro la data . …….. (entro il 31/12/2018).
- Documenti allegati:
- ❑ Piano finanziario dell'intervento
- ❑ Crono programma aggiornato dell'intervento _____
- ❑ _____
- ❑ _____

REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome: _____ Nome:_____

Recapito _____

Tel. _____ PEC _____

_____ _____
(data) (firma)

715ec44d

(Codice interno: 379086)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1421 del 02 ottobre 2018

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere del Veneto e Parti sociali per l'Alternanza Scuola Lavoro. L. 107/2015.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo schema del nuovo Protocollo d'Intesa, il cui testo è stato condiviso dalle parti firmatarie, Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere del Veneto e Parti sociali in materia di Alternanza Scuola Lavoro.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'Alternanza Scuola-Lavoro nasce per avvicinare la scuola all'impresa e favorire quindi maggiori opportunità di apprendimento per i giovani in prospettiva occupazionale.

La Regione del Veneto ha sempre prestato particolare attenzione ad attivare azioni che possano avvicinare il mondo della Scuola e il mondo del lavoro e ha sempre valorizzato l'utilizzo della metodologia didattica dell'Alternanza Scuola - Lavoro quale strumento per elevare ed innovare in entrambi gli ambiti.

Il legislatore statale ha ritenuto di estendere tale metodologia ai percorsi di tutte le scuole secondarie di II grado. L'art. 4 della Legge delega n. 53 del 28/03/2003 (Legge Moratti), infatti, sancisce il principio che l'Alternanza Scuola - Lavoro entri a pieno titolo nel curriculum didattico dell'Istruzione secondaria di II grado.

A disciplinare le modalità di realizzazione dell'Alternanza Scuola - Lavoro, ha provveduto il successivo D.Lgs n. 77 del 15/04/2005, disponendo che gli studenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, durante il percorso di studio del secondo ciclo, debbano alternare periodi di studio e di lavoro.

Con la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", è stata consolidata l'Alternanza Scuola-Lavoro inserendo organicamente questa metodologia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dell'Alternanza Scuola Lavoro nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzato.

L'ultimo Protocollo d'Intesa per l'Alternanza Scuola - Lavoro, sottoscritto dalla Regione del Veneto, MIUR - USRV, Unioncamere del Veneto, Confindustria Veneto per conto delle Associazioni imprenditoriali, CONFSAL Veneto, CGIL Veneto, CISL Veneto e UIL Veneto, è stato approvato con DGR n. 901 del 14/06/2016.

Nell'ambito delle attività previste da tale Protocollo, nel biennio 2016-2018, si sono svolti gli incontri del Tavolo regionale costituito dai rappresentanti delle parti firmatarie del Protocollo, dai quali sono emersi punti di forza e criticità sull'attuazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. In seguito a tale esito, in accordo tra le parti, sono state introdotte alcune modifiche migliorative al testo del Protocollo d'intesa. Si è ritenuto necessario, al fine di avere un maggior raccordo tra il livello regionale e quello territoriale delle iniziative di Alternanza, la costituzione di Tavoli Provinciali a cui potranno partecipare imprenditori, esperti e rappresentanti dei docenti.

Inoltre, al fine di aumentare la qualità dei percorsi di Alternanza e potenziare la sinergia tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, si è ritenuto decisivo prevedere esperienze di formazione rivolte ai docenti degli istituti secondari di secondo grado da realizzare, in via sperimentale, anche durante i mesi estivi, integrate con le azioni in corso di attuazione.

Al fine di graduare l'intensità dell'esperienza in rapporto ai livelli di competenza dei giovani, infine, si ritiene importante definire moduli formativi partecipati dai rappresentanti dei soggetti ospitanti dei percorsi di Alternanza, nonché prevedere la realizzazione di percorsi di accompagnamento rivolti ai tutor.

Il documento allegato, pertanto, è il risultato di diversi momenti di condivisione con i componenti del Tavolo Regionale nonché firmatari del Protocollo, al fine di realizzare un costruttivo confronto sul tema delle relazioni tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro. Il documento rappresenta un livello più elevato del percorso attuato fino ad oggi e

consente un approccio avanzato tra scuola e lavoro, come motore di sviluppo della qualità e creatività in entrambi gli ambiti.

La sinergia e l'integrazione delle competenze e conoscenze tra i diversi soggetti istituzionali, ha portato nell'ultimo incontro all'accordo sugli ultimi punti oggetto di discussione ed alla stesura finale del documento - il cui schema si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**), con l'obiettivo di favorire la pratica dell'Alternanza scuola lavoro per elevare il sistema scolastico e del lavoro del Veneto agli standard europei.

Il nuovo Protocollo, infatti, si pone quale strumento fondamentale per sostenere la metodologia didattica dell'Alternanza Scuola-Lavoro al fine di motivare gli studenti ad apprendere, prevenire e contrastare la dispersione, gli abbondoni e i disagi; sviluppare la loro capacità di autonomia di scelta, l'acquisizione di soft skills, competenze di cittadinanza ed altre competenze significative per favorire la cultura del lavoro nei processi produttivi e organizzativi, al fine di promuovere l'accesso al mondo del lavoro e favorire nella scuola un approccio progettuale alla soluzione dei problemi.

Per quanto sopra esposto, si ritiene pertanto opportuno proporre l'approvazione dello schema di Protocollo per l'Alternanza Scuola-Lavoro, **Allegato A** alla presente delibera, che per conto della Regione del Veneto sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- Visto il DPR 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto il D.Lgs 15 aprile 2005, n. 76, con il quale sono state definite le norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione;
- Visto il D.Lgs 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola Lavoro a norma dell'art. 4 della L. 53 del 2003";
- Visti il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 e il D.P.R. 31 luglio 2017, n. 133 con i quali è stato regolamentato il riordino degli istituti professionali;
- Visto il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- Visti il D.P.R. 15 Marzo 2010 n. 88, e il D.P.R. 31 luglio 2017 n. 134, con i quali è stato regolamentato il riordino degli istituti tecnici;
- Visto l'Accordo di Programma sottoscritto il 24 gennaio 2013 tra il Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio per la promozione e lo svi−luppo di iniziative di cooperazione in materia di Alternanza Scuola Lavoro, orientamento e collega−mento tra i sistemi formativi e mondo delle imprese;
- Visto il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, art. 8, comma 2, "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca" che stabilisce che l'Ufficio scolastico regionale vigila sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni, sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'azione formativa e sull'osservanza degli standard programmati; cura l'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti;
- Vista la L. del 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Viste le norme nazionali e dell'Unione europea ivi citate;
- Visto l'art. 1, commi 33-43, della suddetta L. 107/2015, che definisce l'Alternanza Scuola Lavoro come segmento formativo integrato negli ordini della scuola del secondo ciclo, obbligatorio per tutti gli stu−denti;
- Visti la L. 7 agosto 2015 n. 124, concernente il riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e il successivo D. Lgs 25 novembre 2016 n. 219 - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della citata legge, in cui si indicano le competenze delle Camere di Commercio in materia di alternanza e orientamento al lavoro;
- Vista la Guida operativa dell'8 ottobre 2015, nella quale il MIUR delinea le condizioni e le modalità di realizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro, nei suoi diversi aspetti;
- Visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- Visto il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, Capo III Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione Art. 13, ìn cui, tra i requisiti di ammissione, è indicato - comma 2, c) - lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola -lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- Visto il Protocollo bilaterale Stato-Regione per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale siglato da Regione Veneto e Ministero del La−voro del 13 gennaio 2016;

- Visto il D.M. 3 novembre 2017, n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";
- Visti i Protocolli d'Intesa sottoscritti tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le Parti Sociali volti a "Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro";
- Visti gli Accordi e i Protocolli sottoscritti dalla Regione Veneto con Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere del Veneto e Parti Sociali, a partire da 12 dicembre 2003;
- Vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"" e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 1885 del 15 novembre 2011 "Approvazione schema Protocollo d'Intesa in materia di Alternanza Scuola - Lavoro. Anni scolastici 2011-2012 e 2012-2013" e le norme ivi citate;
- Vista la D.G.R. n. 901 del 14 giugno 2016 "Ratifica del Protocollo d'Intesa in materia tra Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere del Veneto e Parti Sociali per l'Alternanza Scuola Lavoro. L. 107/201;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere del Veneto e Parti sociali per l'Alternanza Scuola Lavoro, riportato nell'**Allegato A,** che per conto della Regione del Veneto sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato;
3. di delegare specificamente il Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria ad adottare ogni ulteriore provvedimento che dovesse rendersi necessario per l'esecuzione del presente atto deliberativo;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
5. di incaricare l'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1421 del 02 ottobre 2018

REGIONE DEL VENETO

in collaborazione con

Parti Sociali e Unioncamere del Veneto

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA

Regione del Veneto

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca –
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (di seguito denominato USRV)

Unioncamere del Veneto

e Parti Sociali

PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Vista la L. del 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Viste le norme nazionali e dell'Unione europea ivi citate;
- Visto l'art. 1, commi 33-43 della suddetta L. 107/ 2015, che definisce l'Alternanza Scuola Lavoro come segmento formativo integrato negli ordini della scuola del secondo ciclo, obbligatorio per tutti gli studenti;
- Vista la Guida operativa dell'8 ottobre 2015, nella quale il MIUR delinea le condizioni e le modalità di realizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro, nei suoi diversi aspetti;
- Visti il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 e il D.P.R. 31 luglio 2017, n. 133 con i quali è stato regolamentato il riordino degli istituti professionali;
- Visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- Visti il D.P.R. 15 Marzo 2010 n. 88, e il D.P.R. 31 luglio 2017 n. 134, con i quali è stato regolamentato il riordino degli istituti tecnici;
- Visto il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- Visto il DPR 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, art. 8, comma 2, "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca" che stabilisce che l'Ufficio scolastico regionale vigila sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni, sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'azione formativa e sull'osservanza

93be487f

degli standard programmati; cura l'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti;

- Visto il D.M. 3 novembre 2017, n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";
- Visto il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, Capo III Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione Art. 13, ìn cui, tra i requisiti di ammissione, è indicato – comma 2, c) – lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola -lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- Visto il D.Lgs 15 aprile 2005, n. 76, con il quale sono state definite le norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione;
- Visto il D.Lgs 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola Lavoro a norma dell'art. 4 della L. 53 del 2003";
- Visto il Protocollo bilaterale Stato-Regione per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale siglato da Regione Veneto e Ministero del Lavoro del 13 gennaio 2016;
- Visti la L. 7 agosto 2015 n. 124, concernente il riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e il successivo D. Lgs 25 novembre 2016 n. 219 – Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della citata legge, in cui si indicano le competenze delle Camere di Commercio in materia di alternanza e orientamento al lavoro;
- Visto l'Accordo di Programma sottoscritto il 24 gennaio 2013 tra il Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio per la promozione e lo sviluppo di iniziative di cooperazione in materia di Alternanza Scuola Lavoro, orientamento e collegamento tra i sistemi formativi e mondo delle imprese;
- Visti i Protocolli d'Intesa sottoscritti tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le Parti Sociali volti a "Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro";
- Visti gli Accordi e i Protocolli sottoscritti dalla Regione Veneto con Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere del Veneto e Parti Sociali, a partire da 12 dicembre 2003;
- Vista la D.G.R. n. 1885 del 15 novembre 2011 "Approvazione schema Protocollo d'Intesa in materia di Alternanza Scuola - Lavoro. Anni scolastici 2011-2012 e 2012-2013" e le norme ivi citate;
- Vista la D.G.R. n. 901 del 14 giugno 2016 "Ratifica del Protocollo di Intesa in materia TRA Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere del Veneto e Parti Sociali per l'Alternanza Scuola Lavoro. L. 107/2015.

Premesso che:

- tutte le categorie economiche e sociali del Veneto devono essere ugualmente coinvolte nell'attuazione dell'Alternanza Scuola Lavoro;
- tutte le parti firmatarie avranno la responsabilità dell'attuazione e del coordinamento delle attività per il proprio ambito di competenza, così come stabilito all'art. 5 del presente protocollo d'intesa;
- tutte le parti firmatarie concordemente:

a. considerano l'Alternanza Scuola Lavoro una metodologia didattica efficace per:
    1. motivare gli studenti ad apprendere, prevenire e contrastare la dispersione, gli abbandoni, gli insuccessi e i disagi, sviluppare la loro capacità di operare scelte autonome per il futuro, favorendo l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
    2. concorrere allo sviluppo negli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Veneto di soft skills, competenze di cittadinanza e di altre competenze significative per favorire la cultura del lavoro nei processi produttivi e organizzativi, al fine di favorire l'accesso al mondo del lavoro;

3. favorire nella scuola un approccio progettuale di soluzione di problemi/sfide delle realtà produttive, con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'innovazione del sistema economico e sociale del Veneto, anche attraverso azioni di *benchmarking* con gli ITS e le Università;
4. allineare il sistema di istruzione e formazione del Veneto agli standard europei.

b. ritengono imprescindibili, quali requisiti per la realizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro:
   1. il riconoscimento del valore dell'istruzione e della formazione non solamente per la crescita delle persone, ma anche per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio regionale;
   2. il raccordo sempre più stretto e proficuo, nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica e della libertà della ricerca e dell'insegnamento, tra le scuole ed il sistema economico e sociale della Regione del Veneto;
   3. la diffusione sul territorio del sistema di AS-L, attraverso azioni di accompagnamento rivolte alle istituzioni scolastiche e al mondo del lavoro, realizzate dai Soggetti firmatari con la garanzia del rispetto delle norme che indicano l'Alternanza quale metodologia didattica, mirata al conseguimento degli apprendimenti previsti dagli indirizzi di studio degli studenti e soggetti alla valutazione dei docenti;
   4. la coerenza delle attività formative realizzate dai Soggetti firmatari con le linee e gli strumenti proposti dall'USR Veneto e condivisi dal Tavolo Regionale.

c. giudicano necessario individuare e condividere soluzioni per la realizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro come prevista dalla normativa vigente, in merito ai seguenti nodi:
   1. coordinamento tra i soggetti a livello territoriale e regionale per supportare le scuole nell'individuazione dei soggetti ospitanti, anche all'estero, e per favorire la pianificazione della distribuzione degli studenti in tali strutture, nelle modalità discusse territorialmente;
   2. l'utilizzo di un linguaggio comune idoneo a distinguere la specificità dell'alternanza rispetto a apprendistato e tirocini;
   3. diffusione della metodologia dell'alternanza, nelle scuole, nelle imprese e nel territorio;
   4. forme condivise di riconoscimento degli apprendimenti acquisiti attraverso percorsi di alternanza in vista di passaggi tra sistemi;
   5. ampliamento del numero e delle tipologie di soggetti disponibili ad accogliere studenti delle classi interessate;
   6. formazione dei tutor, interni ed esterni in particolare per lo sviluppo delle competenze necessarie per presidiare – coerentemente con quanto indicato dalla normativa – gli aspetti relativi alla co-progettazione, all'accoglienza, all'accompagnamento e alla valutazione degli apprendimenti degli studenti. Tale attività formativa mira alla responsabilizzazione delle figure tutoriali diffondendo approcci culturali e scelte metodologiche innovative, e potrà prevedere l'integrazione tra finanziamenti europei, nazionali, regionali e risorse provenienti dalla bilateralità;
   7. condivisione e messa a sistema delle azioni formative sulla sicurezza rivolte agli studenti;
   8. forme di agevolazione delle realtà lavorative nell'accoglimento degli studenti;
   9. raccolta e diffusione di modelli e tipologie di attività di alternanza scuola – lavoro, distinte per indirizzo, che le scuole possono proporre alle realtà ospitanti;
   10. periodico monitoraggio sullo stato di attuazione dei percorsi di alternanza in Veneto.
   11. promozione di intese tra le parti sociali, al fine di individuare modelli di diffusione e di sostegno alle capacità organizzative dei soggetti ospitanti, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività, richiamate nel punto 6 della Guida operativa del MIUR (8 ottobre 2015), in particolare delle piccole e medie aziende;
   12. approccio al rapporto tra lavoro e conoscenza come motore di un nuovo sviluppo basato sulla qualità e creatività del lavoro;
   13. possibilità, su richiesta di almeno una delle parti firmatarie, di sviluppare forme di coordinamento e partenariato volte a facilitare le esperienze di alternanza sui territori;
   14. valorizzazione e sostegno dell'attività dei Comitati Paritetici in materia di sicurezza, derivanti da accordi tra associazioni imprenditoriali e organismi sindacali, territoriali, svolta in collaborazione con l'USRV e gli Uffici di Ambito Territoriale;

93be487f

15. Al fine di favorire la qualificazione dei percorsi di AS-L e potenziare la sinergia tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, i docenti degli istituti secondari di secondo grado potranno, in via sperimentale, partecipare anche durante i mesi estivi a esperienze di formazione che si integrano con le azioni in corso di attuazione presso le Scuole Polo d'ambito. Tali esperienze, una volta acquisite dalle Istituzioni Scolastiche nel proprio Piano Formativo, potranno rientrare nelle attività di aggiornamento, così come stabilito dal Piano Nazionale per la Formazione dei docenti (MIUR 2016-2019), nel quale l'Alternanza è indicata tra le priorità formative.

Art. 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2
Cabina di Regia

Con l'obiettivo di favorire un'integrazione delle competenze tra diversi soggetti istituzionali e non, è costituita la Cabina di Regia Regionale. Essa è composta dalle parti firmatarie e dai referenti regionali di INAIL e SPISAL. La Cabina di Regia Regionale si riunisce periodicamente, di norma due volte l'anno, con la finalità di condividere gli esiti dell'attuazione dei percorsi di ASL e le modalità per garantire la qualità degli stessi. La Cabina di Regia opera per definire un sistema integrato e coerente dei percorsi di ASL, favorendo l'adozione di linee guida volte a garantire la qualità e l'efficacia di tali percorsi.

Art. 3
Tavolo Regionale

Il Tavolo regionale, coordinato dalla Regione del Veneto, opera al fine di favorire la messa a sistema dell'Alternanza Scuola Lavoro in Veneto e intende facilitare la comunicazione e l'interazione tra le Parti firmatarie allo scopo di individuare, affrontare e superare i nodi citati in premessa che possono ostacolare o ritardare la realizzazione dei percorsi.

È formato dai rappresentanti delle parti firmatarie e si riunisce periodicamente, almeno una volta ogni tre mesi e comunque all'inizio e alla conclusione dell'anno scolastico.

Delle azioni integrate che il Tavolo mette in atto sono individuati gli ambiti di ciascuna componente.

Al Tavolo confluiscono le informazioni dei Tavoli Provinciali, i suggerimenti, le buone pratiche e le soluzioni portate dalle Parti, per la condivisione e in vista dell'eventuale elaborazione di una proposta comune. Soluzioni e modalità attuative individuate da uno o più dei componenti, vengono poste all'attenzione del Tavolo.

Tra i risultati attesi del Tavolo si prevedono:

- l'ampliamento delle tipologie e quindi del numero di soggetti ospitanti nei territori del Veneto;
- la condivisione della necessità che le scuole, prima di proporre ai soggetti ospitanti la coprogettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, abbiano svolto le fasi preliminari interne di individuazione delle discipline coinvolte, delle evidenze e dei compiti che caratterizzano i profili culturali e professionali specifici di ogni indirizzo di studio;
- la valorizzazione della coprogettazione tra scuole e soggetti ospitanti del percorso AS-L, con adeguata strumentazione;
- il monitoraggio della coerenza tra indirizzo di studio e percorso formativo nelle strutture dei soggetti ospitanti. E' necessario agire sul piano delle modalità attuative per promuovere esperienze qualificate, anche al fine di evitare percorsi non conformi alla normativa e al progetto formativo;

- la diffusione delle migliori soluzioni didattiche e organizzative adottate dalle scuole di ciascuna area territoriale, che consentano a ciascuno studente delle classi in cui l'alternanza è obbligatoria di effettuare significative esperienze di apprendimento in ambiente lavorativo;
- favorire, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali e il contributo dei CPI e delle ApL, lo sviluppo di azioni di orientamento nel mercato del lavoro e la scelta dei percorsi formativi terziari (Università e ITS);
- il riconoscimento dei risultati di apprendimento conseguiti in AS-L da parte della Scuola, così come previsto dalla Carta dei Diritti e Doveri degli studenti in AS-L;
- la diffusione di strumenti di valutazione accolti dalle Parti;
- risorse da offrire alle scuole per facilitare l'accoglienza degli studenti da parte dei soggetti ospitanti;
- linee, strumenti e risorse per la formazione dei tutor, in particolare esterni, secondo gli indirizzi espressi dai sottoscrittori del presente Protocollo;
- la diffusione di dati, informazioni e buone pratiche attraverso incontri e iniziative specifiche;
- la creazione di una pagina del sito istituzionale di ciascuna parte firmataria, dedicata alla diffusione delle iniziative di ASL realizzate sia a livello regionale, sia a livello provinciale, che confluiranno poi nella sezione dedicata del portale ClicLavoro Veneto;
- la definizione di modalità operative per l'attivazione di percorsi dei AS-L attraverso il coinvolgimento, da parte delle singole scuole, dei soggetti ospitanti e delle associazioni di rappresentanza, ai fini di una preliminare verifica di fattibilità dei percorsi e per fornire il supporto alla loro instaurazione;
- iniziative di sostegno alla capacità organizzativa e formativa dei soggetti ospitanti, consistenti nella trasmissione delle competenze e dei saperi, per la realizzazione delle attività richiamate al punto 6 della Guida operativa del MIUR.

Art. 4
Tavoli Provinciali

Nella prospettiva di dare attuazione operativa degli indirizzi del Tavolo Regionale, rinsaldando le collaborazioni già attive nelle sette province, si costituiscono presso gli Uffici di Ambito Territoriale, i Tavoli Provinciali per l'AS-L, coordinati e convocati dai Dirigenti e dai Referenti AS-L presso gli Uffici di Ambito Territoriale, in collaborazione con le Camere di Commercio e con la partecipazione delle Parti Sociali firmatarie. A questi Tavoli, che si riuniranno con cadenza periodica almeno 3 volte l'anno, partecipano, in relazione alle tematiche trattate, imprenditori, esperti e rappresentanti dei docenti, degli studenti e dei genitori.
I Tavoli provinciali, nell'ambito dei principi e delle linee guida definite a livello regionale, avranno la funzione di:

- individuare modalità soggetti e strumenti, in primis il Registro nazionale AS-L, per l'ampliamento del numero dei soggetti ospitanti disponibili ad accogliere gli studenti, tenuto conto della necessaria coerenza degli indirizzi, delle specificità territoriali, nonché dell'esigenza di facilitare il raggiungimento da parte degli studenti presso le strutture dei soggetti ospitanti degli studenti;
- regolamentare nei territori delle province, in accordo con le scuole e i soggetti ospitanti (o loro rappresentanti) i periodi di apprendimento in contesto lavorativo, nel rispetto delle programmazioni delle istituzioni scolastiche e dei soggetti ospitanti, favorendo la distribuzione dei periodi di attività esterna nell'arco dell'anno scolastico, per ottimizzare le opportunità ed evitare sovrapposizioni;
- raccogliere, con riferimento agli standard (competenze dei Profili in uscita, EQF, Attività tipiche delle figure professionali –Atlante del lavoro) repertori di attività, collegate alle competenze dei profili degli indirizzi scolastici, che gli studenti possono svolgere nei periodi di apprendimento in contesto lavorativo;
- sperimentare la modulistica per la progettazione e la certificazione proposta da USR Veneto e validata dal Tavolo regionale, anche ai fini del riconoscimento degli apprendimenti nei casi di passaggi tra sistemi;
- sperimentare modelli di progetti formativi di AS-L anche attraverso la sperimentazione di strumenti informatici messi a disposizione dalle Camere di Commercio e realizzati in collaborazione con USR

Veneto;

- condividere un calendario e i contenuti delle iniziative provinciali sul tema dell'AS-L proposte dai componenti del Tavolo, coerenti con le linee del Tavolo Regionale;
- individuare forme di partecipazione ai costi sostenuti dall'impresa, anche nell'ambito delle risorse a disposizione delle camere di commercio, in relazione all'ingresso di giovani in alternanza (visita medica; DPI; formazione specifica);
- prevedere forme di finanziamento, anche nell'ambito delle risorse a disposizione delle camere di commercio, per la stipula di assicurazioni aggiuntive per la copertura del rischio in itinere (abitazione dello studente -impresa) attualmente non coperto dall'assicurazione;
- individuare modalità di copertura dei costi di trasporto per i giovani impegnati in percorsi di alternanza;
- monitorare lo stato e la qualità dei percorsi di AS-L, secondo criteri, modi e tempi stabiliti dal Tavolo Regionale.

Gli esiti saranno raccolti e messi a disposizione delle scuole e dei soggetti ospitanti, per favorire la realizzazione di percorsi di AS-L di qualità.

Art. 5
Ambiti di azione delle Parti firmatarie

A) *Regione del Veneto*
L'apporto della Regione del Veneto al Tavolo, in sinergia con le altre componenti, consiste nel:

1. mettere in atto iniziative per eventuali modifiche inerenti la legislazione regionale per favorire la pratica dell'alternanza da parte delle realtà lavorative;
2. favorire la realizzazione di:
    - percorsi di alternanza, in particolare all'estero, per gli studenti dei percorsi quinquennali;
    - sperimentazioni del sistema duale e dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro per gli studenti dei corsi IeFP;
    - l'Alternanza Scuola Lavoro in Alto Apprendistato negli istituti secondari di secondo grado;
    - formazione di tutor e operatori anche attraverso la partecipazione ai corsi offerti dalla piattaforma creata nell'ambito del progetto Veneto in Azione;
    - collegamenti istituzionali tra scuole del Veneto e soggetti ospitanti, quali enti pubblici e musei pubblici e privati della regione del Veneto al fine di migliorare le competenze dei docenti e degli studenti anche in vista dell'occupabilità e delle scelte post- diploma di questi ultimi.

B) *USR Veneto*
L'apporto dell'USR Veneto al Tavolo, in sinergia con le altre componenti, consiste nel:

1. indirizzare le iniziative delle scuole e delle loro reti, al fine di garantire la loro coerenza con le indicazioni della normativa e assicurare l'equità dell'offerta di alternanza nel territorio regionale attraverso:
    - l'individuazione delle fasi preliminari che le scuole devono aver realizzato prima di proporre ai soggetti ospitanti la coprogettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro;
    - la promozione dell'alternanza e la predisposizione di linee di indirizzo regionali per la pianificazione territoriale delle attività di alternanza, che dovrà avvenire in occasione dell'inizio di ciascun anno scolastico, per favorire l'accoglienza del maggior numero degli studenti nelle strutture dei soggetti ospitanti;
    - il supporto alle scuole e alle loro reti e la diffusione di buone prassi, favorendo la connessione tra apprendimento e mercato del lavoro;
    - le proposte di strumenti condivisi, in riferimento ai diversi indirizzi, per il riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in Alternanza Scuola Lavoro e, facilitando i passaggi tra sistemi.
    - favorire la realizzazione di collegamenti istituzionali tra scuole del Veneto e soggetti ospitanti, quali enti pubblici e musei pubblici e privati della Regione del Veneto al fine di

93be487f

migliorare le competenze dei docenti e degli studenti anche in vista dell'occupabilità e delle scelte post diploma di questi ultimi;

2. garantire la promozione e la massima diffusione della modulistica regionale validata, al fine della sua adozione da parte delle scuole con i soggetti ospitanti (di cui alla lettera C del presente articolo); eventuali integrazioni proposte dalle Associazioni di Categoria, in considerazione della specificità dei soggetti ospitanti, saranno adottate solo se saranno mantenuti inalterati la struttura e i contenuti dei format regionali.

C) *Associazioni di Categoria*

L'apporto delle Associazioni di Categoria al Tavolo, in sinergia con le altre componenti è finalizzato a:

1. promuovere e diffondere, anche attraverso le proprie articolazioni territoriali, l'AS-L presso i soggetti ospitanti, evidenziandone la specificità rispetto ad altre attività, quali apprendistati e tirocini, per favorire l'ampliamento del numero dei soggetti ospitanti e la qualità dei percorsi di alternanza;
2. sviluppare, in collaborazione con rappresentanze delle scuole e di altri soggetti competenti, azioni di marketing territoriale e partecipare alla predisposizione di linee di indirizzo per la pianificazione territoriale delle attività di alternanza, per non saturare i soggetti ospitanti nei mesi critici;
3. informare i soggetti ospitanti della necessità che le richieste da parte delle scuole di coprogettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro siano sempre precedute dalla realizzazione, da parte delle stesse scuole, delle fasi preliminari indicate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
4. elaborare, insieme alle rappresentanze delle scuole, linee di azione e modelli di attività che facilitino l'incontro e la coprogettazione tra scuola e soggetti ospitanti, anche mediante l'adozione di un format di convenzione e progetto formativo che le scuole devono utilizzare con i soggetti ospitanti appartenenti alle rispettive rappresentanze;
5. partecipare ad attività mirate a sviluppare strumenti per favorire la connessione tra apprendimento e mercato del lavoro, con il riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in alternanza;
6. valorizzazione attraverso il sistema delle relazioni sindacali la diffusione delle esperienze di AS-L e il ruolo del personale impegnato;
7. facilitare l'utilizzo della bilateralità e dei fondi interprofessionali per supportare le azioni previste dal presente protocollo, in particolare a sostegno della formazione dei tutor aziendali;
8. disponibilità delle associazioni imprenditoriali a partecipare a percorsi di accompagnamento rivolti ai tutor scolastici.

D) *Unioncamere*

L'apporto di Unioncamere al Tavolo, anche tramite le Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, in sinergia con le altre componenti, è finalizzato a:

1. promuovere e diffondere l'Alternanza Scuola Lavoro presso tutte le categorie economiche imprenditoriali, professionali e no-profit, evidenziandone la specificità rispetto ad altre attività, quali apprendistati e tirocini, per favorire l'ampliamento del numero dei soggetti ospitanti e la qualità dei percorsi di alternanza;
2. raccogliere attraverso il registro (L.107/2015, articolo 1 comma 41) le adesioni da parte dei soggetti disponibili ad accogliere studenti e mettere gli elenchi a disposizione delle scuole, senza alcun onere finanziario per i soggetti ospitanti;
3. informare i soggetti ospitanti della necessità che le richieste da parte delle scuole di coprogettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro siano sempre precedute dalla realizzazione, da parte delle stesse scuole, delle fasi preliminari indicate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
4. supportare i soggetti ospitanti privi di esperienza nell'accogliere studenti in alternanza;
5. offrire ai Comitati Tecnico Scientifici dati e strumenti di lettura del mondo del lavoro;
6. supportare le scuole, attraverso l'Eurosportello, nell'organizzazione delle attività di alternanza all'estero, favorendo la loro coerenza con i percorsi di studio.

E) Organizzazioni sindacali

L'apporto delle Organizzazioni sindacali del Veneto al Tavolo, in sinergia con le altre componenti, è finalizzato a contribuire, attraverso le proprie articolazioni territoriali, la diffusione tra i lavoratori della cultura dell'Alternanza Scuola Lavoro, evidenziandone le differenze rispetto ad altre attività quali stage e tirocini, al fine di:

1. sottolineare la valenza formativa dell'alternanza, il cui esito è il riconoscimento degli apprendimenti;
2. sensibilizzare all'accoglienza degli studenti in alternanza, perché acquisiscano dall'esempio concreto comportamenti adeguati all'ambiente di lavoro, in particolare in tema di salute e sicurezza;
3. contribuire, in particolare, a sensibilizzare i tutor esterni, per favorire la consapevolezza del valore del loro compito e incoraggiare la loro partecipazione ad attività di formazione;
4. sviluppare, in collaborazione con rappresentanze delle scuole e di altri soggetti competenti, azioni di promozione territoriale dell'ASL e partecipare alla predisposizione di linee di indirizzo per la pianificazione territoriale delle attività di alternanza;
5. valorizzare attraverso il sistema delle relazioni sindacali la diffusione delle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) e il ruolo del personale impegnato;
6. facilitare l'utilizzo della bilateralità e dei fondi interprofessionali per supportare le azioni previste dal presente protocollo, in particolare a sostegno della formazione dei tutor aziendali;
7. disponibilità delle organizzazioni sindacali a partecipare a percorsi di accompagnamento rivolti ai tutor scolastici;
8. realizzare momenti di formazione e informazione con gli studenti in alternanza su diritti e doveri dei lavoratori e salute e sicurezza sul lavoro, mettendo a disposizione esperti delle Organizzazioni Sindacali.

Art. 6
Monitoraggio

Allo scopo di capitalizzare il patrimonio di esperienze e di qualificare i percorsi attuati a seguito delle azioni di cui al presente Protocollo, il Tavolo si impegna a costituire l'Osservatorio Veneto per l'Alternanza finalizzato a monitorare sistematicamente le attività rilevando i risultati conseguiti, raccogliere le migliori pratiche, a promuovere iniziative di verifica della qualità delle azioni, nonché interventi di informazione e di sensibilizzazione del territorio.

L'Osservatorio per l'Alternanza dispone delle basi informative utilizzate dalle istituzioni coinvolte nel Protocollo che ne garantiscono l'integrazione e predispone un programma biennale di attività.

Art. 7
Durata

Il presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha validità triennale.

Esso sarà modificato qualora intervengano sostanziali modifiche alla normativa vigente.

Il Protocollo potrà essere modificato in qualunque momento, anche su richiesta di uno solo dei soggetti firmatari, d'intesa tra le parti e può essere rinnovato alla scadenza per espressa determinazione delle parti medesime.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, ……

93be487f

ISTITUZIONE/ASSOCIAZIONE	FIRMATARI	SOTTOSCRIZIONE
Regione del Veneto		
USRV - Direzione Generale		
Unioncamere del Veneto		
C.G.I.L. Veneto		
C.I.S.L. Veneto		
U.I.L. Veneto		
C.I.S.A.L. Veneto		
U.G.L. Delegazione Regionale		
CONFSAL		
Confindustria Veneto		
Confimi Industria Veneto		
CONFAPI Veneto		
Confederazione Nazionale Artigiana C.N.A.		
Confederazione italiana Agricoltori CIA		
Confartigianato del Veneto		

Federazione Regionale Coldiretti Veneto		
Confagricoltura del Veneto		
Confcommercio Veneto		
Confesercenti Regionale Veneto		
Confcooperative Veneto		
Legacoop Veneto		
Confprofessioni Veneto		
Casartigiani del Veneto		
Federclaai Veneto		
CIDA Veneto		

(Codice interno: 379131)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1431 del 02 ottobre 2018

Modifica e riapertura del concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (triennio 2018 - 2021) approvato con precedente D.G.R. n. 768 del 28 maggio 2018 ex Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i. ai sensi di quanto disposto dal Ministero della Salute con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 dell' 11 settembre 2018.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Il presente atto modifica e riapre il concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (triennio 2018 - 2021) ai sensi di quanto disposto dal Ministero della Salute con Avviso pubblicato nella GURI n. 72 - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» del'11/09/2018.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli (direttive 93/16/CEE e 2001/19/CE), ha istituito e disciplinato il corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica in Medicina Generale.

Il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della medicina generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il Servizio Sanitario Nazionale in qualità di medico di Medicina Generale.

Il corso, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e iscritti ad un ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana, ha durata triennale ed è organizzato e attivato dalle Regioni con bando, in conformità a quanto disposto dal citato decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e nel rispetto dei principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, definiti con il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006.

Il numero di medici da ammettere annualmente ai corsi viene determinato dalle Regioni sulla base della previsione del fabbisogno di medici nel territorio nei limiti concordati con il Ministero della Salute e nell'ambito delle risorse disponibili.

In attuazione alla normativa sopra citata, le Regioni e le Province Autonome hanno condiviso e concordato in sede di Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Salute, una bozza di bando di concorso in conformità al quale, ciascuna Regione o Provincia Autonoma, provvede ad emanare il proprio; tale documento è stato infine oggetto di esame, condivisione ed approvazione da parte della Conferenza degli Assessori regionali alla Sanità.

A seguito della pronuncia del TAR del Lazio, Sezione terza-quater n. 5994 del 21.04.2017, il Ministero della Salute, con successivo Decreto del 7 giugno 2017, modificando l'art. 5 co. 1 e l'art. 6 co. 2 lett. c) del Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 ha stabilito che i requisiti dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e dell'iscrizione all'albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana devono essere posseduti entro la data di inizio del corso, pena l'esclusione dallo stesso, pertanto i successivi bandi regionali sono stati modificati di conseguenza.

Per il triennio 2018-2021, con D.G.R. n. 768 del 28 maggio 2018 la Regione Veneto, a seguito di una puntuale analisi del fabbisogno di medici di Medicina Generale nella Regione, tenuto conto dell'attuale carenza di medici e dei futuri pensionamenti, nonché constatando una disparità sul numero di borse di studio autorizzate e finanziate dal Ministero della Salute ad altre Regioni che annoverano un bacino di popolazione assistita similare o ancorché inferiore a quella del Veneto:

- ha quantificato il fabbisogno in n. 100 posti da mettere a concorso per ciascuno degli anni 2018, 2019, 2020;
- ha approvato ed emanato il bando di concorso ai fini dell'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale da svolgersi nella Regione Veneto (triennio 2018-2021) per 60 laureati in medicina e chirurgia;
- ha stabilito di incrementare i 60 posti di cui al punto precedente con ulteriori 40 posti "... qualora il Ministero della Salute li autorizzi e ne confermi la totale copertura economica, rideterminando con-seguentemente la quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in medicina generale e il suo riparto annuale tra le Regioni ...".

Ai sensi della normativa sopra citata, il Ministero della Salute, con Avviso del 15 giugno 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 49 del 22 giugno 2018, ha successivamente pubblicato gli estremi dei bandi approvati dalle singole Regioni per il triennio in questione, indicando quale data del concorso il 25 settembre 2018.

Le attività di iscrizione on line delle domande di ammissione al corso nella Regione Veneto sono state gestite mediante piattaforma Web in utilizzo da Azienda Zero, istituita ex L.R. n. 19/2016 e seguenti provvedimenti attuativi (in particolare la D.G.R. n. 555 del 30 aprile 2018 - Allegato A - p.to 2.3.6) quale ente di governance della sanità veneta e a supporto della programmazione regionale.

A seguito della nota della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot. 3766/C7SAN del 7 settembre 2018, in relazione alle ulteriori disponibilità economiche messe a disposizione dall'Intesa del 1/08/2018 (rep.atti 149 CSR) per il finanziamento di borse di studio aggiuntive per il triennio 2018/2021, da ripartirsi sulla base della quota d'accesso, il Ministero con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 dell' 11 settembre 2018:

- ha comunicato l'annullamento della data del concorso per l'ammissione ai corsi di formazione specifica in medicina generale del triennio 2018/2021,
- ha rinviato per le modalità di partecipazione al concorso in parola, alle indicazioni previste nei nuovi bandi regionali,
- ha stabilito che "... la nuova data di espletamento del concorso sarà resa nota con apposito avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami»..",
- ha stabilito che "... del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati sarà data comunicazione a mezzo avviso da pubblicarsi nei Bollettini ufficiali delle Regioni, da affiggersi anche presso gli Ordini ...".

Successivamente, in sede di riparto del contingente 2018-2021, sono state suddivise tra le Regioni le ulteriori borse messe a disposizione e alla Regione Veneto in particolare ne sono state assegnate ulteriori 66 (da aggiungersi pertanto alle 60 già previste ai sensi della D.G.R. n. 768 del 28 maggio 2018), per un totale di 126 borse.

Successivamente, nella seduta del 26 settembre 2018, la Commissione Salute, come da comunicazione pervenuta in data 26/09/2018 a mezzo mail:

- ha stabilito che le Regioni procedano a "...modificare e riaprire il concorso ..." tenuto conto di quanto sopra;
- ha evidenziato la necessità che le stesse provvedano celermente ad approvare e pubblicare sui BUR regionali i provvedimenti di competenza, consentendo in tempo utile la pubblicazione degli estratti dei bandi stessi nella Gazzetta Ufficiale;
- ha comunicato il numero di borse per ciascuna Regione da mettere a concorso;
- ha trasmesso lo schema di bando contenente le seguenti indicazioni specifiche;
- ha disposto che i candidati già ammessi nelle diverse Regioni non dovranno ripresentare la domanda;
- ha disposto che i candidati di cui sopra potranno comunque rinunciare alla domanda in questione e presentare entro i termini previsti una nuova domanda di partecipazione ad altra sede regionale;
- ha disposto che i medici non più interessati a partecipare al concorso siano invitati ad annullare la domanda già inviata nella Regione;
- ha disposto che il corso relativo al triennio 2018-2021 inizi presumibilmente entro il mese di marzo 2019.

In seguito, in data 27/09/2018 con nota prot. 598945 la Segreteria Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale - Commissione Salute - Regione Emilia-Romagna ha confermato il numero di borse assegnate ad ogni Regione precisando che "... il relativo riparto delle risorse è avvenuto in base alla quota di accesso ai sensi dell'Intesa 1/08/2018 di riparto del FSN per l'anno 2018..." e che tali risorse "... saranno utilizzate dalle Regioni per ... il finanziamento delle borse di studio aggiuntive per il triennio 2018/2021" e per le "spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale".

Con il presente atto si intende pertanto:

- procedere a "modificare e riaprire il concorso" per il corso di formazione specifica in medicina gene-rale per il triennio 2018-2021, tenendo conto di tutto quanto sopra esposto;
- approvare il bando come da Allegato A al presente atto, parte integrante dello stesso e conforme allo schema trasmesso dalla Commissione Salute;
- disporre che - analogamente a quanto stabilito con la precedente DGR n. 768/2018 - tutte le domande relative al presente bando - dovranno essere presentate sempre avvalendosi della piattaforma Web in utilizzo da Azienda Zero (https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/),
- stabilire in particolare che i candidati già ammessi con precedente Decreto del Direttore dell'U.O. Cure primarie e Strutture Socio Sanitarie Territoriali n. 52 del 6/08/2018 non dovranno ripresentare la domanda, fatta salva la possibilità di annullare la stessa con le modalità previste dal bando allegato;

- stabilire che i candidati già ammessi in altra Regione potranno presentare la domanda presso la Regione Veneto, sempre tramite piattaforma, previo annullamento della domanda già formulata nell'altra Regione, dichiarando, all'atto della compilazione della domanda presso la Regione Veneto, gli estremi della rinuncia, secondo le modalità previste dal bando allegato.

Per quanto riguarda l'aspetto economico i finanziamenti per la formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 1, comma 2° del decreto legislativo n. 56/2000, residuano a carico del bilancio dello Stato. La determinazione della quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in Medicina Generale e il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni, che si esprime a seguito di proposta di riparto formulata dal Ministero della Salute. Successivamente all'Intesa della CSR, la quota di FSN è oggetto di assegnazione alle Regioni con deliberazione del C.I.P.E.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO il D.lgs. n. 56/2000;
- VISTA la L. R. n. 39/2001;
- VISTO il D.lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Ministero della Salute 7/03/2006;
- VISTO il Decreto del Ministero della Salute 7/06/2017;
- VISTA la L.R. 19/2016;
- VISTA la D.G.R. n. 555/2018;
- VISTA la D.G.R. n. 768/2018;
- VISTO il Decreto del direttore dell'U.O. Cure primarie e Strutture Socio Sanitarie Territoriali n. 52 del 6/08/2018;
- VISTO l'Avviso del Ministero della Salute 15/06/2018, pubblicato nella GURI - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 49 del 22/06/2018 ed il successivo Avviso del Ministero della Salute pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 dell' 11/09/2018;
- VISTO l'art. 2, c. 2 della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. di modificare e riaprire il bando di concorso ex D.G.R. n.768/2018 ai fini dell'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale da svolgersi nella Regione Veneto (triennio 2018-2021) di n. 126 (centoventisei) laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti e secondo le modalità di cui all'Allegato A del presente provvedimento, parte integrante dello stesso;
3. di precisare che le attività di iscrizione on line delle domande di ammissione al corso saranno gestite mediante piattaforma web in utilizzo da Azienda Zero, istituita ex L.R. 19/2016 e seguenti provvedimenti attuativi (in particolare la DGR 555 del 30.04.2018 - all. A - pto 2.3.6) quale ente di governance della sanità veneta e a supporto della programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale;
4. di stabilire che i candidati già ammessi con precedente Decreto del Direttore dell'U.O. Cure primarie e Strutture Socio Sanitarie Territoriali n. 52 del 6/08/2018 non dovranno ripresentare la domanda, fatta salva la possibilità di annullare la stessa con le modalità previste dal bando allegato;
5. di stabilire che i candidati già ammessi in altra Regione potranno presentare la domanda presso la Regione Veneto, sempre tramite piattaforma, previo annullamento della domanda già formulata nell'altra Regione, dichiarando, all'atto della presentazione della domanda presso la Regione Veneto, gli estremi della rinuncia, secondo le modalità previste dal bando allegato;
6. di precisare pertanto che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Regolamento europeo n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018, i dati personali relativi ai candidati saranno trattati - esclusivamente, per l'espletamento della selezione e per la gestione del corso di formazione - dalla Regione Veneto in qualità di titolare e da Azienda Zero, incaricata dell'espletamento delle attività operative sopra citate (come da Allegato A) in qualità di responsabile esterno del trattamento;
7. di stabilire che per la Regione Veneto il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Cure primarie e strutture socio-sanitarie territoriali, per l'Azienda Zero il responsabile esterno del trattamento dei dati è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
8. di precisare che i finanziamenti per i corsi di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 1, comma 2° del decreto legislativo n. 56/2000, residuano a carico del bilancio dello Stato e che la determinazione della quota del

Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in Medicina Generale e il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni a seguito di proposta formulata dal Ministero della Salute;

9. di dare notizia agli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto dell'adozione del presente provvedimento trasmettendo, altresì, agli stessi copia del bando di concorso (Allegato A) per l'affissione ai rispettivi Albi;
10. di dare mandato al Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali per il compimento delle attività connesse all'attuazione del presente provvedimento;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1431 del 02 ottobre 2018

MODIFICA E RIAPERTURA BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2018-2021) DELLA REGIONE VENETO

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Veneto sono riaperti i termini di pubblicazione del Bando di concorso pubblico per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018/2021, di cui alla DGR n. 768 del 28/05/2018, pubblicata sul BUR n. 53 dell'01/06/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 22/06/2018.

2. Il contingente da ammettere al corso di formazione specifica in medicina generale 2018/2021 è, per la Regione Veneto, di n. 126 laureati in medicina e chirurgia ed in possesso dei requisiti di cui all'art. successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
   a) essere cittadino italiano;
   b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c) essere cittadino non comunitario in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
   d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
   e) essere cittadino non comunitario titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
   f) essere cittadino non comunitario titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);

2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:
   a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
   nonché dei seguenti requisiti:
   b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
   c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

3. I requisiti di cui ai punti 1 e 2 lettera a) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del D.M. del 7/03/2006.

4. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso che avverrà nel mese di marzo 2019. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domande e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite la piattaforma web utilizzata da Azienda Zero (individuata quale ente di governance della sanità veneta e supporto alla

programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale ai sensi della L.R. 19/2016 e seguenti provvedimenti attuativi, in particolare la DGR 555 del 30.04.2018 – all. A – pto 2.3.6), collegandosi al sito **https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/** come da istruzioni allegate.

2. La domanda dovrà essere presentata **entro il termine perentorio di 30 giorni**, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.
La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 00 del giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica e verrà automaticamente disattivata alle ore 24 del giorno di scadenza.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità. Le istruzioni operative per la compilazione della **domanda on line** sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3. **Sono fatte salve le domande già presentate dai candidati ammessi nella Regione Veneto con precedente Decreto del Direttore dell'U.O. Cure primarie e Strutture Socio Sanitarie Territoriali n. 52 del 6 agosto 2018 - ex D.G.R. 768/2018 pubblicata nella G.U.R.I. n. 49 del 22/06/2018 – fermo restando per gli stessi:**
   a) la possibilità di annullare la domanda in questione, qualora non più interessati a partecipare al concorso, o qualora interessati a partecipare presso altra regione, secondo le modalità indicate nella lettera C) delle istruzioni operative, in calce al presente bando;
   b) la possibilità di procedere ad aggiornamento/integrazione dei dati già inseriti riferiti ad abilitazione, iscrizione, indirizzo/recapiti, secondo le modalità indicate nella lettera D) delle istruzioni operative, in calce al presente bando.

4. **I candidati già ammessi in altra Regione potranno presentare la domanda presso la Regione Veneto sempre tramite piattaforma web predisposta, previo annullamento della domanda già formulata nell'altra Regione dichiarando, all'atto della domanda presso la Regione Veneto, gli estremi della rinuncia, compilando il modulo in calce "*Annullamento della domanda di partecipazione al Concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018/2021 della Regione* _____", da allegare alla domanda, che dovrà essere inviata secondo le modalità indicate nella lettera E) delle istruzioni operative.**

5. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.

6. Nella compilazione della domanda on line il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e a pena di inammissibilità della domanda:
   a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
   b) il luogo di residenza;
   c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
   d) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure in un Paese comunitario, oppure in un Paese non comunitario, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;

e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stato conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;

f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;

nella domanda dovrà essere dichiarato, inoltre:

g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;

h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se sì specificare quale)*;

i) qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine – lett. e) ed f) – dovrà dichiarare di essere a conoscenza che i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso, pena la non ammissione al corso.

7. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione on-line il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.

9. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata che, per l'intero procedimento, costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo PEC protocollo.azero@pecveneto.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2018-2021".

10. Azienda Zero non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure dal mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. A completamento della procedura di inoltro della domanda il candidato riceverà una mail dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

12. Tutte le informazioni sul concorso (in particolare quelle relative all'elenco degli ammessi, all'avviso di convocazione, a sedi, giorno ed ora di svolgimento della prova) e sul corso di formazione specifica in Medicina Generale sono reperibili nel sito Internet della Regione Veneto al link seguente: http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione.

13. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

14. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Regolamento europeo n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018, si informa che i dati personali relativi ai candidati saranno trattati - esclusivamente, per l'espletamento della selezione e per la gestione del corso di formazione - dalla Regione Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, **in qualità di titolare** e da Azienda Zero, con sede in Passaggio Gaudenzio n. 1 Padova, incaricata

dell'espletamento delle attività operative sopra citate in qualità di **responsabile esterno del trattamento dei dati**. Presso la Regione Veneto è designato quale **responsabile del trattamento** il Dirigente dell'U.O. Cure primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali, presso Azienda Zero è designato quale responsabile esterno del trattamento dei dati il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane. I Responsabili del trattamento assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Il **Responsabile della protezione dei dati** designato della Regione Veneto è contattabile presso la Regione al seguente indirizzo mail: dpo@regione.veneto.it

Il **Responsabile della protezione dei dati** designato dall'Azienda Zero è contattabile presso la sede di Azienda Zero al seguente indirizzo mail: concorsi@azero.veneto.it

I dati personali sono trattati da personale regionale e di Azienda Zero previamente autorizzato e designato quale **incaricato del trattamento**, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico economica del candidato. Agli aspiranti sono riconosciuti i diritti di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste ad Azienda Zero entro il termine ultimo di presentazione della domanda, ai recapiti indicati nelle istruzioni operative. Successivamente al termine di cui sopra le comunicazioni andranno indirizzate all'indirizzo segcrrmedconv.regione@pecveneto.it.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato per lo **svolgimento di funzioni istituzionali** e, pertanto, ai sensi della normativa vigente sopra citata non necessita del consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione.

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti dagli interessati propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. n. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto da indicare al momento della registrazione sul sito che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D.Lgs. n. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate escluse.

2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
- il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;

- l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 6
- non aver allegato alla domanda copia del documento di identità in corso di validità;
- l'utilizzo di modalità di iscrizione diverse da quella indicata;
- il mancato inoltro informatico della domanda firmata (si vedano le istruzioni operative);

3. In caso di non ammissione al concorso verrà data comunicazione in via anticipata all'interessato all'indirizzo e-mail contenuto nella domanda; l'esclusione verrà successivamente formalizzata nel provvedimento regionale che recepisce l'elenco degli ammessi e non ammessi alla prova di concorso.

Art. 6 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito internet http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Veneto, sul sito internet http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 7 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 368 del 17/08/1999, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi comma 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun

questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.

10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami;

14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

Art. 8 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori previsti nella giornata. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. I moduli delle risposte vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione col sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta il punteggio ottenuto in un apposito elenco abbinandolo al numero della busta corrispondente. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e, mediante numero progressivo su di esse apposto, procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al D.P.C.M. del 23/03/1995 in mancanza di specifiche norme regionali.

Art. 9 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 10 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Veneto.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Veneto, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla

conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

8. Gli interessati, ai sensi della L. n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BURV.

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 11 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al corso triennale e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.

2. Nella PEC di convocazione verranno comunicate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.

3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso a mezzo PEC. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare a mezzo PEC**, all'indirizzo **segcrrmedconv.regione@pecveneto.it** comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, dovranno dichiarare:

a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la Provincia e il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 12 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai punti 1., 2. e 3. del precedente art. 11.

3. La regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale dei candidati qualora - specialmente in prossimità del

termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60 giorno successivi all'avvio ufficiale del corso) - ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 13 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 14 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 15 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Veneto.

Art. 16 - Disciplina del corso - rinvio

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2018-2021 inizia presumibilmente entro il mese di marzo 2019, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.lgs. n. 368 del 17/08/1999, nel D.M. del 7/03/2006, e successive loro modificazioni.

Art. 17 - Incompatibilità

1. Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della L. n. 448 del 28/12/2001.

Art. 18 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 02/02/2019.

2. Il Responsabile del procedimento è il dirigente regionale dell'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali.

****

ISTRUZIONI OPERATIVE

****

A): REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/**.

Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".
Le stesse verranno automaticamente riproposte in ogni singolo concorso, al quale il candidato vorrà partecipare.
La scheda "Utente" è sempre consultabile ed aggiornabile (salvo momentanee interruzioni per manutenzione della procedura delle quali ne sarà data puntuale comunicazione)

B): ISCRIZIONE ON LINE

Dopo aver inserito Username e Password definitiva, compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare dal menù la voce "Concorsi"; da questa schermata si può accedere ai concorsi attivi.
Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE (generali e specifici) richiesti.
Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui **va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità**, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb).
Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione (il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde).
Le pagine possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche alla domanda.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali, cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione **STAMPA DOMANDA**.
Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.
Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata.

C): ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER I CANDIDATI NON PIU' INTERESSATI A PARTECIPARE AL CONCORSO O PER I CANDIDATI INTERESSATI A PARTECIPARE IN ALTRA REGIONE

Il candidato che voglia annullare la propria domanda dovrà farlo utilizzando la funzione "Elimina domanda".

a51a995d

D): AGGIORNAMENTO O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato che voglia aggiornare o modificare la propria domanda potrà farlo utilizzando l'icona "Annulla". Con questa operazione l'iscrizione viene definitivamente annullata e il candidato potrà rientrare nella domanda ed apportare gli aggiornamenti e le integrazioni desiderate. Ai fini della partecipazione al concorso, pertanto, sarà necessario procedere ad un nuovo invio della domanda di iscrizione tramite la procedura on line, utilizzando l'apposita funzione "Conferma ed invia domanda". A seguito di questa operazione, il candidato riceverà una nuova mail di conferma iscrizione.

E): DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) della seguente documentazione:

- domanda di partecipazione datata e firmata;
- modello B "*Annullamento della domanda di partecipazione al Concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018/2021 della Regione* _____", esclusivamente per i candidati già ammessi in altra Regione e che vogliano partecipare per la Regione Veneto (da scannerizzare insieme alla domanda di partecipazione, creando un unico file);
- un documento d'identità in corso di validità.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

F): ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il **"manuale istruzioni"** che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni relative esclusivamente alla compilazione della domanda/assistenza tecnica selezionare la funzione **"richiedi assistenza**"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 al numero 049.877.8186 – 8310 – 8314 – 8311 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la **compilazione della domanda on line).**

a51a995d

MODULO DI ANNULLAMENTO della domanda di partecipazione al Concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 della Regione _____

Alla Regione Veneto

Il/La sottoscritto/a

Nome:	
Cognome:	
Nato a:	il:
Codice fiscale:	
PEC:	

DICHIARA

di aver annullato in data _____ la propria domanda di partecipazione al Concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 indetto con G.U.R.I. n. 49 del 22/06/2018, per poter partecipare invece presso la Regione _____ ai sensi del comma 3, lett. a), art. 3 del Bando.

Data: _____

Firma

_____

a51a995d

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 378904)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Avviso di mobilità esterna volontaria per n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente ambientale.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di **Dirigente Ambientale, ruolo tecnico - CCNL dirigenza SPTA del SSN**, propedeutica al conferimento dell'incarico afferente alla struttura semplice "Unità Operativa Valutazioni Integrate Ecosistemi Naturali" presso la Direzione Tecnica.

Termine presentazione domande: lunedì 29 ottobre 2018.

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale di ARPAV www.arpa.veneto.it *nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni: ARPAV - Servizio Risorse Umane Performance, Relazioni Sindacali e Formazione tel. 0498239396-7.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane - dott. Lorenzo Pavani

(Codice interno: 378875)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: direttore della struttura complessa u.o.c. di medicina generale dell'ospedale di pieve di cadore ruolo: sanitario profilo professionale: medici disciplina: medicina generale.

In esecuzione della deliberazione n. 1424 del 21.9.2018, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI MEDICINA GENERALE DELL'OSPEDALE DI PIEVE DI CADORE Ruolo: Sanitario Profilo professionale: Medici Disciplina: Medicina generale

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE.
L'Ospedale di Pieve di Cadore è Nodo di Rete dell'Ospedale unico del Distretto di Belluno, articolato nelle sedi di Belluno, Agordo e Pieve di Cadore.
L'U.O.C. di medicina generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore fa parte del Dipartimento di Area Medica di Belluno, assieme alle UU.OO.CC. di medicina generale delle sedi ospedaliere di Belluno e di Agordo, all'U.O.C. di geriatria di Belluno, all'U.O.C. di pediatria di Belluno, all'U.O.C. di oncologia di Belluno, all'U.O.S.D. di ematologia e all'U.O.S.D. di reumatologia.
L'U.O.C. di medicina generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore - dotata di 26 posti letto - è orientata alla diagnosi e cura delle patologie di competenza internistica, con particolare riferimento alla popolazione della valle Cadorina, territorio con una estensione di circa 1287 km2 a bassa intensità abitativa (26 abitanti per km2).

L'U.O.C. è orientata al trattamento della cronicità riacutizzata, in stretta collaborazione con l'organizzazione territoriale aziendale.
L'incarico di direzione dell'U.O.C. di medicina generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:
attitudine alla predisposizione di percorsi diagnostico-terapeutici finalizzati al trattamento della riacutizzazione delle cronicità, in collaborazione e integrazione con la rete territoriale di assistenza e con i medici di medicina generale;
capacità di sviluppare il miglior utilizzo dei setting assistenziali sia per i pazienti esterni (ambulatorio e day service) e sia per i pazienti interni (ricovero ordinario), seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale;
capacità di sviluppare i processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Medica di Ospedale, e allo sviluppo della qualità professionale, ispirandosi alla cosiddetta medicina basata sull'evidenza;
attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali e organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica e i dispositivi medici in coerenza con gli obiettivi di budget assegnati;
esperienza nell'attuazione del modello assistenziale ospedaliero e territoriale basato sull'intensità di cure;
capacità di instaurare relazioni costanti e strutturate, principalmente per fini comunicativi e formativi, con i medici di medicina generale;
capacità di sviluppare un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;
capacità di curare il miglioramento e il mantenimento di un clima interno favorente le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e di porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta;
capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo;
disponibilità a risolvere criticità legate alla dimensione organizzativa di un Ospedale Nodo di Rete in area montana.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE
I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:
i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri

dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici
a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina generale o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di medicina generale. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

3) DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso - che deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (vedi allegato A), e sottoscritta, a pena di nullità - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);
il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a), b) e c) dell'elenco sopra riportato (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);
la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e del Regolamento UE 2016/679;
l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale entro il perentorio termine del 3**0° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - sulla G.U. della Repubblica.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla

stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:
mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare.
Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla procedura. Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:
un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (vedi schema allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice, con particolare riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";
la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore;
la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;
un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.

Le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale devono contenere tutte le informazioni e i dati necessari per la loro valutabilità. A titolo esemplificativo:
le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM;
le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno.

La documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, la documentazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica) e le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato C).

Non saranno prese in considerazione dichiarazione incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.
Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE
La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:
alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato.
La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata sul sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.

7) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.
L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.
Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati

personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonchè a cura della commissione esaminatrice.

9) RESTITUZIONE DOCUMENTI
I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

10) DISPOSIZIONI FINALI
La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586-883693).
Copia integrale del presente avviso è consultabile sul sito internet www.ulss.belluno.it.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico indetto per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa U.O.C. di medicina generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ (codice fiscale _____);

b) di essere residente a _____ via _____ n. ____;

c) di essere cittadino/a _____ (1);

d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);

e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (3);

g) di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ presso _____ (4);

h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____, presso _____ (4);

i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____ al n. _____;

j) di essere in possesso dell'anzianità di servizio nella disciplina di _____, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale (anzianità complessiva nella disciplina di ____ anni);

k) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e specificatamente _____(5);

l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

m) di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:
Sig. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____
PEC _____
Telefono _____ Email _____

Data _____

_____
(firma)

==========

(1) Indicare la cittadinanza e l'eventuale sussistenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini stranieri devono dichiarare nella domanda di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanni penali riportate e i procedimenti penali pendenti.

(4) In caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo rilasciato in Italia.

(5) Indicare i servizi prestati, con precisazione dell'ente, della qualifica e dei periodi, e le eventuali cause di cessazione.

Allegato B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* ……..	*Nome* …… .

nato/a il ……	*a* …….....	*Prov*……

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di* …… *in data*……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	**……**
della provincia di	**……**
dal	**……**
numero d'iscrizione	**……**

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di* …… *in data*……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	**……**
Disciplina	**……**
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	**……**
Dal …….. *al* ……	*con rapporto a tempo* □*determinato* □*indeterminato*

□con interruzione di servizio dal……..al…..……. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……..al…..……. per…….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	**……**
Disciplina	**……**
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……..al…..……. per…….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……..al…..……. per…….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	**……**
Disciplina	**……**
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……..al…..……. per…….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……..al…..……. per…….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal …… al ……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal …… al ……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal …… al ……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	

Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionali di alta specializzazione, ecc.)	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione - esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi)	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale	
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). *I lavori devono essere anche allegati.*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). *I lavori devono essere anche allegati.*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Altre attività

(duplicare righe in caso di necessità)

Data _____

Firma _____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
(Attestazione conformità all'originale)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____ (prov. ____) in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Codice interno: 378874)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: direttore della struttura complessa u.o.c. di chirurgia generale dell'ospedale di pieve di cadore ruolo: sanitario profilo professionale: medici disciplina: chirurgia generale.

In esecuzione della deliberazione n. 1423 del 21.9.2018, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE DI PIEVE DI CADORE Ruolo: Sanitario Profilo professionale: Medici Disciplina: Chirurgia generale

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE.
L'Ospedale di Pieve di Cadore è Nodo di Rete dell'Ospedale unico del Distretto di Belluno, articolato nelle sedi di Belluno, Agordo e Pieve di Cadore.
L'U.O.C. di chirurgia generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore fa parte del Dipartimento di Area Chirurgica di Belluno, assieme all'U.O.C. di chirurgia generale di Belluno, all'U.O.C. di otorinolaringoiatria di Belluno, all'U.O.C. di ortopedia e traumatologia di Agordo, all'U.O.C. di ortopedia e traumatologia di Belluno, all'U.O.C. di urologia di Belluno, all'U.O.C. di gastroenterologia di Belluno, all'U.O.S.D. di chirurgia vascolare, all'U.O.S.D. di ostetricia, ginecologia e P.M.A. di Pieve di Cadore, all'U.O.S.D. di neurochirurgia e all'U.O.S.D. di chirurgia del seno.

L'U.O.C. di chirurgia generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore è dotata di 8 posti letto e, in base alla programmazione regionale, svolge attività in regime di week-surgery.
Presso l'U.O.C. di chirurgia generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore, nel corso dell'anno 2017, si sono registrati 414 ricoveri; di questi, 195 in regime ordinario, 205 in regime di week surgery e 14 in day surgery.
L'incarico di direzione dell'U.O.C. di chirurgia generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore, in relazione alla tipologia delle attività da svolgere nella stessa, richiede un comprovato ed elevato livello di esperienza e competenza clinica nell'ambito della disciplina di chirurgia generale e, particolare:
consolidata esperienza nella gestione delle patologie chirurgiche di maggior frequenza epidemiologica, con particolare conoscenza della chirurgia mini-invasiva, nonché di quella eseguibile in regime di week surgery, day surgery e ambulatoriale;
conoscenze delle più avanzate tecnologie applicabili alla chirurgia con particolare riferimento a quelle finalizzate alla mini-invasività;
capacità di gestire le patologie chirurgiche d'urgenza minori e di essere di supporto/formazione ai medici dell'U.O.C. di accettazione e pronto soccorso;
capacità di gestire le urgenze chirurgiche maggiori nella necessità di centralizzazione;
capacità di sviluppare e promuovere strette collaborazioni per la gestione di percorsi multidisciplinari e multi professionali con le altre UU.OO. e sviluppare collaborazioni intra ed extraospedaliere con il medico di assistenza primaria;
capacità di sviluppare modelli organizzativi per il migliore utilizzo dei setting assistenziali sia per i pazienti esterni (week surgery, day surgery, ambulatorio), sia per i pazienti interni, seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale, nel rispetto della più ampia sicurezza per i pazienti e gli operatori;
capacità di gestione dell'attività di pre-ricovero chirurgico;
partecipazione ed esperienza attiva all'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management e della prevenzione degli incidenti clinici e delle infezioni.
Completano il profilo del candidato ideale i seguenti elementi:
capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo;
disponibilità a risolvere criticità legate alla dimensione organizzativa di un Ospedale Nodo di Rete in area montana;
competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Funzione di sicurezza per il paziente e la Direzione Medica di Presidio, e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla cosiddetta medicina basata sull'evidenza;
esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici, prevedendo continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso ed uniformità di trattamento e con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti, con particolare riguardo all'integrazione con l'assistenza territoriale;
capacità di collaborare alla predisposizione di procedure organizzative, che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici che coinvolgono la rete territoriale dei medici di medicina generale, con particolare riferimento alle più frequenti patologie di interesse;
attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali e organizzative, che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica e i dispositivi medici, secondo la

metodica di budget;
capacità di instaurare relazioni costanti e strutturate, principalmente per fini comunicativi e formativi, con i medici di medicina generale;
capacità di sviluppare un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;
capacità di curare il miglioramento e il mantenimento di un clima interno favorente le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e di porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE
I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:
i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici
a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di chirurgia generale o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di chirurgia generale. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3) DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso - che deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (vedi allegato A), e sottoscritta, a pena di nullità - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001

e successive modifiche e integrazioni;
il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);
il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a), b) e c) dell'elenco sopra riportato (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);
la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e del Regolamento UE 2016/679;
l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale entro il perentorio termine del 3**0° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - sulla G.U. della Repubblica.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:
mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare.
Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla procedura. Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:
un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (vedi schema allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice, con particolare riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";
la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore;
la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;
un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.
Le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale devono contenere tutte le informazioni e i dati necessari per la loro valutabilità. A titolo esemplificativo:
le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve

essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM;
le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno.

La documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, la documentazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica) e le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato C).
Non saranno prese in considerazione dichiarazione incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.
Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE
La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:
alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato.
La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata sul sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.

7) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet

aziendale.
Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.
L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.
Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonchè a cura della commissione esaminatrice.

9) RESTITUZIONE DOCUMENTI
I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

10) DISPOSIZIONI FINALI
La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586-883693).
Copia integrale del presente avviso è consultabile sul sito internet www.ulss.belluno.it.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico indetto per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa U.O.C. di chirurgia generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ (codice fiscale _____);

b) di essere residente a _____ via _____ n. ____;

c) di essere cittadino/a _____ (1);

d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);

e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (3);

g) di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ presso _____ (4);

h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____, presso _____ (4);

i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____ al n. _____;

j) di essere in possesso dell'anzianità di servizio nella disciplina di _____, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale (anzianità complessiva nella disciplina di ____ anni);

k) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e specificatamente _____(5);

l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

m) di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:
Sig. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____
PEC _____
Telefono _____ Email _____

Data _____

_____
(firma)

==========

(1) Indicare la cittadinanza e l'eventuale sussistenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini stranieri devono dichiarare nella domanda di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanni penali riportate e i procedimenti penali pendenti.

(4) In caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo rilasciato in Italia.

(5) Indicare i servizi prestati, con precisazione dell'ente, della qualifica e dei periodi, e le eventuali cause di cessazione.

Allegato B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* ……..	*Nome* ……..

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov……*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	**……**
della provincia di	**……**
dal	**……**
numero d'iscrizione	**……**

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	**……**
Disciplina	**……**
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	**……**
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……..al……*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo*

per……	*ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……..al…….* *per……*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	**……**
Disciplina	**……**
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……..al…….* *per……*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……..al…….* *per……*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	**……**
Disciplina	**……**
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……..al…….* *per……*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……..al…….* *per……*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	

Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionali di alta specializzazione, ecc.)	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione - esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi)	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale

Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale	
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). *I lavori devono essere anche allegati.*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). *I lavori devono essere anche allegati.*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)

Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Altre attività

(duplicare righe in caso di necessità)

Data _____

Firma _____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
(Attestazione conformità all'originale)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____ (prov. ____) in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Codice interno: 378548)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti veterinari nella disciplina di sanità animale o nella disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti veterinari nella disciplina di sanità animale o nella disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle o**re 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0439/883586 - 883693.
Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.ulss.belluno.it.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 378873)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'eventuale assunzione a tempo determinato di operatori socio - sanitari (cat. Bs).

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'eventuale assunzione a tempo determinato di operatori socio - sanitari (cat. Bs).

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle o**re 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0439/883586 - 883693.
Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.ulss.belluno.it.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 378547)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di oncologia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di oncologia.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle o**re 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0439/883586 - 883693.
Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.ulss.belluno.it.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 378898)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente tecnico - perito industriale a indirizzo meccanico (categoria c) per l'u.o.c. servizi tecnici e patrimoniali.

In esecuzione della deliberazione n. 1465 del 25.9.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di: n. 1 ASSISTENTE TECNICO - PERITO INDUSTRIALE A INDIRIZZO MECCANICO (CATEGORIA C), da assegnare all'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali.
Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Il presente concorso è disciplinato, oltre che dalle disposizioni del presente bando, dalle norme di cui al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che di dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/. L'utilizzo di modalità diverse comporta l'esclusione dal concorso.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE.
Per l'ammissione al concorso sono richiesti i requisiti di seguito indicati.

Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare al concorso:
i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.
I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Requisiti specifici
a) Possesso del diploma perito industriale a indirizzo meccanico;
b) Possesso di patente di guida almeno di tipo "B".
Nella domanda on line dovrà essere prestata particolare attenzione a indicare nei campi obbligatori il diploma, precisando la denominazione, l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data di conseguimento.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa. Ai fini dell'ammissione al concorso, dovrà essere presentata la documentazione attestante il riconoscimento.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.
Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.
Collegarsi al sito internet: https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio"; compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si "Conferma ed invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line, che dovrà essere stampata, firmata e conservata.
Il candidato deve provvedere obbligatoriamente a conservare e consegnare, in occasione della prima prova:
stampa della domanda in pdf firmata;
stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;
documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.
Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte

compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

4. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA.
L'unica documentazione integrativa richiesta al candidato è la seguente:
documenti comprovanti i requisiti indicati al paragrafo 1, che consentono ai cittadini non italiani e non europei di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria);
copia del decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio" del format on line);
copia del decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente" del format on line);
copia delle eventuali pubblicazioni effettuate e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione della loro conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);
copia della eventuale documentazione probatoria relativa al diritto alla riserva dei posti e/o a precedenza ai sensi art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, unitamente a dichiarazione della sua conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);
richiesta cartacea integrativa, qualora nella domanda on line si sia dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere corredata da adeguata certificazione sanitaria comprovante, oltre che lo stato di disabilità, la necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove in relazione alla disabilità stessa. La certificazione potrà essere presentata in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio;
per i candidati portatori di handicap, affetti da invalidità uguale o superiore all'80%: certificazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità in detta percentuale, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). In tal caso, il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 5.2.1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni. La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio.

Le dichiarazioni di conformità all'originale della documentazione dovranno essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando e accompagnate da copia di documento di identità personale in corso di validità.
La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, indicato al paragrafo 2.
La documentazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:
mediante consegna a mano, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La documentazione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine di scadenza indicato al paragrafo 2; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
In entrambi i casi, la busta contenente la documentazione integrativa deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno. Sul frontespizio della busta deve essere specificato il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce; nella busta deve essere inserita una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè copia di un documento di identità personale in corso di validità.
mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. Anche in questo caso, oltre alla documentazione integrativa, dovrà essere presentata una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè il documento di identità personale in corso di validità. La lettera o la domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce.
Ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione.

L'Azienda ULSS declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE.
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 38 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI.
I titoli sono valutati dalla commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 30 punti così ripartiti:
Titoli di carriera - punti 15
Titoli accademici e di studio - punti 04
Pubblicazioni e titoli scientifici - punti 03
Curriculum formativo e professionale - punti 08.

Nei titoli di carriera sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo/qualifica della categoria inferiore è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso.
I periodi di servizio a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
I titoli accademici e di studio e i titoli scientifici sono valutati tenendo conto dell'attinenza degli stessi con il profilo professionale oggetto del concorso.

Le pubblicazioni sono valutate in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale a concorso, all'eventuale collaborazione di più autori.
Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale a concorso, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

7. PROVE D'ESAME.
Le prove d'esame, che saranno espletate con le modalità di cui agli articoli da 12 a 16 del D.P.R. n. 220/2001, sono le seguenti:

Prova scritta
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:
normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
meccanica automobilistica;
impianti meccanici negli ospedali;
normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Prova pratica
Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, con particolare riferimento agli argomenti della prova scritta;

Prova orale
Vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. La prova orale, inoltre, sarà diretta all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
Per la valutazione delle prove, la commissione esaminatrice dispone di 70 punti, così ripartiti:
- prova scritta punti 30
- prova pratica punti 20
- prova orale punti 20.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 punti. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 punti.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

8. EVENTUALE PRESELEZIONE.
In caso di elevato numero di domande pervenute, l'Azienda può stabilire che le prove d'esame (scritta/pratica/orale) siano precedute da forme di preselezione, predisposte anche da ditte esterne specializzate in selezione del personale.
La prova preselettiva sarà scritta ed avrà ad oggetto la risoluzione, in un tempo predeterminato, di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame.
La prova preselettiva ha valore esclusivamente ai fini dell'ammissione alle successive fasi del concorso. Alle stesse verranno ammessi i primi n. 30 classificati (e coloro che riporteranno lo stesso punteggio del 30° classificato) nella graduatoria che originerà dalla valutazione della prova preselettiva.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nel caso venga effettuata la prova preselettiva, i candidati che hanno presentato domanda saranno convocati per sostenere la stessa, indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso. L'Azienda ULSS si riserva di procedere successivamente all'accertamento di requisiti medesimi.
La convocazione - con indicazione di giorno, ora e sede di espletamento della eventuale prova preselettiva - verrà pubblicata nel sito internet aziendale www.ulss.belluno.it → Sezione concorsi e avvisi → Servizio Personale → Concorsi e avvisi in scadenza - Servizio Personale (www.ulss.belluno.it/tipo_concorso/concorsi-e-avvisi-in-scadenza-2), almeno quindici giorni prima della prova stessa.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nessuna comunicazione sarà inviata al domicilio dei candidati. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.
Come indicato al paragrafo 3, il candidato, in occasione della eventuale preselezione, deve consegnare:
stampa della domanda in pdf firmata;
stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;
documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.
La mancata presentazione del candidato alla prova preselettiva comporta l'esclusione dal concorso.

9. PROVVEDIMENTI DI AMMISSIONE E DIARIO DELLE PROVE.
Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo in caso di espletamento della prova preselettiva, l'elenco degli ammessi al concorso sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.ulss.belluno.it → Sezione concorsi e avvisi → Servizio Personale → Concorsi e avvisi in scadenza - Servizio Personale (www.ulss.belluno.it/tipo_concorso/concorsi-e-avvisi-in-scadenza-2).
Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.ulss.belluno.it → Sezione concorsi e avvisi → Servizio Personale → Concorsi e avvisi in scadenza - Servizio Personale (www.ulss.belluno.it/tipo_concorso/concorsi-e-avvisi-in-scadenza-2), almeno quindici giorni prima della prova scritta e almeno venti giorni prima delle prove pratica e orale.
Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e nessuna comunicazione sarà inviata al domicilio dei candidati. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.
I candidati dovranno presentarsi alla prima prova con i documenti già indicati ai paragrafi precedenti (stampa della domanda in pdf firmata; stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso; documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia) e alle prove successive, se ammessi, con il documento di identità personale in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le suddette prove concorsuali nella sede, giorno e ora stabiliti saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

10. GRADUATORIA.
Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvederà, con propria deliberazione, all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione del vincitore.

Nel caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, l'Azienda U.L.S.S. provvederà all'utilizzo della graduatoria per l'assunzione a concorso.
La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione e potrà eventualmente essere utilizzata per ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie. La graduatoria potrà eventualmente essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003.

11. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE.
Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito previsti per legge o per regolamento.

La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS, perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'estinzione del rapporto di impiego. In tutti gli altri casi, ai fini dell'assunzione, l'Azienda ULSS provvederà ad una valutazione autonoma della gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato e la compatibilità o meno degli stessi con le attività da svolgere. Analogamente provvederà con riferimento ai carichi pendenti.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio, con il vincitore del concorso verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel contratto individuale di lavoro verrà precisata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, dalla quale decorreranno gli effetti economici.
Il vincitore del concorso assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Per esigenze organizzative dell'Azienda e in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, si impone la stabilità del rapporto di lavoro per i primi cinque anni di servizio.

12. VARIAZIONE DI DOMICILIO.
Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva, o anche successivamente, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss1@pecveneto.it oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "Azienda ULSS n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno"; in entrambi i casi precisando il concorso al quale ha partecipato.
L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso, l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

13. NORME FINALI.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).
I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati - nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Azienda si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione prevista qualora alla stessa si dovesse procedere mediante mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ovvero qualora sussista incompatibilità con le vigenti disposizioni nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di spesa per le risorse umane.
Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale www.ulss.belluno.it (Sezione Concorsi e Avvisi) a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS (sede di Feltre) presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586 - 0439/883693 - 0439/883661).

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

ALLEGATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____ (prov. ____) in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

Data _____

IL DICHIARANTE
_____

NB: Allegare copia di documento di identità personale in corso di validità.

(Codice interno: 378899)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore tecnico professionale (cat. d) - ingegnere edile o con titolo equiparato per l'u.o.c. servizi tecnici e patrimoniali.

In esecuzione della deliberazione n. 1463 del 25.9.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di: n. 1 COLLABORATORE tecnico PROFESSIONALE (categoria D) - INGEGNERE EDILE O CON TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA, da assegnare all'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali.
Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Il presente concorso è disciplinato, oltre che dalle disposizioni del presente bando, dalle norme di cui al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che di dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/. L'utilizzo di modalità diverse comporta l'esclusione dal concorso.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE.
Per l'ammissione al concorso sono richiesti i requisiti di seguito indicati.

Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare al concorso:
i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.
I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Requisiti specifici

a) Possesso del diploma di laurea in ingegneria edile conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 o di uno degli equiparati diplomi di laurea specialistica in ingegneria civile (classe 28/S) o di laurea magistrale in ingegneria civile (classe LM-23) o in ingegneria dei sistemi edilizi (classe LM-24) o in ingegneria della sicurezza (classe LM-26);
b) Abilitazione professionale.
Nella domanda on line dovrà essere prestata particolare attenzione a indicare nei campi obbligatori il diploma di laurea, precisando denominazione, classe, università presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa. Ai fini dell'ammissione al concorso, dovrà essere presentata la documentazione attestante il riconoscimento.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.
Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.
Collegarsi al sito internet: https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio"; compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si "Conferma ed invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line, che dovrà essere stampata, firmata e conservata.
Il candidato deve provvedere obbligatoriamente a conservare e consegnare, in occasione della prima prova:
stampa della domanda in pdf firmata;

stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;
documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.
Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.
Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

4. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA.
L'unica documentazione integrativa richiesta al candidato è la seguente:
documenti comprovanti i requisiti indicati al paragrafo 1, che consentono ai cittadini non italiani e non europei di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria);
copia del decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio" del format on line);
copia del decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente" del format on line);
copia delle eventuali pubblicazioni effettuate e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione della loro conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);
copia della eventuale documentazione probatoria relativa al diritto alla riserva dei posti e/o a precedenza ai sensi art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, unitamente a dichiarazione della sua conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);
richiesta cartacea integrativa, qualora nella domanda on line si sia dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere corredata da adeguata certificazione sanitaria comprovante, oltre che lo stato di disabilità, la necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove in relazione alla disabilità stessa. La certificazione potrà essere presentata in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio;
per i candidati portatori di handicap, affetti da invalidità uguale o superiore all'80%: certificazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità in detta percentuale, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). In tal caso, il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 5.2.1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni. La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio.

Le dichiarazioni di conformità all'originale della documentazione dovranno essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando e accompagnate da copia di documento di identità personale in corso di validità.
La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, indicato al paragrafo 2.
La documentazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:
mediante consegna a mano, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La documentazione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine di scadenza indicato al paragrafo 2; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
In entrambi i casi, la busta contenente la documentazione integrativa deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno. Sul frontespizio della busta deve essere specificato il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce; nella busta deve essere inserita una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè copia di un documento di identità personale in corso di validità.
mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. Anche in questo caso, oltre alla documentazione integrativa, dovrà essere presentata una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè il documento di identità personale in corso di validità. La lettera o la domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e il

concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce.

Ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione.
L'Azienda ULSS declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE.
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI.
I titoli sono valutati dalla commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 30 punti così ripartiti:

Titoli di carriera - punti 15
Titoli accademici e di studio - punti 04
Pubblicazioni e titoli scientifici - punti 03
Curriculum formativo e professionale - punti 08.

Nei titoli di carriera sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo/qualifica della categoria inferiore è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso.
I periodi di servizio a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
I titoli accademici e di studio e i titoli scientifici sono valutati tenendo conto dell'attinenza degli stessi con il profilo professionale oggetto del concorso.

Le pubblicazioni sono valutate in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale a concorso, all'eventuale collaborazione di più autori.
Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale a concorso, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

7. PROVE D'ESAME.
Le prove d'esame, che saranno espletate con le modalità di cui agli articoli da 12 a 16 del D.P.R. n. 220/2001, sono le seguenti:

Prova scritta
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:
normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
normativa nazionale e regionale in materia di edilizia sanitaria;
normativa di prevenzione incendi per le strutture sanitarie;
normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Prova pratica
Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti o progetti connessi alla qualificazione professionale richiesta, con particolare riferimento agli argomenti citata per la prova scritta.

Prova orale
Vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. La prova orale, inoltre, sarà diretta all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Per la valutazione delle prove, la commissione esaminatrice dispone di 70 punti, così ripartiti:
- prova scritta punti 30
- prova pratica punti 20
- prova orale punti 20.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 punti. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 punti.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

8. EVENTUALE PRESELEZIONE.
In caso di elevato numero di domande pervenute, l'Azienda può stabilire che le prove d'esame (scritta/pratica/orale) siano precedute da forme di preselezione, predisposte anche da ditte esterne specializzate in selezione del personale.
La prova preselettiva sarà scritta ed avrà ad oggetto la risoluzione, in un tempo predeterminato, di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame.
La prova preselettiva ha valore esclusivamente ai fini dell'ammissione alle successive fasi del concorso. Alle stesse verranno ammessi i primi n. 30 classificati (e coloro che riporteranno lo stesso punteggio del 30° classificato) nella graduatoria che originerà dalla valutazione della prova preselettiva.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nel caso venga effettuata la prova preselettiva, i candidati che hanno presentato domanda saranno convocati per sostenere la stessa, indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso. L'Azienda ULSS si riserva di procedere successivamente all'accertamento di requisiti medesimi.
La convocazione - con indicazione di giorno, ora e sede di espletamento della eventuale prova preselettiva - verrà pubblicata nel sito internet aziendale www.ulss.belluno.it → Sezione concorsi e avvisi → Servizio Personale → Concorsi e avvisi in scadenza - Servizio Personale (www.ulss.belluno.it/tipo_concorso/concorsi-e-avvisi-in-scadenza-2), almeno quindici giorni prima della prova stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nessuna comunicazione sarà inviata al domicilio dei candidati. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.
Come indicato al paragrafo 3, il candidato, in occasione della eventuale preselezione, deve consegnare:
stampa della domanda in pdf firmata;
stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;
documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.
La mancata presentazione del candidato alla prova preselettiva comporta l'esclusione dal concorso.

9. PROVVEDIMENTI DI AMMISSIONE E DIARIO DELLE PROVE.
Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo in caso di espletamento della prova preselettiva, l'elenco degli ammessi al concorso sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.ulss.belluno.it → Sezione concorsi e avvisi → Servizio Personale → Concorsi e avvisi in scadenza - Servizio Personale (www.ulss.belluno.it/tipo_concorso/concorsi-e-avvisi-in-scadenza-2).
Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.ulss.belluno.it → Sezione concorsi e avvisi → Servizio Personale → Concorsi e avvisi in scadenza - Servizio Personale (www.ulss.belluno.it/tipo_concorso/concorsi-e-avvisi-in-scadenza-2), almeno quindici giorni prima della prova scritta e almeno venti giorni prima delle prove pratica e orale.
Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e nessuna comunicazione sarà inviata al domicilio dei candidati. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.

I candidati dovranno presentarsi alla prima prova con i documenti già indicati ai paragrafi precedenti (stampa della domanda in pdf firmata; stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso; documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia) e alle prove successive, se ammessi, con il documento di identità personale in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le suddette prove concorsuali nella sede, giorno e ora stabiliti saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

10. GRADUATORIA.
Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvederà, con propria deliberazione, all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione del vincitore.

Nel caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, l'Azienda U.L.S.S. provvederà all'utilizzo della graduatoria per l'assunzione a concorso.
La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione e potrà eventualmente essere utilizzata per ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie. La graduatoria potrà eventualmente essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003.

11. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE.
Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito previsti per legge o per regolamento.
La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS, perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'estinzione del rapporto di impiego. In tutti gli altri casi, ai fini dell'assunzione, l'Azienda ULSS provvederà ad una valutazione autonoma della gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato e la compatibilità o meno degli stessi con le attività da svolgere. Analogamente provvederà con riferimento ai carichi pendenti.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio, con il vincitore del concorso verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel contratto individuale di lavoro verrà precisata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, dalla quale decorreranno gli effetti economici.
Il vincitore del concorso assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Per esigenze organizzative dell'Azienda e in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, si impone la stabilità del rapporto di lavoro per i primi cinque anni di servizio.

12. VARIAZIONE DI DOMICILIO.
Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva, o anche successivamente, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss1@pecveneto.it oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "Azienda ULSS n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno"; in entrambi i casi precisando il concorso al quale ha partecipato.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso, l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

13. NORME FINALI.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati - nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Azienda si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione prevista qualora alla stessa si dovesse procedere mediante mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ovvero qualora sussista incompatibilità con le vigenti disposizioni nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di spesa per le risorse umane.

Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale www.ulss.belluno.it (Sezione Concorsi e Avvisi) a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS (sede di Feltre) presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586 - 0439/883693 - 0439/883661).

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

ALLEGATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____ (prov. ____) in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

Data _____

IL DICHIARANTE
_____

NB: Allegare copia di documento di identità personale in corso di validità.

(Codice interno: 378533)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Indizione concorsi pubblici, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico disciplina angiologia, malattie dell'apparato respiratorio, urologia.

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale 20 settembre 2018, n. 1630,1631 e 1632 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato:

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA: ANGIOLOGIA, UROLOGIA, MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
a rapporto esclusivo
Ruolo: ***Sanitario***
Profilo Professionale: ***Medici***

PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO: https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

LE ISCRIZIONI SARANNO VALIDE E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.
Il presente concorso è disciplinato tra l'altro dalle norme di cui al D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.
Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

Sezione A - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza

italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e art. 25 Legge 251/2007 come modificati e integrati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97. I cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle proce concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n.174).

2. età

non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

3. idoneità fisica all'impiego

prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

4. laurea

in Medicina e Chirurgia;

5. specializzazione

nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine.

Nella dichiarazione sostitutiva del certificato di specializzazione (come previsto dal DPR n.445/2000) deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

6. iscrizione

albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

7. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso

in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzione e i procedimenti penali pendenti.

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione (UPLOAD on-line).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Sezione B - *PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE*

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Le richieste di **assistenza on-line** verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del Servizio. E' garantita una risposta fino alle ore 12.00 del giorno di scadenza, salvo impedimenti di forza maggiore (quali ad esempio l'interruzione della connessione internet). Si invitano comunque i candidati a presentare la domanda di iscrizione non a ridosso del giorno di scadenza, al fine di consentire al Servizio un'adeguata assistenza.

B1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

B2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare **l'UPLOAD** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 2, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva".

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione nel manuale istruzioni on-line) ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**", compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si "**Conferma ed invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione.

Il mancato inoltro informatico della domanda, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso. Si suggerisce di leggere le istruzioni per l'uso della procedura presenti sul sito di iscrizione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE OBBLIGATORIAMENTE A CONSERVARE E CONSEGNARE IN OCCASIONE DELLA PRIMA PROVA:

- **STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF RICEVUTA A MEZZO MAIL (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE) CON FIRMA AUTOGRAFA E NON RECANTE LA SCRITTA "FAC-SIMILE". NON SONO AMMESSE CORREZIONI O INTEGRAZIONI RISPETTO A QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE;**
- **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO**
- **RICEVUTA DELLA TASSA CONCORSO**

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Per le **pubblicazioni** da riportare nel **format on line** il candidato deve specificare espressamente per ciascuna di esse i seguenti dati senza rinviare in alcun modo ad altri elenchi:

TIPOLOGIA	RILIEVO	AUTORE/I
rivista libro capitolo di libro	nazionale internazionale	autore unico primo autore in collaborazione
abstract poster opuscolo		

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di euro 10,00 (dieci/00) che dovrà essere versata sul conto postale n. 14908313 intestato a: ULSS 2 Marca trevigiana - Riscossione Diritti e Proventi - SERVIZIO TESORERIA - 31033 Castelfranco Veneto (TV) precisando come causale del versamento: "specificare la disciplina" 2018.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'espletamento della stessa comunicandole all'indirizzo: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it
Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: concorsi@aulss2.veneto.it

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sezione C - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) periodo di formazione specialistica svolto ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs n. 368/1999, come servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, nel limite massimo della durata del corso di studi;

b) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

c) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

d) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno si dovranno indicare nelle note gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi dell'eventuale riconoscimento quale IPAB.

Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per i punteggi da attribuire alle pubblicazioni, ai titoli scientifici e al curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Sezione D - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a venti volte il numero dei posti messi a concorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle successive prove del concorso stesso. Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Le date e le sedi dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritta, pratica ed orale saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami" (1) e nel sito internet aziendale www.aulss2.veneto.it (area concorsi) Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati.

1. ***vedere estratto del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed avviso pubblicato nel sito internet aziendale***

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate;

Negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

- prova scritta: (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova pratica: (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova orale: (punti 20) almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sezione E - GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria finale provvederà il Direttore Generale, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sezione F - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/i vincitore/i del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i documenti richiesti dall'Unità Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda U.LSS. n. 2 Marca trevigiana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.
Dal 9 marzo 1999 le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 Legge 18 febbraio 1999, n. 28).
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Sezione G - UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i, l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana provvederà all'utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per tre anni dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della deliberazione di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa che l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dall'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato, contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del DLgs. 30 giugno 2003, n.196) anche da parte di tali amministrazioni.

Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre pubbliche amministrazioni ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'accettazione e la costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato comportano in via definitiva l'inquadramento nella dotazione organica dell'amministrazione procedente e non si darà luogo ad ulteriori chiamate per assunzione presso l'azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana e presso altre pubbliche amministrazioni.

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: concorsi@aulss2.veneto.it

Al contrario, in caso di rinuncia alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni il candidato rimane utilmente collocato in graduatoria per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato presso l'azienda ULSS n. 2.

Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte dell'azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana o di altre pubbliche amministrazioni per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, l'accettazione del candidato comporta l'indisponibilità alla costituzione di ulteriori rapporti a tempo determinato prima della scadenza del contratto in corso, fatta salva l'accettazione e la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Sezione H - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Risorse Umane Distretto di Asolo - Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 421642 mail: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it). E' inoltre possibile utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" dalla pagina di registrazione nel sito.

Il bando di concorso sarà consultabile anche nel sito internet dell'Azienda ULSS www.aulss2.veneto.it (area concorsi) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sezione I - AVVISO PER LE OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso l'Unità Operativa Risorse Umane Distretto di Asolo - Via dei Carpani n. 16/Z - Castelfranco Veneto (TV), alle ore 9.30 del giorno successivo alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni si svolgeranno alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Nel caso in cui uno o più dei componenti sorteggiati rinuncino all'incarico o risultino carenti dei prescritti requisiti, sarà effettuato un nuovo sorteggio ogni lunedì successivo (non festivo), fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

Il Direttore Generale dott. Benazzi Francesco

(Codice interno: 378283)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico a tempo determinato per Dirigente Medico di Pediatria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 794 del 26.09.2018 , è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: PEDIATRIA

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

b) idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.

c) laurea in medicina e chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;

e) iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e **firmate in calce** senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per l'avviso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23;

2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;

3. certificato di specializzazione, conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991 o del Decreto Legislativo n. 368//1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione;

4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

a) fotocopia autenticata;

oppure

b) fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:

1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;

2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;

3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 o del D. Lgs n. 368//1999 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in

ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti	10
b) titoli accademici e di studio	punti	3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 5 Polesana provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale Dr. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89
45100 - ROVIGO

Il/la Sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____
CF _____ e residente a _____
in Via _____ Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Pediatria** indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne

penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

4) di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ presso _____;

5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno ___ presso _____;

6) di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368), conseguito in data ____ presso _____ della durata di anni ____;

7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

10) di aver prestato i seguenti servizi _____, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);

12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap (1) ;

13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

15) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____

Data…….. Firma …….

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Alla presente allega :**
- **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**

- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**
- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**

o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;

o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Pediatria**, indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di

partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Pediatria** indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 378534)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico n. 45 per il conferimento di un incarico di direttore dell'unità operativa complessa cardiologia Vicenza - area medica e delle specialità mediche - disciplina: cardiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1255 del 19.09.2018 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cardiologia Vicenza - area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina: Cardiologia.

L'incarico, di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito alle condizioni e norme dall' art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012 n. 189" e dalla vigente normativa contrattuale della dirigenza medica.

Vengono garantite parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

1) PROFILO PROFESSIONALE

L'U.O. di Cardiologia dell'Azienda ULSS 8 Berica svolge un'attività multisettoriale rivolta alla diagnosi, valutazione e cura delle malattie cardiovascolari, tra le quali:
. le diverse manifestazioni cliniche della malattia coronarica (cardiopatia ischemica) nelle sue forme acute e croniche;
. le malattie delle valvole cardiache;
. lo scompenso cardiaco;
. le aritmie cardiache;
. l'ipertensione arteriosa.

Le attività della struttura sono svolte in regime ambulatoriale e di ricovero.
L'Unità di Cure Intensive Coronariche (UCIC) accoglie pazienti con forme acute di malattia coronarica, aritmie o scompenso gravi, o che hanno eseguito procedure invasive complesse o ad alto rischio. La sezione degenze accoglie i pazienti provenienti dall'UCIC che hanno superato la fase acuta e i pazienti a minore intensità di assistenza.
La struttura svolge attività di Emodinamica e di Elettrofisiologia ed è sede di 2° livello nella rete regionale IMA STEMI.
L'incarico dirigenziale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Cardiologia-Vicenza" è caratterizzato da specifiche competenze professionali atte a garantire le funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, nell'ambito degli indirizzi programmatori internazionali, nazionali e regionali e degli indirizzi operativi e gestionali aziendali.
L'affidamento dell'incarico, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, anche in considerazione dell'attuale quadro derivato dalla nascita della nuova AULSS 8 Berica (con l'incorporazione dell'ex ULSS 5 alla ex ULSS 6) comporta il possesso delle seguenti competenze professionali e manageriali:

Competenze professionali
. competenze e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie cardiovascolari, sia in regime ambulatoriale sia in regime di ricovero;
. competenze in attività di Emodinamica, sia in elezione che in emergenza-urgenza h 24, all'interno della quale si svolgono attività diagnostiche angiografiche comprendenti coronarografie e cateterismi cardiovascolari con metodiche avanzate, attività terapeutiche comprendenti angioplastiche coronariche, ed interventistica strutturale;
. documentata expertise in angioplastica coronarica primaria, nell'uso di devices correlati, come per esempio il rotablator, l'ecografia intracoronarica (IVUS) ed altro; l'U.O.C. si caratterizza infatti come centro per il trattamento dell'I.M.A con procedure di angioplastica, in elezione ed in urgenza/emergenza, con e senza stand by cardiochirurgico;
. comprovata esperienza nella valvuloplastica aortica, come pure nell'attività di Impianto Transcatetere di Protesi Aortiche (TAVI) da condividere con la Cardiochirurgia; l'UOC si qualifica infatti anche per il trattamento delle cardiopatie Strutturali. Sarà oggetto di valutazione l'eventuale competenza nell'impianto di dispositivi mitralici (Mitraclip e simili), di quelli atti alla chiusura dell'auricola sinistra ed in tutte quelle procedure richieste dalla moderna cardiologia interventistica strutturale;
. conoscenze in attività di elettrofisiologia e cardiostimolazione, di gestione delle aritmie e delle modalità di approccio terapeutico;
. esperienza consolidata nelle interazioni collaborative con Pronto Soccorso/Medicina d'Urgenza, Rianimazione e reparti specialistici dell'Azienda e dell'area vasta, ed in particolare con la struttura di Cardiochirurgia nell'ambito dei team multidisciplinari (Heart Team e Aortic Team);
. competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e

terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza delle cure, delle indicazioni alle prestazioni di laboratorio analisi e radiologia e nella definizione del percorso del paziente;
. capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;
. attività di formazione del personale aziendale relativamente alle patologie cardiovascolari.

Competenze manageriali
. esperienze programmatorie in ordine alle attività di competenza delle UO finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, degenza media, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate, qualità dell'assistenza e gradimento del cittadino;
. capacità di riorganizzazione e sviluppo di nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e la cura, anche ricorrendo a setting assistenziali diversificati in base alla tipologia dei pazienti, nel pieno rispetto della loro sicurezza e di quella degli operatori sanitari;
. comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;
. capacità di pianificare e programmare le attività ambulatoriali (agende e case mix primi accessi, controlli) e le attività della sala di Emodinamica ed Elettrofisiologia in relazione alla domanda interna ed esterna e agli obiettivi di mandato e di contratto.
. esperienza ed attitudine a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti in particolare per la diagnostica di secondo livello e per la farmaceutica;
. capacità di promozione e gestione delle riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali;
. esperienza nella valutazione della perfomance assistenziale secondo parametri epidemiologici e indicatori di processo ed esito, attraverso l'utilizzo di sistemi informatizzati anche nell'ambito di programmi multicentrici nazionali ed internazionali;
. integrazione dell'attività svolta dalla struttura nel quadro dei percorsi assistenziali aziendali, anche attraverso la definizione condivisa di specifici documenti di indirizzo clinico-organizzativo in grado di coordinare le attività della struttura affidata con quelle svolte dalle altre strutture aziendali, dalle altre strutture pubbliche e private afferenti agli ambiti territoriali ottimali, dagli specialisti ambulatoriali interni convenzionati e dalla medicina generale convenzionata attiva sul territorio.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del d. lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:
- i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;

requisiti specifici

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima.
Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

c) curriculum contenente gli elementi di cui al punto 6 dell'Allegato A) della DGR Regione Veneto n. 343/2013, come descritto al punto "documentazione da allegare alla domanda";

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile attivato dalla Regione dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ulss 8 "Berica", dovranno pervenire, entro il termine perentorio del **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Azienda Ulss 8 "Berica" - Sezione Protocollo - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo Aziendale. L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,00 e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,00 - il sabato è chiuso. Si precisa che agli operatori addetti all'Ufficio Protocollo non compete il controllo della regolarità delle domande e relativi allegati;

- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando; in tal caso la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

- inviate entro il termine di scadenza, corredate dei documenti, tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento di identità in corso di validità. La domanda deve essere datata, firmata e scansionata.

La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate via PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe le circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura.

Si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.L'Azienda declina ogni responsabilità anche per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.Nella domanda di ammissione (modello allegato) - i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46/47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni

mendaci, quanto segue:

. nome e cognome, data e luogo di nascita;
. residenza;
. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e sede di conseguimento;
. l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
. il possesso del requisito specifico di anzianità richiesto;
. l'attestato di formazione manageriale;
. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
. il codice fiscale;
. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi della vigente normativa;
. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione unita a corredo della domanda (con allegata fotocopia di un documento di identità valido);
. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata;
. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il candidato dovrà comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali variazioni di indirizzo, di recapito o di casella di posta elettronica anche se certificata.

La domanda deve essere datata e firmata.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nel quale dovranno essere dichiarate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 dell'Allegato A) della D.G.R.V. n. 343/2013, devono fare espresso riferimento per la relativa valutazione da parte della commissione esaminatrice:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.
(Allegare, documentazione rilasciata dagli Enti/Aziende presso le quali il candidato ha svolto la propria attività);

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.
(Le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato.
(Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali/casistica operatoria. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e

deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza);

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997.
(Le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica).
(Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere allegate. Il candidato dovrà inserire inoltre un elenco completo delle stesse, con precisazione se risulta essere autore o coautore, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.); per ogni singola pubblicazione dovranno essere specificati il Titolo, la Rivista e la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (non verranno considerate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato).

2) fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale in corso di validità;

3) elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum formativo e professionale in forma di dichiarazione sostitutiva e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono alloccate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Azienda Ulss potrà procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.
5) COMMISSIONE ESAMINATRICELa commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.La data ed il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verranno pubblicati nel sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita.La nomina della commissione verrà pubblicata nel sito internet aziendale.

6) MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione del curriculum professionale;
- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti (50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio).

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

La Commissione, prima di procedere alla valutazione del curriculum, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione del curriculum stesso, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.
Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale dell'Azienda si riserva la facoltà, informato il Collegio di Direzione, di ripetere, per una sola volta, la procedura di selezione qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

7) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - incarichi di direzione di struttura complessa (selezione pubblica)) almeno 15 giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed alla D.G.R.V. n. 343/2013, nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina.

L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto di lavoro secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.03.2013.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di lavoro.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

9) NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R.V. n. 343/2013 il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici dalla data di scadenza dell'avviso.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie pubbliche.Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, come specificato dalla predetta D.G.R.V. n. 343/2013.I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444-753641-7320-7458. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: www.aulss8.veneto.it

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane

(seguono allegati)

(modello domanda)

Al Direttore Generale
Azienda ULSS 8
Viale Rodolfi, 37
36100 VICENZA

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico n. 45/2018 per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. Cardiologia Vicenza.

Dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR n. 445/2000 quanto segue:

1) di essere nato/a a _____prov._____ il _____
2) di essere residente a _____ prov._____
via _____ n. _____
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di possedere la cittadinanza _____ e di godere dei diritti civili e politici dello stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)
5) di non aver riportato alcuna sentenza penale di condanna o alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario, dichiara quanto segue: _____
6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. In caso contrario, dichiara quanto segue: _____
7) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) _____
8) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____presso l'Università di _____
oppure
di essere in possesso del titolo di studio _____ rilasciato all'estero ed equiparato all'analogo titolo di studio conseguito in Italia, con provvedimento/decreto n. _____ del _____ rilasciato da _____

9) di essere in possesso della specializzazione in_____
conseguita in data _____presso l'Università di _____
oppure

di essere in possesso del titolo di studio _____ rilasciato all'estero ed equiparato all'analogo titolo di studio conseguito in Italia, con provvedimento/decreto n. _____ del _____ rilasciato da _____

10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data _____ presso l'Università di _____

11) di essere iscritto/a all'ordine dei _____ della provincia di_____

12) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____, nella disciplina di _____ richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificamente indicato nel curriculum formativo e professionale

13) di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale_____ rilasciato da _____ il _____

14) di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura dei rapporti di lavoro intercorsi ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

15) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni

16) di avere il seguente codice fiscale_____

17) di aver/non aver diritto applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio

18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi della vigente normativa in materia

19) la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione unita a corredo della domanda (allegare fotocopia di un documento di identità valido)

20) che quanto indicato nel curriculum allegato corrisponde a verità.

Chiede infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare per iscritto eventuali successive variazioni:

dr. _____ _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (Prov._____)

telefono _____

e-mail _____

posta elettronica certificata _____

_____ _____

(luogo e data) (firma)

(Codice interno: 378572)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Concorso pubblico n. 44 , per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 dirigente medico disciplina: ginecologia e ostetricia per i servizi dell'azienda ulss 8 Berica.

In esecuzione della delibera n. 1252 in data 19.09.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:1 DIRIGENTE MEDICO disciplina: Ginecologia e Ostetricia per i servizi dell'Azienda Ulss 8 Berica.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, DPR 9.5.1994 n. 487, DPR 10.12.1997 n. 483 (salvo quanto previsto dal presente bando in merito alla notifica della convocazione alle prove d'esame) e D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.
Come previsto dal punto 1, art. 7 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

AVVERTENZA:
Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito:
https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it
L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso

REQUISITI PER L'AMMISSIONE
Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174).
Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
- i familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) laurea in medicina e chirurgia;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.01.1998 e succ. modifiche ed integrazioni.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo non rimborsabile per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di euro 10,00 a favore dell' Azienda Ulss 8 Berica, indicando OBBLIGATORIAMENTE nella causale "contributo concorso n. 44 - Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia" da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:
- versamento su c/c postale n. 10311363 - Aulss n.8 Berica Servizio Tesoreria.
- bonifico bancario : IBAN IT24F0200811820000003495321 - Banca Unicredit.
Il pagamento del contributo delle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando.
La ricevuta del versamento deve essere obbligatoriamente consegnata al momento della convocazione alla prima prova.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica preventiva di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile

2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni, al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità - piena ed incondizionata, senza alcuna prescrizione, anche se temporanea- alla mansione specifica.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena l'esclusione dal concorso stesso, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.
E' necessario:
- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA:

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it
Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione al concorso on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.
Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO
Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare su " Conferma ed invia iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata copia della domanda stessa. La mail di conferma iscrizione e l'allegata copia della domanda dovranno essere stampate ed essere consegnate al momento della convocazione alla prima prova, come indicato nella seguente pagina.
I candidati sono tenuti ad indicare in modo preciso ed esaustivo le informazioni che intendono indicare in quanto si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, procederà ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format.
Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura " RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L. n. 104/92), deve farne specificazione nella domanda on-line nell'apposito campo e deve spedire copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne indichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici, entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite e-mail a: concorsi@aulss8.veneto.it
Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda on line eventuali pubblicazioni deve spedirne copia, pena la mancata valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A), entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite PEC a: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it.

CONVOCAZIONE:AVVERTENZA:
La convocazione alle prove d'esame avverrà unicamente attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale, con le modalità indicate nella presente sezione.

Il giorno della convocazione alla prima prova - che potrà essere la preselezione, se prevista, o la prova scritta in mancanza di preselezione - il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda di partecipazione in formato cartaceo debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido da esibire per l'identificazione (quello indicato nella domanda);
4. la fotocopia del documento di riconoscimento di cui sopra, la quale verrà trattenuta assieme alla domanda di partecipazione;
5. ricevuta di versamento del contributo di euro 10,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 5, 6 e dall'art. 25 del D.P.R. 483/97 e dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.
Le prove d'esame sono le seguenti:
prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nel corso della prova verrà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

La data e la sede delle prove scritta, pratica ed orale saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - concorsi pubblici (tempo indeterminato) almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse.
Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove sostenute.

Al termine della prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI
Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni; diversamente se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS. ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel B.U.R. del Veneto e rimane efficace per un termine di trentasei mesi (Legge 24.12.2007, n.244, art. 3, comma 87) dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili nell'Azienda.
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva.

Lo stesso ha facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241.
Inoltre, il candidato è invitato dall'Amministrazione a dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/12001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Ulss n.8 Berica.
L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, dalla quale decorrono gli effetti economici.
L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato presso l'U.L.SS. n. 8 Berica.

NORME FINALI
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle UU.LL.SS.SS.
L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali (anche relativi allo stato di salute) trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo di graduatoria, da parte di pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 3 comma 61 L.350/'03, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché nel principio europeo di "minimizzazione dei dati", secondo il quale i dati raccolti sono adeguati, pertinenti e limitati alle finalità per le quali sono trattati e di cui si è data evidenza poco sopra.

Il candidato, inoltre, può esercitare i diritti previsti dal citato GDPR 679/2016, dal D.Lgs. 196/2003 nonché dalle norme generali in materia di diritto d'accesso o chiedere informazioni rivolgendosi alla sezione concorsi del U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS., con sede nella Palazzina Uffici presso il Presidio Ospedaliero di Vicenza (tel. 0444/753641 - 753641-753479) Viale Rodolfi n. 37 - 36100 VICENZA. Copia del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it.

AVVISO
Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 avranno luogo, presso la sede centrale dell'U.L.SS., III piano della Palazzina Uffici, alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande del presente concorso. Qualora sia accertata l'impossibilità di far parte della commissione dei titolari e/o supplenti estratti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni, alle ore 9,00, presso la stessa sede.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso n. 44/2018 per Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, e con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso n. 44/2018 per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico - disciplina Ginecologia e Ostetricia inviata on line il_____

DICHIARA CHE

☐ le pubblicazioni di seguito elencate sono conformi all'originale
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……...
……..
……..

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Allega copia della domanda firmata e fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data_____

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 378636)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato.

Sono indetti i seguenti avvisi pubblici: per l'assunzione a tempo determinato di:

- avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di chirurgia generale;
- avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di cardiologia;
- avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di medicina interna

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle **ore 12.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ottenere copia integrale degli avvisi rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 Scaligera (Tel. 045 / 6712412-6712482-6712359).

L'avviso e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Antonella Vecchi

(Codice interno: 378508)

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)

Procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Operaio Specializzato Cat. B3 tempo pieno.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Operaio Specializzato Cat. B3 tempo pieno.

Termine di presentazione domande: **ore 13,00 del 31/10/2018**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.altavillavicentina.vi.it

Per informazioni:
Ufficio Personale (tel. 0444-220364),
Ufficio Lavori Pubblici (tel 0444-220340)

Il Responsabile di area Angelo Zigliotto

(Codice interno: 378726)

COMUNE DI FONTE (TREVISO)

Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore tecnico - categoria C1.

Requisiti di ammissione diploma di geometra o altro diploma equipollente per legge di istruzione secondaria superiore, purchè accompagnato quale titolo assorbente da un titolo di studio come indicato nel testo del bando.

Termine di presentazione domande **29/10/2018 ore 12,00.**

Calendario prove:

preselezione 06/11/2018 ore 09.30 se sono pervenute più di 20 (Venti) domande;

prima prova scritta 12/11/2018 ore 09,00;

seconda prova a contenuto teorico-pratico 12/11/2018 ore 11,00.

Per i candidati che supereranno l'eventuale preselezione, le prove: scritta teorica e la prova scritta teorico pratica; la data, l'ora e il luogo della prova orale verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: http://www.comune.fonte.tv.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi Concorso".

Per informazioni: 0423/948278 int. 5 - email: serviziamministrativi@comune.fonte.tv.it.

Il Responsabile Area Servizi al Cittadino alla Persona - Servizi Amministrativi Dott.ssa Ziliotto Stefania

(Codice interno: 378897)

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di agente di polizia locale, categoria C, pos. economica C1.

Requisiti di ammissione:

- diploma di istruzione secondaria di 2^ grado
- patente di guida di tipo A o A2 e B

Termine di presentazione delle domande: **mercoledì 31 ottobre 2018 ore 12,00**

Il testo del bando è disponibile sul sito internet www.comunefossaltadipiave.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso

Per informazioni rivolgersi a:
Ufficio Personale del Comune di Fossalta di Piave tel. 0421/679644 e-mail ragioneria@comunefossaltadipiave.it

Il Responsabile del Servizio Personale - Ferrarese dr.ssa Franca

(Codice interno: 378483)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Avviso pubblico di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Agente di Polizia Municipale" Cat. C presso il Comando della Polizia Locale.

Scadenza avviso di mobilità: **Martedì 23 ottobre 2018**

Il bando di mobilità esterna, con esplicazione di tutti i requisiti e del fac-simile di domanda di partecipazione, è reperibile sul sito web: www.comune.mogliano-veneto.tv.it, albo pretorio e nella sezione "Concorsi - avvisi di mobilità".

Dott.ssa Rita Corbanese

(Codice interno: 378494)

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PADOVA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura del posto di capo settore servizi economico - finanziari - istruttore direttivo - categoria D - a tempo pieno ed indeterminato appartenente alla 1^ area - servizi generali ed economico-finanziari - ai sensi degli artt. 30 e 34 del d.lgs. 165/2001.

Per i requisiti di ammissione e partecipazione, modalità di redazione e presentazione delle domande consultare il sito dell'ente: www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it .

Termini di presentazione delle domande di partecipazione: **lunedì 22 ottobre 2018**.

Il Responsabile della 1^ Area - Filippin dott. Primelio Augusto

(Codice interno: 378510)

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA)

Avviso pubblico per mobilità volontaria per la copertura di un posto di categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, profilo professionale di istruttore per l'area affari generali servizi demografici e culturali - servizio polizia municipale mediante mobilità esterna - prot. 11168.

Mobilità per la copertura di un posto di categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, profilo professionale di istruttore per l'Area Affari Generali Servizi Demografici e culturali - **servizio polizia municipale** per dipendente con rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **12/11/2018 ore 12,30.**

Versione integrale dell'avviso e modulo domanda consultabili sul sito dell'Ente:
http://www.comune.villafranca.pd.it

I colloqui si terranno il giorno **14/11/2018 ore 10,30** presso la sede municipale.

Ogni altra informazione relativa al bando può essere richiesta all'Ufficio Personale allo 049/9098920.

Il Responsabile del servizio Sergio Magrin

(Codice interno: 378517)

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA)

Avviso pubblico per mobilità volontaria per la copertura di un posto di categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, profilo professionale di istruttore per l'area affari generali servizi demografici e culturali - ufficio servizi demografici mediante mobilità esterna. -11169.

Mobilità per la copertura di un posto di categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, profilo professionale di istruttore per l'Area Affari Generali Servizi Demografici e culturali - servizi demografici per dipendente con rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **12/11/2018 ore 12,30.**

Versione integrale dell'avviso e modulo domanda consultabili sul sito dell'Ente:
http://www.comune.villafranca.pd.it

I colloqui si terranno il giorno **14/11/2018 ore 09,30** presso la sede municipale.

Ogni altra informazione relativa al bando può essere richiesta all'Ufficio Personale allo 049/9098920.

Il Responsabile del servizio Sergio Magrin

(Codice interno: 378895)

CONSORZIO ISOLA DI ARIANO PER I SERVIZI SOCIALI, CORBOLA (ROVIGO)

Bando di concorso riservato, per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione a tempo indeterminato del lavoro precario ed alla valorizzazione delle esperienze lavorative per n. 6 unità nel profilo professionale di "operatore socio sanitario" cat. B1, così come previsto dall'art. 20, comma 1, del dlgs. n. 75/2017 "superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni".

Requisiti di ammissione:

a) Essere stato servizio, anche non continuativo, successivamente al 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso il CONSORZIO ISOLA DI ARIANO PER I SERVIZI SOCIALI;

b) Essere stato assunto a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, mediante procedure concorsuali (procedure ordinarie, per esami e/o titoli, ovvero procedure previste da norme di legge) espletate anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) avere maturato, alla data del 31/12/2017, alle dipendenze del C.I.A.S.S., almeno tre anni di servizio anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01/01/2010 al 31/12/2017) nel profilo professionale di "Infermiere", in Categoria D 1;

Termine di presentazione delle domande: **30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR**.

Per informazioni, copia del bando, fac-simile della domanda consultare il sito INTENET del Consorzio Isola di Ariano per i Servizi Sociali: www.ciass.it - oppure presentarsi presso l'Ufficio Risorse Umane del Consorzio in Via Roma, 673 - 45015 Corbola (RO) - tel. 0426 45425, dalle ore 11,00 alle ore 13,00, dal lunedì al venerdì.

Il Responsabile del servizio risorse umane Maria Luisa Starnini

(Codice interno: 378757)

IPAB CASA DI RIPOSO DI CARTIGLIANO, CARTIGLIANO (VICENZA)

Concorso pubblico per la formazione di una graduatoria per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato con il profilo di infermiere - Categoria C - posizione economica C1 - CCNL funzioni locali - presso il centro servizi Casa di Riposo di Cartigliano (VI).

La scadenza del termine per la presentazione della domanda è il giorno **20 novembre 2018**.

Per verificare i requisiti richiesti per l'ammissione e la modalità di presentazione della domanda, il testo del bando è consultabile sul sito internet dell'Ente: www.casadiriposocartigliano.it.

Baggio Raffaella

(Codice interno: 378906)

IPAB ISTITUTO SERVIZI ASSISTENZIALI "CIMA COLBACCHINI" (ISACC), BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Avviso di mobilità per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 "Operatore Socio Sanitario" - categoria B1 (CCNL Comparto Funzioni Locali).

Requisiti di ammissione: 1. Essere dipendente a tempo indeterminato, (ed aver superato il periodo di prova) con qualifica di Operatore Socio Sanitario presso un' IPAB o altro Ente Pubblico; 2. Essere in possesso dell'Attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) o titolo equipollente.

Termine di presentazione delle domande: **05/11/2018.**

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente ISACC (tel. 0424/210104 o 0424/210138) tutte le mattine dalle ore 9.00 alle ore 12.30 con esclusione del sabato.

Il bando completo è consultabile nel sito www.isacc.it

Il Dirigente Dott. Massimo Lazzarotto

(Codice interno: 378905)

IPAB ISTITUTO SERVIZI ASSISTENZIALI "CIMA COLBACCHINI" (ISACC), BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Educatore Animatore Professionale- categoria C- (CCNL Comparto Funzioni Locali).

Requisiti di ammissione: Diploma di Educatore professionale animatore conseguito a seguito di corsi regionali triennali di formazione specifica oppure diploma universitario di Educatore Professionale, oppure diploma di Laurea di Educatore Professionale o di altro titolo riconosciuto equipollente dallo Stato e dalla Regione Veneto, oppure diploma di Laurea in Scienze dell' Educazione o Scienze della Formazione e dell' Educazione con indirizzo di Educatore Professionale o altro titolo riconosciuto equipollente dallo Stato e dalla Regione Veneto; aver maturato esperienza di almeno un anno con la medesima qualifica presso strutture residenziali per anziani;

Termine di presentazione delle domande: **05/11/2018.**

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente ISACC (tel. 0424/210104 o 0424/210138) tutte le mattine dalle ore 9.00 alle ore 12.30 con esclusione del sabato.

Il bando completo è consultabile nel sito www.isacc.it

Il dirigente Dott. Massimo Lazzarotto

(Codice interno: 378907)

IPAB ISTITUTO SERVIZI ASSISTENZIALI "CIMA COLBACCHINI" (ISACC), BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Bando di selezione pubblica per solo esame per la formazione di una graduatoria del personale da assumere a tempo determinato con il profilo professionale di "Operatore Socio Sanitario" cat. B posizione economica B1 (CCNL Comparto Funzioni Locali).

Requisiti di ammissione: Attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" riconosciuto dalla Regione Veneto o equipollente (DGR 2230 del 9.8.2002 e DGR 3973 del 30.12.2002).

Termine di presentazione delle domande: **05/11/2018**.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente ISACC (tel. 0424/210104 o 0424/210138) tutte le mattine dalle ore 9.00 alle ore 12.30 con esclusione del sabato.

Il bando completo è consultabile nel sito www.isacc.it

Il Dirigente Dott. Massimo Lazzarotto

(Codice interno: 378509)

UNIONE MONTANA ALTO ASTICO, ARSIERO (VICENZA)

Avviso di mobilità volontaria tra enti pubblici, per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo parziale (18h/sett.) - Figura professionale di Assistente Sociale specialista o esperto, appartenente alla categoria D (cat. D1 giuridico).

E' indetto un avviso di mobilità volontaria tra enti pubblici, per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo parziale (18h/sett.) - Figura professionale di Assistente Sociale specialista o esperto, appartenenete alla categoria D (cat. D1 giuridico).

La scadenza di detto avviso è il giorno **31/10/2018.**

Le modalità di presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione, sono quelle indicate nel bando.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione alla procedura, sono pubblicati sul sito internet dell'Unione Montana Alto Astico all'indirizzo www.altoastico.it nella sezione dedicata ai concorsi.

Dott.ssa Laura Dal Zotto

(Codice interno: 378526)

UNIONE MONTANA MAROSTICENSE, MAROSTICA (VICENZA)

Avviso di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno di un posto di istruttore direttivo di vigilanza cat. D.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12,00 del 24 ottobre 2018**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione: www.unionemarosticense.it

Per informazioni rivolgersi a Settore Personale Tel. n. 0424/479238 - 39 - 40 e-mail personale@unionemarosticense.it

Il Responsabile Settore 1° - Personale - Massimiliano Cantele

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 378820)

AGENZIA VENETA PER LA INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO - VENETO AGRICOLTURA, LEGNARO(PD)

Concessione servizio di gestione dell'azienda agricola Villiago (Bl) per lo svolgimento di attività agricole compatibili con la vocazione di promozione dell'innovazione di prodotto e/o di processo dell'azienda. Cig 7627014b0d - bando gara.

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario indice un bando di gara per la concessione del servizio di gestione dell'Azienda Pilota e Dimostrativa Villiago (BL), specializzata nel settore agro-zootecnico, condotta con metodo biologico.

Il progetto di gestione dovrà presentare i programmi di intervento su fabbricati e le modalità d'uso dell'Azienda nel rispetto dei vincoli di mantenimento dell'orientamento produttivo biologico e salvaguardia della biodiversità ovina, bovina e frutticola regionale.

Il periodo di concessione è da un minimo di 8 ad un massimo di 20 anni, in relazione a investimenti strutturali, migliorie di attrezzature e di impianti proposti dagli aspiranti Concessionari, per garantire un adeguato tempo di recupero degli investimenti sostenuti.

Aggiudicazione concessione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Scadenza presentazione offerte: **ore 13:00 del 12.11.2018**.

L'avviso integrale e relativa documentazione sono disponibili sul sito web dell'Agenzia: www.venetoagricoltura.org, sezione "Bandi di gara e contratti".

Direttore Ing. Alberto Negro

(Codice interno: 378876)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Estratto bando di gara di procedura aperta a rilevanza comunitaria telematica su piattaforma sintel per la fornitura di prodotti per tipizzazione genomica a bassa e alta risoluzione con Primers Sequenza Specifici (SSP) per i Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale (DIMT) del Veneto.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona indice gara, nella forma della procedura aperta telematica su piattaforma Sintel a rilevanza comunitaria, per l'aggiudicazione della fornitura relativa alla Gara n. 226/2018 procedura aperta a rilevanza comunitaria telematica su piattaforma Sintel per la fornitura di prodotti per tipizzazione genomica a bassa e alta risoluzione con Primers Sequenza Specifici (SSP) per i Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale (DIMT) del Veneto - Importo a base d'asta comprensivo dell'eventuale rinnovo di 24 mesi € 2.840.000,00 oltre IVA (oneri per DUVRI pari a zero) CIG. N.75843492CA

Le offerte dovranno pervenire sulla piattaforma Sintel entro il termine perentorio delle **ore 15.00 del giorno 15 novembre 2018**.

I documenti di gara sono disponibili sulla piattaforma Sintel accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione help-guide e manuali-operatore economica all'interno del citato sito internet www.arca.regione.lombardia.it)

Il Direttore Generale Dott. Francesco Cobello

(Codice interno: 378727)

COMUNE DI STRA (VENEZIA)

Asta pubblica per la vendita di terreno di proprietà comunale sito in via Resistenza - secondo esperimento.

Il giorno 30.10.2018 alle ore 10:00 presso il Municipio di Stra avrà luogo l'asta pubblica, a mezzo offerte segrete, per l'alienazione di un terreno di proprietà comunale, come di seguito identificato:

importo a base d'asta **Euro 340.200,00** - terreno edificabile a destinazione d'uso prevalente residenziale, sito in Via Resistenza, catastalmente identificato al Catasto Terreni, Comune di Stra, Fg 4, Mapp. 1297, superficie complessiva mq 4200.

Le domande di partecipazione all'asta dovranno pervenire al protocollo comunale entro le **ore 12:00 del 29.10.2018** secondo le modalità specificate nell'avviso d'asta.

L'avviso integrale e tutta la documentazione relativa sono disponibili sul sito web del Comune di Stra www.comune.stra.ve.it

Il Responsabile del IV Settore - Arch. Stefano Negrato

(Codice interno: 378490)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Estratto avviso di asta pubblica di vendita ad unico e definitivo incanto, di immobili suddivisi in n. 11 lotti distinti.

L'Ipab di Vicenza, in esecuzione della deliberazione n. 81 del 17 settembre 2018 ha indetto un'asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto, di immobili suddivisi in n. 11 lotti distinti i cui dati catastali e relativi importi sono riportati nell'avviso integrale reperibile nel sito internet:www.ipab.vicenza.it (sezione: attività -affitto vendita immobili) e presso l'Ufficio Patrimonio dell'Ipab di Vicenza tel. (0444/218825-874-875).

1. **Modalità dell'asta pubblica:**

L'asta si terrà con le modalità di cui agli artt. n. 73 lett. c) e n. 76 del R.D. n. 827/1924 - metodo a offerte segrete.

2. **Modalità di inoltro dell'offerta:**

L'offerta, unitamente alla documentazione indicata nell'avviso dovrà pervenire in busta chiusa entro e non oltre **le ore 17.00 del giorno 26 novembre 2018** con le modalità previste nell'avviso d'asta integrale. L'asta pubblica di vendita, si terrà il giorno **28 novembre 2018 alle ore 09.30** presso gli Uffici dell'Ipab di Vicenza in Contrà San Pietro n. 60 Vicenza, alla presenza del Notaio Fabrizio Diliberto di Arzignano (VI).

Il Presidente Lucio Turra

AVVISI

(Codice interno: 379118)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Avviso pubblico per partecipazione alla manifestazione "Piu' libri piu' liberi". Fiera della piccola e media editoria di Roma. Roma, 5 - 9 dicembre 2018. (Delibera Giunta Regionale n. 389 del 26 marzo 2018).

Con il provvedimento richiamato, la Giunta Regionale ha deliberato la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla Fiera della Piccola e Media Editoria "Più libri più liberi" che si svolgerà a Roma dal 5 al 9 dicembre 2018. Nell'ambito delle iniziative promosse per valorizzare l'editoria veneta l'Amministrazione regionale intende selezionare le case editrici che, per tutta la durata della manifestazione, potranno usufruire di 10 moduli preallestiti messi a disposizione degli editori, con uno spazio disponibile minimo di 6 mq. cadauno, che verrà definito sulla base del numero dei soggetti aderenti e delle necessità allestitive. Tali spazi sono collocati nell'ambito dell'area espositiva della Regione del Veneto e vengono assegnati a fronte di una partecipazione finanziaria relativa alle spese di iscrizione, assicurazione ed acquisizione di n.2 pass, ammontanti ad Euro 400,00 più IVA di legge.

La casa editrice che presenta istanza di partecipazione a tale iniziativa si impegna:

- a compartecipare finanziariamente alle spese per la presenza presso lo spazio regionale, sostenendo i costi di iscrizione, assicurazione e acquisizione di n.2 pass per tutta la durata della manifestazione, per una somma complessiva ammontante ad Euro 400,00 più IVA di legge, che dovrà versare direttamente al soggetto organizzatore della Fiera stessa;
- a provvedere autonomamente e con oneri a proprio carico, come sopra descritto, all'iscrizione alla manifestazione e a trasmettere la scheda catalogo, entro e non oltre il 25 ottobre 2018, a FASI s.r.l. soggetto organizzatore della Fiera;
- a garantire la presenza continuativa di un proprio rappresentante presso lo spazio preallestito, per tutto il periodo di svolgimento della manifestazione;
- ad assolvere ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla manifestazione così come stabilito dai Regolamenti adottati dalla Fiera;
- a far fronte con oneri a proprio carico al trasporto e sistemazione dei materiali presso lo spazio assegnato.

In sede di presentazione dell'istanza la casa editrice dovrà indicare se è disponibile a condividere lo spazio espositivo con un altro editore indicandone il nome e fermo restando che entrambi gli editori dovranno essere in possesso dei requisiti stabiliti dal presente avviso e dovranno ciascuno presentare istanza di partecipazione.

Possono presentare domanda di partecipazione all'iniziativa le case editrici:

1. Che abbiano sede legale e unità produttiva in Veneto;
2. Che siano iscritte come imprese attive da almeno 2 anni, alla data di pubblicazione del presente avviso, al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA), istituiti presso la camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed esercitino un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario 58.11.00 "Edizioni di libri";
3. Che abbiano una produzione di almeno 7 titoli all'anno negli ultimi 2 anni;
4. Che non appartengano a gruppi editoriali;
5. Che non siano presenti con un proprio stand alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma;
6. Che osservino le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL) e, relativamente alla Legge n.68/1999, rispettino le disposizioni in materia di diritto all'inserimento dei disabili.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della casa editrice, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 secondo lo schema Allegato B al DDR. n. 441 del 03.10.2018 ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo, dovrà essere indirizzata al Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo:
beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it

<u>entro le ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2018</u> indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "Partecipazione alla Fiera della Piccola e Media Editoria" Roma, 5 - 9 dicembre 2018 - Richiesta di utilizzo spazio preallestito".

Non saranno tenute in considerazione le istanze presentate con mezzi diversi da quello indicato e/o pervenute oltre i termini di scadenza dell'avviso.

Qualora le domande pervenute ed ammissibili fossero superiori al numero di spazi preallestiti disponibili e fermo restando il caso che uno stesso spazio potrà essere condiviso da non più di due editori che abbiano manifestato tale intenzione la selezione delle case editrici che parteciperanno all'iniziativa verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande.

L'ammissione alla partecipazione verrà comunicata a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Le case Editrici che verranno ammesse riceveranno dalla FASI s.r.l. Società incaricata da A.I.E. soggetto organizzatore della manifestazione, una regolare fattura comprensiva di ogni onere connesso alla partecipazione.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:
Direzione Beni Attività culturali e Sport
U.O. Attività culturali e Spettacolo
e-mail: spettacolocultura@regione.veneto.it
P.O. Attività culturali ed Editoria
Fiorenza Pietropoli - tel. 041 /2792693
mail: fiorenza.pietropoli@regione.veneto.it
Antonio Prior - tel. 041/2792709
mail: antonio.prior@regione.veneto.it

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 441 del 3 ottobre 2018, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 441 del 03.10.2018 pag. 1/4

SCHEMA DI DOMANDA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI DEL VENETO ALLA MANIFESTAZIONE "PIU' LIBRI PIU' LIBERI" FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA ROMA, 5 - 9 DICEMBRE 2018

Marca da Bollo
Euro 16,00

Al Direttore della
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Il/La sottocritt_____ nat_ il _____ a _____

C.F.: _____

Legale rappresentante della casa editrice _____

C.F. e P. I.V.A. : _____

Con sede legale a_____Prov._____Via _____

Tel._____ email_____ PEC_____

C H I E D E

di partecipare alla manifestazione "Più libri più liberi" Fiera della Piccola e Media Editoria, che si svolgerà a Roma dal 5 al 9 dicembre 2018, utilizzando un modulo preallestito nell'ambito dello spazio espositivo istituzionale della Regionale del Veneto, compartecipando finanziariamente alle spese nei modi e nei termini di cui all'avviso pubblico approvato con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n.441 del 03.10.2018.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A

Ai sensi degli art. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000:

1) Che la Casa editrice ha sede legale e unità produttive in Veneto;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 441 del 03.10.2018 pag. 2/4

2) Che è iscritta come impresa attiva da almeno 2 anni, alla data di pubblicazione del presente avviso, al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA), istituiti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed esercita un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario 58.11.00 "Edizioni di libri";
3) Che ha avuto una produzione di almeno 7 titoli all'anno negli ultimi 2 anni;
4) Che non appartiene a gruppi editoriali;
5) Che non è presente con un proprio stand alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi" ed. 2018;
6) Che osserva le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL) e, relativamente alla Legge n. 68/1999, rispetta le disposizioni in materia di diritto all'inserimento dei disabili;
7) Che ha preso atto delle condizioni e modalità di partecipazione alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi" ed. 2018 presso lo spazio espositivo della Regione del Veneto descritte nel testo dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, in data 5 ottobre 2018.
8) Che è/non è disponibile a condividere lo spazio preallestito con un altro editore, individuato in_____.
9) che la marca da bollo con identificativo seriale n. dovuta per la domanda di partecipazione alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi" ed. 2018, presentata tramite PEC in data _____, è utilizzata esclusivamente per la soprammenzionata domanda.

Timbro e Firma del Legale rappresentante

_____

N.B.: se non firmata digitalmente, la presente domanda dovrà essere trasmessa con firma autografa, unitamente a fotocopia fronteretro di un valido documento di identità del firmatario, pena esclusione dalla selezione.

D.P.R. 445/2000, articolo 76 *Norme penali*
1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Si allega Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 441 del 03.10.2018 pag. 3/4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

Da conservare da parte del soggetto richiedente

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica dei requisiti necessari per poter fruire del vantaggio economico derivante dalla partecipazione a manifestazioni ed eventi culturali di interesse regionale e nazionale alle quali la Regione partecipa direttamente e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. 09/06/1975, n.70.

I dati potranno essere trattati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dal DPR n.445/2000;
- per la loro eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire gli adempimenti previsti dal procedimento finalizzato alla erogazione di finanziamenti regionali ai sensi della L.R. n.49/1978.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 441 del 03.10.2018 pag. 4/4

In caso di mancato conferimento dei dati non è possibile lo svolgimento dell'istruttoria e pertanto ne consegue l'impossibilità di beneficiare del finanziamento regionale richiesto.

F.to Il Dirigente Delegato
Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 378580)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Concessione Idraulica - Richiesta di concessione per occupare specchio acqueo mq. 1050,60 + passerelle mq. 181,61 + scivolo mq. 38,72 + scalette mq. 31,84 sul canale Bondante di Sotto in loc. Dogaletto di Mira (VE). Pratica n. W99_000268.

IL DIRETTORE

Direzione Operativa

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico opere idrauliche diverse categorie;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Direzione Operativa, richiesta di rinnovo concessione per occupare specchio acqueo mq. 1050,60 + passerelle mq. 181,61 + scivolo mq. 38,72 + scalette mq. 31,84 sul canale Bondante di Sotto in loc. Dogaletto di Mira (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito la trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza alla Direzione Operativa con le modalità tipiche per le richieste di concessione idraulica entro e non oltre **20** (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti

COROGRAFIA SC. 1 : 50.000

(Codice interno: 378491)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande, R.D. 1775/33, D.G.R. 694/2013, L. 241/90, D.G.R. 2620/2014. Domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo di moduli massimi 0,2 e moduli medi 0,01 dal fiume Vallio, foglio n.16 mappali vari Comune di Meolo (VE). Ditta: PIEROBON SEVERINO. Pratica: N° PD_00304.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali osservazioni ed opposizioni, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933. Gli atti di progetto sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio presso la Direzione Operativa - Ufficio Risorse Idriche con sede operativa in Via Paolucci n. 34 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 378486)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Concessione demaniale per la costruzione di n. 10 cavane ad uso pesca professionale da realizzarsi sull'argine di prima difesa in Laguna di Barbamarco, Fg. 15 Censuario di Ca' Venier mapp. 76-p (demanio idrico), 180-p, 41-p (demanio marittimo), per complessivi mq 3.406,30, in Comune di Porto Tolle (RO). Avviso di pubblicazione. Richiedente: Cooperativa Pilamare Organizzazione di Produttori Società Cooperativa - Porto Tolle (RO).

IL DIRETTORE

Visto il R.D. 25.7.1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

Visto R.D. 30 marzo 1942, n. 327 "Codice della navigazione";

Visto il D.P.R. 15 febbraio 1952 "Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione marittima";

Vista la L.R. 9.8.1988 n. 41 "Norme per la Polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

Visto il D.Lgs. 31.3.1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

Vista la L.R. 13.4.2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del D.Lgs. 31.3.1998 n. 112";

Vista la D.G.R. n. 454/2002;

Vista la D.G.R. n. 2509 dell'8.8.2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

Vista l'istanza prot. n. 349318 del 28.08.2018 e prot. n. 350779 del 28.08.2018 volta al rilascio di concessione demaniale per la costruzione di n. 10 cavane ad uso pesca professionale da realizzarsi sull'argine di prima difesa in Laguna di Barbamarco, Fg. 15 Censuario di Ca' Venier mapp. 76-p, 180-p, 41-p in Comune di Porto Tolle (RO), per complessivi mq 3.406,30, **per un periodo di dieci anni**, presentata dalla Cooperativa Pilamare Organizzazione di Produttori Società Cooperativa.

RENDE NOTO

- che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione demaniale l'area identificata Fg. 15 Censuario di Ca' Venier mapp. 76-p (demanio idrico), 180-p, 41-p (demanio marittimo) in Comune di Porto Tolle (RO), per complessivi mq 3.406,30, al canone che sarà determinato a norma delle vigenti disposizioni in materia di rilascio di concessioni su aree del demanio idrico e del demanio marittimo, con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione concedente nell'atto di concessione definitivo,

- che l'area in oggetto rientra tra i siti di Rete Natura 2000;

- che, con riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;

2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, Ing. Giovanni Paolo Marchetti;

3. per informazioni è possibile contattare la Dott.ssa Giovanna Strada responsabile dell'Ufficio Concessioni demaniali al n. 0425/397207 e l'Ing. Guido Selvi responsabile dell'Ufficio Opere marittime 0425/397369.

Quest'avviso è pubblicato nel B.U.R.V., all'Albo pretorio del Comune di Porto Tolle (RO) e all'Albo dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare per iscritto ed in carta bollata al seguente indirizzo: Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, entro il termine perentorio di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso, domanda concorrente, e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione della concessione alla Società che ha richiesto il rilascio della stessa.

Nel caso di più istanze, all'assegnazione si provvederà secondo le disposizioni vigenti in materia, nel rispetto delle distinte procedure previste per le concessioni demaniali idrauliche e marittime.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità o al rigetto della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Il Direttore U.O. Genio Civile di Rovigo - Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 378519)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta OMAS S.R.L. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Segusino ad uso scambio termico. Pratica n. 5707.

Si rende noto che la Ditta OMAS S.R.L. con sede in via de la Nona n. 111 nel comune di Segusino, in data 20.09.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.23 d'acqua per uso scambio termico dalla falda sotterranea in località Piazzole foglio 13 mappale 825 nel Comune di Segusino.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 378973)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza n. 393697 del 28.9.2018 - R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". Ordinanza di visita locale di istruttoria relativa all'istanza di rinnovo di concessione di piccola derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dalla roggia Bernarda nel comune di Bassano del Grappa (VI) della ditta Elettromunari di Munari Virginio & C. S.a.s. - Prat. n. 262/BR.

IL DIRETTORE

VISTA l'istanza acquisita al protocollo in data 31.8.2017 al n. 366633, con cui la ditta Elettromunari di Munari Virginio & C. S.a.s. chiede il rinnovo della concessione di derivare acqua, ad uso idroelettrico, dalla roggia Bernarda nel comune di Bassano del Grappa (VI) per moduli medi 31,08 e massimi 42,50 per produrre sul salto di 3,40 m, la potenza nominale media di 103,66 kW e massima di 141,75 kW, con scarico dell'acqua nel medesimo corso d'acqua e comune;

VISTA la nota prot. n. 395 del 23.2.2018 con cui il Distretto delle Alpi Orientali (EX Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico) esprime parere favorevole con prescrizioni, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici" e successive disposizioni;

VISTO il D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" come modificato dal D.Lgs. 3.3.2011, n. 28;

VISTO il D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 23.10.2003, n. 27 - "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

VISTA la D.G.R. 19.11.2015, n. 1628 - "Procedure per il rilascio di concessioni di derivazione d'acqua pubblica e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti idroelettrici di cui al D.Lgs. n. 387/2003" - Nuove disposizioni procedurali;

ORDINA

Che la domanda della ditta Elettromunari di Munari Virginio & C. S.a.s. sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale Regione Veneto, prevista per il giorno **5 ottobre 2018** a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, durante l'orario di apertura dell' l'Ufficio Acque Superficiali e Pianificazione.

Che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data suddetta all'albo del Comune di Bassano del Grappa.

Nei termini indicati per il deposito, e quindi entro il **5 novembre 2018** compreso, possono essere presentate eventuali opposizioni e/o osservazioni, in merito alla succitata domanda di concessione, alla l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, ovvero al Comune di Bassano del Grappa.

Copia della presente ordinanza viene, altresì, trasmessa per opportuna conoscenza ed eventuale intervento alla visita locale di istruttoria alla Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo, alla Provincia di Vicenza, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali di Venezia, a Veneto Agricoltura di Legnaro, all'A.R.P.A.V. di Belluno - Servizio Idrologico, al consorzio di bonifica Brenta, al Comune di Bassano del Grappa ed alla Ditta istante;

La visita locale di istruttoria, di cui al primo comma, dell'art. 8, del R.D. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque ed Impianti Elettrici, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno **martedì 13 novembre 2018** con ritrovo alle ore 10,00 presso il Comune di Bassano del Grappa, sito in via Giacomo Matteotti, 39.

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 378728)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Errata corrige al bando pubblico per il tipo intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete", approvato con deliberazione n. 38 del 26 luglio 2018 del Gal Baldo - Lessinia, e pubblicato sul burv n. 90 del 31 agosto 2018.

Si comunica una variazione da apportare al bando pubblico per il Tipo Intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete", approvato con deliberazione n. 38 del 26.07.2018 del GAL Baldo-Lessinia, e pubblicato sul BURV n. 90 del 31.08.2018.

Al Par. 1.3 "Ambito territoriale di applicazione", si specifica che **per i Comuni parzialmente montani verranno ammessi a finanziamento solo interventi che ricadono nelle zone classificate montane (in base alla classificazione dell'Allegato 9 al PSR 2014-2020).**

Il testo integrale del bando con l'errata corrige è disponibile nel sito internet www.baldolessinia.it nella sezione Bandi.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via G. Camuzzoni 8 - 37038 Soave (VR) - Tel. 045/6780048 - E-mail: gal@baldolessinia.it dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

Il Presidente del Gal Baldo Lessinia dott. Ermanno Anselmi

(Codice interno: 378654)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PREALPI E DOLOMITI, SEDICO (BELLUNO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - SottoMisura 19.2 PSL #facciamolonoi2020:la rete che crea sviluppo - Misura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala " - Intervento 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.

Il GAL Prealpi e Dolomiti ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - SottoMisura 19.2 PSL #facciamolonoi2020:la rete che crea sviluppo - **7**.5 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala* " - Intervento *7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali* - Progetto chiave 03 "Turismo sostenibile nelle Dolomiti UNESCO" - cofinanziato dal FEASR.

Soggetti richiedenti: Unione Montana Valbelluna.

L'importo complessivo messo a bando è di € 70.500,00

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Belluno entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.)

Il bando può essere scaricato dal sito internet www.galprealpidolomiti.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Prealpi e Dolomiti ai seguenti recapiti: Piazza della Vittoria, 21 - 32036 Sedico (BL) - Tel. 0437-838586 - Fax 04371830101 - E-mail: info@gal2.it - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Il Presidente Alberto Peterle

(Codice interno: 378655)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PREALPI E DOLOMITI, SEDICO (BELLUNO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - SottoMisura 19.2 PSL #facciamolonoi2020:la rete che crea sviluppo - Misura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala " - Intervento 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.

Il GAL Prealpi e Dolomiti ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - SottoMisura 19.2 PSL #facciamolonoi2020:la rete che crea sviluppo - **7**.5 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala* " - Intervento *7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali* - Progetto chiave 03 "Turismo sostenibile nelle Dolomiti UNESCO" - cofinanziato dal FEASR.

Soggetti richiedenti: Unione Montana Valbelluna.

L'importo complessivo messo a bando è di € 42.000,00

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Belluno entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.)

Il bando può essere scaricato dal sito internet www.galprealpidolomiti.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Prealpi e Dolomiti ai seguenti recapiti: Piazza della Vittoria, 21 - 32036 Sedico (BL) - Tel. 0437-838586 - Fax 04371830101 - E-mail: info@gal2.it - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Il Presidente Alberto Peterle

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 378586)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1054 del 25 settembre 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 29: Cumerlato Nadia, Cumerlato Roberto e Grendene Maria.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 852 (ex 526/a) di are 62.95

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 848 (ex 417/a) di are 09.15

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 850 (ex 391/a) di are 37.54

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 422 di are 00.17

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 853 (ex 526/b) di are 100.84 superficie da asservire are 100.84

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 849 (ex 417/b) di are 38.87 superficie da asservire are 38.87

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 851 (ex 391/b) di are 91.16 superficie da asservire are 91.16

Intestatari catastali:

Cumerlato Nadia nata a Malo (VI) il 17/09/1973 c.f. CMRNDA73P57E864Y (proprietaria per 1/3);

Cumerlato Roberto nato a Malo (VI) il 27/09/1974 c.f. CMRRRT74P27E864U (proprietario per 1/3);

Grendene Maria nata a Malo (VI) il 26/06/1946 c.f. GRNMRA46H66E864H (proprietaria per 1/3).

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 13/10/2014 e in data 11/09/2018: € 65.622,45

Indennità di asservimento già corrisposta in data 13/10/2014 e in data 11/09/2018: € 95.254,45

Indennità totale di espropriazione e di asservimento già corrisposta in data 13/10/2014 e in data 11/09/2018: € 160.876,90

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con diritto di uso per 1/1 e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 15/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;

10. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

12. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 378587)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1055 del 25 settembre 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 32: Fabris Egidio.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 del seguente bene:

Immobile oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 125 di are 38.62 superficie da asservire are 38.62

Intestatari catastali:

Fabris Egidio nato a Caldogno (VI) il 26/11/1934 c.f. FBRGDE34S26B403S (proprietario per 1/1)

Indennità totale di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1227800 / deposito provinciale n. 81880 del 14/11/2013), svincolata con determinazione dirigenziale n. 330 del 26/04/2016 e corrisposta in data 11/09/2018: € 12.644,67;

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- Sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- Si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato e trascritto senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'asservimento e quindi sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 29/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato al proprietario catastale nelle forme degli atti processuali civili;

10. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

11. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

12. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 378588)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1056 del 25 settembre 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 14, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 1: Altissimo Carla e Altissimo Giampaolo.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 14, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 123 di are 112.56 superficie da asservire are 112.56

Intestatari catastali:

Altissimo Carla nata a Villaverla (VI) il 27/06/1954 C.F. LTSCRL54H67M032E (proprietaria per ½);

Altissimo Giampaolo nato a Vicenza (VI) il 14/07/1957 C.F. LTSGPL57L14L840U (proprietario per ½);

Indennità totale di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1227426 / deposito provinciale n. 81857 del 14/11/2013 e deposito nazionale n.1326365 / deposito provinciale n. 910556 del 30/08/2018): € 56.054,88

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- Sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- Si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato e trascritto senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'asservimento e quindi sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 16/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;

10. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

11. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

12. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 378535)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto determina del Direttore Generale di VIACQUA SpA n. 88/18 del 24 settembre 2018

Pagamento dell'indennità di occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001, per i lavori di "Estensione acquedotto consortile dell'Astico: Collegamento Schio - Malo (VI)".

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con determina n. 88/18 del 24/09/2018 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di € 4.319,40, secondo gli importi sotto indicati, a titolo di indennità di occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Schio: CT: sez B fgl 3 part 33 occup. temp. per mq 375; Cazzola Giovanni Battista, prop. per 1/1 € 103,75;

B) Comune di Schio: CT: sez B fgl 3 part 234 occup. temp. per mq 440; Dalla Fina Pierina, prop. per 1/2 € 60,87; Girardello Luisa, prop. per 1/2 € 60,86;

C) Comune di Schio: CT: sez B fgl 3 part 611 occup. temp. per mq 840; Giordan Catterina, prop. per 1/2 € 116,20; Giordan Germana, prop. per 1/2 € 116,20;

D) Comune di Schio: CT: sez B fgl 3 part 626 occup. temp. per mq 115; Giordan Catterina, prop. per 1/4 € 7,95; Giordan Germana, prop. per 1/4 € 7,95; Giordan Maria, prop. per 1/4 € 7,96; Giordan Silvano, prop. per 1/4 € 7,96;

E) Comune di Schio: CT: sez fgl 3 part 628 occup. temp. per mq 115; Bonato Adele, prop. per 1/5 € 6,36; Bonato Giovanna, prop. per 1/5 € 6,36; Bonato Maria Zuma, prop. per 1/5 € 6,36; Bonato Mario, prop. per 1/5 € 6,37; Bonato Massimo, prop. per 1/5 € 6,37;

F) Comune di Schio: CT: sez B fgl 3 part 12 occup. temp. per mq 1545; Maistrello Stefano, prop. per 1/1 € 427,45;

G) Comune di Schio: CT: sez B fgl 8 part 846 occup. temp. per mq 944; Gasparoni Jose', prop. per 1/6 € 43,53; Gasparoni Valter, prop. per 1/6 € 43,53; Smiderle Anna Maria, prop. per 4/6 € 174,11;

H) Comune di Schio: CT: sez B fgl 8 part 659 occup. temp. per mq 1.260; Gasparoni Maria Lina, prop. per 1/1 € 348,60;

I) Comune di Schio: CT: sez B fgl 8 part 1065 occup. temp. per mq 230; CT: sez B fgl 8 part 557 occup. temp. per mq 640; Costeniero Francesco, prop. per 1/1 € 240,70;

J) Comune di Schio: CT: sez B fgl 8 part 1063 occup. temp. per mq 310; Costeniero Maria Lucia, prop. per 1/1 € 85,77;

K) Comune di Schio: CT: sez B fgl 8 part 445 occup. temp. per mq 510; Renzi Maria Maddalena Margherita, prop. per 1/1 € 141,10;

L) Comune di San Vito di Leguzzano: CT: sez U fgl 1 part 600 occup. temp. per mq 180; Luchetta Domenico, prop. per 1/1 € 49,80;

M) Comune di San Vito di Leguzzano: CT: sez U fgl 1 part 601 occup. temp. per mq 385; CT: sez U fgl 1 part 602 occup. temp. per mq 235; Zanella Antonio, prop. per 240/1296 € 31,77; Zanella Claudio, prop. per 264/1296 € 34,94; Zanella Gianpietro, prop. per 264/1296 € 34,94; Zanella Margherita, prop. per 264/1296 € 34,94; Zanella Marisa, prop. per 264/1296 € 34,94;

N) Comune di San Vito di Leguzzano: CT: sez U fgl 1 part 10 occup. temp. per mq 625; CT: sez U fgl 1 part 537 occup. temp. per mq 415; CT: sez U fgl 1 part 603 occup. temp. per mq 225; Brandellero Solai Di Brandellero Amanzio & C. Snc, prop. per 1/1 € 349,98;

O) Comune di San Vito di Leguzzano: CT: sez U fgl 1 part 98 occup. temp. per mq 640; Brandellero & Figli S.R.L., prop. per 1/1 € 177,07;

P) Comune di San Vito di Leguzzano: CT: sez U fgl 1 part 872 occup. temp. per mq 115; Fornace Raccolta Di Baghin Giancarlo & C Sas, prop. per 1/1 € 31,82;

Q) Comune di San Vito di Leguzzano: CT: sez U fgl 1 part 611 occup. temp. per mq 430; Novello Elena, nuda prop. per 3/16, prop. 1/16, usuf. 3/16 € 29,74; Novello Elio, nuda prop. per 3/16, prop. 1/16, usuf. 3/16 € 29,74; Novello Enrica, nuda prop. per 3/16, prop. 1/16, usuf. 3/16 € 29,74; Novello Ester, nuda prop. per 3/16, prop. 1/16, usuf. 3/16 € 29,75;

R) Comune di San Vito di Leguzzano: CT: sez U fgl 1 part 189 occup. temp. per mq 410; CT: sez U fgl 1 part 191 sub. 26 occup. temp. per mq 323; Suppa Diego, prop. per 1/1 € 202,80;

S) Comune di San Vito di Leguzzano: CT: sez U fgl 1 part 191 sub. 8 occup. temp. per mq 294; Maistro Luca Alberino, prop. per 13/100 € 10,57; Suppa Diego, prop. per 23/100 € 18,71;

T) Comune di San Vito di Leguzzano: CT: sez U fgl 1 part 191 sub 9 occup. temp. per mq 63; Maistro Luca Alberino, prop. per 24/100 € 4,19; Suppa Diego, prop. per 40/100 € 6,97;

U) Comune di Malo: CT: sez U fgl 1 part 372 occup. temp. per mq 1.303; Mondin Danilo, prop. per 1/1 € 360,50;

V) Comune di Malo: CT: sez U fgl 1 part 378 occup. temp. per mq 160; Lain Daniele, prop. per 1/2 € 22,13; Lain Michele, prop. per 1/2 € 22,14;

W) Comune di Malo: CT: sez U fgl 1 part 469 occup. temp. per mq 650; CT: sez U fgl 1 part 100 occup. temp. per mq 145; Baciliero Carlo, prop. per 1/1 € 219,95;

X) Comune di Malo: CT: sez U fgl 1 part 274 occup. temp. per mq 120; Chiumento Adriana, prop. per 1/2 € 16,60; Chiumento Francesco, prop. per 1/2 € 16,60;

Y) Comune di Malo: CT: sez U fgl 1 part 569 occup. temp. per mq 13; Pasin Santina, prop. per 1/2 € 1,80; Rigon Luigi, prop. per 1/2 € 1,80;

Z) Comune di Malo: CT: sez U fgl 1 part 568 occup. temp. per mq 235; Rigon Luigi, prop. per 1/1 € 65,02;

AA) Comune di Malo: CT: sez U fgl 1 part 98 occup. temp. per mq 225; Riva Fiorenzo, prop. per 1/3 € 20,75; Riva Francesco, prop. per 1/3 € 20,75; Riva Maria Margherita, prop. per 1/3 € 20,75;

BB) Comune di Malo: CT: sez U fgl 1 part 605 occup. temp. per mq 595; Polidoro Aldo, prop. per 1/1 € 164,62;

CC) Comune di Malo: CT: sez U fgl 1 part 705 sub. 7 occup. temp. per mq 45; CT: sez U fgl 1 part 706 sub. 2 occup. temp. per mq 210; CT: sez U fgl 1 part 711 occup. temp. per mq 400; Pogetta Giuditta, prop. per 1/8 € 22,65; Pogetta Rosanna Regina, prop. per 1/8 € 22,65; Pogetta Stefania Maria, prop. per 1/8 € 22,65; Pogetta Yuri Maria, prop. per 1/8 € 22,65; Todeschin Rita, prop. per 4/8 € 90,62;

DD) Comune di Monte di Malo: CT: sez U fgl 1 part 275 occup. temp. per mq 58; Mondin Giuseppe Palmiro, prop. per 1/1 € 16,05.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Fabio Trolese

Urbanistica

(Codice interno: 378694)

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto del Presidente della Provincia n. 121 del 20 settembre 2018

Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. - del Comune di Granze (PD). Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. Veneto n. 11/2004.

Il Vice Presidente

(omissis)

decreta:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Granze (PD), con le prescrizioni e le indicazioni contenute nella Valutazione Tecnica Regionale n. 63 del 28.03.2018, (Allegato A);

2) di demandare al Sindaco l'onere di adeguare, con decorrenza immediata, gli elaborati alle prescrizioni ed indicazioni richiamate al precedente punto 1) e contenute nell'allegato A al presente provvedimento e comunque prima dell'approvazione della prima variante al P.I.;

3) di stabilire che una copia del Piano aggiornato, completo del Q.C., dovrà essere trasmessa alla Provincia di Padova - Settore Pianificazione Territoriale Urbanistica;

4) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge Regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2. e Legge Regionale 23.4.2004, n. 11, c.8 dell'art.14;

5) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato e presso il Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2 - Padova.

Letto, confermato, sottoscritto.Allegato A (omissis). Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile sul sito della Provincia di Padova - www.provincia.padova.it - alla voce Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio - Sezione dedicata.

Il Vice Presidente Fabio Bui